Beauty Line
Forma & Salute
Centro Dimagrimento Rapido Localizzato
Anticellulite Rassodante Lipocontrol
Trattamenti Estetici viso, corpo
Idroterapia - Fanghi - Sclerosanti - Solarium
*Medici in sede*
10125 TORINO Via Belfiore, 19 Tel. (011) 687.178
10125 TORINO C.so Marconi, 11 Tel. (011) 687.178
ACQUI TERME (AL) C.so Italia, 9 Tel. (0144) 356.471

VENERDI' 31 GENNAIO 1992

# stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 25.. L. 1200

Solo Beauty Line può superare Beauty Line
L'ESTETICA DEL 2000
*Ancora più all'avanguardia per soddisfare qualsiasi esigenza di bellezza e salute*
*NUOVA SEDE*
Via Belfiore 19 TORINO - Tel. (011) 687.178

L'attrice Jane March

## CINEMA
### Jane sedotta da un cinese

Jane March è la rivelazione dell'anno: giovanissima, un visetto interessante dall'aria orientale, interpreta Marguerite Duras nella versione cinematografica di «L'amante», vicenda autobiografica in cui la scrittrice racconta come a 15 anni venne sedotta da un ricco e affascinante signore cinese.

## BORSA
### Piazza Affari in ripresa

MILANO ● Brillante avvio di seduta in Piazza Affari. L'indice Mib, alle 10,45, segnava un rialzo dell'1,1 per cento sul 16% del listino, con un tendenziale a +0,7 per cento. Buton 3000, Brioschi 636, Comau 1575, Sme 3555, Eridania 7210, Ifil 13.450, Enichem 1285, Pirelli spa 1175, Montedison 1345, Saia Bpd 1231, Fiat 5101, Pininfarina 11.970, Fiat r. 4010. Altri prezzi: Sip 1430, Ras 21.600, Olivetti 2700, Fiat p. 3460, Generali 30.850.

TOKYO ● Conclusione di ottava all'insegna di un netto rialzo per la Borsa di Tokyo: l'indice Nikkei è terminato a 22.023,05, pari ad un rialzo del 2,16 per cento rispetto alla chiusura di ieri.

DOLLARO ● In apertura dei cambi la divisa Usa viene indicata a 1212,40 contro le 1205,50 del fixing di ieri.

Da oggi
## Il giornale degli studenti

**Stampa Sera pubblica oggi il primo numero di un nuovo supplemento («Mondo giovani») che viene presentato alle 15,30 al Teatro Carignano: sono invitati tutti gli studenti, presidi e docenti delle scuole medie superiori di Torino e provincia, pubbliche e private; interverranno il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, il provveditore agli studi prof. Luigi De Rosa, il direttore de «La Stampa» Paolo Mieli, l'amministratore delegato dell'Editrice La Stampa Paolo Palaschi e il direttore commerciale Gian Luigi Montresor.**

**L'incontro al Carignano ha lo scopo di far conoscere l'iniziativa e aprire un dibattito su «Mondo giovani»: questo primo numero dev'essere considerato a tutti gli effetti come «numero zero»: non un traguardo, ma una base di partenza per crescere e migliorare. Toccherà agli studenti determinare il successo di «Mondo giovani»: come direttore di Stampa Sera ho voluto offrire agli studenti delle medie superiori uno strumento di dibattito, di dialogo, di crescita civile.**

**Caratteristica di «Mondo giovani» è di essere «pensato, disegnato e scritto» interamente dagli studenti, senza alcun intervento dei giornalisti ad eccezione del supporto tecnico del collega e scrittore Piero Soria per l'impaginazione e titolazione, così come l'Editrice La Stampa fornisce i mezzi (composizione, stampa e distribuzione) affinché il giornale possa andare in edicola.**

**C'è già una struttura di base: redazioni in molti istituti, capiredattori di istituto, un gruppo di direzione (tutti studenti). Ma questa base deve allargarsi a tutti gli istituti, pubblici e privati. Maggior partecipazione vuol dire crescita: il quindicinale potrà diventare settimanale, potrà avere più pagine.**

**Ma tocca a voi, ragazzi: il giornale è vostro. Il successo o l'insuccesso sarete voi a determinarlo e si misurerà in edicola: «Mondo giovani» non dovrà essere il solito giornaletto scolastico ma lo specchio dei giovani che può (direi che «deve») interessare molto anche agli «adulti»: presidi, docenti e genitori se vogliono capire «come sono» e «cosa pensano» i nostri giovani. Gli studenti infatti «studiano» ma sono soprattutto «giovani»: ecco perché ho proposto il nome «Mondo giovani».**

**Ed ora a voi, ragazzi, in bocca al lupo.**

**Carlo Bramardo**

Sangue e terrore stamane all'agenzia del San Paolo di Beinasco
# Assalto in banca, bandito ucciso
## Ferita una guardia giurata, 2 rapinatori arrestati

BEINASCO ● Tragica rapina con sparatoria e feriti stamane nella sede dell'istituto bancario San Paolo di largo Torino. Quattro banditi che si erano impadroniti di 30 milioni sono stati affrontati, mentre fuggivano, da quattro agenti della guardia forestale. C'è stata una furibonda sparatoria: uno dei rapinatori è stato ferito gravemente ed è morto poco dopo in ospedale, un altro è stato catturato, un terzo fuggito a piedi è stato bloccato dai carabinieri mentre correva sulla tangenziale che passa poco distante; il quarto complice è stato avvistato sempre dai carabinieri del Nucleo Operativo: cercava di far perdere le tracce alla periferia di Orbassano. Ferita ad una gamba anche una guardia giurata dell'Argus.

I fatti: sono le 8,30, il «San Paolo» ha appena aperto i battenti quando arriva una Croma grigia con i quattro rapinatori. All'interno dell'istituto ci sono venti impiegati e già una decina di clienti. Tre banditi scendono dall'auto e si fingono clienti. Passano attraverso la doppia porta di sicurezza, sorvegliata dalla guardia giurata. Appena dentro, uno dei tre si copre il volto con un *foulard* ed estrae la pistola. Anche gli altri due impugnano le armi, obbligando clienti e personale a sdraiarsi per terra. Sono attimi terribili. I banditi intimano ad un cassiere di aprire la cassaforte. Quindi prendono un altro impiegato e lo costringono a fare altrettanto su un'altra cassa. Ma nessuno dei due sembra possedere le chiavi. I rapinatori sono molto nervosi. Urlano, gesticolano puntando le armi addosso a tutti. Minacciano una strage. Quindi riescono a impossessarsi di un sacco contenente 30 milioni e si accingono a scappare uscendo dal retro.

La guardia giurata ferita stamane durante l'assalto in banca

Nel frattempo la guardia giurata dell'Argus, «imprigionata» nel gabbiotto dell'ingresso, riesce a dare l'allarme. Blocca un cliente che sta per entrare e gli fa con la mano il segno di una pistola. Il cliente attraversa il corso. Di fronte c'è una caserma della guardia forestale. Dentro ci sono in quel momento 12 persone. Quattro escono di corsa. Questione di attimi e si scatena l'Inferno. Sparano i ladri e sparano loro. E spara anche la guardia dell'Argus che è riuscita finalmente a uscire dalla sua «prigione»: ma fa in tempo a fare pochi metri perché viene subito colpita da un proiettile alla gamba sinistra.

Anche uno dei banditi è raggiunto all'addome e si accascia al suolo, perdendo subito conoscenza. Morirà mezz'ora dopo all'ospedale Molinette. Sulla sua «casella» c'è, per ora, il timbro «sconosciuto» visto che non ha documenti addosso.

Gli agenti della forestale bloccano un rapinatore, l'altro che ha partecipato con lui alla rapina riesce a dileguarsi fuggendo a piedi. Frattanto il quarto complice che era in auto è già uccel di bosco da alcuni minuti:non appena ha sentito i primi spari è infatti fuggito.

Da Torino interviene il Nucleo Operativo Carabinieri con il maggiore Pasquale Muggeo e il capitano Fabrizio Polvani. La «caccia» al quarto uomo è già cominciata. I carabinieri battono tutta la cintura e il centro storico di Torino.

Sarebbe già stato identificato e la sua cattura sarebbe imminente.

**Ivano Barbiero**

## UNA BIONDA VOLANTE SUI BOLIDI DI FORMULA 1

Giovanna Amati, una romana di 29 anni, quasi certamente sarà la terza italiana (dopo Maria Teresa De Filippis e Lella Lombardi) a correre sui bolidi di Formula 1. La Brabham vuole ingaggiarla per sostituire il giapponese Nakaya, al quale la Fisa non concede la licenza.

A Tmc l'esecuzione di un condannato alla sedia elettrica
# L'agonia stasera debutta in tv

In anteprima una scena del filmato che stasera andrà in onda durante la trasmissione condotta da Mino Damato su Tmc

Brivido in salotto questa sera alle 20,30, grazie a Telemontecarlo che con Damato ci porterà in casa la morte in diretta. Vedremo così la macabra rappresentazione dell'ultimo rantolo d'un condannato alla sedia elettrica. Non è la prima volta, anzi il invece è stato detto, che l'agonia appare in tv. Altre terrificanti immagini sono arrivate qua e là, documentando l'ultima verità. Ma erano morti di guerra, presentati quindi in un contesto differente; tutti ricordano ancora con raccapriccio le immagini trasmesse da Vermicino quando cadde in quel pozzo infernale il povero Alfredino Rampi.

Per questa sera subito sono scoppiate polemiche. Abbiamo raccolto alcune «voci» in proposito: c'è chi ritiene non ci sia poi tanto da scandalizzarsi, con quel che si vede ogni giorno dalla realtà sempre più «cruda» e chi ritiene che la morte, parte finale dell'esistenza, comunque giunga, anche per mano del boia, abbia diritto a al rispetto. Farne un fatto pubblico o, addirittura, uno spettacolo, ai più sembra intollerabile.

(Boni, Campana e Re a pag. 4)

## FLASH

### Fiat-Polonia
Nuova 500: accordo in arrivo

● L'accordo tra Fiat e governo polacco per l'acquisto del 51% della fabbrica polacca Fsm è in via di perfezionamento. Lo ha detto Cesare Romiti.

### Coppa America
Il Moro di Gardini è in testa

● Il Moro ha vinto ieri in Coppa America per l'abbandono di Australia tornando così in testa con Nippon sconfitto.

### Usa
Prostituta condannata a morte

● La giuria del processo contro la prostituta Aileen Wournos ha chiesto la morte per l'omicidio di un cliente in Florida.

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
*Dal 1 al 22 febbraio*
AFFARI DI FAMIGLIA
Tv color SILVA 14" - TC L. 299.000
Video registratore Grundig 3 testine L. 599.000
*e centinaia di offerte Tv color di piccolo e grande elettrodomestico*
SERVIZIO VENDITA RATEALE
Consegna immediata - Pagamento dopo PASQUA
Ell. Com. Conc.

## E Tomba si darà al cinema

Quante volte Tomba è stato chiamato «Rambo dello sci»? Ovvio, dunque, che Sylvester Stallone abbia avuto l'idea di ingaggiarlo per un suo prossimo film. I due si erano parlati al telefono durante la fase americana di Coppa: in quell'occasione ci sarebbe stata la proposta di collaborazione. Se però si aggiunge che Stallone girerà scene del suo prossimo film in Val di Fassa, che ha già compiuto un sopralluogo in zona, che la base della *troupe* sarà Cortina, ecco spiegata la notizia del giornale tedesco «Sportse» secondo cui per Tomba «si stanno aprendo le porte di Hollywood».

Alberto Tomba

## Chi scende chi sale con Frajese

In cosa credono gli italiani? Quali sono i valori in salita e quelli in discesa? Cercherà di scoprirlo, usando metafore di carattere economico ma anche testimonianze, inchieste e filmati, la nuova trasmissione di Paolo Frajese, «Borsavalori», in onda da questa sera su Raiuno (21,40) per venti puntate.

«Da questa trasmissione», ci ha detto il conduttore, «mi aspetto delle sorprese. Può darsi, per esempio, che siano in salita valori che noi pensavamo tramontati. Ma non abbiamo un'opinione di partenza, preconfezionata».

(Miretti a pag. 19)

Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni
Junior Giò
chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

## LETTERE A DADA ROSSO

### Il problema delle adozioni: una decisione che è - contemporaneamente - gesto d'amore e scelta difficile

### Il bon-ton «via Fax» dice che è bene non invadere di carta gli uffici altrui: anche per ragioni di bolletta...

Linda Evangelista, top model fra le più belle e le meglio pagate, è stata coinvolta in una polemica per una foto pubblicitaria

# Il figlio che non mangia e l'amore del week-end

Cara Signora Rosso,
sono sposata da otto anni. Il mio è un matrimonio felice, ma senza figli. Non sto ad annoiarla con le spiegazioni mediche riguardanti la mia sterilità. In compenso vorrei chiederle alcune informazioni per poter incominciare le pratiche di adozione internazionale. Per evitarle discorsi inutili le premetto che non ho nessuna intenzione di ricorrere a canali di adozione privati: mi piacerebbe sapere se esistono associazioni legalmente riconosciute con le quali ci si può mettere in contatto per portare a termine un'adozione in termini di legge. La ringrazio.

**Ludovica T.**

*Cara signora Ludovica,*
*mi fa piacere che lei abbia le idee chiare a proposito di adozione internazionale. Il cammino da seguire è il seguente: presentate una domanda al Tribunale dei minori che vi convocherà per valutare la vostra idoneità. Non si tratterà di un «esame», quanto di una verifica sulla vostra maturità personale. I giudici, in altri termini, dovrebbero capire attraverso il colloquio se siete adatti a diventare genitori adottivi. La procedura si compone di numerosi accertamenti sull'ambiente famigliare, sulle motivazioni della vostra decisione, sulla vostra salute, sulla vostra situazione economica. Ottenuto il certificato di idoneità del Tribunale, la strada in assoluto migliore — quella che, come mi scrivete, avete già deciso di seguire — è rivolgersi ad una delle associazioni riconosciute per portare a termine le adozioni. In Italia ce ne sono soltanto cinque: Centro Italiano per l'Adozione internazionale a Milano tel. 02/55187355. Servizio sociale Internazionale, a Roma tel. 06/461090. Missionarie della Carità (di Madre Teresa di Calcutta) a Roma tel. 06/7316217. Il Conventino a Bergamo tel. 035/247686. Amici Trentini a Tezze Valsugana tel. 0461/769161.*
*Mi permetto soltanto di ricordare a lei e a suo marito che l'adozione è un gesto d'amore, ma che non è privo di difficoltà. Come non si stancano di ripetere i responsabili dell'Anfaa, l'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Torino tel. 011/831279; potranno darvi utilissimi consigli su come comportarvi) è diritto di ogni bambino avere dei genitori ma non è diritto di tutti i genitori avere un bambino. Tanto vale ricordarlo.*

Cara Dada,
vivo da tre anni una bella storia d'amore con un uomo che vive a seicento chilometri di distanza. Ci vediamo ogni week end, creiamo ogni possibile occasione extra per incontrarci. E' sempre bellissimo, stupendo, romantico. Vengo al punto: la scorsa settimana il mio capo mi ha detto che si è liberato un posto in una azienda consociata, proprio nella città dove vive il mio fidanzato. La notizia mi ha riempita di gioia, ma anche di preoccupazione: quando vivremo insieme sarà tutto perfetto come in questi anni di amore a distanza?

**Gisella D.**

*Cara Gisella,*
*Certo, è difficile che in un rapporto quotidiano tutto sia sempre bellissimo come quando ci si incontra solo quattro volte al mese «vestiti a festa». Nei rapporti a distanza più soddisfacenti il tempo vissuto insieme rigenera e dà la carica, mentre il tempo vissuto in solitudine è spesso usato per idealizzare il partner. La situazione di conseguenza è ottimale. Attenzione però: il rischio prossimo venturo è che gli spazi vuoti, l'assenza, la solitudine, col passar del tempo siano sempre più difficilmente riempibili con l'idealizzazione del suo fidanzato. Tentare di colmarli con la sua presenza reale è certo una scommessa, ma forse vale la pena giocarla. A meno che lei preferisca il brivido di una telefonata nel cuore della notte ad un cappuccino bevuto insieme tutte (ma proprio tutte tutte, e questo è il punto) le mattine.*

Carissima Signora,
sono davvero stufa: mio figlio non vuole assolutamente mangiare. Ad ogni pasto devo rincorrerlo per la casa con il piatto in una mano e il cucchiaio nell'altra. Non so più cosa inventare. Il pediatra della mutua mi ha detto di non ossessionarlo, ma io ho paura che si tratti semplicemente di un consiglio dato per farmi star tranquilla e per non sentire più le mie lamentele. Mi creda, sono davvero preoccupata.

**La mamma di Lorenzo**

*Cara signora,*
*un gruppo di nutrizionisti dell'Università dell'Illinois ha appena portato a termine una ricerca su 15 bambini, dai due ai cinque anni, tutti in buona salute, né troppo grassi né troppo magri. L'indagine ha scoperto che i bimbi, liberi di scegliere come e quando mangiare fra sei pasti, quattro all'asilo e due a casa, sono in grado di bilanciare perfettamente la dieta e regolare la quantità di cibo. In altre parole, i bambini anche se mangiano disordinatamente, da lupi a pranzo e da uccellini a cena o viceversa, alla fine assumono la quantità di calorie di cui hanno bisogno. Insomma, non si preoccupi per Lorenzo. Il suo pediatra ha perfettamente ragione. (Perché conosceva l'inchiesta americana? per evitare di essere continuamente chiamato da una madre troppo apprensiva? Vada lei).*

Gentile signora Dada,
usa abitualmente il fax per il mio lavoro. Esiste un galateo del fax? Esempio: bisogna scrivere il testo a mano o a macchina? E quali errori da evitare?

**Emilia P.**

*Il fax sostituisce la posta normale. Il galateo del fax, di conseguenza, non è diverso da quello della corrispondenza tradizionale: una lettera d'affari deve essere scritta a macchina, un appunto veloce può essere scritto a mano. La comunicazione via fax è veloce, ma questo non significa che sia sciatta. Come succede per la posta, il fax ha bisogno di un indirizzo: ecco la necessità di usare fogli di spedizione su cui dettagliare il nome del destinatario, del mittente, le indicazioni necessarie per essere contattati nel caso il fax sia difficilmente leggibile. Il bon ton, comunque, raccomanda soprattutto di non invadere inutilmente di fax gli uffici altrui. Per bon ton e bolletta.*

Cara Signora,
non le sembra che Benetton abbia esagerato con le fotografie della sua ultima campagna pubblicitaria? Sfruttare in quel modo la sofferenza mi sembra immorale. E' di pessimo gusto anche la fotografia che ritrae Linda Evangelista, bellissima, tra un gruppo di anziane donne del nostro meridione, precocemente invecchiate dal lavoro e dalle fatiche. Ma non c'è nessuno che possa impedire questo tipo di pubblicità che offende chi soffre e chi deve lottare con una vita dura e difficile?

**Rinaldo L.**

*Il Gran Giurì della Pubblicità può bloccare — e qualche volta lo fa — le campagne che giudica impresentabili. In Italia non è ancora arrivata l'ultima fastidiosa e ingiustificata trovata di Oliviero Toscani, mentre la provocazione della marca di prêt-à-porter Kenar, non distribuita nel nostro Paese, non credo abbia l'aspirazione di essere affissa sui muri italiani.*
*Le critiche nei confronti delle due immagini sono state durissime su tutti i fronti. Ma soprattutto ne hanno parlato tutti i giornali. Lo scandalo ancora una volta è servito come pubblicità aggiuntiva, proprio come si erano proposti gli inventori delle due campagne. E ancora una volta Oliviero Toscani, responsabile della fotografia che ritrae il giovane malato di Aids, ha conquistato la sua porzione extra di popolarità. Praticamente facendosi sponsorizzare da Benetton. Chissà chi dei due paga la parcella alla fine dell'anno?*

### Nella nostra città un forte numero di appassionati lettori della Christie

# Migliaia di fans torinesi per la giallissima Agatha

**La formula dei romanzi della «regina del brivido» ha sempre incontrato forti simpatie a Torino: a 16 anni dalla scomparsa della scrittrice il suo mercato «tiene bene» e non conosce crisi**

Gennaio chiude il sipario salutando la regina del thrilling per eccellenza: Agatha Christie, che morì il 12 gennaio 1976 a Wallingford, presso Oxford. «Regina del giallo» per antonomasia, pubblicò quasi un centinaio di romanzi gialli, pièces teatrali e radiofoniche. Il suo personaggio più famoso è il piccolo investigatore belga Hercule Poirot, dai grandi baffi impomatati che con quel suo linguaggio ibrido, una miscellanea di inglese e francese scolastico, risolve i casi più intricati.

Non dimentichiamo Miss Marple, indagatrice profonda della natura umana. Intuitiva e acuta osservatrice del comportamento dell'uomo, «la natura umana è sempre la stessa ovunque», non si stancherà mai di dire. Autrice della famosissima commedia «The mouse trap» (Trappola per topi), da quarant'anni sulla scena nel teatro St. Martin's di Londra. Nel settore «giallo» è uno dei lavori che anche a Torino ha riscosso il maggior successo di pubblico, andate in scena più volte. Né si può dimenticare che Torino ha, con Milano, un buon primato in fatto di vendita di romanzi della Christie. Sono le città italiane che ne hanno «ingoiati» di più, oltre centomila copie in cinque anni.

Il giallo della Christie ha ereditato il metodo deduttivo-speculativo di Sherlock Holmes, la felice creazione di Conan Doyle, ma integra a questo l'intuizione psicologica. Gillian Gill, docente di Letteratura all'Università di Harvard, ha scritto «The woman and her mysteries» (La donna e i suoi misteri), 230 pagine su Agatha Christie, definendola una creatura eccezionale che reagisce con passione «all'intero universo dei sensi, alla natura, alla bellezza umana, alla musica, all'arte, alla letteratura».

Agatha Christie ha dominato incontrastata per più di mezzo secolo la cosiddetta «detective-story», nella quale gli ingredienti-base sono un detective, un colpevole e almeno un cadavere. Nel 1971 viene insignita del titolo di «Dame Commander (of the order) of the British Empire».

Scrittrice che si è distinta in campo editoriale, teatrale e cinematografico.

I suoi libri sono stati venduti in tutto il mondo, milioni di copie, tradotti in 104 lingue.

I suoi romanzi così sobri, lineari simmetrici sono permeati da un notevole ed elegante self-control, prettamente inglese. Colorano con un sottile «humour» quel mondo ovattato e raffinato dell'alta borghesia della società inglese.

La «detective story» è essenzialmente una storia in cui il crimine è stato commesso, e quasi certamente, il crimine è un omicidio. L'atmosfera è di mistero, suspense. L'obiettivo è creare quella situazione di intreccio, ambigua ed equivoca, nella quale tutti si sentono accusati e possono essere i presunti colpevoli, perché tutti hanno un possibile movente.

Determinante e centrale è la figura del detective, colui che risolverà l'intreccio.

Agatha Christie in un'immagine scattata ad Atene. La scrittrice aveva sposato un archeologo che le ispirò alcuni racconti, tra cui «Assassinio sul Nilo», portato con successo sullo schermo.

La peculiarità del romanzo poliziesco consiste nel metodo personale adottato dall'investigatore. Il detective ha una funzione catartica, liberatoria, perché rappresenta colui che mette ordine nel caos, colui che snoda l'intreccio attraverso la propria deduzione logico-psicologica.

Particolari le parole dello scrittore Anthony Burgess — l'autore di «Un'arancia a orologeria» — il quale definisce così il mondo di Agatha Christie: «Moralità unita ad una diabolica ingenuità e a un senso dello humour che la fa sopravvivere».

**Tiziana Carone**

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Vigili a scuola

**CONCORSO**
## Corso Cgil per vigili

C'è tempo fino al 12 febbraio per inviare le domande di partecipazione al concorso per 100 posti da vigile. La Cgil-Funzione pubblica organizza un corso di preparazione per il concorso (telefonare al 562.2123 o passare alla Cgil, via Garibaldi 23 bis).

**SCUOLA**
## Blocco scrutini degli autonomi

Nuove agitazioni per il rinnovo del contratto della scuola. La Flsu ha proclamato il blocco degli scrutini da oggi al 15 febbraio ed uno sciopero nell'ultima ora per giovedì 13 e venerdì 14 con concentramento presso la sede regionale della Rai.

Problemi a scuola

**ELEZIONI** Candidati sicuri e «di copertura», gli incerti, gli ambiziosi, gli outsiders e i «pro forma»

In corsa per assicurarsi il posto più sicuro in Senato e caccia al candidato indipendente di prestigio

# «Voto delle mie brame»

## I partiti fanno i conti con la preferenza unica

Tutti la definiscono ottimisticamente un'avventura, per qualcuno potrà trasformarsi in un ricordo poco piacevole. La corsa verso Camera e Senato inizia così, con tante speranze e altrettanti sogni. Come sempre. E come sempre alla fine potrà contare pochi risultati a sorpresa e parecchie bocciature.

Non solo. Mentre le segreterie di partito sono alle prese con candidati veri e presunti, si continua a parlare di quali «rivoluzioni» porterà la novità della preferenza unica. Si pensa ai risultati finali, si comincia, ovviamente in modo molto discreto, a considerare quali possibilità di successo avranno gli sparring-partners. Si dà un'occhiata preoccupata ai voti ottenuti nelle passate elezioni, si sa benissimo che i rischi, questa volta, sono di più. La preferenza unica rende difficili i giochi delle alleanze, i candidati più deboli rischiano di non trovare gli spazi — soprattutto i voti — che in precedenza potevano sembrare sicuri. Tutto si è complicato. Di fatto ognuno ha il proprio «borsino» delle quotazioni con pronostici e analisi. Vediamo.

**Psi.** In casa socialista Giusy La Ganga e Cerutti non vengono neppure messi in discussione. Si dice semplicemente «Nessun problema per loro». E anche Gian Mauro Borsano, presidente del Torino, continua a veder salire le sue quotazioni. Sono in pochi a credere in un suo scivolone. E ancora: Marcucio e Salerno vengono definiti in ripresa. Discorso diverso invece per la Presl, Cardetti e Fiandrotti. Continuano infatti i dubbi su chi tra loro riuscirà a spuntarla in quella che si preannuncia come una lunga corsa ad ostacoli. Si vedrà.

**Psdi.** Baldassare Furnari, dopo aver sostituito temporaneamente Zanone sulla poltrona di primo cittadino, viene definito «forte». La sua immagine è stata rilanciata, ci sono le garanzie sufficienti per non avere sgradite sorprese.

**Pri.** La Malfa e Poggiolini chiudono immediatamente il discorso per i primi due seggi. Rimane solo l'incognita riguardo all'eventuale conquista di un terzo posto sull'autobus che porta a Roma. L'assessore Lodi è invece candidato al Senato: qualche perplessità su una campagna che non si preannuncia per nulla semplice.

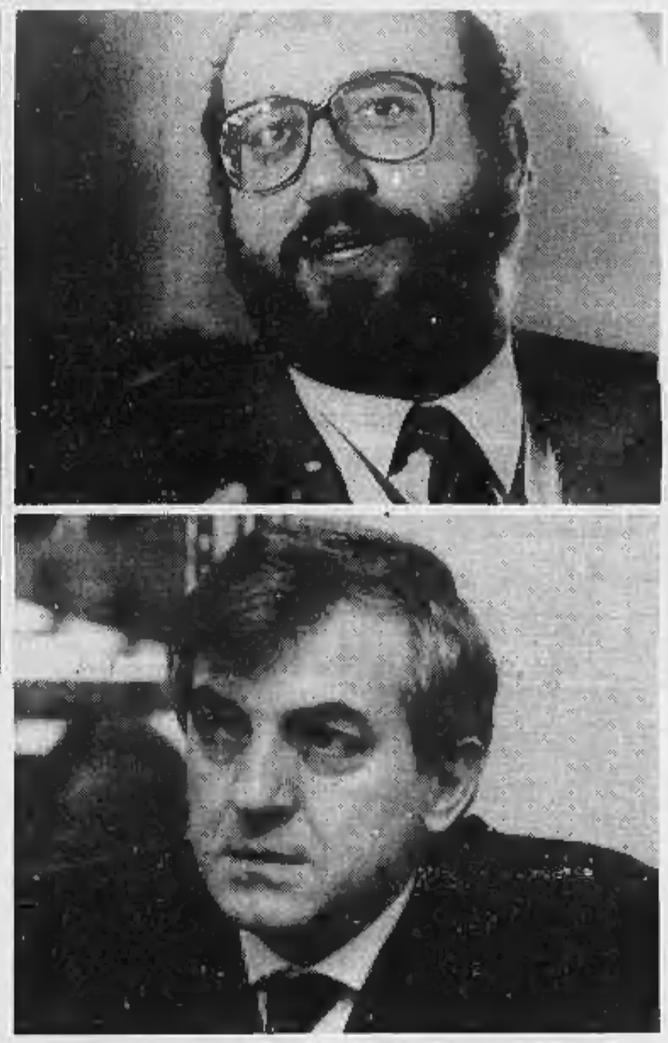
**Dc.** I nomi nuovi sono proprio pochi: tutto come previsto e secondo un copione che vede pochi giovani in lizza. Anzi, ritorna in auge anche il nome del conte Calleri. Vediamo: Lega, Bonsignore, Bodrato guidano la truppa. Botta dato per sicuro candidato fino a ieri, oggi potrebbe anche ripensarci: è stato nominato presidente del Federagrario.Il vicesegretario nazionale dovrebbe essere il capolista. Il numero 2 il ministro Bodrato. Anche Rossi di Montelera può contare su garanzie sufficienti per la rielezione. Dietro c'è il caos. La prima incognita è legata alla decisione che prenderà Scalfaro (nel caso di una sua ricandidatura alcuni pronostici dovrebbero essere rivisti, alcuni candidati dovrebbero rifare i propri calcoli). La seconda è invece strettamente vincolata al nome del conte Calleri. Dopo un lungo periodo in cui il conte è rimasto nell'ombra, adesso il suo nome è tornato prepotentemente alla ribalta.

Sarà lui il candidato dc nel collegio senatoriale di Pinerolo? Le elezioni di aprile segneranno il suo gran ritorno?

**Pli.** Il discorso diventa delicato. Da una parte Zanone, dall'altra Altissimo. Dopo la decisione dell'ex ministro della Difesa di lasciare la poltrona di primo cittadino aprendo virtualmente la crisi di Torino, non sono mancate polemiche e scambi di accuse anche all'interno del partito. Anche per questo le quotazioni di Zanone vengono indicate in discesa. L'incognita maggiore continua ad essere rappresentata dall'atteggiamento degli elettori. Daranno ragione all'ex sindaco che, dopo aver tenuto con il fiato sospeso partner di maggioranza e partiti, ha deciso di abbandonare la guida della Sala Rossa per «partecipare attivamente a questa legislatura che si preannuncia importantissima per la Repubblica»? Oppure criticheranno il suo atteggiamento? Dalla sua rimane il fatto che questi anni trascorsi in Comune sono stati contraddistinti da parecchie novità ( il piano regolatore, la decisione sulla tanto attesa metropolitana)

**Lega Nord.** E' la grande incognita. Al di là di candidati più o meno conosciuti, tutti i partiti guardano agli autonomisti con preoccupazione. Per loro non sono importanti i nomi degli eletti, ma soltanto il numero dei seggi conquistati.

**Paolo Rogno**



A sinistra, il vicesegretario nazionale della dc, Silvio Lega, e il socialista Giusy La Ganga: per loro nessun problema. In basso, l'ex sindaco Valerio Zanone e il psi Filippo Fiandrotti: preparano una campagna elettorale con qualche incognita

Nel psi sono certi La Ganga, Cerutti e Borsano. Furnari nel psdi e La Malfa a mani basse fra i repubblicani. Gli «attacchini» della Lega Piemontese e la popolarità in picchiata di Zanone

Incerti e disorientati fra pds, Rete e Rifondazione

# Il dilemma della sinistra: quanto conta Diego Novelli?

Manovre elettorali a tutto campo per pds e Rifondazione comunista.

Sono giorni scanditi da tante voci e altrettante novità, da un rincorrersi di nomi e candidature più o meno certe, da previsioni avventurose e da qualche incognita.

Diego Novelli, l'ex sindaco di Torino, l'uomo da 113 mila preferenze alle passate politiche, «simbolo» degli anni di giunta rossa della città, non sarà comunque nella lista del nuovo partito di Occhetto. Guiderà invece la «Rete», lo schieramento politico di un altro illustre fuoriuscito - questa volta dalla dc -: Leoluca Orlando. Anche lui uomo popolare, anche lui ex sindaco (di Palermo).

In casa pds sarà intanto proprio il segretario nazionale Achille Occhetto a guidare la lista che affronterà l'incognita di queste elezioni.

Dietro lui, Livia Turco, Massimo Violante (schierato come "indipendente"), Massimo Negarville, Pinuccia Bertone. E ancora: Domenico Carpanini e Giorgio Ardito. Fassino, il giovane rampante del pds, sarà candidato a sorpresa in Senato.

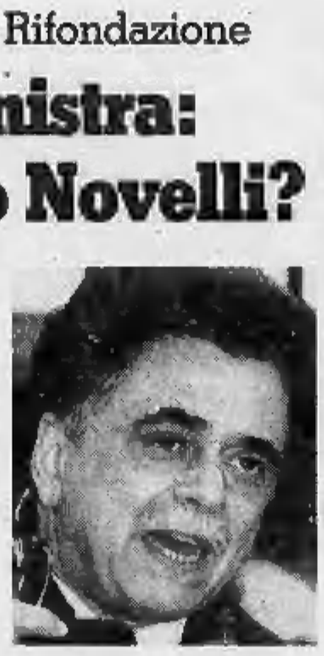
Molte, se non tutte le incognite, alla fine ruotano comunque su quale ruolo e peso avrà il nome di Novelli. Riuscirà a far convogliare migliaia di voti sulla Rete? Gli elettori punteranno più sul nome del candidato o sul partito? Insomma, quelle 113 mila preferenze, erano voti a Novelli o all'ex pci? E' veramente possibile prevedere uno strano esodo elettorale?

Facile quindi capire che altra domanda, oltre a quella ormai quasi scontata su quale potrà essere il risultato finale di quello che si sta trasformando in un test fondamentale per il segretario nazionale del pds - stanno nascendo in casa comunista. Da una parte coloro che sostengono che essere orfani di un nome come quello dell'ex sindaco torinese rappresenterà un handicap in più, dall'altra chi ribadisce come sia indispensabile non esagerare nel pessimismo. Insomma, non mancano certo le prese di posizione - e soprattutto le previsioni - notevolmente differenti.

Il dibattito politico comincia quindi ad assumere i consueti colori e toni della campagna elettorale. Campagna elettorale che con l'avvento della preferenza unica si muove tra molti forse e altrettanti ma. E non a caso, proprio da casa del pds, è stata lanciata una proposta agli altri partiti.

Di fatto si è chiesto di creare una sorta di commissione composta da cinque saggi in grado di controllare la campagna elettorale verificando anche le spese dirette e indirette dei singoli candidati.

Un modo come un altro per riaffermare, proprio alla vigilia di una sicuramente accesa campagna elettorale, la ricerca di quella trasparenza politica che tutti da tempo continuano a ribadire come necessaria.



A fianco, Achille Occhetto. Sopra, Diego Novelli, candidato nella lista della Rete

### Occhetto capolista della Quercia contro Libertini leader della falce e martello

# FLASH

**Via Alfieri**
## Libro storico sul Piemonte

Oggi alle 17,30 nella sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, i presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, gli assessori alla Cultura e ai Beni culturali, Giuseppe Fulcheri e Enrico Nerviani, presentano il libro di Serenella Nonnis Vigilante «Terra famiglia comunità in Piemonte. Verda di Front 1880-1928». Intervengono i professori Giorgio Lombardi, Anna Bravo e Umberto Levra dell'Università di Torino. Il volume ha vinto nel 1989/90 il Premio per gli studi storici sul Piemonte nell'Ottocento e nel Novecento.

**Tavola rotonda**
## Solidarietà e volontariato

Si svolge alle 21, nella sala Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, una tavola rotonda sul tema «Solidarietà: ruolo del volontariato e compiti delle istituzioni pubbliche». Coordinati da Giuseppe Ardizzone, partecipano Maria Consiglio (Gioc), Carlo De Giacomi (Radio Torino Popolare), don Paolo Fini (Centro Torinese di Solidarietà), on. Gabriele Salerno (responsabile nazionale psi per le Politiche sociali e presidente della fondazione «Oltre l'Età»), Giancarlo Tapparo (consigliere regionale psi). Organizza l'associazione culturale «Claudio Treves».

**Sommelier**
## Cinquantanove nuovi diplomati

Consegnati nello stabilimento della Martini & Rossi di Pessione i diplomi che laureano dopo tre lunghi anni di studi 59 nuovi sommelier, tra cui venti donne. E' stata una grande festa che ha premiato l'impegno, lo studio e la professionalità di questi bravissimi esperti nel campo del vino, che inizieranno presso alberghi locali il loro perfezionamento a diretto contatto con il pubblico. Ad ottobre avrà inizio, a cura dell'Associazione italiana sommelier, l'unica ufficialmente riconosciuta dallo Stato, un nuovo corso di studi, sempre della durata di tre anni, che al termine diplomerà nuovi sommelier, particolarmente apprezzati e ricercati nel campo del lavoro.

**Piazza Statuto**
## A bocca asciutta quarto atto

Stasera alle 21, presso la Cremeria Alice, piazza Statuto 7, quarto appuntamento per «A bocca asciutta», rassegna della creatività giovanile organizzata dal Centro studi cultura e società. Alla ribalta: Beppe Corbo, Luigi Di Cesare, Sandy Solinas e Stefania Terazzan per la poesia; Cinzia Ruffinengo per la pittura; Luca Martina (violino) e Peppe Ronca (tastiere) per la musica.

**Obiettori**
## Incontro Acli ad Alpignano

«Dove vanno le colombe» è il titolo dell'incontro di informazione e confronto sulle problematiche dell'obiezione di coscienza e del servizio civile in programma stasera alle ore 21 ad Alpignano, via Phillips 11. Alla serata organizzata dal Centro Informagiovani delle Acli partecipano Oliviero Motta, segretario nazionale di Gioventù Aclista, ed un rappresentante della Lega Obiettori di Coscienza torinese.

## Morte in tv: ecco alcuni commenti scandalizzati

# L'esecuzione in diretta

Questa sera, morte in diretta su tele Montecarlo. Succederà nel corso degli «Incontri Televisivi» condotti da Mino Damato. Sullo schermo, l'esecuzione di un condannato sulla sedia elettrica. Un atto di coraggio o un'odiosa strumentalizzazione, una denuncia controcorrente oppure un'ennesima mercificazione spettacolare? Questi, in anteprima, alcuni pareri torinesi da cui esce, in stragrande maggioranza, una recisa condanna.

**Filippo Barbano**, sociologo. «La notizia mi trova perplesso ma per nulla meravigliato. Viviamo tempi in cui Mammona comanda e, al di là di questo ed altri episodi specifici, il vero scandalo è questo. Tutto è ormai omologato e predeterminato, mentre anche il settore dell'informazione è ormai legato a doppio filo al demone dell'economia. Altro che "mamma Rai", oggi...Potrà trasformarsi in denuncia, la trasmissione di stasera? Nel contesto attuale eventuali voci libere si salvano con estrema difficoltà, così come difficilmente si salva la capacità di una loro elaborazione autonoma. Ne deriva che persino la denuncia più sofferta rischia di trasformarsi in uno strillo, un urlo sfuggente. Tra giorni di scandalizzato dibattito e passeremo ad altro...»

**Carla Spagnuolo**, presidente del Consiglio Regionale. «Sono convinta che trasmissioni simili non facciano bene e che, in sostanza, abbiamo conseguenze negative. Ci farà riflettere, questa morte in diretta? Personalmente contraria ad ogni spettacolo violento, temo proprio di no. Soprattutto in questo periodo in cui assistiamo ad un crescendo di intolleranza, di brutale aspirazione a farsi giustizia da soli...»

**Ezio Brancato**, vicepresidente dei detectives privati piemontesi. «Sono nettamente contrario. Con la violenza che c'è in giro, Damato gioca col fuoco. Nessuno può saperlo meglio di gente come me, che muove in prima linea ed oggi si trova a fronteggiare una violenza mai vista per cui la vita umana non conta più nulla. Tant'è che, nonostante il tangibile impegno delle forze dell'ordine, siamo subissati da richieste di protezione al punto da restarne sgomenti».

**Massimo Pastore**, procuratore legale esperto di criminologia. «Per un giudizio definitivo preferisco rifletterci. Il tenore del programma tv, ricordando che trasmissioni come quella riservata da Biagi ai bracci americani della morte che, con la sua coreografia inesorabile e sommessa, ci ha dato una lezione morale indimenticabile. Intanto, un primo risvolto interessante. Per la prima volta dopo anni rivedremo una condanna capitale in diretta, come ai tempi dell'antico patibolo quando la pubblicità delle esecuzioni aveva valenze ormai irrecuperabili di terrore, deterrenza, consenso collettivo. Quasi la misura di un tabù, visto che nel mondo occidentale moderno la sofferenza e la condanna trovano nella segretezza e nel distacco dalla vita quotidiana uno dei loro valori simbolici più forti. Di qui, audience permettendo, la potenziale carica di denuncia di stasera.

**Elisabetta Donini** (docente di Fisica, autrice di numerosi saggi sul rapporto Scienza e genere femminile, tra le promotrici di diverse iniziative all'insegna del dialogo tra palestinesi e israeliani): «Nessuna condanna a morte è legittima e anche se ci sono le migliori intenzioni nel mandarla in diretta tv è chiaro che prevale l'elemento spettacolo, una strumentalizzazione oltre ogni limite dell'uomo, tanto più che il condannato non è stato certo interpellato in proposito. Tutto questo mancato rispetto nei confronti di una persona è inaccettabile e perverso».

**Luciano Gallino**, sociologo: «Da laico quale sono, dico che è scandaloso mostrare a milioni di telespettatori una cosa così importante, privata, come la morte: niente può giustificare la visione di questo filmato. Anche come sociologo, non trovo alcun alibi pedagogico perché non credo alla sua funzione deterrente. Sono contrario alla pena di morte e anche dal punto di vista etico trovo l'idea di esibirla come semplicemente oscena».

**Tom De Alessandri**, segretario Cisl di Torino: «Sono contrario alla pena di morte e certe immagini potrei accettarle solo se giustificate da un corretto contesto, senza indulgere però nella spettacolarità, nella morbosità. Resto comunque decisamente contrario all'uso strumentale di una persona nel suo momento più personale e cruciale».

**Romana Vigliani**, avvocata, attiva nel «Coordinamento donne contro la violenza»: «E' orribile questo non rispetto della morte anche se, nel caso proposto da Damato, è quella di un "non-giusto". E' l'escalation, ma anche la svalutazione della spettacolarità per cui non si ha più riguardo per nulle, nè per il Bush che sviene o per il Papa che si accascia per terra: e non c'è dubbbio che l'immagine diretta televisiva è più forte di una fotografia. Non credo nemmeno che abbia una funzione deterrente vedere un assassino sulla sedia elettrica nel momento cruciale. Sono contraria alla pena di morte perchè è un atto irreparabile, il peggio del "pensiero forte": mi piace ricordare una frase di Gandhi: "con la logica dell'occhio per occhio, l'Asia sarebbe tutta cieca". Non sono una bacchettona, ma inviterei Damato, come tanti altri che attirano l'audience con l'uso irrispettoso della persona (e ci metto dentro anche quello usuale, in ogni salsa, del corpo femminile) a tornare alla riservatezza».

**Amedeo Croce**, segretario regionale Uil: «Non credo che il filmato possa convincere chi è favorevole alla pena di morte a cambiare idea, ma certamente può sconvolgere l'emotività di molte persone, specialmente i più giovani. Dobbiamo smettere di pensare che siamo tutti uguali, pur avendo uguali diritti. Avrei più rispetto per la sensibilità dei telespettatori. A Damato consiglierei, e non per "prudenza", di lasciar perdere».

**Stefanella Campana**
**Luisella Re**

Romana Vigliani, avvocata: «più rispetto per la persona anche se "non giusta"»; Filippo Barbano, sociologo: «Tutto ormai è omologato e predeterminato. Fra tre giorni tutto sarà dimenticato e ci sarà qualcosa d'altro per scandalizzarsi»

### E' sufficiente un bel film per offrire quelle immagini che ci fanno riflettere

Questa sera è di scena la morte. E' Telemontecarlo con Damato che ci servirà le macabre rappresentazione, e di sicuro l'ascolto andrà alle stelle. Lo spettacolo dell'ultimo rantolo d'un condannato alla sedia elettrica lo vedremo alle 20,30, all'ora di cena.

Non è la prima volta, come invece è stato detto, che l'agonia appare in tv. Altre terrificanti immagini sono arrivate qua e là, documentando l'ultima verità. Ma erano morti di guerra (come se ci fosse una grande differenza fra un uomo che muore dissanguato su un campo di battaglia colpito da proiettili dirompenti e l'altro che sussulta sotto le tremende scariche a 10 mila volts della sedia elettrica), e chi poi non ricorda la terribile agonia (minuto per minuto) del bimbo imprigionato nel pozzo di Vermicino, che la tv di Stato mandò in onda facendoci morire a poco a poco insieme con lui?

Mino Damato che per molti «ha operato una scelta crudele», reagisce quasi con rabbia: «Non dimenticheremo la "pietas", non solleciteremo alcuna morbosità».

Il filmato è stato dato a Telemontecarlo da Amnesty International. Il presidente della sezione italiana osserva: «E' un filmato duro ma si giustifica perché oggi in Italia si parla di pena di morte senza conoscerla».

Qualcuno purtroppo lo sa: i giovani è vero, fortunatamente non sanno.

Anche nel cinema le esecuzioni creano interesse e non sempre morboso. Nel 1988 era uscito a Cannes il film di Kieslowski «Non uccidere», un film «gradevole e interessante» sulla pena di morte. Scriveva all'epoca il compianto critico Stefano Reggiani: «All'interno del carcere il boia mette ordine nella sua stanzetta delle esecuzioni dove tra poco sarà ospitato il giovane condannato a morte. Guarda che la corda scorra bene nel cappio, che la botola sia bene oliata, che la tenda che ripara l'ingresso abbia i ganci a posto... Lettura della sentenza, offerta dell'ultima sigaretta, le cose stupide che si dicono in certi momenti: "No: grazie, la vorrei senza filtro". Poi il gesto di ribellione, tutti i poliziotti sono intorno perché non scappi. Abilmente la corda viene infilata, scatta la botola, è fatta».

Era un film. Parlava di morte per impiccagione. Quello di stasera è un documento di morte per mezzo della sedia elettrica.

Concludeva Reggiani: «Coloro che sono stati urtati dal delitto sarebbero altrettanto sconvolti dalla pena capitale? Chissà. Per fortuna noi questo problema non l'abbiamo; ma dove esiste è bene che gli artisti lo facciano proprio. Ciascuno col suo stile e con la sua capacità di farci soffrire».

**Nevio Bani**

---

E' mancata

**Giuseppina Forno ved. Arscone**

anni 86

Addolorati, lo annunciano i figli **Maria, Lorenzo e Lino** con le rispettive famiglie e parenti tutti. La benedizione della salma sabato ore 14 parrocchia Maria Speranza Nostra - via Chatillon. Funerali ore 15,30 a Moncalieri (AT).
— **Torino**, 30 gennaio 1992

**Personale tutto** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Succursale 24**, partecipa al lutto del direttore rag. Lorenzo Arscone per la perdita della **MAMMA**.

Vicini al rag. Renzo Arscone e famigliari, partecipano sentitamente gli **Amici** della «**Colonia Montigliese di Torino**»:
**Enzo Ajmone**
**Renata Arscone-Facello**
**Dante Bione**
**Attilio Bione**
**Rina Bione-Ferrando**
**Luciano Bertolotti**
**Giuseppina e Luigi Caniatore**
**Aldo Chiesa**
**Emiliano Chiesa**
**Francesco Ciravegna**
**Aldo Crocè**
**Silvano Ferro**
**Angelo Guelfieri**
**Roberto Macchia**
**Piero Prata**
**Giuseppe Reggero**
**Giuseppina Reggero**
**Ugo Urone**
con rispettive famiglie

E' mancata

**Giuseppina Del Core in Dal Cason**

Ne danno il triste annuncio il marito **Pietro**, i figli **Luigi** e **Patrizia** con rispettive famiglie, fratelli, consuoceri, parenti ed amici tutti. Funerale sabato 1° febbraio, ore 15, in San Michele, via Ivrea, con partenza dall'ospedale di Rivarolo. Santo Rosario venerdì 31 ore 20,30, San Michele. Non fiori ma offerte alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.
— **Rivarolo Canavese**, 30 gennaio 1992

Lo **Studio Medico** partecipa al dolore del dottor Luigi Dal Cason.

**Dino e Mirella** sono vicini a Luigi.

**Pola e Michele** con **Anna e Armando Peverada** partecipano fraternamente al dolore della famiglia.

Le famiglie **Garnerone** e **Pastano** sono vicine a Patrizia. Gino e sig. Pietro con vivo rimpianto per la perdita della **MAMMA e CONSORTE**.

Tanto nel tempo la nostra vita, quanto incolmabile sarà il vuoto che oggi lasci
**Domenico Cerrano**
di anni 78
Annunciano la sua morte la moglie **Piera**, la figlia **Regina**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 31 c.m. a Livorno Ferraris con partenza dall'abitazione di Torino alle ore 13,30. Si ringraziano tutti coloro che si sono stati vicini in questi mesi così difficili.
— **Torino**, 30 gennaio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Oreste Audenino**
di anni 66
Lo annunciano la moglie **Agnese Ramotto** con il figlio **Luciano** e la moglie **Daniela**, la sorella **Elisabetta Cerutti**, cognati, cognata, nipoti cugini parenti tutti. Funerali venerdì 31 gennaio ore 15 nella Parrocchia di Benevagienna.
— **Benevagienna**, 30 gennaio 1992

E' mancato il
**dott. ing. Pietro Toselli**

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Lucia Bernardi**, le figlie **Rosanna** con **Mario Barravalle, Annamaria** con **Donato Firrao, Carla** con **Paolo Alberti, Antonella** con **Claudio Dutto**, i cari nipoti. I funerali nella cattedrale sabato 1° febbraio alle ore 14,30 con partenza da via Peveragno 24.
— **Cuneo, 30 gennaio 1992.**

**Mario, Maura, Brunello, Raffaella Pratta** si stringono affettuosamente a Lucia e famiglia.
— **Mondovì**, 30 gennaio 1992

**Elena, Maria, Agostino, Bruno, Enrico, Filippo** con sentimenti di affetto piangono con Lucia e familiari il caro **PIETRO** puro di cuore e ricco di preziose doti.

Non piangere Lucia: se **PIERO** amava, ha ragione **Monica Toselli** e famiglia

**Beppi, Adriana** e **Francesco Firrao** sono affettuosamente vicini alla famiglia Toselli nel ricordo dell'ingegner
**Pietro Toselli**
— **Milano**, 30 gennaio 1992

**Adele Occelli** partecipa commossa con la famiglia al lutto della signora Lucia, di Rossana, Annamaria, Carla, Antonella.

E' serenamente mancata
**Ermellina Berta Abello**

Lo annunciano le figlie **Luciana** e **Marili** e tutti i suoi cari. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 29 gennaio 1992

**Marilena** e **Massimo Menzio** sono affettuosamente vicini

**Carlo, Dina** e **Dede Jayme** partecipano al dolore della cognata Maria per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

E' mancata
**Maria Cravero ved. Allasia**

Con infinito dolore danno il triste annuncio le figlie **Franca, Margherita** e **Mario**. Funerali sabato 1° febbraio ore 10 parrocchia S. Barbara. La salma sarà tumulata a Santhià.
— **Torino**, 31 gennaio 1992

**Rina Angelini** piange l'**AMICA Bruno** e **Anna** con **Elena** ed **Elisa** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore **Enrico, Paola Poledro**

E' mancata
**Anna Orassi ved. Pagotto**

Addolorati l'annunciano figli, figlia, nipoti, nuore e genero. Funerali sabato 1° febbraio ore 14 parrocchia Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 29 gennaio 1992

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
**Giuseppe Duretti**
anni 75
L'annunciano la moglie **Franca**, i figli **Roberto, Marisella, Alessandro**, parenti tutti. Funerali sabato 1° febbraio ore 15 via Basso n. 5
— **Chivasso**, 29 gennaio 1992

In Borghetto Santo Spirito è mancato
**Domenico Baretto**
di anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca Tarella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 febbraio alle ore 11 nella chiesa Parrocchiale del Santo Natale in via Bligny 37.
— **Torino**, 31 gennaio 1991

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Carlo Giaretto**

Addolorati, lo annunciano: la moglie **Emilia**, il figlio **Giovanni** con **Milly** e **Alberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Triolo, al personale medico e infermieristico del reparto pensionanti Casa di Cura S. Paolo, al prof. Gorgerino e a tutta l'équipe del reparto Rianimazione dell'ospedale Martini. La benedizione della salma avrà luogo oggi venerdì alle ore 8,45 all'ospedale Martini via Tofane. I funerali nella chiesa parrocchiale di Quarto Superiore d'Asti alle ore 11
— **Torino**, 29 gennaio 1992

**Alberto** ricorda con tanto affetto il suo caro **NONNO**

**Medici** e **Personale** della **Pediatria, Nido** e **Neuropsichiatria infantile** dell'**ospedale di Saluzzo** prendono viva parte al dolore del dottor Giaretto, primario della divisione di pediatria per la scomparsa del **PADRE**.

I **Colleghi** dei **Reparti** di **Anestesia** e **Rianimazione, Chirurgia, Ginecologia, Laboratorio Analisi, Medicina, Ortopedia, Radiologia** si associano al dolore del dottor Giovanni Giaretto per la scomparsa del **PAPA'**

E' mancata
**Rita Giacomelli ved. Groppo**

L'annunciano addolorati i figli **Marilena** e **Giovanni**, il genero **Gigi**, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Si ringraziano Andreina, personale medico e paramedico che l'hanno assistita. Funerali venerdì 31 ore 14,30 chiesa parrocchiale di Germagnano partendo da Via Grazie ore 14.
— **San Carlo**, 29 gennaio 1992

**Bruno** e **Anna** sono vicini a Marilena e Gigi

**Colleghi Fiatavio** partecipano al dolore di Franco e famiglia per perdita **MAMMA**.

I **Colleghi** della **Rai** partecipano affettuosamente al dolore di Marilena.
**Gianni Casalino**
**Franca Dotta**
**Carla Fava**
**Luigina Faggiani**
**Paola Longobardo**
**Marita Marangella**
**Daniela Pasani**
**Franca Rasaro**
**Grazia Restivo**
**Mia Santanera**
**Primo Somà**
**Erica Vitellozzi.**

**Chiara Rosboch Bazzo**, con **Domenico** ed **Eleonora**, partecipa al dolore di Marilena e famiglia

**Iolanda Lora Totino di Cervinia, Matilde** con il marito **Athos Palagi, Guidobaldo, Alessandro** affranti sono uniti con un forte abbraccio ad Arianna ed alla sua famiglia tutta nell'addio affettuoso al genero, cognato, zio
**Odoardo Pagani Marniani della Rovere**
— **Milano**, 31 gennaio 1992

La ditta **Fratelli Bertolino Snc** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Luigi Bullio Dranzon**
— **Mathi**, 30 gennaio 1992

**Mario e Chiara Martucci, Roberto e Tiziana Caramiello**, partecipano al dolore dell'amico Massimo e della famiglia per la scomparsa di
**Luigi Bullio Dranzon**
— **Torino**, 30 gennaio 1992

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
**GEOM.**
**Michelangelo Poletto**
anni 80
L'annunciano: la moglie **Rina Richiardi**, i figli **Gianni** con **Marisa, Marco** e **Alessandra, Giorgio** con **Loretta**, la nipote **Graziella** e famiglia, cugini, parenti tutti. Funerali in Cirié sabato 1° febbraio ore 10 partendo dall'ospedale via Battitore. Un ringraziamento particolare alla famiglia Francesco Richiardi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 30 gennaio 1992

La **Presidenza del Gruppo Salag** partecipa al lutto dell'ing. Giovanni Poletto e dei suoi familiari per la scomparsa del suocero
**GEOM.**
**Michelangelo Poletto**
**per tanti anni**
**Responsabile Acquisti Salag SpA**
— **Torino**, 30 gennaio 1992.

**Corsello** e **Maria Teresa Valotto** partecipano al lutto dell'ing. Giovanni Poletto e della signora Maria Richiardi per la scomparsa del **PADRE**

I consuoceri **Domenico** e **Lina Richiardi** con **Piergiorgio** e **Adelina** si uniscono al grande dolore.

La famiglie **Brancorsini** e **Bucchi** prendono parte al dolore.

**Dirigenti** e **Dipendenti** del **Gruppo Salag** esprimono alla famiglia Poletto profondo dolore per la scomparsa del
**GEOM.**
**Michelangelo Poletto**
— **Torino**, 30 gennaio 1992.

**Dirigenti** e **Maestranze tutte** della **Lorca S.p.A. di Milano** e **San Mauro** sono vicine a Giorgio Fadino per la scomparsa del
**MICHELANGELO.**
— **S. Mauro T.se**, 30 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Giulia Ragazzi Beccio**

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, il marito, ing. **Paolo Ragazzi**, con i figli **Franco** e **Gianni** e le rispettive famiglie. Messa di trigesima presso la chiesa di S. Secondo sabato 29 febbraio ore 18,30.
— **Torino**, 31 gennaio 1992

**Savino** e **Donatella Rizzio** sono affettuosamente vicini a Paolo, Franco e Gianni per la scomparsa di **GIULIA**.

**L'IVECO - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Franco Ragazzi per la scomparsa della madre signora
**Giulia Beccio**
— **Torino**, 31 gennaio 1992

**Direzione, Colleghi, Amici** della **IVECO International Operations** partecipano al dolore dell'ing. Franco Ragazzi per la perdita della mamma signora
**Giulia Beccio**
— **Torino**, 31 gennaio 1992

**Margherita Angiasio**
**Augusta Buiatti**
**Tilina Giachino**
**Maria Grazia Trabucco**
non dimenticheranno **GIULIA**.

**Paola** e **Cristina** partecipano al dolore di Franco e famiglia

Cristianamente è mancato
**Gian Paolo Dentis**
anni 45
L'annunciano con dolore la moglie **Margherita** e figlia **Michela** con **Luca**, mamma, suocero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, nella parrocchia San Secondo Cottolengo, corso Potenza (per orario funerale telefonare 216 26 31). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 gennaio 1992

Ci ha lasciati un uomo buono e giusto
**Clorindo Casanova**

Lo annunciano: la moglie **Rita Cresto**, i figli **Patrizia** e **Renato**, la mamma, la sorella **Maria**, i fratelli **Romano** e **Eliseo** e famiglie. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per gentile ora funerali telefonare impresa Salca 273 4501
— **Torino**, 30 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata
**Maria Buzzi ved. Rossino**

Ne danno il triste annuncio i figli **Maria Teresa** col marito **Gianni Annovazzi, Graziella** col marito **Remo Ratto, Fiorenzo** con la moglie **Eleonora**, i nipoti **Paolo, Gianantonio, Alberto, Vittorio, Elisabetta, Filippo, Cesare**, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Casalbeltrame (No) sabato 1° febbraio ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalbeltrame**, 31 gennaio 1992.

E' mancato
**Lorenzo Bezzi**
**Andano Comelli**
Lo annunciano: figli, nuore, nipoti. Funerali in Giaveno sabato 1 ore 9 nella parrocchia S. Lorenzo. La salma proseguirà per il Cimitero generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 gennaio 1992

## ANNIVERSARI

Nel decimo anniversario della scomparsa del suo Fondatore e Presidente
**Ing. Nicola D'Urso**
la **Società A.M.I.S. Srl** unitamente alla famiglia lo ricorda con affetto e sempre vivo rimpianto
— **Torino**, 31 gennaio 1992

1977 1992
**Edo Cassardo**
Ricordato

1989 2 FEBBRAIO 1992
**Carlo Bono**
Vive nel ricordo dei suoi cari con il suo esempio le saggezza la lealtà la bontà. Messa sabato 1° febbraio ore 9 cappella via Borgomanero 50.

1906 1992
**Alen Scandola**
Sei sempre accanto a noi.

1891 1992
**Ines Rissone in Prato**
Buon compleanno...mamma. Auguri, nonna Ines, baci dai tuoi **Vanna** e **Loris**.

## Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

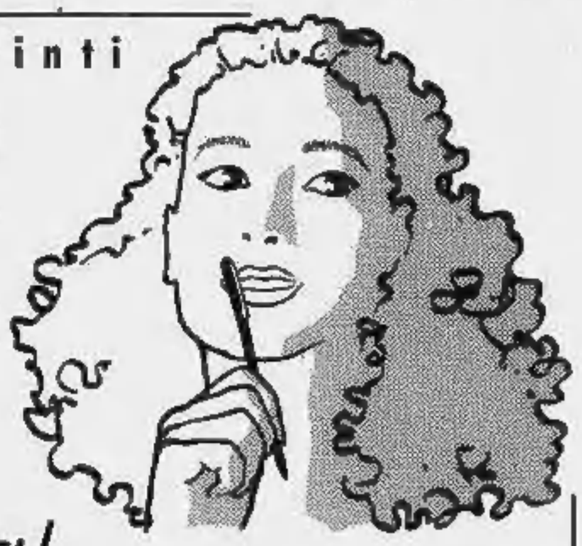
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30


Colonna vincente: concorso n° 4 del 26.1.'92
1 X 2 1 1 1 1 X 1 2 2 X

Domenica scorsa vinti
dai 12 76.320.000
dagli 11 3.075.000
dai 10 241.000

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!



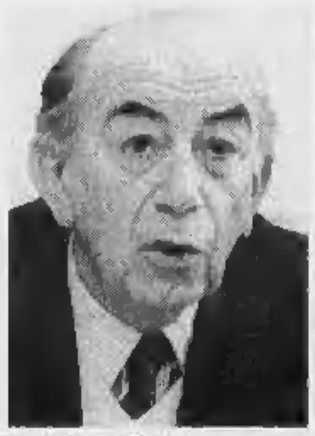
**PINEROLO**

## Forze Nuove chiede politici, sindacalisti e imprenditori per rivalutare la zona

La città ha bisogno al più presto di un pool di esperti politici, sindacali, imprenditoriali, tecnici che cerchino una soluzione concreta per il futuro di questa zona, da troppi anni «dormitorio» della cintura torinese. E' quanto è stato detto durante il convegno tenuto a Pinerolo dalla corrente democristiana Forze Nuove.

Il dibattito è stato particolarmente incentrato sulla grave situazione occupazionale del Pinerolese, dovuta non solo alla mancanza di scelte politiche, ma anche, come è emerso dalla discussione, da scelte errate della dirigenza aziendale, che individua nella mobilità, nella cassa integrazione, nei prepensionamenti e peggio nei licenziamenti l'unica via d'uscita dalla situazione di stallo.

In vista delle prossime elezioni politiche, Forze Nuove ha quindi presentato la candidatura di Aurelio Bernardi, ex sindaco di Pinerolo, per il collegio senatoriale pinerolese, e di Gianfranco Morgando, assessore provinciale di Torino.



Carlo Donat-Cattin

**GASSINO**

## Raccolta rifiuti «differenziata»

Il Consiglio comunale di Gassino, guidato dal sindaco Pierino Viora, nell'ultima seduta ha approvato il nuovo capitolato d'appalto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Questo prevede anche l'avvio della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale: il tutto dovrebbe già partire entro maggio-giugno. E' prevista anche un'azione di sensibilizzazione nei confronti della popolazione, perché questa iniziativa possa funzionare perfettamente.

Sognare Rio de Janeiro

**MONCALIERI**

## Carnevale: Borgo San Pietro come Rio Gran sfilata di carri e balli in notturna

Borgo San Pietro di Moncalieri come Rio. Anche nella borgata «più dimenticata» di Moncalieri è tempo di carnevale. Gli animatori del Gruppo Amici di Borgo San Pietro, con sigla Gasp, quest'anno l'hanno pensata bene. Anziché organizzare il consueto carnevale che per una domenica chiude al traffico le vie di tutta la borgata, quest'anno il corso carnevalesco si terrà di notte e, partendo dall'inizio di corso Roma (di fronte all'Iperstanda), si snoderà lungo l'arteria principale della borgata, ricordando il famosissimo carnevale di Rio. Le sorprese, non mancheranno neppure nella grande sfilata dell'8 marzo a Moncalieri, dove si prevede l'arrivo dei carri più rappresentativi di tutto il Piemonte. Quindi, secondo le parole di Piero Vacchio, il carnevale ufficiale della città verrà, per importanza, immediatamente dopo il carnevale di Ivrea. Il 10 febbraio, alle ore 21 nei locali della Famija Moncalierèisa, si terrà la tanto attesa conferenza stampa di presentazione delle manifestazioni di carnevale, che ne svelerà tutti i segreti.

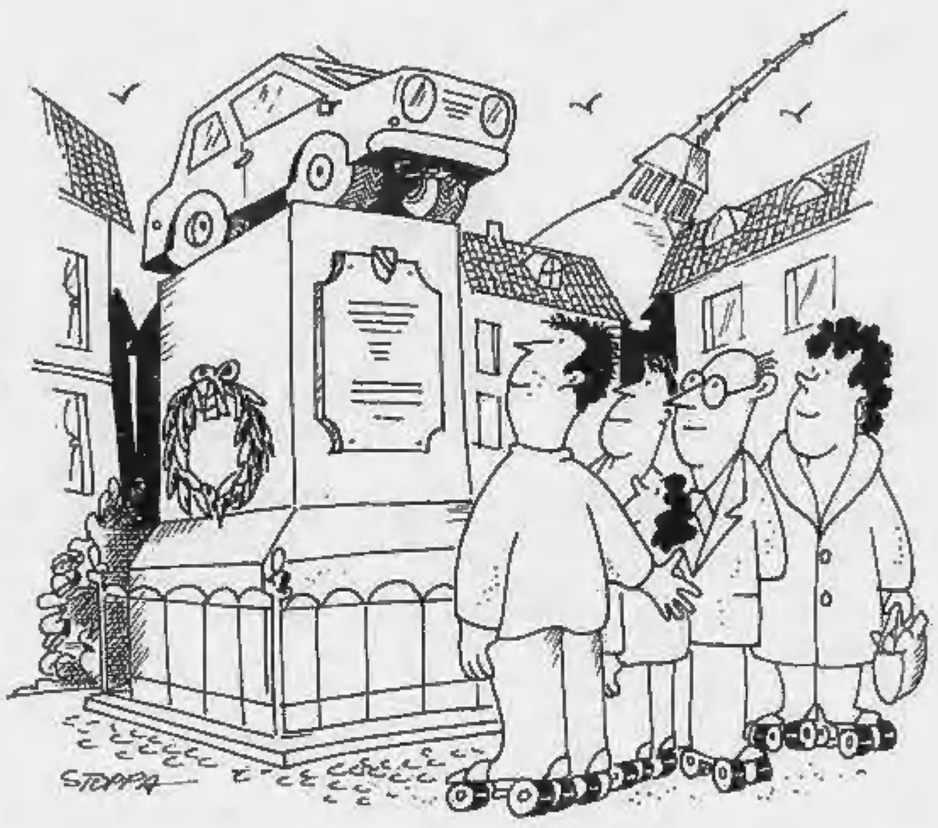
**CONFCOMMERCIO** Caos, mancanza di parcheggi, «zona blu» sono tutti elementi negativi per gli esercenti

Occorre razionalizzare le auto per salvaguardare il commercio: biciclette e pattini avranno la loro rivincita

# Traffico secondo i negozianti

## Alcune proposte per i servizi di carico e scarico merci

**Ennesima denuncia sui disagi della circolazione urbana: il blocco della viabilità colpirebbe tutti quei settori economici in cui il trasporto è parte essenziale per l'attività dell'impresa**



«Biciclette e pattini dimenticati in soffitta stanno per prendersi una rivincita. L'inarrestabile aumento dei veicoli privati porterà, nel volgere di qualche anno, a situazioni di vero e proprio blocco della mobilità urbana, e le conseguenze di questa situazione potrebbero risultare drammatiche soprattutto per i cittadini. Intanto, l'inefficienza del traffico resta sotto gli occhi di tutti».

Sul traffico urbano e sul suo caos, l'ennesima denuncia allarmata. Con la differenza che a condannarlo con parole durissime, questa volta, non sono i verdi o gli ambientalisti ma proprio i commercianti, e cioè gli operatori che notoriamente si battono contro qualsiasi limite della circolazione urbana.

A profetizzare il revival di biciclette e di pattini è difatti la voce ufficiale della Confcommercio, che sul suo giornale «Commercio, Turismo, Servizi» ha appena dedicata una preoccupatissima analisi alle sempre maggiori difficoltà che oggi pesano sul rifornimento delle merci destinate ai negozi.

Come dire che nessun ritorno alla «città aperta» del passato basterà a guarire i mali attuali tanto del traffico quanto del commercio: ciò che conta è invece razionalizzare il primo così da salvaguardare il secondo.

Sostengono gli esperti Confcommercio: «La paralisi della viabilità urbana andrebbe a colpire anche quei settori economici dove il trasporto è componente essenziale dell'attività delle imprese. In primo luogo il terziario di mercato ed i negozi che svolgono un ruolo centrale nella vita e nello sviluppo dei centri urbani».

Oggi stanno in crisi da rifornimenti sempre più difficoltosi dalla mancanza di aree di sosta, mentre anche la scarsa fluidità del traffico rallenta i normali gli approvvigionamenti. Senza contare le restrizioni della circolazione in centro che pregiudicano il regolare afflusso della clientela».

Fatto sta che continuare tutti insieme a vivere su quattro ruote proprio non si può più. Concorda la Confcommercio con gli ambientalisti e qualsiasi persona di buon senso nel deprecare «l'aggravarsi dello squilibrio tra i vari modi di trasporto, la mancanza di coordinamento tra traffico pesante e distribuzione delle merci, la progressiva sottoutilizzazione del trasporto pubblico con costi crescenti per la collettività».

Ed ecco una serie di proposte alternative. Sostengono gli esperti del terziario: «Per quanto riguarda il carico e scarico delle merci, oltre alla creazione fondamentale di aree di sosta, si potrebbe cominciare con il decentramento dei punti di smistamento e stoccaggio in zone periferiche».

«Una misura - spiegano - che tra l'altro verrebbe incontro alle imprese ed ai consorzi di trasporto che considerano la distribuzione commerciale il business degli Anni 90».

Sarebbe inoltre utile che venissero finalmente razionalizzati i trasporti dei vari prodotti che, destinati ad un unico negozio, oggi ci arrivano su mezzi in movimento da punti differenti della città. Pollice verso, infine, all'obbligo di approvvigionamento notturno imposto da città come Torino, Roma o Bologna.

Protestano i portavoce del settore commerciale: «Lavorare di notte significa attivare un pool di persone che vanno ad incidere notevolmente sui costi di gestione dell'impresa, con conseguenza inevitabili sui prezzi al consumo».

E attenzione intanto a certe soluzioni che possono a tutta prima sembrare buone e che invece anziché migliorare la situazione ambientale la peggiorano: «Se i grandi camion intasano le aree più antiche della città, è anche vero che affidare il trasporto di 200 quintali di merce - fabbisogno medio giornaliero di un supermercato - a sei piccoli mezzi invece che ad uno solo, significa inquinare sei volte di più».

**Isabella Re**

# Il consumatore incontentabile

**Utopie da cliente: centro aperto a tutti, mezzi pubblici veloci e più cortesia**

Consumatori incontentabili? Vorrebbero (77 per cento) il centro nuovamente aperto alle auto. Ma, già che ci sono, in mezzo a queste auto allo stato brado pretenderebbero anche maggior velocità per i mezzi pubblici di cui oggi si serve solo una minoranza del 20 per cento. Anche se tutto sommato molti torinesi (il 43 per cento dei casi) restano abituati a far la spesa a piedi, fedeli ai negozi sotto casa.

Una fedeltà incrinata da molte scappatelle, però. Tant'è che ben l'82 per cento (il 13 per cento più volte alla settimana, il 37 una volta ogni sette giorni e il 13 per cento una volta al mese) si serve ormai presso i supermercati. Compresi evidentemente (visto che la spesa in auto, taxi o mezzi pubblici si limita complessivamente al 56 per cento dei consumatori), anche molti pedoni ormai catturati dal supermarket di quartiere. Chiaro infine che la famigerata semichiusura dela zona blu non può aver letteralmente «dimezzato» il bilancio dei negozi centrali, in quanto solo il 35 per cento dei consumatori usa l'auto per le proprie compere.

E' un quadro variegato e forse un po' schizofrenico, quello che la Consulta delle Associazioni di via ha ricavato dal sondaggio con cui, grazie alla promozione natalizia di «Negozio in negozio», ha coinvolto oltre 39 mila consumatori di città e provincia. Con un indiretto omaggio alla concorrenza della grande distribuzione e con molti stimolanti interrogativi. A partire dallo strano contrasto per cui, ad esempio, gli stessi torinesi che oggi affollano i supermercati pretendono dal commercio soprattutto «cortesia e professionalità», ritenendo queste doti addirittura più importanti dei «prezzi concorrenziali» in cima alle preferenze del 30 per cento degli intervistati.

Significa forse che anche cortesia e professionalità stanno traslocando verso i colossi distributivi di cintura?

Il presidente della Consulta Giuseppe De Maria non urla né le scuse né gli alibi. Ha denunciato: «C'è un'allarmante incapacità dei piccoli operatori comerciali a riammodernarsi, attrezzandosi contro le sfide di una città che cambia». Ed ha anticipato: «Se il consumatore vuole cambiare, dobbiamo cambiare anche noi. Per il rilancio, chiederemo al Comune due anni di tregua nelle concessioni di nuovi centri commerciali superiori ai 1500 metri».

**RAGAZZA A TUTTA BIRRA**

Presso la discoteca Follini di via Camerana ultima selezione per la manifestazione «Ragazza a tutta birra». Nel corso della serata sono sfilate dodici ragazze. Fra queste ne sono state scelte otto che, da martedì 4 febbraio, si sfideranno per la conquista del titolo di miss che avrà diritto di «confrontarsi» con Miss Torino e Miss Piemonte. Quest'anno il montepremi si è ulteriormente arricchito: alla vincitrice andranno infatti 5 milioni di lire, un videoregistratore, una videocamera, un televisore, una parure di gioielli; simpatico il quarto premio, costituito da tanta birra quanto è il peso della vincitrice. Dal prossimo 4 febbraio, sempre alla discoteca Follini, inizieranno le semifinali.

Da oggi a «L'angolo Manzoni» la riproduzione della barca di Cheope

# E il faraone traghettava nell'aldilà

**La perfetta ricostruzione di Silvano Borelli, archeologo sperimentale, per presentare una collana per ragazzi. Domenica Alfredo Luvino parlerà del suo libro: «Il mistero del pendaglio di Hori»**

Un'antica stampa che propone il faraone d'Egitto mentre naviga sul Nilo sulla sua nave. A Torino ne è stata costruita una uguale

Uno scafo divino traghetta lettori in un mare di libri. E' la barca di Cheope o, almeno, la sua perfetta riproduzione in scala, 2 metri e 17 centimetri di lunghezza, mille ore di lavoro per ricostruirla nei minimi particolari, studi approfonditi sull'originale esposto ai piedi della grande piramide fatta costruire dallo stesso faraone. Da oggi è esposta nei locali della libreria «L'Angolo Manzoni» in via Cernaia 36, sino al 29 febbraio.

Occasione per questa iniziativa è la presentazione dell'«archeologia sperimentale» e di una nuova collana di testi pensata dall'editore Bruno Mondadori per i ragazzi della scuola media. Primo titolo: «Il mistero del pendaglio di Hori». Alfredo Luvino, l'autore, parlerà del volume domenica 2 febbraio alle ore 18, nella sede della libreria. Il suo è un tentativo di guidare i ragazzi nel misterioso mondo dell'antico Egitto. Una storia fantastica ambientata alla fine della XVIII dinastia egizia, nel 1308 a.C. Ma, la trama del racconto, non è fine a se stessa: è la magia del fantastico che serve a familiarizzare il giovane lettore con i documenti originali che intercalano il testo. Divertirsi, quindi, per imparare a studiare. Luvino fa riemergere, a fianco di re, regine e dignitari, l'uomo comune che racconta, in presa diretta, la propria vita quotidiana. Allo scopo, contribuiscono anche mappe geografiche e fotografie di oggetti e monumenti riprodotti nel testo.

Insomma, un tentativo di far conoscere quella storia minima predicata dagli storici francesi della scuola di «Les Annales», anche ai più giovani. La vita quotidiana, attraverso i piccoli gesti, gli oggetti di tutti i giorni. Non a caso, alla presentazione del libro interverrà anche il gruppo di archeologia sperimentale. Gli «adepti» di questa disciplina, nata nel mondo anglosassone e ancora poco nota in Italia, non sono semplici ricercatori, sono artisti che, partendo dalla documentazione acquisita dagli studiosi, rendono «palpabile» la storia dell'evoluzione umana. In pratica, analizzano i reperti e li riproducono realmente nei minimi dettagli.

La barca di Cheope è un piccolo monumento a questa scienza ancora agli albori. Ricostruita da Silvano Borelli, è la perfetta riproduzione dell'originale. Il cedro del Libano, che evoca tante reminiscenze bibliche, è stato impiegato per il fasciame dello scafo, per la copertura, la tuga e la «chiesuola». Parti sono realizzate in legno di sicomoro. Con cinque paia di remi che consentivano di scivolare sulle acque del Nilo, riaccende l'emozione che ha fatto brillare gli occhi di decine di archeologi e affascinato anche Erodoto, lo storico di Alicarnasso, durante il suo viaggio in Egitto intorno al 450 a. C.

Barche come quella di Cheope, avrebbero un legame diretto con la teologia di Ra, il sole: permettevano al sovrano defunto di viaggiare quotidianamente con il dio durante il suo corso diurno. Per altri studiosi, invece, servivano al faraone per «spostarsi» nell'aldilà. Probabilmente erano le imbarcazioni impiegate per trasportare il suo corpo mummificato.

**v. l.**

## RISTORANTE di Anna Bona

# Un pranzo moderno nelle antiche sale

**ARCADIA** - *Galleria Subalpina 16 - tel. 561.3898 - chiuso domenica.* Sempre attento alle esigenze della clientela, questo bellissimo ristorante centrale, dalle antiche colonne che ne impreziosiscono l'ampio salone, ha impostato la sua linea di cucina sulla modernità più assoluta, servendo a mezzogiorno veloci colazioni di lavoro che, sia nella ricca scelta dei numerosi piatti, sia nella signorilità del servizio, mantengono, pur in prezzi contenutissimi, tutta la classe del ristorante di alto lignaggio. Quindi pranzi a mezzogiorno a solo 20 mila, dessert e bevande compresi, cene alla carta ad un prezzo medio di 45 con i vini ed ancora un piatto unico dopo teatro, di tutto interesse.

## REGIONE

### Nasce joint-venture tra Piemonte e Cina A settembre uno stabilimento a Tai An

La cooperazione tra il Piemonte e la Cina si rafforza: nasce una nuova joint venture. Entro settembre entrerà infatti in funzione a Tai An, città cinese di due milioni di abitanti, uno stabilimento per la produzione di apparecchiature di prova e diagnosi di motori diesel. La joint venture è stata stipulata tra la Rabotti Nuova di Orbassano e la Hong Kong Novel Tecnology.

L'iniziativa è stata presentata ieri in Regione dall'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio, dal presidente e amministratore delegato della Rabotti Nuova, Giovanni Pizzale e dai rappresentanti della delegazione cinese. Ed è stato proprio Giovanni Pizzale a spiegare: «La Rabotti Nuova, che ha iniziato la propria attività nel 1932 e vanta nel suo settore una tradizione di altissima esperienza, è sempre stata particolarmente attenta alle evoluzioni del mercato internazionale ed ha sempre partecipato alle più importanti fiere internazionali, comprese quelle di Pechino e Shangai».

Giuseppe Cerchio

## S. SEBASTIANO

### Società operaia Eletto il direttivo

Eletto il nuovo consiglio direttivo della società agricola-operaia di San Sebastiano Po, fondata nel lontano 1879. Presidente è stato riconfermato Giuseppino Boschetti, che sarà affiancato dal vice Arturo Capello e dal segretario Renzo Borca. Del direttivo fanno inoltre parte Palmira Crovella, Teresio Capello, Dario Savio, Ernesto Capello, Domenica Torrero, Agostino Viano e Oreste Capello. Revisori dei conti riconfermati Enrico Bertolo e Aldo Viano.

**IDEA SPOSA '92** Successo di clienti e pubblico al salone del matrimonio che chiuderà i battenti domenica

Tantissimi i modelli dai romantici ai più originali: l'importante è che siano ricchi e sempre più preziosi

# In bianco e sfarzose per il «sì»

A sinistra Maria Teresa Baroni che espone lingerie, abiti per lei e lui e bomboniere

Ultime battute per «Idea Sposa '92» che domenica chiuderà i battenti con un bilancio davvero positivo: buona affluenza tutti i giorni e domenica scorsa oltre settemila biglietti interi venduti, esclusi quindi ridotti, omaggi e così via. Insomma se il matrimonio come rapporto di coppia continua ad essere in crisi non così è per il matrimonio inteso come rito e cerimonia. Anzi, stando a vedere il pubblico che sciama fra gli stands di bomboniere, di foto ricordo, di agenzie di viaggio, autonoleggio, mobili e partecipazioni si ha la netta impressione che sposarsi sia tornato più che mai di moda e che il fatto esteriore in sé piaccia un po' a tutti, giovani e meno, «borghesi» e ribelli. Non sono infatti poche, e sorprirlo un po' sorprende, le giovanissime coppie che giubbotto, jeans o orecchino, rimangono incantate davanti ai rigorissimi tight o ai romanticissimi abiti alla Rossella O'Hara.

Alle 20,30 lo spazio riservato alla sfilata dei quattordici ateliers espositori era già gremito. Oltre alle coppie, naturalmente, tante mamme, mentre pressochè assenti risultano gli uomini di una certa età. Indifferenza o paura di apparire ridicoli? Chissà, una cosa comunque è certa: durante i preparativi i padri restano sempre ai margini, defilandosi il più possibile dalle frenetiche incombenze di quei giorni.

Intorno le bomboniere luccicano con i loro riflessi cristallini o argentei: tutto va bene, dai vasetti di fiori, ai classici piattini o porta bon bon, fino ai soprammobili più raffinati e anche ingombranti. Accanto mazzolini di fiori secchi o ciuffi di tulle danno una nota coloratissima. Insomma se il bianco è il colore dell'abbigliamento della sposa tutto il resto è vivace e tende a smitizzare tutto quel candore.

Ma quando sulla passerella istituita dalla Promark, società organizzatrice del salone, e presentata da Elsa Rossetti, salgono le quattordici bellissime indossatrici accompagnate dai sei scanzonati indossatori per il bianco è davvero un trionfo. Sfilano i modelli delle firme specializzate: Enrica Daidone, Mariuccia Grosso, Adriana Pastrone, Creazioni Maria Teresa di Manta, l'Atelier della Sposa, Mariages, Margherita Sposo, Confitalia Lingerie, Carlo Pignatelli, per lei; Airone, De Benedetti, Filippo Confezioni, Lino Valori e Carlo Pignatelli per lui.

Per tutti l'unico intento è quello di rimodernare l'abito da sposa senza intaccare la tradizione e il sogno della maggioranza delle donne: essere almeno per un giorno vere regine. I modelli possono essere lunghi (in massima parte) o corti, larghi o aderenti, luccicanti oppure no, ma non possono assolutamente apparire dimessi. Sfarzo è la parola d'ordine che affascina un po' tutti.

E come in fondo sta succedendo per la moda, anche in questo settore particolare e delicato, in fondo poco suscettibile di variazioni eclatanti ed improvvise, la ricerca verte soprattutto sui particolari, sulla raffinatezza di certi plissè e arricciature, sul gioco di tessuti diversi messi insieme, sul divertimento di gonne a più strati di lunghezze diverse, sulla preziosità di alcuni pizzi.

L'abito più semplice vale almeno un paio di milioni. Follia? Si direbbe proprio di no vista la continua espansione di questo settore che, nonostante tutte le crisi già viste e previste per la coppia, ben lontano dal recedere avanza sempre più.

# Domani ritorna il treno

Domani a Bussoleno ritorna finalmente il treno, e per l'occasione, si svolgerà una giornata intera di festeggiamenti, a cui parteciperanno autorità locali, provinciali regionali e cittadini. La linea, chiusa all'inizio della scorsa estate per lavori, è una delle numerose tratte secondarie del Piemonte, che era stata considerata ramo secco, con il rischio di una chiusura definitiva, che avrebbe penalizzato soprattutto i pendolari, tra cui molti studenti, che ogni giorno si recano a Susa per andare a scuola. In sostituzione del servizio su rotaia, il trasporto è stato curato dalla ditta Bellando, con una serie di corse quotidiane, che hanno permesso a tutti di giungere in orario sul posto di lavoro.

Il programma dell'inaugurazione, inizierà con la partenza del treno numero 4012, da Torino Porta Nuova domattina alle 9,30. Nei vagoni, prenderanno posto assessori regionali, provinciali, autorità ferroviarie e giornalisti.

L'arrivo a Bussoleno, sul terzo binario avverrà alle 10, e alla stazione, vi saranno gruppi folkloristici ed autorità locali. Quindi anche il sindaco del centro montano, Solara, prenderà posto sul convoglio, che giungerà a Susa alle 10,25. Dopo i discorsi di rito, chi lo desidera potrà partecipare ad una visita guidata tra i ruderi romani della città e ad un rinfresco, che si terrà nei saloni del palazzo municipale.

**s. ass.**

Processo a due giovani che derubarono un pensionato

# Gocce di sonnifero nel caffè e gli hanno svaligiato la casa

«Mi rubarono un anello d'oro, una medaglia, pure d'oro, una croce d'oro, un orologio, ma quello era solo placcato in oro. In una busta nascosta in casa c'erano 2 milioni e cento mila lire. Mi hanno portato via anche quelli, con le 510 mila che avevo in tasca. Poi mi sono mancati due succhi di frutta e una cassetta di aranciate».

Con la meticolosità di chi ha poco e ritiene tutto prezioso, perché anche una lattina di aranciata costa, il pensionato Alberto Ponzo, di 66 anni, ha ricostruito per i giudici della terza sezione penale la giornata particolare che gli capitò il 18 aprile di due anni fa: ingannato da tre giovani, narcotizzato e rapinato nella sua abitazione. Una piccola odiosa storia di questi tempi.

Il signor Ponzo finì all'ospedale per un giorno e mezzo e solo dopo il ritorno a casa scoprì che lo avevano ripulito della pensione, dei risparmi e di quel povero oro che rappresentava anche i suoi ricordi più cari. Dei tre giovani, colui che sembra essere stato l'ideatore del colpo, Pietro Di Petrillo, 38 anni, sedicente decoratore, è stato condannato dal giudice per le indagini preliminari Marisa Vassallo a 3 anni e 8 mesi (con lo sconto di un terzo previsto dal rito abbreviato) per rapina, lesioni e violazione aggravata di domicilio.

La polizia l'aveva rintracciato in carcere: nel frattempo si era sposato a Palermo e aveva effettuato un analogo colpo, per cui si era già «beccato» 5 anni e 4 mesi.

Il secondo rapinatore è rimasto sconosciuto e il terzo, una donna, è stato processato e condannato ieri a 2 anni e 2 mesi di reclusione: Giovanna Matta, una giovane tossicomane di 22 anni, è anche la figura che ha assunto il ruolo più strano in tutta questa vicenda.

Il giorno che il vecchio torna dall'ospedale nel suo alloggetto di via Frejus 48/7 lei lo va a cercare a casa, si fa aprire la porta, gli racconta di non averci avuto parte, e che nulla ha ottenuto dalla rapina. E' ancora lei a telefonare ai carabinieri, che si presentano, parlano con la donna, lei esce con loro, poi di certo si sa che agli uomini dell'Arma rimane l'indirizzo della donna. In aula si è chiarito che nessun verbale era stato stilato nella circostanza. Mancava la denuncia del signor Ponzo, che si presenterà al commissariato San Paolo solo dopo una settimana dai fatti.

Tutto era cominciato il giorno prima del 16, quando Alberto Ponzo, alla ricerca di un decoratore disponibile a ritinteggiare le pareti di casa sua, si vide arrivare a domicilio Pietro Di Petrillo. «Mi disse che aveva bisogno di lavorare, che era disoccupato, che si arrangiava a fare il posteggiatore quando poteva, che mi avrebbe fatto un prezzo buono. Io dovevo comprare pennelli e la tinta, lui pensava al resto».

Il decoratore si presentò il 18 e cominciò a darsi da fare con i pennelli. Il pensionato lo ospitò a pranzo e cena («Pure» è sfuggito al presidente Macario). Nel frattempo, verso le sei di sera suonarono alla porta due giovani, una coppia, «per dire al decoratore di passare da loro per un lavoro. Dovevano sposarsi e avevano urgenza». Spatrono ma ritornarono alle venti, con la scusa di ricontattare l'imbianchino, che, a quell'ora, si trovava a tavola con Ponzo.

«Prendete un caffè?», chiese il pensionato. «Ci penso io, preparo un caffè con la schiuma, mia specialità», si offrì il decoratore. Il vecchio ha riferito ai giudici di essersi portato la tazzina in bagno e, là, di essersi sentito improvvisamente stanchissimo: gli avevano versato del sonnifero nel caffè. «Mi svegliai il mattino dopo che non capivo più niente. Puzzavo di vino: mi avevano rovesciato un bottiglione addosso».

Giovanna Matta ritorna tre volte e trovare l'anziano e, la seconda, lui, commosso da «tutto quell'interessamento», le regala due pupazzi. Poi, la volta dopo, ci ripensa e non le apre la porta. Quando denuncia il furto la polizia risale facilmente alla Matta e la ferma, lei che è incensurata, in occasione di un processo in pretura. Poi la donna finisce in comunità, resta un po' e sparisce anche per i suoi legali. Al processo non si presenta e gli avvocati Cosimo Palumbo e Simonetta Fiore non possono chiedere di patteggiare la pena, che lo eviterebbe il carcere. I giudici la riconoscono una parte delle attenuanti richieste per «il suo contraddittorio agire, non certo da rapinatrice professionista». Il pm Antonio Patrono aveva chiesto la condanna a 2 anni e 6 mesi.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Maranco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655305
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1928
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1991 del 13/12/1991

**Editrice LA STAMPA Spa**

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello ...

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Feltrinelli

FURIO COLOMBO
LA CITTÀ PROFONDA

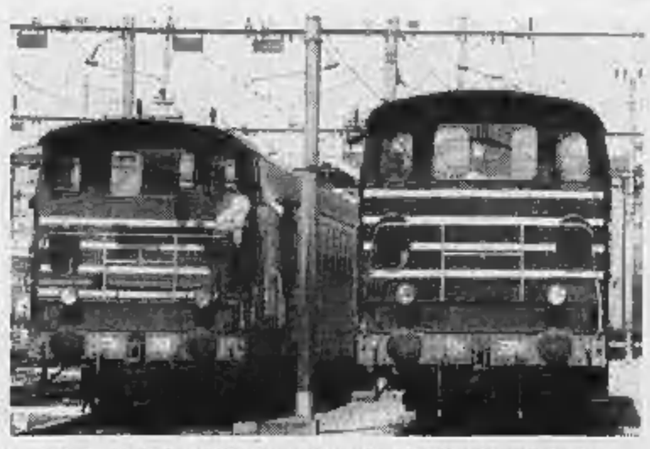
Disegni di Tullio Pericoli

Una New York che assomiglia sempre più alla realtà di *Blade Runner*. Una sequenza di immagini che si dilatano fino alla visionarietà nel racconto di un reporter d'eccezione.

## CHIVASSO

### Viene denunciato per 13 bottiglie

Un giovane di Torino è finito nei guai per essere stato trovato dalla polizia ferroviaria di Chivasso all'interno della stazione in possesso di 13 bottiglie di whisky e quattro bottiglie di champagne, asportate alcune ore prima dai supermercati A&O e Coop di Casale Monferrato. Si tratta di Filippo Coniglio, 21 anni, che abita in via Campobasso 2. Il ladruncolo è stato denunciato a piede libero alla procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Torino.



Due suicidi in tre giorni. Entrambe le vittime si sono gettate sotto il treno

## BRANDIZZO

### Si uccide gettandosi sotto il treno E' il secondo suicidio in tre giorni

Ennesimo suicidio sotto il treno, a distanza di tre giorni, nel primo pomeriggio di ieri a Brandizzo.

Mentre in paese erano in corso i funerali di Marita Barbero, 30 anni, casalinga, abitante in via Sabotino 8, suicidatasi lunedì scorso verso le 19,30 alla periferia del paese, gettandosi sotto il locomotore del Casale-Torino, ieri poco prima delle 13 la stessa sorte è toccata ad Imelda Maria Tedesco, di 43 anni, tecnica di radiologia presso l'Usl 39 di Chivasso, che abitava in paese in via Po 56. Entrambe soffrivano di crisi depressive.

La donna, parcheggiata la sua Renault 5 ai piedi del cavalcavia di strada Mangarda, lasciandovi sul sedile la borsetta con i documenti, si è piazzata al centro del binario pari.

Il treno rapido intercity «654» Milano-Torino, lanciato a circa 160 chilometri orari, l'ha centrata in pieno trascinandola poi per circa due chilometri.

## CANDIOLO

### Tenta furto in un negozio di alimentari Arrivano i carabinieri: arrestato

Tenta un furto in un negozio, ma i carabinieri lo arrestano.

E' accaduto a Candiolo alle 15,50 di ieri: Mauro Guerra, 30 anni, al volante di una Fiat Uno risultata successivamente rubata a Giorgio Viarengo, 38 anni, di Torino, giunge nei pressi del negozio di generi alimentari di Gandolfa Trabunella, a La Loggia, via Bistolfi 42.

Mentre sta caricando sull'auto degli alimentari, viene individuato da una pattuglia dei carabinieri di Vinovo. Appena vede i militi Guerra abbandona la refurtiva, sale rapidamente in auto e fugge. Inseguito dai carabinieri viene però fermato a Candiolo, in via Santa Rita. Non fa resistenza, per i militari è necessario poco tempo per ricostruire che cosa ora accaduto.

Mauro Guerra è già noto alle forze dell'ordine; è celibe, nullafacente, pregiudicato e tossicodipendente. Risiede a Carignano in piazzetta San Giacomo n. 6.

**PALAZZO GRANERI** Una divinità casalinga che «attendeva» la gente davanti allo scalone

Stava lì da ottant'anni ed era diventata una specie di simbolo: ora c'è un piedestallo vuoto

# E' scomparsa la Cacciatrice

## «Rubata» la statua dall'atrio del Circolo degli Artisti

E' stata rapita. Era soltanto una statua di gesso. Una copia. E di soggetto abbastanza comune, dato che raffigurava Diana cacciatrice.

### Una copia «preziosa» senza valore

Ma da ottant'anni se ne stava nell'atrio di ingresso di Palazzo Graneri e con il suo candore, il frivolo svolazzare della clamide, quel cane abbarbicato a una gamba, sembrava rischiarare maliziosamente il buio di uno «scalone d'onore» che, pur conducendo al Circolo degli Artisti — un sodalizio di antica tradizione festaiola —, di giocoso non aveva proprio nulla.

Una divinità casalinga, che attendeva i soci per dar loro il benvenuto e indirizzarli al vicino ascensore evitando la fatica del tetro scalone.

Senza nessun preavviso, qualche giorno fa sono entrati nell'atrio, l'hanno rimossa dal piedistallo e caricata a spalle uscendo indisturbati dal portone di via Bogino. Al posto della Diana cacciatrice nel pozzo della scala non è rimasto che il piedistallo in muratura.

Come è potuto accadere? Il «ratto di Diana» si inserisce probabilmente nelle recenti vicende di quel palazzo — uno dei più belli e significativi della città — «riscoperto» di recente da un libro (Edizioni Daniela Piazza). Frutto delle pazienti ricerche di Lorenzo Castello nella biblioteca del Circolo: un patrimonio di memorie ricchissime, ma da decenni dimenticato.

Ed ecco riemergere dalla polvere e reinserirsi nella cronaca cittadina un antico palazzo un tempo bellissimo.

Dopo essere stato per più di cinquant'anni proprietà di una società immobiliare, alla morte del titolare è passato agli eredi che l'anno scorso l'hanno venduto. Nella scomparsa della statua c'è lo zampino del nuovo proprietario? Il palazzo fu progettato alla fine del Settecento dall'ingegner Giovan Francesco Baroncelli sul terreno dei Padri Filippini nell'isola di San Giovenale. Se lo fece costruire, come suggello di prestigio, Marc'Antonio Graneri, ricchissimo abate di Nostra Signora di Entremont, discendente da un fabbro di Lanzo che aveva fatto fortuna a fianco della prima Madama Reale, Cristina di Francia. Passato dai Graneri ai Gerbaix de Sonnaz e poi a società immobiliari, dal 1858 ospita il Circolo degli Artisti che, pur non essendone il proprietario, ne ha fatto uno spazio prestigioso nel cuore della città ambientandovi negli anni, banchetti, manifestazioni culturali, rappresentazioni, congressi e mostre di alto livello. Nessun altro palazzo torinese è mai vissuto in simbiosi tanto feconda con i suoi abitanti.

Nel 1911 — l'anno della grande Esposizione internazionale al Valentino che vide tra l'altro l'inaugurazione dei quattro gruppi statuari allegorici sul ponte Umberto I — la Giunta di Torino dovendo offrire alloggio alle delegazioni regionali stanziò cinquantamila lire per quel palazzo che nel volgere dei secoli aveva subito notevoli rimaneggiamenti e aveva urgente bisogno di restauro. Fu in quell'anno che le pareti dello scalone furono ritinteggiate e gli scalini di marmo di Foresto ricoperti da una grande guida che ne ammorbidisse la ruvidità.

### Una signorina al posto dell'omaccione

Ad animare l'atrio d'ingresso ora a quell'epoca un nuovo Ercole di pietra su una base pure di pietra di cui nessuno conosceva l'origine. Ed ecco il socio Giuseppe Grosso, il pittore riportato di recente alla ribalta da una suggestiva mostra alla Promotrice, suggerisce che a quell'omaccione muscoloso fosse sostituito il gesso del raffinato ritratto in marmo della Duchessa di Borgogna in sembianze di Diana cacciatrice firmato da Antoine Coysevox ed esposto a Parigi al Louvre (c'è però anche chi sostiene che quell'originale sia all'Ermitage di San Pietroburgo).

La statua di gesso, che un'epigrafe alla base testimonia esser stata realizzata nel 1710, fu acquistata dal Circolo per 300 lire. Arrivata a Torino, fu festosamente allogata ai piedi dello scalone mentre l'Ercole veniva ingloriosamente relegato nel cortile.

Ed è lì da ottant'anni, abbandonato alle intemperie, addossato a un albero accanto alla balaustra di pietra di Gassino che, con il passar degli anni, ha perso parte dei suoi dieci piccoli obelischi che la adornavano ed è qua e là rotta.

Quel cortile, pur avendo perso la gradevole atmosfera d'antan, quando la cancellata si apriva su un fiorente e ordinato giardino ingoiato poi dalle case di via San Francesco da Paola, è tuttora acciottolato con ovuli di fiume e conserva al centro il pozzo seicentesco di raccolta delle acque. Ma da tempo è trasformato, con gran danno, in parcheggio.

Così l'Ercole di pietra si è ridotto a far da custode alle macchine in sosta rassegnandosi anche a essere di tanto in tanto urtato e minacciato da qualche automobilista sbadato.

Al Circolo c'è ora chi dice che, in attesa degli sviluppi del «rapimento», lo si potrebbe riportare al coperto, ai piedi dello scalone. Un gagliardo buttafuori a difesa di un sodalizio che, pur avendo perso lo smalto di un tempo quando i carnevali del Gran Bogo — il bislacco pupazzo di gomma gonfiata venuto da Parigi — contendevano popolarità a Gianduja, coinvolgevano l'intera città in baldorie scacciapensieri, conserva una sua dignitosa immagine ricca di ricordi e non priva di una rinnovata vitalità. Sarebbe la rivincita della forza bruta sulla grazia femminile: quasi un ricordo alle origini quando il Circolo (e si va indietro di tre o quattro anni soltanto) era rigorosamente maschilista.

**Vittoria Giacosa**

## FLASH

### In tribunale
### Famiglia intera contro il padre

Suo figlio minore Alessandro, 17 anni, aveva il torto di prendere troppo multe viaggiando senza biglietto sui pullman e lui, Vittorio Mottola, 53 anni, commerciante di Nichelino, per «dargli una lezione» gli esplose contro cinque colpi di pistola, ferendolo gravemente alla schiena. Lo sconcertante episodio avvenuto il 9 luglio scorso è la materia del processo per tentato omicidio aggravato iniziatosi ieri in tribunale. Nella prima udienza hanno deposto la moglie del Mottola, Caterina Carella, separata ormai da tre anni dal marito, ed i quattro figli: tutti hanno fornito del genitore un ritratto di uomo cinico e violento, un vero padre-padrone che aveva compromesso da tempo l'armonia dell'intera famiglia. Il processo riprenderà il 12 febbraio.

### Alpignano
### Venti mesi all'uxoricida

Venti mesi per eccesso colposo in legittima difesa. Questa la condanna inflitta ieri dal giudice per le indagini preliminari Donatella Masia a Giuseppe Rosso, 55 anni, boscaiolo di Alpignano con trascorsi nella Legione straniera, che lo scorso 18 luglio uccise la moglie Maria con una coltellata al cuore dopo uno dei tanti litigi che avvenivano tra i due coniugi nella casa di via Damiano Chiesa 2. Il pm Prunas aveva chiesto la condanna a 9 anni e 4 mesi per omicidio volontario ma il gip ha accolto la tesi del Rosso che aveva sempre sostenuto di essersi difeso dall'aggressione della moglie armata di un coltellaccio.

### Bardassano
### Ferì un giovane notaio assolto

Assolto per legittima difesa «putativa» Natale De Lorenzo, 46 anni, il notaio di Bardassano che lo scorso 18 aprile sparò al radioamatore Alberto Viora, 30 anni, fermo in auto accanto al cancello della sua villa, scambiandolo per un ladro. Il gip Cuva ha scagionato il professionista dalle accuse più gravi ma ha trasmesso gli atti al pretore che lo giudicherà per lesioni colpose (Viora venne ferito ad una gamba).

### Saluggia
### Furto in Comune bottino scarso

Visitato dai ladri nel cuore della notte il municipio di Saluggia. Scarsissimo il bottino. I soliti ignoti, dopo aver forzato le serrature dell'ufficio tecnico e dell'anagrafe al piano terreno, hanno rovistato nei cassetti delle scrivanie impossessandosi di poche decine di migliaia di lire, cioè i diritti di segreteria. Al piano superiore i ladri hanno forzato invano anche le porte di altri uffici.

### Chivasso
### Aspettava il treno con un coltello

Nella sala d'attesa di prima classe della stazione ferroviaria di Chivasso, gli agenti della Polfer hanno sorpreso due giovani in atteggiamento sospetto. Accompagnati in ufficio per il controllo, da una tasca del giubbotto di Mauro Maltinti, 18 anni, residente a Torino in via Avigliana 13/6, è saltato fuori un coltello a scatto dalla lama lunga 20 centimetri. E' stato denunciato alla pretura per porto proibito d'armi da taglio.

# Per due scuole in una polemiche in Val Pellice

### Tutti contrari alla fusione tra le medie di Torre e Luserna

Tutti contrari in Val Pellice alla fusione delle due scuole medie di Torre e Luserna. La proposta, arrivata dal provveditorato, ha suscitato polemica. I genitori degli studenti della statale «Leonardo da Vinci» di Torre Pellice hanno inviato al ministero della Pubblica Istruzione una lettera in cui affermano di «condividere le motivazioni per le quali il collegio docenti, il consiglio d'istituto, il consiglio scolastico distrettuale, la Comunità montana Val Pellice e i Comuni della valle hanno ribadito più volte la necessità dell'autonomia delle due scuole medie». «Bisogna tener conto della tradizione storico-culturale differente tra i due centri — spiega un genitore —, senza contare le minoranze linguistiche». La vicenda ha una storia iniziata a dicembre con la proposta del provveditorato di unire la media di Luserna a quella di Torre. Poi il provveditorato ha cambiato parere, proponendo al contrario l'accorpamento della Leonardo da Vinci di Torre alla De Amicis di Luserna. La necessità della fusione verrebbe dal numero esiguo di classi nelle due scuole. In questo modo si eliminerebbero una segreteria e una presidenza.

«L'accorpamento non è neppure un gran risparmio — spiegano in segreteria —. Si tratta di recuperare uno stipendio di segretaria e mezzo stipendio di preside perché, pur eliminando un capo di istituto, il vicepreside della scuola che diventerebbe la sezione staccata dovrebbe richiedere la riduzione di orario per sostituire il preside mancante». E a Luserna si parla di costruire un nuovo edificio scolastico in zona San Giorgio, costituito da due parti staccate: in un edificio troveranno posto aule, biblioteca, presidenza, segreteria e laboratori. L'altro sarà adibito a palestra, mensa e refettorio. Le due strutture saranno collegate da un passaggio coperto; il costo dell'opera sarà di oltre 3 miliardi.

**d. d. b.**

# Vinovo: per gli architetti le licenze sono illegittime

Il sindaco Anghilante

«Le licenze concesse a Vinovo sono illegittime». L'Ordine degli architetti prende posizione contro il Comune e scrive al sindaco, al Consiglio comunale, al segretario comunale e al presidente della commissione igienico-edilizia, richiamandosi al regio decreto del 1929 che limita le competenze dei geometri e fissa in tre punti la dichiarazione di illegittimità. «Per quanto riguarda la "modesta costruzione civile", che non è mai stata definita in termini quantitativi, la giurisprudenza tende a concepirla in termini globali facendo attenzione alle "modeste dimensioni", al "limitato impiego di strutture in conglomerato cementizio la cui stabilità non possa interessare l'incolumità delle persone"». Il plico inviato dal presidente dell'Ordine degli architetti Silvio Ferraro e dal responsabile della commissione competente dell'Ordine architetto Piero Bragaglia prosegue sottolineando «la non competenza dei diplomati geometri a progettare urbanistica», in quanto «le suddette opinioni richiedono il possesso di un'adeguata cultura urbanistica, che non è riscontrabile nel titolo professionale di geometra, infatti a tale titolo può essere commessa l'abilitazione a realizzare singole opere edilizie di entità modesta, ma non certo l'abilitazione a far luogo a scelte di carattere interdisciplinare, sulla base di una visione organica dei molteplici problemi dell'assetto territoriale».

*(pa. bar.)*

# Lavorare per hobby, risparmiare sul serio.

Offerte speciali, prezzi tagliati, sconti straordinari: al Bricocenter i primi acquisti del nuovo anno sono ancora più convenienti. Ma fate presto, perché queste opportunità sono valide solo dal 31 gennaio al 15 febbraio.

Box doccia ad angolo in alluminio colore bianco, porte scorrevoli su cuscinetti:
~~L.165.000~~ L.129.000

Gruppo lavello serie corallo Teorema:
~~L.37.500~~ L.29.900

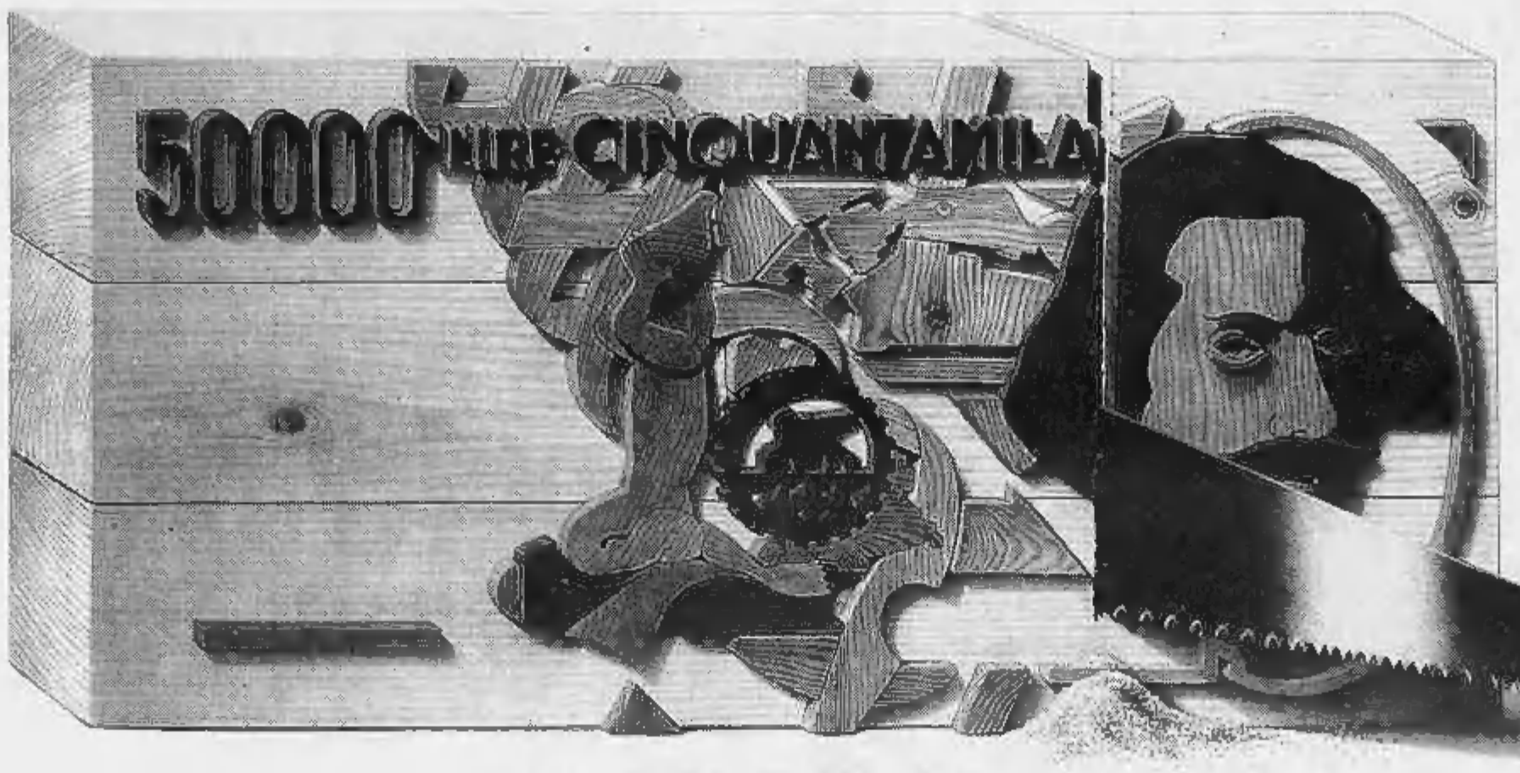
Antenna TV parabolica per interni preamplificata:
L.39.900

Scaffale in metallo verniciato colore nero, cm. 190x96x30:
L.29.900

3 Attrezzi per il giardinaggio:
~~L.4.500~~ L.2.900

Diefenbachia altezza cm. 70/80:
~~L.10.500~~ L.7.900

Sabbia per gatti Kg. 5:
~~L.3.900~~ L.2.900




Lampada alogena con piantana telescopica, colore nero, completa di lampada e variatore:
L.49.000

Plafoniera con gabbia metallica per esterni/interni nei colori bianco, rosso, nero, giallo:
~~L.5.750~~ L.4.500

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

Trapano Black&Decker BD 564, 400 W, velocità variabile, percussione, reversibile:
~~L.95.000~~ L.79.000

Avvitatore Black & Decker BD 9018, 1 velocità, batteria a 2 celle con ricaricatore e lama per viti:
~~L.47.500~~ L.36.900

Chiave rullino, 7 funzioni:
~~L.7.900~~ L.4.900

Cavalletto pieghevole in abete altezza cm. 80:
L.7.950

Carta adesiva plastificata DC fix in tinta unita e fantasia mt. 3:
~~L.7.000~~ L.5.900

Cornici a giorno:
cm. 13x18 L.1.750
cm. 18x24 L.2.250
cm. 24x30 L.3.250
cm. 30x40 L.5.000

Scala acciaio 4 gradini:
L.19.900

Set 4 pennelli:
~~L.6.900~~ L.5.900

Smalto Ecosila ml. 0,750 inodore, colori: bianco, ghiaccio, beige, grigio, verde:
L.8.900

BRICOCENTER VENARIA - Via Druento ang. Corso Toscana
Orario di apertura: lun. 14/21 - da mar. a sab. 9/21

BRICOCENTER S. MAURO - Strada per Settimo, 371
Orario di apertura: da lun. a sab. 9/21

BRICOCENTER BEINASCO - Strada Torino, 34/36
Orario di apertura: lun. 15/21 - da mar. a sab. 9/21.

Dal 31 Gennaio al 15 Febbraio offerte speciali per il fai da te.

PUBBLICITÀ OFFERTE LORO

Comunicazione effettuata ai Clienti ai sensi della L. 675/96



ItaliaNostra

**Scene da un patrimonio.**
**Paesaggi e beni culturali minacciati, il territorio dissestato e inquinato, le città sempre più invivibili. La nostra bella Italia sta diventando una ex, perché non esiste una cultura di governo che freni o blocchi le scelte dannose pubbliche e private. Collabora anche tu alla salvaguardia del territorio e delle sue bellezze.**

*Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.*
*Via Massena 71 - 10128 TORINO,*
*tel. 011/50.00.56*



TELEFONO AMICO TORINO

*"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".*



Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.218/811.182

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

AIUTARE UN SOGNO A DIVENTARE REALTA'

I POSTELEGRAFONICI ITALIANI
"PROTAGONISTI DI SOLIDARIETA'"

Acquisto un cartoncino augurale UNICEF in vendita presso tutti gli uffici postali e aderisco all'iniziativa ad essere un futuro migliore.



# BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1992 e termina il 1° gennaio 1997.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **31 gennaio**.
- **Il prezzo base** di emissione è fissato in **95,95%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **96%**.
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96%) il rendimento annuo massimo è del **13,55% lordo** e dell'**11,83% netto**.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio: all'atto del **pagamento (5 febbraio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
**11,83%**

**CRIMINALITA'** Aumenta la paura del racket in Piemonte

# «Paga, se non vuoi guai...»

## Commercianti mobilitati in tutta la regione

Le forze dell'ordine sono sempre più mobilitate contro il racket

Il racket bussa alle porte della provincia piemontese. Fatica a entrare, perché il catenaccio è ancora ben serrato, le maglie della vigilanza erano strette. Ma, ogni tanto, la guardia si abbassa e qualcuno piazza «colpi» isolati. Assaggia il terreno, insomma, e dove lo trova fertile e molle, lo calpesta. Brutalmente. Con gli stessi sistemi in uso nelle grandi città.

E' in quel momento che arriva la telefonata al commerciante del paese del Monferrato o al barista delle valli ossolane: «Paga, se non vuoi avere guai». Qualcuno accetta, scuce il «pizzo». Altri sottovalutano, resistono, ma non denunciano; ed ecco, puntuale, la ritorsione: incendi, ordigni rudimentali, vessazioni. E' accaduto nell'Alto Novarese, zona a rischio, dove la Criminalpol di Torino da mesi indaga per stroncare ogni tentativo di organizzazione capillare; ci sono stati esempi, anche recenti, nell'Alessandrino.

I dati relativi alla criminalità in Piemonte indicano che l'azione delle forze dell'ordine sta arginando il fenomeno. Nel periodo gennaio-settembre '91 ci sono state 162 estorsioni contro le 146 del '90; 290 gli incendi dolosi contro i 368. Ma 18 gli attentati dinamitardi contro gli 11. Insomma è lotta aperta contro le organizzazioni criminose e là dove non si pronuncia la parola racket cresce ugualmente la paura per episodi isolati che hanno tutte le caratteristiche di azioni concertate.

Ecco perché commercianti e imprenditori si sono mobilitati, dai confini con la Svizzera (Ossola) a quelli con la Francia (Cuneese) per contrastare gli attacchi. Un'azione preventiva che coinvolge molte categorie, provincia per provincia, attraverso l'istituzione di numeri telefonici preferenziali, dove si può denunciare con garanzia dell'anonimato, minacce di estorsioni. Due di questi sono a Torino (Confcommercio e Confesercenti), l'altro a Novara (Confesercenti). Da poco disattivato quello di Vercelli.

Non è un allarme amplificato o ingiustificato. Il procuratore della Repubblica di Novara, Roberto Fava, ha denunciato pubblicamente il rischio nel settore del commercio. Parlando al Lions Club ha messo in guardia imprenditori e commercianti dal pericolo delle infiltrazioni, dalla tecnica usata dalle organizzazioni criminose che mandano in avanscoperta i soldati, poi i luogotenenti e gli ufficiali del racket, per tastare il terreno. E ha aggiunto: «Questa provincia non è più un'isola felice».

Dal Novarese al Vercellese. Anche qui era stato istituito l'Sos via cavo (0161-501.595), ma da pochi giorni è stato disattivato. «Consideriamo chiusa questa iniziativa - afferma Roberto Portinaro -, perché non è arrivata nessuna notizia; probabilmente non ci sono fenomeni rilevanti di preoccupazione anche se la microdelinquenza è in aumento».

Ecco un esempio. L'estorsione era stata studiata nei particolari. Il paese, Sale, provincia di Alessandria, è fuori dai circuiti della «mala». Eppure il titolare di un negozio di alimentari, quasi certamente un commerciante di Vigevano, riceveva telefonate con richieste di pagamento di «pizzo» in cambio di protezione. I carabinieri, attraverso le intercettazioni, erano venuti a conoscenza del tentativo di estorsione, il commerciante ha accettato di collaborare fissando la data della consegna della tangente: 50 milioni. Tutti presi i quattro taglieggiatori.

Un episodio isolato, oppure l'inizio di un'azione a vasto raggio? Risponde Cosarino Fissore, presidente dell'Associazione commercianti di Alessandria: «Non pensiamo all'opera di professionisti. Nella nostra città non è mai accaduto niente di simile, a meno che i nostri associati tacciano per paura. Abbiamo inviato una circolare a tutti, affinché stiano attenti. L'episodio di Sale deve far riflettere, far sì che tutti siano vigili e denuncino subito ogni tentativo di infiltrazione del racket».

Anche nell'Astigiano il questionario è stato inviato a tremila soci riprendendo un'iniziativa analoga intrapresa nel 1988. Allora nessun commerciante aveva denunciato, in forma anonima, di essere stato vittima di qualche tentativo di estorsione. Secondo fonti della polizia dall'88 al '91 in provincia di Asti i casi di tentata estorsione sono stati appena due, con la cattura dei responsabili.

Dalle colline dell'Astigiano alla «Granda». Anche qui la parola «racket» sembra lontana. Eppure qualche preoccupazione c'è, se nel novembre del '91 i giovani commercianti di Alba hanno organizzato un convegno su questo tema. Giancarlo Drocco, direttore dell'Associazione commercianti albesi: «Sì, i giovani avvertono questo fenomeno e ne sono consapevoli. Non abbiamo mai registrato episodi clamorosi, a parte quelli legati alla microcriminalità. Ma il racket sembra essere il dietro l'angolo. Ecco perché è stato inviato un questionario ai nostri associati». **(g. f. q.)**

Gli atti intimidatori vengono effettuati con incendi e bombe

**SAVIGLIANO** Per prudenza era ricoverata al Sant'Anna di Torino

# Sgomento per la mamma morta

## La giovane atleta ha dato alla luce tre gemelle

SAVIGLIANO ● Grande impressione e dolore nel Saviglianese e negli ambienti sportivi di tutto il Cuneese stamattina alla notizia della morte della giovane donna morta dopo aver dato alla luce tre gemelline. Gabriella Scotta De Lio, 24 anni, diplomata all'Istituto superiore di educazione fisica e impiegata all'Usl 61, nell'ambito dei servizi socio-assistenziali (abitava in via Trossarelli 10 a Savigliano), ha cessato di vivere ieri mattina alla clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna di Torino, dove era stata ricoverata giovedì della scorsa settimana.

Le sue condizioni di salute si erano aggravate subito dopo il parto ed era entrata in coma; tuttavia mercoledì sera aveva dato segni piuttosto importanti di ripresa, che avevano indotto i medici torinesi ad un cauto ottimismo, tanto che ne era stato disposto il trasferimento dalla sala rianimazione ad una stanza normale. Nella notte fra mercoledì e giovedì, però, lo stato di salute di Gabriella si è nuovamente aggravato e ieri mattina, intorno alle 7,30, è spirata.

«Lella» era stata ricoverata a Torino perché c'era il rischio che partorisse prematuramente: la sua gravidanza, infatti, aveva raggiunto soltanto il settimo mese ed il trasferimento presso l'ospedale del capoluogo regionale era sembrato ai sanitari dell'«Annunziata» di Savigliano la soluzione migliore. Gabriella era stata accompagnata dal marito, l'insegnante di educazione fisica Maurizio De Lio, 31 anni. Era in buone condizioni di salute.

Gabriella Scotta, morta al Sant'Anna, e il marito Maurizio De Lio

Nei primi giorni di permanenza al Sant'Anna le sono state praticate delle cure per farle proseguire la gravidanza più a lungo possibile, ma martedì i medici hanno deciso di praticare il taglio cesareo, perché non si poteva prolungare l'attesa. La giovane mamma ha dato alla luce le tre bambine e le loro condizioni sono apparse subito molto precarie. Oltre ad essere premature, le neonate sono infatti molto piccole: due di loro hanno fatto registrare un peso pari ad un solo chilogrammo, mentre la terza pesa pochi etti in più. Tutte e tre sono state trasferite immediatamente nell'incubatrice: le condizioni sono disperate.

Anche le condizioni della giovane mamma sono apparse sul momento molto gravi, ma il giorno successivo al parto la preoccupazione ha lasciato posto alla speranza che potesse riprendersi: secondo i sanitari, non è del tutto fuori luogo che in caso di parti plurigemellari possano esserci complicazioni simili, che però possono essere superate, quando si tratta di donne giovani.

La notizia della morte di Gabriella Scotta De Lio è stata accolta prima con incredulità: tutti speravano che non fosse vero, che qualcuno avesse capito male e che la verità fosse diversa. Ma la notizia è stata confermata e all'incredulità è subentrata una grande commozione. Era infatti noto in Savigliano che Gabriella fosse in attesa di tre gemelli e si aspettava la loro nascita come un evento lieto per tutta la città. Invece adesso i tanti conoscenti della coppia si devono stringere intorno alle due famiglie in lutto.

Gabriella e Maurizio si erano conosciuti grazie alla pallavolo. Nella stagione 1984/85 la squadra giovanile dell'Accornero vinse il titolo provinciale: Maurizio «Lillo» De Lio era l'allenatore, Lella Scotta faceva parte della formazione. Anche dopo il matrimonio, nel maggio del 1990, pur avendo lasciato la pallavolo, non aveva cessato l'attività sportiva: seguiva corsi di ginnastica per adulti ed aveva partecipato alle varie sedute fino alla scorsa settimana. Lillo De Lio è molto conosciuto in tutto il Cuneese per la sua attività di allenatore e di organizzatore, sempre nell'ambito del volley. Ha guidato per due stagioni l'«Alta Ilva» di Racconigi, conquistando la promozione in C2 e dando il suo apporto a quella in C1; attualmente è responsabile del settore giovanile della «Cres Savigliano». Ha iniziato la pratica dello sport nella Saviglianese Calcio, ma un infortunio lo costrinse a cambiare specialità: si dedicò quindi alla pallavolo, prima come giocatore, poi come tecnico.

Un giudice: «Potremmo anche interrogare il leader palestinese»

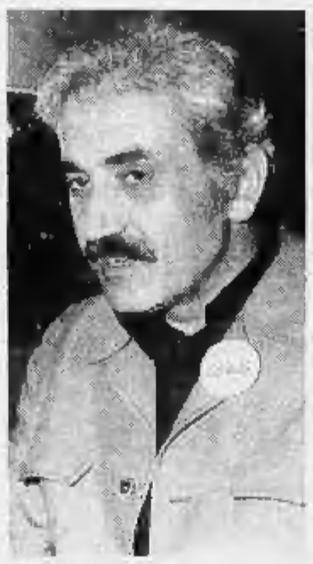
# Per Habbash ricoverato a Parigi arrivano dimissioni fra i burocrati

PARIGI ● Il leader palestinese George Habbash, ricoverato da mercoledì scorso in una clinica parigina della Croce rossa francese, potrebbe essere interrogato oggi da un giudice francese se i medici lo riterranno possibile. Lo ha detto un portavoce della presidenza della Repubblica. Poco prima, il ministro degli Affari Sociali Jean-Louis Bianco aveva detto a Radio Europe 1 che Habbash «è stato posto sotto sorveglianza».

La decisione della Francia di accogliere il capo del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, colpito da un ictus cerebrale a Tunisi, ha suscitato aspre polemiche negli ambienti politici francesi e ha provocato la scorsa notte le dimissioni di tre consiglieri del governo.

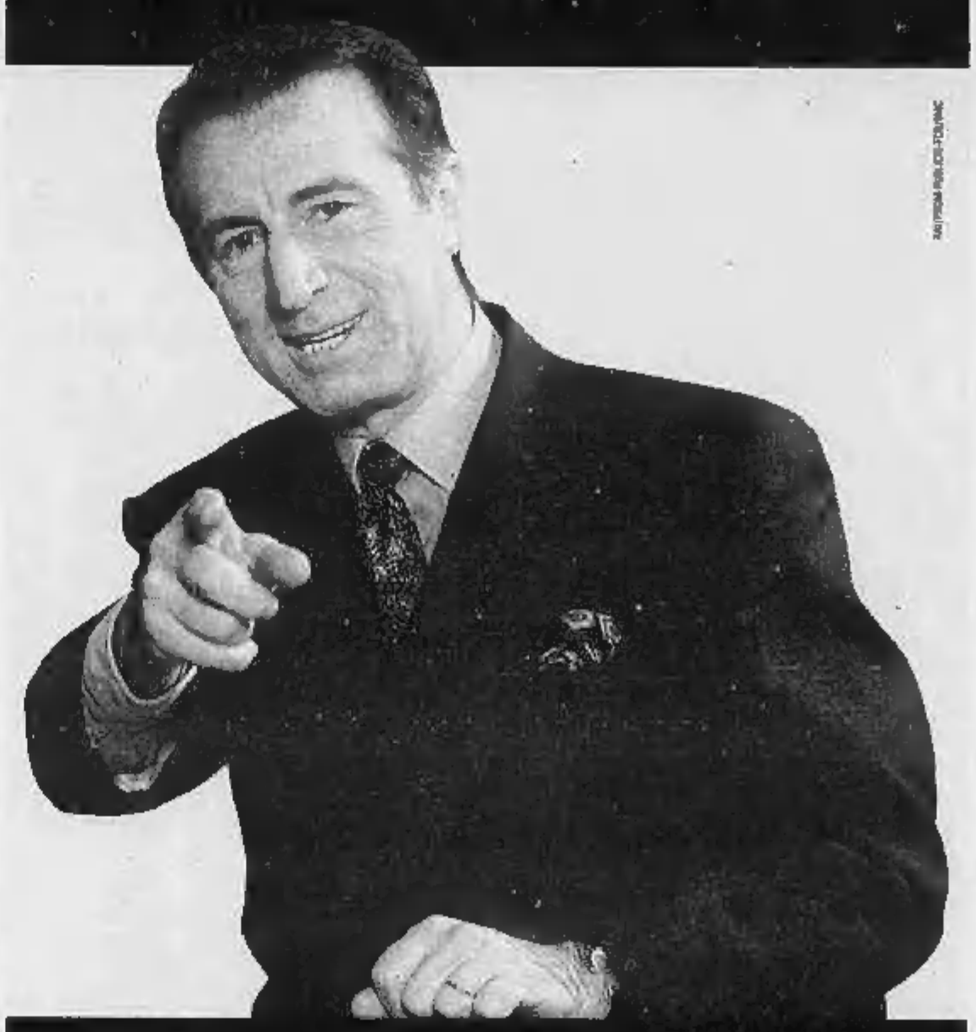
Il ricovero di Habbash, quasi alla vigilia delle elezioni amministrative di marzo, si è subito trasformato in argomento di battaglia politica: Georgina Dufoix, invitata a dimettersi da consigliere di Mitterrand ma tuttora presidente della Croce rossa francese, ha dichiarato la scorsa notte alla televisione di aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione del ministero dell'Interno e di quello degli Esteri al ricovero del leader palestinese; dal canto suo, Mitterrand ha detto che interverrà personalmente affinché la permanenza di Habbash nel Paese sia «estremamente breve».

Particolarmente pesante il giudizio di Israele sulla vicenda: l'assistenza ospedaliera che la Francia sta prestando a George Habbash — ha detto il ministro degli Esteri Levy — è «uno schiaffo in faccia per tutti coloro che si battono contro il terrorismo». Secondo il ministro di Tel Aviv, la decisione di ricoverare a Parigi il leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina «non aggiunge nulla all'onore della Francia».



George Habbash

DA STASERA GLI IDEALI SONO QUOTATI IN BORSA.



BORSAVALORI

Con Raiuno per scoprire in che cosa credono oggi gli italiani.
Un programma in diretta condotto da Paolo Frajese.
Questa sera Borsavalori tratta il primo titolo: "La Patria".

OGNI VENERDI' ALLE 21,30

RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIU'.

**VERBANIA**

## Identificata dai carabinieri tutta la banda che amava «giocare» al tiro al treno

● Tutti identificati dai carabinieri i teppisti che, fra i primi giorni dello scorso dicembre e l'inizio di gennaio, avevano preso di mira con fitta sassaiola i treni, internazionali o locali, in transito sul tratto Ornavasso-Premosello della linea ferroviaria Milano-Domodossola-Ginevra. Sono 13 giovani, dieci ancora minorenni, tre che maggiorenni lo sono diventati solo in questi giorni. Risiedono in gran parte ad Ornavasso, altri a Mergozzo ed Anzola. Per trascorsa flagranza sono stati denunciati a piede libero per «danneggiamento aggravato». Almeno per alcuni la posizione processuale potrebbe però aggravarsi. Infatti una sera, con incoscienza criminale, avevano disattivato un passaggio a livello automatico, col pericolo di gravi conseguenze se al giungere di un treno un automezzo si fosse trovato ad attraversare i binari o , sui binari stessi, avevano collocato anche alcune grosse pietre. Rei confessi, hanno anche ammesso al magistrato che li interrogava, la vandalica distruzione, a fine dicembre, di un Presepe, a Mergozzo. **(a.c.)**

I treni: obiettivi preferiti dai poteri occulti e anche dai piccoli teppisti

**ROMA**

## Commercio estero Una borsa di studio

■ L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha bandito un concorso ad esami per l'assegnazione di venti borse di studio per il «II Corso di Specializzazione in Commercio e Finanza Internazionale». Il Master, organizzato con il supporto tecnico-professionale del Centud (tel. 06/8507125), è riservato a venti neolaureati in discipline economico-giuridiche ed avrà inizio a Roma entro il mese di marzo. Obiettivo del Corso la formazione di esperti in commercio estero e finanza internazionale.

# Una strategia per promuovere il vino italiano

VERONA ■ E' stato aperto a Verona un nuovo ufficio, per la valorizzazione all'estero dei prodotti agroalimentari italiani, che ha iniziato ad operare scegliendo come primo settore d'intervento quello del vino. L'ufficio appartiene all'Istituto per il Commercio Estero (in sigla: I.C.E.) che ha dato il via all'iniziativa intendendo attivarla come centro operativo della Sezione Agricola Speciale. Scopo primario è quello di coordinare le azioni promozionali che vengono svolte sui mercati esteri e proporsi come interlocutore e supporto alle iniziative di Enti, Associazioni, Regioni e operatori.

Come primo atto è stato organizzato ad Asti, Palermo, Firenze e Verona un convegno operativo sul tema: «I.C.E., Vino e Mercato: nuove strategie promozionali», nel corso del quale è stata proposta un'analisi di alcuni fra i più importanti mercati internazionali del vino quali Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna e Giappone e sono state presentate le campagne promozionali nell'ambito della convenzione, cosiddetta «Ice-Maf».

E' emerso che il mercato del vino italiano verso gli Anni 2000 si avvarrà di una strategia globale del prodotto agroalimentare dove si terrà conto delle profonde trasformazioni negli stili di vita e nelle abitudini alimentari (soprattutto meno consumo di latte, carne, burro e viceversa maggior consumo di cereali), delle vaste e certamente in parte anche giustificate campagne anti-alcol e della recessione economica che tende a ridurre in tutti i Paesi che ne subiscono le conseguenze i beni voluttuari.

Con l'affermazione di «qualità-tradizione-origini controllate-varietà», si contrasteranno efficacemente i Paesi competitori che determinano un'offerta abbondante di qualità non sempre garantita e una concorrenza a volte impostata sull'aggressività commerciale.

L'importazione vinicola in Italia costituisce la seconda voce attiva della bilancia agroalimentare ed ha una remunerattività maggiore in America e Giappone, mentre in Francia per lo più si commercia il prodotto sfuso.

Il vino italiano all'estero non gode delle valenze positive riconosciute ad altri fenomeni come cultura, arte, styling, moda, calcio, 'culinaria, etc. C'è inoltre una scarsa conoscenza del patrimonio varietale, il maggiore del mondo e ancor oggi in America vino italiano si identifica in Chianti, mentre sono in crisi il Lambrusco e i vini sfusi o parzialmente frizzanti. In conseguenza alla riduzione dei consumi in generale, il mercato premia la qualità e penalizza la quantità.

La campagna promozionale dell'Istituto per il Commercio Estero si basa sul posizionamento del prodotto nella fascia elevata di mercato, con aumento dei ricavi unitari: l'immagine sarà moderna e creativa, libera da formalismi barocchi affiancati da archetipi obsoleti come ricchi candelabri d'argento e fastosi castelli.

La strategia di comunicazione sarà improntata sullo slogan «Vino italiano - qualità della vita», confermando lo stile italiano a tavola e nel bicchiere come un esempio in linea con i nuovi trends di vita e alimentari.

**Rosanna Canavero**

**BORGOMANERO** Anziano che anche i parenti credevano morto

# Sparito dal '51 chiede documenti A 87 anni sposa portoghese di 44

BORGOMANERO ● Tempo di innamorati maturi. Prima, il «caso» dell'ottantottenne ex minatore e contadino sardo che vuole sposare, a Borgomanero, una sessantaquattrenne ex lavoratrici sicilo-napoletana. Ora, quello - per molti versi più clamoroso - di Marco Fornara, 87 anni, di origini borgomanesi, che annuncia le sue nozze con Maria Adelaide Ferreira, portoghese, di 44 anni appena compiuti. Matrimonio che si dovrebbe celebrare, prossimamente, a Parigi. Burocrazia permettendo.

Il fatto è che l'arzillo (almeno così si suppone) Marco Fornara risultava a tutti «scomparso» da Borgomanero, da almeno quarant'anni. E molti, fra parenti e amici, lo davano ormai per morto.

Invece eccolo qui a chiedere al municipio che si sopprimano le «pubblicazioni» per le sue nozze con la portoghese Maria Adelaide. Lui nato a Borgomanero il 27 maggio 1904, lei a Lisbona il 21 gennaio 1948. Una differenza di 44 anni di età.

Viene in mente la famosa cavatina del Barbiere di Siviglia: «Il vecchietto cerca moglie. / Vuol marito la ragazza. / Quello freme, questa è pazza / Tutti e due sono da legare». A chi, invece, è toccato personalmente da questa sciocchezza notizia, tornano alla memoria particolari non sempre piacevoli. E' il passato che ritorna, inesorabile, con immagini che sembravano dimenticate definitivamente, e che in realtà erano state solo «rimosse» perché fastidiose. Dolorose, forse.

Ma chi è questo Marco Fornara, l'ardito promesso sposo, metà borgomanerese e metà parigino? La ricerca delle sue origini non è stata facile. Il Fornara risulta cancellato dai residenti a Borgomanero con il consimento del 1951, perché trasferitosi nella capitale francese per ragioni di lavoro: prima, però, abitava in via Felice Piana, nel pieno centro storico, in un cortile di proprietà delle sorelle Savoini, in cui ora non c'è più nessuno. Qualcuno, dalla memoria lunga, però, lo ricorda. A esempio, la signora Carla De Matteis Mormino: «Mi ricordo benissimo — dice - di lui e della moglie, Maddalena Zerlia, morta qualche anno fa. Lui forse faceva il fabbro: ma non potrei giurarlo. So solamente che è andato in Francia e che, a quanto pare, non è più tornato. Di più non potrei dire».

Ora vive a Parigi. Il nipote dice: «Mio padre non ha un buon ricordo di lui»

Le ricerche portano all'abitazione del figlio: Gian Piero Fornara, 60 anni, già occupato al setificio, ora pensionato e abitante in via De Amicis 2. Gian Piero, al momento, è assente. Rispondo, con modi molto cortesi, un figlio studente di 21 anni: «I miei nonni - spiega - non ci sono più. Probabilmente, si tratta di un errore». Ma Marco Fornara e Maddalena Zerlia sono i suoi nonni, e soltanto la donna è realmente defunta.

Il giovane appare confuso: «Mio padre non conserva un buon ricordo del nonno. Non ama parlarne». Occorre rispetto per i sentimenti di un figlio, che si è sentito probabilmente «tradito» dal padre, insieme alla mamma. Perché - a quanto pare - Marco Fornara, nel 1951, o anche prima, ha abbandonato la famiglia, stabilendosi a Parigi. Che cosa abbia poi fatto, nel volgere di tanti anni, all'ombra della torre Eiffel, non ci è dato di sapere. Sarà diventato ricco, Marco? Si sarà creato una nuova famiglia? Sono supposizioni non confortate da alcuna certezza.

L'unica cosa certa, è che da qualche tempo sollecitava dal Comune certi documenti, e che nei giorni scorsi è giunta dal consolato italiano a Parigi una richiesta di pubblicazione di nozze del Fornara con la molto più giovane Ferreira. Pare, tuttavia, che anche questa volta, come per la coppia sardo-napoletana, ci siano delle difficoltà burocratiche. Se, nel caso dei due innamorati immigrati, c'era un intralcio dovuto a un documento sbagliato, qui dovrebbe esistere una «omissione». A quanto pare, non è stata ancora pagata una certa marca da bollo. Che i matrimoni fra anziani e donne più giovani siano davvero come nella famosa cavatina rossiniana?

L'uomo e i suoi cani durante una gara dell'anno scorso a San Sicario

**ALA DI STURA** Domani e domenica prima gara per la Coppa Italia dei cani da slitta

# Si scrive «sled dog» e si legge «libertà»

## Un'affascinante specialità che ha preso piede anche in Italia

Un uomo, una slitta di legno, una muta di cani nordici. L'azzurro del cielo, il biancore abbacinante della neve appena caduta. Le montagne maestose come giganti silenziosi. L'immensità degli spazi aperti come uno «specchio cosmico» dove riflettere la propria immagine, in una immersione totale nella natura. Lo «sled dog» è anche questo.

La passione delle corse su slitte trainate da cani, per lo più husckies siberiani, ha ormai preso piede anche in Italia: non solo si è diffusa tra le popolazioni dell'arco alpino, ma è arrivata a destare un crescente interesse anche in chi è solito raggiungere le montagne nei week-end, nei periodi di festa, abbandonando per qualche ora l'inquinamento delle metropoli. Insomma, si può essere appassionati, praticanti dello «sled dog» anche abitando in pianura: a Torino, per esempio.

E proprio nel capoluogo piemontese ha da tempo messo le radici questo singolare sport a metà strada tra avventura e agonismo. Ma oltre a Torino, anche Exilles in Val di Susa e Biella si segnalano come roccaforti di più o meno recente acquisizione dello «sled dog».

La centralità del Piemonte, la sua importanza nella promozione a livello nazionale di questa disciplina peraltro non ancora riconosciuta ufficialmente dal Coni come sport invernale, è resa ancor più palese dalla nascita sul territorio subalpino della Fisd, la prima federazione italiana di «sled dog» affiliata all'ente internazionale, la Fistc, che disciplina la pratica di tale sport.

«La Fisd è sorta nell'estate scorsa — ha spiegato il consigliere torinese Aldo Ghirardo —, per volontà di 2 club regionali, il Team Italia di Torino di cui sono presidente e il Cisd di Biella, riunitisi attorno alla figura carismatica di Gianni Gorgerino, uno dei pionieri più famosi in Italia della disciplina. Sentivamo la necessità di unirci in un'unica associazione trans-regionale che coordinasse i vari clubs della Penisola e mettesse ordine in un mondo alla ricerca di precise norme giuridico-organizzative».

Un primo passo, dunque, per far crescere «armoniosamente» lo «sled dog» italiano, finalmente non più alle prese con problemi di identità. Organizzare gare, omologarne i risultati, correre rispettando le medesime regole, promuovere attraverso la scelta di una propaganda mirata la conoscenza di questo sport: ecco le linee portanti dell'operato della Fids, cui va aggiunta la realizzazione ormai imminente di una scuola di «sled dog» sui campi innevati di Exilles, aperta a quanti fossero intenzionati a diventare dei «musher» (conducenti di slitte).

Questa la «fotografia» di una realtà in crescita e in espansione, pronta a tuffarsi nella prima vera stagione agonistica nazionale (per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al 0122/58.287 o 011/444.347).

«Quest'anno, per la prima volta — ha rivelato Ghirardo —, potremo mettere in palio una Coppa Italia. Faranno testo tre gare che si svolgeranno in Piemonte: domani e domenica ad Ala di Stura, il 15 e il 16 febbraio a Bocchetto Sessera, nel Biellese, e il 29 e il 1° marzo a Crissolo». Un multicolore fiore all'occhiello per la neonata Fisd.

Ha «chiosato» Roberto Scrofani, socio del Team Italia di Torino e apprezzato musher: «Si scrive sled dog, ma si legge libertà». Definizione più azzeccata non poteva esserci per uno sport che antepone il rispetto della natura e degli animali alla ricerca del risultato a tutti i costi.

**Marco Bonatto**

GGK

swissair

Col volo delle 17.50 da Torino si arriva alle 18.55 a Zurigo. Coincidenza per Johannesburg subito dopo alle 21.05.

È per pura coincidenza che la mattina a Johannesburg si parla un po' di torinese?

Y10 AVENUE.
SOLO ECOLOGICA
NATURALMENTE ELEGANTE.

Marmitta catalitica di serie.
Dotazioni ancora più ricche.
Vieni a provarla.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI

DITELO A «E' AMORE...»

# Geloso... del figlio

GENTILE signora,
sono una [illegible] 35enne sposata da sette con un compaesano da sempre conosciuto e molto benvisto da tutti e particolarmente dalla mia famiglia. Abbiamo [illegible] bellissimo bambino di quattro anni, allegro, vivace, [illegible] abbiamo problemi economici ed apparentemente tutto fila liscio. Due mesi fa ho scoperto [illegible] essere nuovamente in dolce attesa»: da parte mia la gioia era grande ma, con stupore, ho capito che mio marito era geloso di questo bambino. Attaccato ed apprensivo nei confronti di Matteo, nostro figlio, gli dedica troppo tempo con il risultato di viziarlo e di trascurare [illegible] nostro matrimonio. Purtroppo questo periodo, che dovrebbe essere felice e spensierato, [illegible] così rivelando stressante e problematico: mio marito [illegible] diventato scontroso, assente, esce più frequentemente di casa, dice di [illegible] impegnatissimo nel lavoro e preferisce la compagnia dei suoi amici al posto della mia.

Io vorrei sentirlo più vicino a [illegible] particolarmente in questo momento nel quale [illegible] sento depressa e [illegible] come comportarmi. Gentile signora, mi consigli lei quali atteggiamenti scegliere per riavvicinare mio marito, che tra l'altro con Matteo è un ottimo padre, affettuoso, premuroso, paziente, sempre disponibile: perché ora all'improvviso un comportamento così? Davvero non riesco a capire perché tanto lo disturbi questo bambino che ancora deve nascere.

*Giovanna (Vinovo)*

Carissima Giovanna,
la nascita di [illegible] figlio porta sempre dello scompenso, in quanto si passa dalla condizione di coppia alla dimensione familiare con tutti gli impegni aggiuntivi e di responsabilità che ciò comporta. Nella tua condizione particolare dove già è presente un bambino il comportamento del tuo compagno è [illegible] strano. Certamente [illegible] il segnale di una gelosia, forse inconscia, riguardo alle attenzioni che tu rivolgerai al [illegible] nato privando lui dell'affetto [illegible] delle attenzioni di cui ha bisogno. A volte gli uomini, per abitudine, per tradizione, non esternano chiaramente i loro sentimenti, le loro emozioni più recondite, rendendo difficile capirli a chi gli vive assieme.

Purtroppo molte donne compiono l'errore, quando nasce loro un figlio, di trascurare il matrimonio. Sicuramente questo non [illegible] il tuo caso in quanto tu [illegible] preoccupata per ciò che sta capitando nella tua famiglia ed hai la volontà di riportare il ménage alla normalità.

La gravidanza è già di per sé [illegible] momento particolare [illegible] vita, durante [illegible] quale la donna si sente fragile, depressa, vulnerabile [illegible] ha bisogno dell'affetto e dell'aiuto del proprio compagno, della sua disponibilità, e comprensione; tuo marito dovrebbe cercare di capire ciò; cerca di parlare chiaramente con lui, esponigli i tuoi problemi, le tue paure, rendilo partecipe dalla tua condizione facendogli capire com'è bello per entrambi vivere insieme la [illegible]onia questo periodo che vi farà nuovamente mamma e papà.

**Adriana Quattrino**

Chi desidera porre domande su sentimenti e comportamenti di coppia, per ricevere una risposta in questo spazio ogni venerdì, può scrivere a Stampasera, via Marenco 32, Torino, rubrica «E' [illegible]...»

**RELIGIONI**

# Se Dio è mamma perchè la donna resta ai margini?

SONO più di sessanta le donne che in Italia prestano servizio di pastore o di diacono nelle chiese evangeliche. Preferiscono il nome di «pastora» e «diacona» e sono al loro [illegible] gno nazionale.

Il meeting [illegible] conclude questa sera a Roma, in una sede che si trova a pochi passi dal Vaticano, [illegible] per una tacita pressione in favore delle femministe cattoliche che sostengono l'opportunità [illegible] la necessità d[illegible] donna prete, ma per «tracciare - come afferma la pastora battista Adriana Cavina, presidente della Federazione donne evangeliche italiane - una strada nuova, che dia priorità al nostro [illegible] donne». Del resto, Albino Luciani, papa [illegible] 33 giorni, [illegible] aveva detto che Dio è [illegible] che «mamma»? E, se dal soglio di Pietro un pontefice ha sottolineato la «maternità» del Padre eterno, perchè nella chiesa le donne continuano a restare [illegible] margini?

Il convegno si svolge con una partecipazione rigorosamente femminile e a porte chiuse, per favorire - dicono le organizzatrici - un più diretto scambio di idee e di esperienze. Ha per [illegible] «le donne e la teologia naturale» e per congressiste una cinquantina di operatrici pastorali valdesi, battiste, metodiste, luterane e dell'Esercito della salvezza. La maggioranza delle donne «pastore» nel [illegible] paese sono valdesi (17 su 23 in tutto), mentre le «diacone» [illegible] 19 tra le diverse confessioni, aderenti alla Federazione chiese evangeliche in Italia, in [illegible] alla quale è costituita [illegible] Federazione donne.

Mentre il [illegible] della donna-sacerdote continua ad essere uno dei tanti argomenti che «rallentano» il dialogo a livello ecumenico, gli ortodossi italiani propongono - attraverso [illegible] loro Commissione Ecumenica - una «Carta degli obblighi e dei diritti dell'ecumenismo», per superare le attuali difficoltà che incontra il confronto tra le Chiese.

I dettagli sono stati illustrati dal presidente dell'organismo, il giurista Pierfrancesco Zarcone, che ha partecipato [illegible] Roma, alla Facoltà Teologica Valdese, ad un incontro tra i rappresentanti delle diverse confessioni nel [illegible] della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Le Chiese, ha detto Zarcone, dovrebbero impegnarsi «al più rigoroso rispetto delle convinzioni religiose altrui, ad astenersi da ogni forma di proselitismo e ad eliminare qualunque egemonismo a livello locale».

Su questo ultimo aspetto il giurista fa tre esempi: «E' egemonismo - a suo parere - quello degli ortodossi in Russia, quello dei protestanti [illegible] Irlanda, ma anche quello dei cattolici in Italia». Quanto alla situazione attuale dei rapporti tra le Chiese, il presidente della Commissione Ecumenica osserva che alle antiche diffidenze se ne [illegible] aggiunto di nuove, legate [illegible] cambiamenti politici dell'Europa dell'Est [illegible] anche a causa d[illegible] recenti eventi nella penisola Balcanica; «in sommatoria - conclude Zarcone - finisce con il risultare ingigantita rispetto alle difficoltà obiettive».

In proposito, Zarcone ricorda le accuse [illegible] ai cattolici dal rappresentante della sua Chiesa al Sinodo Europeo, il metropolita Spiridione, (portavoce del patriarcati russo, rumeno, bulgaro, greco e serbo); [illegible] sostiene anche «per superare ostacoli e difficoltà tutti debbono rimboccarsi le maniche» [illegible] mette in guardia dal «rischio di un ritorno [illegible] tomponismo in Russia».

Teodora Tosatti, pastora valdese, il giorno della sua consacrazione

**A TORINO**

## Fedi monoteiste Ecco tre incontri

PROMOSSI dal Centro culturale italo-arabo «Dar-Al-Hikma» e dal Centro documentazione pace della Circoscrizione [illegible] di Torino, proseguono presso la sede [illegible] via Stradella 192 gli incontri del mercoledì sulle religioni monoteiste ebraica, cristiana e islamica. L'iniziativa (che va [illegible] il [illegible] di «Intercultura '91») ha ottenuto il patrocinio dell'Assessorato comunale per l'Istruzione.

Dopo l'incontro di mercoledì scorso («L'ebraismo alle origini del cristianesimo»), tenuto dal professor Paolo Sacchi, docente [illegible] ebraico ed aramaico all'Università di Torino, i prossimi due appuntamenti sono in programma per:

- mercoledì 5 febbraio (ore 21; «Cristianesimo ed islamismo: un barriera invalicabile?», relatore don Ermes Segatti, professore di Storia del cristianesi[illegible] alla Facoltà teologica) e per
- mercoledì [illegible] febbraio (stessa ora; «L'Islam nella storia e nella vita dell'uomo», [illegible] il dottor Younis Tawfik, docente di lingua araba e storia della religione islamica presso l'Università popolare [illegible] Torino ed il Cambridge College). Moderato[illegible] delle tre serate, il professor Roberto Rossi del Centro Dar-Al-Hikma».

Rimanendo in tema di grandi religioni, merita segnalare, infine, due interessanti opere pubblicate in questi mesi. A cura di Alfred Bertholet, gli editori Riuniti hanno mandato [illegible] libreria il prezioso «Dizionario delle religioni» (pagine 476 + VIII, lire 58 mila).

Nell'ambito degli Oscar Mondadori, è uscito inoltre il «Dizionario delle religioni non cristiane», curato da Günter Lanczkowski (pagine 480, lire 24 mila).

**m. ter.**

**OROSCOPO DI DOMANI**

a cura [illegible] Astrolga

**ARIETE**
[illegible] marzo
20 aprile

Idee intelligenti, elaborate con raziocinio, permettono di mettere in cantiere un'impresa di successo. [illegible] occorre tenere a freno l'impulsività, specialmente [illegible] rapporti con gli altri, per non [illegible] troppo competitivi con gli amici o con il partner.

**TORO**
21 aprile
21 maggio

La tendenza all'introversione e una certa difficoltà a comunicare con il prossimo non impediscono alle Stelle di regalare un successo sociale. Il merito va anche agli amici fidati e al partner che rappresenta un'ottima spalla.

**GEMELLI**
22 maggio
21 giugno

La spiccata lucidità di giudizio e la grande forza logica facilitano un successo personale. Mai esiste una persona invidiosa che sembra aspettare al varco un errore dei Gemelli. Occorre guardarsi intorno e diffidare di chi si finge amico.

**CANCRO**
22 giugno
22 luglio

Soddisfazione di carattere sociale, con nuovi interessi che coinvolgono. Ma lo stato d'animo non è sereno: forse un partner fa soffrire, forse ci si accorge di aver idealizzato una persona sbagliata. Anche degli amici è meglio non fidarsi troppo.

**LEONE**
23 luglio
22 agosto

L'inadattabilità ai vari ambienti e la difficoltà di dare una logica alle proprie percezioni suggeriscono di rifiutare un invito e di rilassarsi dedicandosi ai propri hobbies. Prima di agire, in qualsiasi direzione, è meglio chiarirsi le idee.

**VERGINE**
23 agosto
22 settembre

Fortuna negli incontri d'amore e piacevole attività sociale in compagnia del partner, nuovo o consolidato che sia. Una fantasia dinamica permette alla volontà di essere efficace e nello stesso tempo prudente: impossibile commettere errori.

**BILANCIA**
23 settembre
22 ottobre

Rilassarsi non conviene. Soltanto con la forza logica è possibile neutralizzare gli antagonisti e vivere una giornata armonica. In amore, occorre evitare i rapporti competitivi e ciò vale anche per le amicizie. Quindi occorre un costante autodominio.

**SCORPIONE**
23 ottobre
22 novembre

La voglia di agire non manca e le persone valide con cui condividere le impresa neppure. Ma sono carenti la prontezza intellettuale e il senso dell'umorismo, per cui si tende a creare un problema di fronte a ogni piccolo contrattempo.

**SAGITTARIO**
23 novembre
21 dicembre

La fortuna sembra arrivare da un'accurata e intelligente programmazione della giornata. Le azioni estemporanee, invece, rischiano di rivelarsi superficiali e di mettere in pericolo un successo personale. Possibili disturbi allo stomaco, di origine nervosa.

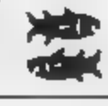
**CAPRICORNO**
22 dicembre
20 gennaio

Fortunato in amore, soddisfatto delle proprie amicizie e delle relazioni sociali, il Capricorno non soltanto tende a godere piaceri che la vita può offrire, ma si agita per procurarseli. Sabato gratificante su tutta la linea.

**ACQUARIO**
21 gennaio
18 febbraio

Una spiccata lucidità di giudizio permette di scegliere con oculatezza i programmi e soprattutto le persone da frequentare. Non si può parlare di gioia di vivere o di spensieratezza, ma piuttosto di un sabato molto costruttivo e impegnato.

**PESCI**
19 febbraio
20 marzo



Dedicare il sabato ad alimentare un gradevole rapporto d'amore significa sfuggire ad uno smacco sociale. Non accettate inviti prestigiosi, anche se vi allettano, perché commettereste delle gaffes pericolose. Anche l'intuito consiglia una giornata a due.

**RICETTA**

# Raffinato cavolo alla [illegible] di formaggio

**INGREDIENTI**

Un grosso cavolo
piuttosto largo e basso
ma molto sodo,
4 cucchiai olio
extravergine di oliva,
un bicchiere [illegible]
bianco secco,
100 gr. di fontina,
100 gr. di berna,
2 cucchiai farina bianca,
[illegible] litro latte,
sale e pepe bianco

TOGLIERE le prime foglie esterne al cavolo, poi tagliarlo in spicchi larghi tre dita, come le fette di una [illegible]. Prendere una pirofila [illegible] forno, ungere [illegible] fondo con due cucchiai [illegible] olio extravergine di oliva, adagiarvi [illegible] une accanto alle altre, le fette di cavolo, naturalmente dopo averle ben lavate in acqua corrente e scolate, quindi versare sul fondo della pirofila il bicchiere di vino bianco secco, un bicchiere di acqua, spolverare la superficie con un pizzico [illegible] sale, ungerla con gli altri due cucchiai di olio e mettere a cuocere in forno già caldo sui 200° C per circa trenta minuti.

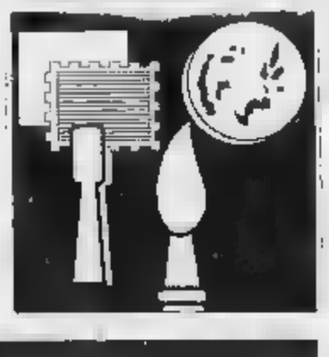
Nel frattempo preparare una leggera besciamella facendo sciogliere la farina con un pizzico [illegible] sale [illegible] una macinata [illegible] pepe bianco, prima con [illegible] latte perché non faccia grumi, poi aggiungere tutto il latte, mettere sul fuoco basso e portare al bollore sempre mescolando [illegible] il cucchiaio di legno.

Non appena avrà preso il bollore, unirvi i due formaggi tagliati a fettine sottilissimee continuare a rimestare su fuoco molto basso sin quando saranno completamente fusi in una densa crema. Adagiare le fette di [illegible] lo brasato su [illegible] piatto rotondo da portata, ricoprirle con la crema di formaggio e servire in tavola immediatamente molto calde.

**[illegible] Rossa**

**FRANCOBOLLI**

# L'Italia senza testa è nata per caso... rarità mondiale



ESEMPLARI italiani da 1.500 e da 3 mila lire per un errore di stampa sono andati in circolazione... senza la testa dell'Italia. Ne è venuta fuori una rarità eccezionale [illegible] farà molto parlare e sulla quale torneremo a dire [illegible] appena vi saranno altre notizie. La varietà è dovuta al mancato passaggio di un colore nella fase di stampa, [illegible] è ovviamente sfuggita ai più sofisticati controlli.

Dell'«Italia senza testa» se ne conoscono un centinaio del [illegible] lire, e un centinaio del [illegible] mila lire, tutti nuovi. Sino a oggi [illegible] ne è stato rintracciato [illegible] sun esemplare annullato, sciolto o su busta.

Quanto può valere l'«Italia senza testa»? Se si rimane ai quantitativi finora scoperti e se non emergeranno altri esemplari — quindi un centinaio per ogni francobollo — il prezzo è di qualche milione. Più cari, dunque, del «Gronchi rosa» che rimane sempre [illegible] [illegible] [illegible] paragone? Sembrerebbe proprio di sì.

■ **Da Londra** — Molto attesa per la serie britannica che verrà distribuita fra qualche giorno per celebrare i quarant'anni dall'ascesa al trono della regina Elisabetta: una striscia «fotografica» di cinque pezzi [illegible] cui risponde [illegible] Commonwealth con [illegible] vasto «giro» di emissioni. Nuovissima [illegible] tecnica adottata: [illegible] particolare effetto il valore più alto di ogni serie [illegible] il volto [illegible] regina...

Due esemplari di Gibilterra realizzati [illegible] la nuova tecnica

moltiplicato per tre, in tre differenti angolature. Le fotografie sono [illegible] scelte personalmente dalla sovrana.

■ **Dalla Croazia** — Giungono le prime buste affrancate [illegible] i nuovi valori della Croazia indipendente. Spedite in Austria, sono giunte sul mercato vendute mediamente a [illegible] prezzo fra le [illegible] mila e [illegible] 10 mila lire. Dall'ex Unione Sovietica vengono dati per imminenti nuovi valori dalla Georgia e del Caucaso, ma non se ne conoscono ancora le caratteristiche.

■ **Per Ferrara** — Il francobollo ordinario italiano per la tematica «Scuole d'Italia» verrà emesso il 4 marzo. Sarà da 750 lire, dedicato all'Università di Ferrara; riprodurrà la statua del marchese Alberto V d'Este, fondatore dell'Ateneo, [illegible] un prospetto dell'antica sede della scuola.

**Marco Bonetti**

**MONETE**

## Anche la Colombia [illegible] Cristoforo

Cristoforo Colombo già debutta in monete metalliche, banconote e in medaglie, al punto che [illegible] impossibile fornire settimanalmente un elenco delle molte novità che compaiono. Al grande navigatore viene dedicata dalla Colombia una serie di medaglie d'argento che illustrano tutta l'avventura, dalla partenza delle caravelle fino allo sbarco nel Nuovo Mondo.

Il Messico dedicherà [illegible] Colombo una moneta ma [illegible] si sa ancora di che valore, probabilmente d'oro, coniata quindi esclusivamente per collezionisti dal portafoglio generoso.

[illegible]

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

## NELL'INATTESO

# Slalom agonistico in Val Salice

SCOPRIRE ogni tanto la collina imbiancata di neve fa venire in mente a qualcuno che la città una volta riusciva ad offrire persino escursioni di sci, senza uscire dalla cosiddetta cinta urbana. Si prendeva il tram, se ricordiamo bene il numero 13, e si scendeva al capolinea, a Valsalice. Poi bastavano pochi minuti a piedi e si arrivava in conchetta innevata, dove si poteva anche fare qualche curvetta, naturalmente risalendo ogni volta gli sci a spalla. Nei progetti c'era anche uno slalom agonistico giù dal monte dei Cappuccini, che allora presentava, sulla sinistra di chi lo guarda, un prato senza alberi. Adesso nevica di meno, e comunque da Torino sale verso la collina una massa di aria calda, prodotta dagli impianti di riscaldamento e dal gas di scarico, che impedisce alla neve di fermarsi. Ed è subito acqua, fango: in altre parole, sono bastati pochi anni e Torino ha imparato a non amare più la neve, anzi a volerla male, perché è poca e subito sporca. Anche alla Pellerina era possibile fare qualcosa di simile allo sci, però di fondo, e un paio di gobbi servivano per fare della slitta, magari mettendo sotto le natiche un tappetino di quella che ora la prima plastica, anche se non lo sapevamo. Era tutta un'idea di neve che ad un certo punto dell'anno possedeva la città. Adesso si scruta la neve lontana, si verifica se che ulezzi è la tosatura dei monti, e se uno va con gli sci in Valsalice passa per pazzo.

**Gian Paolo Ormezzano**

## TORINO IERI

# Duelli in bilico sul Po

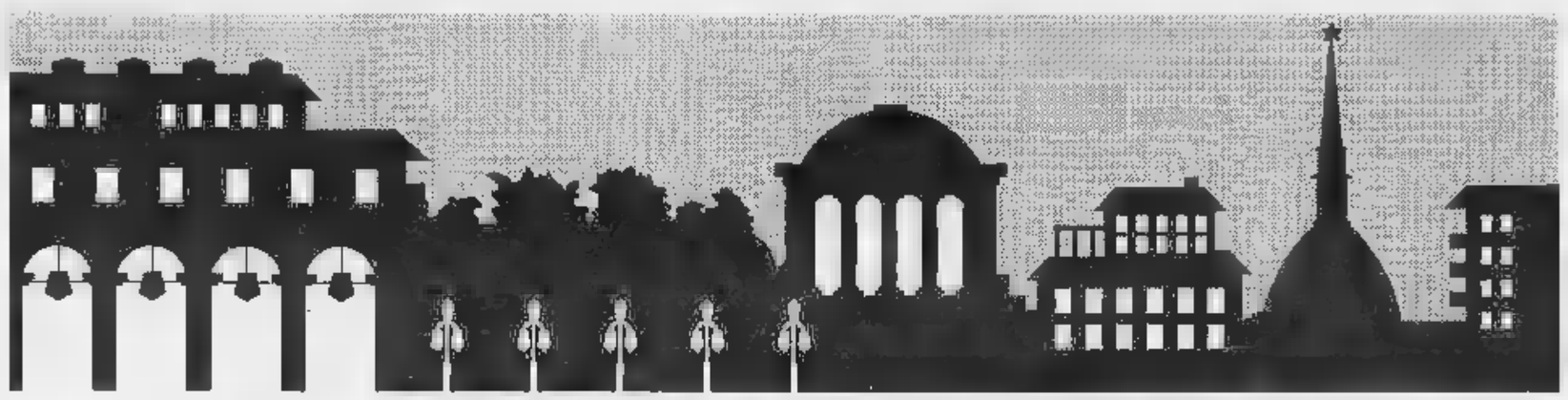
NEL 1540 era Torino la città con i «gentilòm più litigiosi d'Italia. Sempre pronti a sguainare la spada e a battersi in duello, soprattutto per futili motivi. Lo ricorda un'edizione dell'«Enciclopèdie» francese, alla voce «duello». Ne fa menzione anche perché all'inizio del XVI secolo Torino era sotto la dominazione francese, che aveva soppiantato il Duca Carlo di Savoia (detto il Buono, per non dire l'imbelle) e costretto all'esilio il giovane Emanuele Filiberto, il «Testadiferro», che solo venti anni dopo sarebbe riuscito a liberare il Piemonte dai francesi. Ed erano per lo più loro i «gentilòmini litigiosi», che comunque trovavano ampio seguito anche fra i bellimbusti nostrani. Si misuravano a spada sguainata per una nonnulla. E cercavano di dare la massima pubblicità alle loro contese. Si affrontavano apposta in uno dei punti più trafficati della città: il ponte di legno che giù allora attraversava il Po all'altezza del Monte dei Cappuccini. L'andazzo indignò la Chiesa, che sollecitò l'intervento dell'autorità civile per porvi fine. Ma il potere francese non se la sentiva di privare i suoi «gentilòmini» del «diritto di difendere il proprio onore in contese cavalleresche». Ebbe però un'idea. Diede il permesso di duellare solo sui pericolanti parapetti del ponte e ordinò ai torinesi di lasciarli annegare nel Po i duellanti che nella foga vi fossero finiti dentro.

**Maurizio Lupo**

# NUMERI UTILI

## Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

## Per chi si diverte di giorno e di notte



### EMERGENZE

| | | |
|---|---|---|
| Polizia | | ☎ 113 |
| Carabinieri | | 112 |
| Vigili del fuoco | | 115 |
| Guardia medica | | 5747 |
| Vigili urbani | | 26091 |
| Polizia stradale | | 541633 |
| Guasti gas | Italgas | 682324 |
| | Snam | 264416 |
| Guasti luce | Aem | 7413131 |
| | Enel | 5775 |
| Guasti acqua | | 2054322 |
| Soccorso Stradale | | 116 |

### Ambulanze

| | |
|---|---|
| Soccorso urgente | ☎ 5747 |
| Croce Rossa | 2482510/2482869 |
| Croce Verde | 549000 |

### Ospedali

| | |
|---|---|
| Amedeo di Savoia | ☎ 5558421 |
| CTO, v. Zuretti 29 | 69331 |
| S. Lazzaro, v. Cherasco 23 | 6967141 |
| R. Margherita, infant., p. Polonia 94 | 50271 |
| Molinette, c. Bramante 88/90 | 66251 |
| M. Adelaide, c. Dora Firenze 87 | 20131 |
| Maria Vittoria, c. Tassoni 44 | 55421 |
| Martini, v. Tofane 71 | 703333 |
| Mauriziano, l.go Turati 62 | |
| Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 | 23991 |
| Oftalmico, v. Juvara 19 | 57541 |
| Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 | 63951 |
| Centro Antiveleni, c. Polonia 14 | 637637 |
| Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 | 534426 |

### Farmacie ore 19,30/22,30

| | |
|---|---|
| V. Po 31 | 8398427 |
| V. Asiago 35 | 4034120 |
| L. Toscana | 7391457 |
| Notturne | |
| dalle ore 19,30 alle 9 | |
| C. V. Emanuele 66 | 541271 |
| Nizza 65 | 6699259 |
| P. Massaua 1 | 793308 |

### Infermieri a domicilio

| | |
|---|---|
| Aaido, v. Giobert | ☎ 540469 |
| Aidai, v. Sacchi | 502396 |
| Ail, v. Slataper 36 | 2204232 |
| Ami, | 740994 |
| Anido, v. Cumiana 55 | 331301 |
| Assistenza, v. Pio VII 168 | 6191820 |
| , via Clemente 4 | 7492434 |

### Associazioni assistenza

| | |
|---|---|
| Alcolisti anonimi (16---19) | ☎ 43.64.978 |
| Amnesty International | 7412702 |
| Gruppo Abele, v. Giolitti 21 | 8395442 |
| Telefono Azzurro, | 051/222525 |
| Aido, v. Biondi 5 | 6961695 |
| AIDS (13-17) tel 1678-61061 | |
| Telefono amico | 3853131 |
| Telermacay | 4365000 |
| AVIS, v. Barolo 5 | |

### ANIMALI

| | |
|---|---|
| Enpa, v. S. I. da Paola 30 | ☎ 812741 |
| Lipu, v. Livorno 16 | 487051 |
| Wwf, v. Livorno 16/a | 486434 |

### Pronto soccorso notti. e fest.

| | |
|---|---|
| Dr. Bechis, v. Veronese 174 | ☎ 7391533 |
| Dr. Benelli, c. Agnelli 101 | 396386 |
| Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c | 3381126 |
| Assistenza, v. Cimabue 6/a | 3097509 |
| Dr. Chiappone, v. Lora 32 | 3356821 |
| Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 61/b | 6503033 |
| Dr. Giordano, v. Ch. Saluzzo 103 | 2052734 |
| Dr. Gonzatino, v. S. Giulia 21 | 837306 |
| Dr. Michelini, | 588241 cod. 926 |
| Miraflori, c. Traiano 92/D | 263838 |
| Pronto soccorso 267777 cod. 527 (Crocetta); cod. 791 (Mirafiori) | |
| Tau, c. Grosseto 295/A | 739.4782 |

### DOCUMENTI

### Dove richiederli

| | |
|---|---|
| Prefettura (tel. cent. domicilio) | 4360165 |
| Pref. centri Videotel | a pagina 304109 |
| V. Consolata 23 | 57655104 |
| V. Verrazzano 13 | 5058413 |

| | |
|---|---|
| C. Sebastopoli 262 | 352723 |
| V. G. Reni 95/7 | 3081444 |
| V. Monetta 55 | 442571 |
| V. Onigara | 705856 |
| V. Seccarelli 18 | 4731051 |
| V. Carrera 61 | 726033 |
| V.le Mughetti 10 | 735843 |
| V. Sospello 129 | 2157842 |
| V. Valdellatorre 111/c | 734233 |
| Pie. Falchera 7 | 2620854 |
| V. S. Benigno 22 | 264444 |
| C. Vercelli 15 | 2741441 |
| C. Moncalieri 18 | 889620 |
| C. Unione Sovietica 385 | 6192045 |
| V. Nizza 168 | 8957086 |
| V. Negarville 8/2 | |
| V. Campano 28 | |

### Autosoccorso

| | |
|---|---|
| Aci | 116 |
| Europa Assistance | 530855 - 512760 |
| Soccorso stradale 20.000, sost., riparaz., elettr. tel. 209.000 24 ore su 24 | |

### Numero verde

Romeo 1678-21022. Audi 1678-27088, Bmw 1678-41050, Citroen 1678-60019, Fiat 1678-28050, Ford 1678-11013, Honda 1678-38078, Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61063, Opel 1678-29064, Peugeot 1678-34, Renault 1678-20007, Land Rover 1678-31049, Volvo 02-5459545, Volkswagen 1678-27088

### Autonoleggi

| | |
|---|---|
| Avis | ☎ 501107; Europcar 6505625 |
| Hertz | 6508834; Maggiore 259309 |

### Taxi urgente

| | |
|---|---|
| Centralitaxi Radio | ☎ 3399 |
| Pronto taxi 5737 - Radio taxi | 5730 |

### Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255

| | |
|---|---|
| Torino - Ivrea - | 0125/739585 |
| Torino - Milano | 8010789 |
| Torino - Savona | 9713182 |
| Autostrade | 02-3520352 |

### Autolinee

**Torino - Aeroporto Caselle**, C. Inghilterra 3 ang. c. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; ; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

**Torino - Milano**, p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo , 7, 8, 9,30; 10,30; ; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20, 21, 22 solo fest.: a Milano dopo 2 ore

### AL MARE

### In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34, Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16, S. Remo a. 10,57.

Torino 8,01; Savona a. 9,56, Finale a. 10,17; Loano a. 10,20, Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33

Torino 6,00 (solo festivi). Savona a 7,55, Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55

### In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20. Diano a. 11,42, S. Remo a 12,30

Torino - Diano, p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55, Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45

### IN MONTAGNA

### In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 6,43, Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30, Aosta a. 8,50

P.N. p. 9,01, Aosta a. 11,00

### pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere: p. 7,30, Sestriere a 9,30. P. 8,30, a. 10,30.

Torino - Monginevro: p. 8,25, Cesana a. 10,30, Claviere 10,50; Monginevro 11,10, Briançon 11,25

Torino - Sauze: 8,25, a. 10,40

Torino - Prali: p. 7,30, a. 9,50

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a 10,30

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres 8,30; Brusson a. 8,45, Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30, Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30, Gressoney a. 9,30.

### Autolinee internazionali

**Sadam** ☎ 5611706, c. Siccardi 5.

**Torino - Chamonix - Ginevra**, P. Iun. gio. sab. ore 15; a. ore 19,30. Merc. p. ore 7,30; a. ore 12

**Torino - Lione - Parigi - Londra**, sab. p. 9, Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7

**Torino - Barcellona - Valencia - Madrid**, lun., mercol., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45, Madrid 16,30.

### Treni

**Stazione P. Nuova** ☎ 5613333

**To-Roma:** p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,56; 23,07-7,10.

**To-Milano:** p. 4,48, 5,20, 5,53, 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53, 17,53; 18,15; 19,10; 19,53, 21,30; 21,45; 23

### Aerei

**Aeroporto Città di Torino:** informazioni ☎ 5776361 - 362

biglietteria 5776372 - 3 - 4

**Torino - Roma:** p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.), 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.), 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05, 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

**Torino - Napoli:** p. 7,05 - a. ; 17,35 - 18,55.

**Torino - Palermo:** p. 7,05 - a. 10,05

**Torino - Catania:** p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)

**Torino - Cagliari:** p. 12,20 - a. 13,35.

**Torino - Alghero:** p. 9,50 - a. 11,25.

**Torino - Francoforte:** p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

**Torino - Londra:** p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.), 17,30 - 18,25.

**Torino - Parigi:** p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 15,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

### CULTO

### S. Messe

**Duomo:** 7; 8; 18 Fest. 8; 9; 10,30; 12, 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle ogni mezz'ora; 18,15; 19 Fest. 6, 7; 8, 9; 10, 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30, 10,30; 17,30, 18; 18,30 Fest. 6; 9; 10; 11, 12; 17,30, 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30, 10, 11; 12; 18; 21. **M. Ceppucini**, v. Giardino 35: fer. 19 sab. fest. 11, 17. **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa in latino**, tutte le domeniche 12.

### Altri

**Chiesa Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. 669.2830; dom. ore 10,30.

**Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2367 sab. ore 9

**Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283; dom. ore 10

**Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 29, 827.0576; dom. ore 16,30

**Chiesa Avventista del 7° Giorno**, v. Rosta 3.

**Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; ore 19, ven. ore 19,30, ore 18.

**Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

**Chiesa di Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni**, c. Grosseto 53/7, 251.669 - Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

**In lingua straniera:** (la domenica e in occasione delle religiose) **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco**, **Suisse** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni numeri telefonici 44.77.176 -

### SERVIZI

### Posta e pacchi speedy

| | |
|---|---|
| Defendini, v. S. Teresa 19/f | ☎ 55401 |
| Consegne rapide, v. Bagetti 18 | 4342284 |
| Moto-Jet, v. Lagrange 1 | 5611910 |
| Moto-taxi, v. Bologna | 2602 |
| Moto-A.R.C., v. Susa | 767676 |
| Pony E., v. Francesco da P. 15/17 | 8611 |
| R.A.M., v. Pigafetta | 587682 |
| Torino Express, via Maganta 51 | 5612828 |

### Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, ; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470825, V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 63, 857096; V. Genova 113, 634941

### Robavecchia

**Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2514355; To- tel. 3196473**

### Baby sitter

**Pronto baby**, p. Statuto 25, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

### Bancomat

: c. Svizzera 85, p. Carducci 157/a, p. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, c. Gottardo 273, c. Toscano 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pillaft 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 6; **M. Paschi Siena**: c. Siracusa 156. **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 151/h. **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, Saluzzo 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, Reglna 240/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Ciscinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop.** na: c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 60, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Ormea 24, v. Reiss Romoli 274, v. 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28; **CRS**: c. Inghilterra 56, c. U. Sovietica 503.

**Bancomat Torino-Centro**

**B. della Comun.**; Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **B. Piccio**: v. S. Francesco d'Assisi 10, S. Carlo 156, v. XX Settembre 8, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica ; **Comit**: Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282, **B. P. Milano**: c. Matteotti 9; **Carigio**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 25; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/a; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 8; v. S. Teresa 25.

**Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22058**

### Benzinai

C. Giulio Cesare 222, ;
C. Casale 282, IP;
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S.G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, 08.

### Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino (fino alle 22,30); Stazione Porta Nuova (fino alle ore 12); Via Fiochetto 23, stazione (fino 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione (fino alle ore 22); p. Derna 236.

### Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

### DIVERTIRSI

### Cinema

| | |
|---|---|
| Ariecchino, San Secondo 57, | ☎ 597.137 |
| Cinema Gran Gallo Valsalice via Virgilio 25, | 650.97.56 |
| Club 64, corso Massimo d'Azeglio 9, | 669.9580 |
| Da Parc, c. Margherita 104, | 521.5275 |
| Lino, via Cigna 47, | 435.3147 |
| Garden, strada Valsalice 4, | 655 859 |
| La Lucciola, c.so Taranto 208, | 200.097 |
| Le Roi, via Stradella 3, | 851.989 |
| Tempo, via Avet 3, | |

### Discoteche

| | |
|---|---|
| Bagatelle, str. Cavoretto 2, | ☎ 681.1156 |
| Charleston, via Cavalcanti 5, | 695.798 |
| Charming, via P. Clotilde 82, | 484.116 |
| Casanova, via Volta 4, | 543.713 |
| Centralino, via delle Rosine 16/A, | 837 500 |
| Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71, | 740.618 |
| Clagoosi, c.so Vercelli 3, | 511 735 |
| Disco Mirage, via San Donato 3, | 487.068 |
| Don Carlos, Donizetti 6, | 650 3955 |
| Elbos, via A. Doria 9 | 510.966 |
| Extreme, via Genova 266, | 805.0817 |
| Get-Away, colle Maddalena 170, | 861.0342 |
| Heaven, colle Maddalena 172, | 861.0377 |
| Hennessy, s. Traforo del Pino 23, | 899.9229 |
| Hiroshima, via Belfiore 24, | 650.5267 |
| Il Paperazzo, via Virginio 11 | 830.833 |
| Club, c.so Moncalieri 422, | 661.0949 |
| Manuja, via Tiepolo 10 | |
| Mythos, via Cibrario 33, | 749.9208 |
| Cabaret, via Giobert 33, | 540.041 |
| Movie Club, via Chiantieri 2, | 553.771 |
| America, via Frejus 27, | 447.7171 |
| , p.zza Giulio 147, | 616.109 |
| «On», via Gaetaldi 20 | 673.487 |
| Parco Oss, via S. Chiara 49, | 486.449 |
| Pelle, c.so Moncalieri 346/14, | 696.5383 |
| Pick-Up, via Borgo 8, | 447.2204 |
| Puntodivista, c.so Moncalieri 5, | 818.3376 |
| Rendez-Vous, colle Maddalena, | 861.0200 |
| Studio 2, via Nizza 32, | 650.9431 |
| Taboo, dalle 20 | (Pecetto) 861.0304 |
| Tamuré, via Sacchi 28, | 541.025 |
| The Big Mob, c.so Brescia 28, | 248.3656 |
| Top, via Le Chiuse 13, | 471.626 |
| Texedo, via Belfiore 8, | 658.690 |
| Vanigila, via Sabaudia 25, | 661.1288 |
| L'Isoarnia, via Montalcone 62, | 321.001 |
| Voom-Voom, via Ventimiglia 152, | 637.462 |
| Woodstock, c. Moncalieri 145, | 860.1770 |
| Zig Zag, via Bertolotti , | |

### Nights

| | |
|---|---|
| Bar Chatham, T. Rossi 3, | ☎ 545.318 |
| Columbia, Goito 5/bis, | 669.9143 |
| Cotton Club, B. Galliari 8 | 655.795 |
| La Perroquet, Goito 15, | 650 5841 |
| My Club, Madama Cristina 68, | 669.9595 |
| Toul-ve, Rossini 14/C, | 882.809 |



Le gemelline Michela e Alessandra Saracano impegnate al Teatro di Torino in «Achille Ciabotto...»

## IL TACCUINO

**AGRICOLTURA** Il Centro Studi Donati organizza per stasera alle 20.45 in via Stampatori 4, il convegno «Crisi produttiva e sviluppo possibile: l'agricoltura in provincia di Torino». Intervengono Riccardo Chiabrando, consigliere comunale di Pinerolo, Carlo Gottero, presidente provinciale Coltivatori Diretti, Gianpaolo Brizio presidente della Regione Piemonte, e Gianfranco Morgando, presidente del Centro Donati.

**ITALIANO** All'Oratorio San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 suona l'«Ensemble italiano per la musica contemporanea G. F. Ghedini». Alle 21. In programma: brani di Rizza, Copland e Messiaen.

**IDEA SPOSA** Ultimi tre giorni, oggi, domani e domenica, per visitare «Idea sposa», al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211. Orario: dalle 17 alle 23,30; domani e domenica apre alle 15.

**TRAINING** Stasera alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Luciano Palladino presenta il corso di training autogeno. Ingresso libero.

**I PAESI** All'Istituto Pogliani di corso Francia 3 Elvira D'Amicone parla di «Ostraca e papiri nella trasmissione dei testi: ieri». Alle 17.

**SPADOLINI** Al Piccolo Regio (piazza Castello 215) s'inaugura la mostra «Da Pannunzio al Centro Pannunzio», che verrà poi allestita al Palazzo della Giunta regionale di piazza Castello 165 dal 1° al 15 febbraio.

Saranno presenti: il Presidente del Senato Giovanni Spadolini, Gian Paolo Brizio, Giuseppe Fulcheri, Marziano Marzano e Mario Soldati. Alle 17.

**BOCCA ASCIUTTA** Alla Cremeria Alice di piazza Statuto 7 si tiene il penultimo incontro della rassegna di poesia «A bocca asciutta». Stavolta interverranno: Luigi Di Ceparo, Sandy Solinas, Stefania Terrazzan, Cinzia Ruffinengo e Rina D'Alessandro. Per la musica: al violino Luca Martino e alle tastiere Poppe Ronca.

**GIUFFRE'** Da venerdì prossimo, 7 febbraio, il Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis ospiterà lo spettacolo «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffré. Repliche fino al 9.

Si chiude oggi la mostra di computer-art «Significanze geometriche», aperta dal 20 gennaio allo spazio espositivo di via Assarotti (primo piano). L'esposizione è curata da Massimo Giordani e Lucia Caldara.

**IPERTESI** Domani al Palazzo Lascaris di via Alfieri 15 si terrà il convegno «Calciocantagonisti oggi e domani. I Ca-antagonisti in monosomministrazione nel trattamento dell'ipertensione arteriosa». Alle 9. Organizza l'associazione Riva Rocci in collaborazione con l'Università di Torino.

**CINEMA MASSIMO** Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 8 si replica il bellissimo film di Lars von Trier «Europa», con Barbara Sukowa e Jean Marc Barr; spettacoli dalle 16,10. Nella Sala Due, invece, sono in programma alcuni mediometraggi: «La madre» di A. Rozumni, «La madre» di V. Pudovkin, «Il raggio della morte» di Lev Kulesov e «Aelita» di Jacov Protazanov. Infine nella Sala Tre, dov'è in corso una rassegna di film classici, si proietta «Rashomon» di Akira Kurosawa, «Notorius» di A. Hitchcock e «La rosa purpurea del Cairo» di Woody Allen. Biglietti: settemila lire.

**LEVEL 42** Costano 25 o 30 mila lire [rispettivamente per la poltrona in platea e galleria, e per le poltronissime] i biglietti per il concerto che i Level 42 terranno il 2 marzo al Colosseo. Organizza il promoter Good Music.

**AL GHERRI** Stasera al bar di via Tripoli 37, «Poesia in musica», col pianista Salvo Grammuico.

Arte

# Sculture nel parco

Un bronzo di Riccardo Cordero

Nell'ambito del programma «Sculture nel parco e nella città» la Commissione per l'acquisizione di opere d'arte, presieduta dal vicesindaco avv. Marziano Marzano, ha conferito allo scultore Riccardo Cordero l'incarico per la realizzazione di un'opera in bronzo da collocarsi nel Parco della Pellerina nel periodo compreso tra l'estate e l'autunno di quest'anno.

L'opera, denominata «Rotazione Coordinata», sarà posta nel bacino in cemento armato. Una scultura che s'inserisce, quindi, in un contesto che ha già precedenza ha visto la posa di altre due significative sculture eseguite da Sandro Cherchi e Jetta Donegà.

Riccardo Cordero, che ha avuto l'incarico di fare il calco in gesso del cervo di Stupinigi, ora in restauro, è autore di una scultura dalle vitali scansioni del modellato aperto ed racchiuso da una linea serrata e contemporaneamente armoniosa, da capacità di passare da una vibrante tensione figurativa, filtrata attraverso l'odierna realtà, alle attuali soluzioni astratte, certamente più libere di espandersi nell'atmosfera un senso di una vitale ricerca espressiva.

**a.mi.**

Bardonecchia

# Gran festa per i cani da slitta

Sta per prendere il via a Bardonecchia la tredicesima tappa della corsa internazionale di cani da slitta, denominata «Alpiroad '92», sponsorizzata dalla Royal Canin ed organizzata dall'agenzia milanese Swan e Partners.

Quest'anno, la tappa piemontese si svolge in notturna, con pernottamento all'addiaccio, e prenderà il via domenica 2 febbraio. La partenza è prevista per le 18. I partecipanti, arriveranno a Bardonecchia nella mattinata di domenica, provenienti da la Thuile e si fermeranno presso il campo sportivo in viale della Vittoria.

La manifestazione, che è l'unica in Piemonte di questo genere, prevede un circuito totale di 1000 chilometri ed è partita il 20 gennaio da Livigno. Il tracciato della Val Susa, si snoderà sulle piste di Pian del Sole, Les Arnauds, e Melezet, per proseguire lungo la strada che conduce al Colle della Scala. Le squadre, provengono da nove nazioni, tra cui Austria, Finlandia, Olanda, e Svizzera. L'organizzazione per l'attesa tappa italiana è stata curata dal Comune, dalla Provincia, dalla Pro Loco e dall'Apt.

Il programma della manifestazione, prevede per domani sabato primo febbraio alle 21, presso il palazzo delle feste di Bardonecchia, un concerto del coro Val Susa. L'arrivo della carovana, è attesa per domenica mattina alle 10, e alle 11.15, si svolgerà uno spettacolo folkloristico, che vedrà protagonisti, gli sbandieratori di Susa. Alle 12,30, gli alpini Ana, serviranno a tutti i partecipanti un pranzo montanaro, che include piatti tipici come la polenta con il cinghiale. Il tutto condito dal buon vino piemontese, che servirà a scaldare gli animi. Per il pomeriggio, sono previsti ancora spettacoli folkloristici. La carovana, partirà alle ore 16 dal campo sportivo. Ma i festeggiamenti, proseguiranno sino a sera inoltrata. E in conclusione, sarà lasciata ad una suggestivo fiaccolata dei maestri di sci e degli allievi degli sci club, che scenderanno con le torce, dal Pian del Colle, al Campo Smith, lungo la pista numero

**a.an.**

Collegno: mostra «Gli Scoperti d'America»

Indiani oggi. Due rappresentanti della tribù Pueblo in villaggio New Mexico, Usa

# Civiltà e cultura degli uomini rossi

La Sala delle Arti di Collegno, situata nel Parco dedicato al generale della Chiesa, ospiterà da domani fino al venti febbraio una bella mostra, dal titolo «Gli Scoperti d'America», organizzata dall'assessorato per la cultura in collaborazione con la Biblioteca Civica e con l'Associazione Soconas Incontinidos di Torino. Storia, cultura e tradizioni, riproposte su stampe originali, riproduzioni fotografiche; oggetti, manifesti, costumi; il percorso ideale, presenterà miti e leggende, per offrire un'ampia panoramica sul Continente Nuovo, nell'anno che celebra il cinquecentesimo compleanno, da quando, il capitano Cristoforo Colombo, convinto di essere arrivato alle Indie, scoprì «l'uomo rosso», e proprio in quel momento ne decretò la fine.

«La terra — si leggeva nel diario di bordo — è piena di alberi di mille specie, così alti, che sembra vogliano toccare il cielo. Gli usignoli cantano, la gente cammina nuda». Colombo, chiama quegli uomini indiani il nome di pellirosse, si deve invece a Giovanni Caboto, che giungendo nel 1497 a Terranova, incontrò i Beothuc, che avevano la pelle tinta di ocra rossa, ma si trattava solo di un'usanza cerimoniale.

Quando si pensa al popolo del nuovo mondo viene spontanea l'immagine di una massa di uomini più o meno simili tra di loro, ma non c'è nulla di più falso: quando entrano in contatto con i colonizzatori, le popolazioni americhe, avevano raggiunto gradi diversi di cultura attraverso una storia millenaria, proprio come i vari popoli d'Europa, che poi si lanciarono alla conquista con l'acciaio, la polvere da sparo e l'alcool. I primi americani, risalirono infatti a circa 40 mila anni fa, quando giunsero, probabilmente dall'Asia, seguendo le mandrie di Mammuth e di bisonti, oltre allo stretto di Bering. Ricchi di significato, erano i nomi che si davano, Apache, Cheyenne, Sioux, Dakota, che tradotti vogliono dire nemici, popolo, vipere, alleati. Affascinante il loro religione, che si mescolava alla magia e diventava un filtro con cui vedere il mondo. Essenziale il modo di abbigliarsi. E poi la distruzione, ed intere tribù rinchiuse nelle riserve, la terra sfruttata, la gente deculturata e controllata. E qualcuno ha chiamare questo civiltà! La mostra che sarà inaugurata dall'assessore Caruso, domani alle 11,30, con alcuni documentari, farà il punto della situazione, per offrire soprattutto più giovani gli elementi per un giudizio il più obiettivo possibile.

**Anna Maria Sudino**

## FLASH

### Caluso: veglione dell'Agricola

Carnevale, tempo di far festa: e per lo storico Carnevale di Chivasso, giunto quest'anno alla 59ª edizione, è arrivato il momento del suo secondo e importante appuntamento. Si tratta del grandioso veglionissimo dell'Agricola, ente organizzatore dei festeggiamenti carnevaleschi, che avrà luogo domani alle 20,30 al ristorante Mago di Caluso. Un tradizionale incontro che di anno in anno raggruppa sempre più partecipanti, lo scorso anno vi hanno preso parte oltre persone, nel corso del quale verranno presentati i personaggi carnevaleschi: la Bela Tolera, Erica Laurella, l'Abbà, Loris Actis Alesina e le rispettive corte formate da sei dame, sei alfieri e due paggetti. A presentarli saranno, come in passato, i personaggi usciti. Danilo Borca e Virna Rocchetto.

La serata che si protrarrà fino al mattino seguente, sarà allietata dall'orchestra-spettacolo «Enrico Musiani» e dal Blue Star, orchestra Mago. Prossimo appuntamento per il corpo carnevalesco giovedì 27 febbraio alle 21, presso il Teatro Politeama Fassio di Chivasso per la cerimonia dell'incoronazione della Bela Tolera e dell'investitura dell'Abbà con la rispettiva corte. *(dia.and.)*

### Solidarietà

Giancarlo Tapparo

Stasera alle 21 nella Sala dell'Antico Macello da Po, in via Matteo Pescatore 7 angolo via Vanchiglia, tavola rotonda su «Solidarietà, ruolo del volontariato, compiti delle amministrazioni pubbliche». Partecipano Maria Consiglio segretaria della Cgil torinese, Carlo De Giacomi direttore di Radio Popolare, don Paolo Fini del Centro Torinese Solidarietà, il parlamentare Gabriele Salerno, responsabile nazionale del Psi per le politiche sociali, Giancarlo Tapparo consigliere regionale.

Presiede Giuseppe Ardizzone presidente dell'associazione culturale «Claudio Treves».

### Musica al Salone Italia di Poirino torneo di pinnacola al Canguro

Serate teatrali in programma a Poirino al Salone Italia. Quella di domani sabato 1° febbraio sarà dedicata alla musica e intitolata «Beatles Mania...». Il 15 febbraio prossimo, ancora sabato e sempre al Salone Italia, ritorna in prosa con la compagnia teatrale della Pro Loco di Sinio (Asti), che presenterà «Andoma al mar». Il 22 febbraio danza e prosa: prima il «Dancer show» con le coreografie di Natasha Freeston e Gennaro De Rossi, performance di Kelly Magi su musiche di Gori-Layter, regia di Marcello Valpondi.

Animeranno poi la serata il gruppo teatrale di Poirino «La gesia» e la compagnia amatoriale Beato Bernardo di Moncalieri che presenterà la farsa «Tutta colpa del telefono».

Infine, il 7 marzo, il gruppo Musica Nuova di Vaie si esibirà in un concerto corale e strumentale diretto dal maestro Sergio Merini: verranno eseguiti brani di Vivaldi, Mozart, Verdi, Wagner e Beethoven.

● Organizzato dalla Pro Loco di Poirino si svolgerà al Canguro Tennis Club, in via Altoni del Castello 2, (la prima serata mercoledì scorso), nei giorni 5-12-19-26 febbraio alle 20,45 il primo Torneo di pinnacola «Trofeo città di Torino».

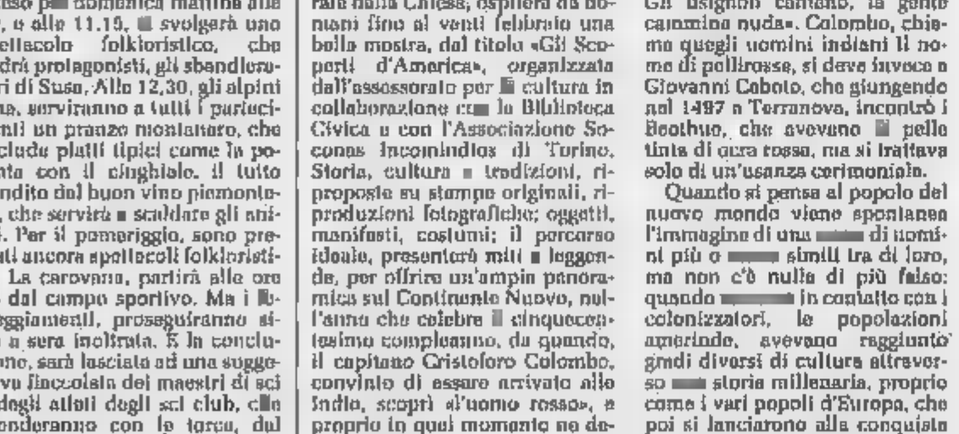
Le iscrizioni si raccolgono alla cartolibreria di Silvana Musso in via Indipendenza, alla Bomboniera di Emma in via Amaretti e al Negozio di frutta e verdura di Mino e Silvana in via XX Settembre. Al primo classificato andrà la somma di 300 mila lire più il Trofeo. *(lu.sca.)*

## DA VEDERE

**ALBERTO** (Rocca 29): Gyanmati.
**ARX** (via 31): Michel Gaudet.
**DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano, orario 10,30-19; giovedì 10,30-22, lunedì chiuso.
**GALLERIA AVERSA** (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): La pittura in Piemonte fra '800 e '900.
**GALLERIA FOPEA** (c. Matteotti 13, Torino): Luciano Di Bernardo.
**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO**: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso.
**L'ARIETE** (via Bava 4, telefono 832.075): Maestri 900.
(via M. Vittoria 31): C. Guillo.

**PIEMONTESE ARTE**

**ACCADEMIA**: Giosuè Calleme.
**ARTEINCORNICE**: Lindsay Kemp.
**DAVICO**: Dino Boschi.
**GALLERIA BIASUTTI** (via Juvarra 18, telefono 540.993): contemporanea. Orario: 15,30-19,30.
**LA** (via 9, telefono 839.6934): De Chirico: Grafica 1954-1977.
**LA GIOSTRA** (Asti): Piero Bussi,
**INT**: Artisti Italiani.
**MICRO** (c. Vittorio 19): L. Delleani,
**NARCISO**: Gandini.



**PIRRA** (corso Vittorio 52, telefono 543.393): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

**CENTRO TANGRAM LABORATORIO TRALE**: bimestrale 8 incontri su recit, trucco I, commedia dell'arte, teatrodanza, auto-ipnosi. Inf. e iscr. c. Agnelli 42/4, tel. 321.864.

**MUSEI**

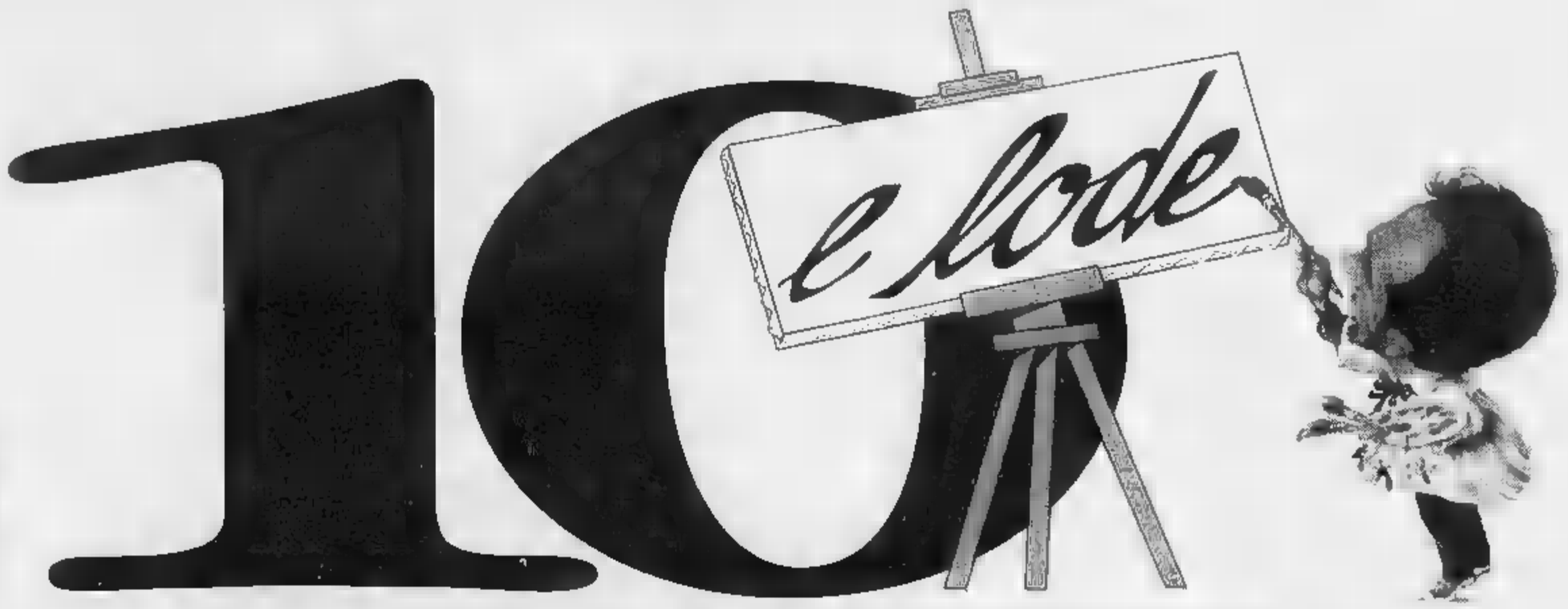
**ARMERIA REALE** (telefono 543.889): martedì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14.30-19.30. Domenica e lunedì chiuso.
**BASILICA SUPERGA E TOMBE CASA SA-** , 890.083); ; 10-12,30, 15-17. Ven. chiuso.
**MEDIOEVALE** (telefono 669.9372): martedì a sabato dalle 9,30 alle 18; domenica dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso.
**CASTELLO DI RIVOLI** (p.za del Castello, tel. 858.7258): martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso.
**GALLERIA SABAUDA** (v. Accademia le Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.
**LINGOTTO** (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Orario: dalle 10 alle 22 tutti i giorni. Ingresso Lire 10.000, ridotto 8000. Prenotazioni visite guidate numero verde 1678/32001.
**CIVICO - ETARTI** (via Bricherasio 8, 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.
**DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì al sabato alle 13, e dalle 15 alle 19; domenica 9-13. Lunedì chiuso.
**DELL'AUTOMOBILE «CARLO BIDI RIUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): orario continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, 4000, 2000.
**EGIZIO** (telefono 537.561): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.
**MUSEO ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris telefono 553.926): martedì - giovedì 13,50; sabato domenica 9-11,50.
**DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15/12.
**MUSEO DELLA Teatro** Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.288): domenica orario: alle 18.
**STORIA NATURALE DON BO-** (via Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
**DI STORIA DELL'ENDOLOGIA - Pessione di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
**PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 545.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
**REALE** (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.

**DI DANZA E RECITAZIONE**

**TEATRO NUOVO**: Adriana Cava Jazz Ballet organizza stage di danza jazz con Matt Mattox e Martin Mattox dal 20 al 26 gennaio. Informazioni e iscrizioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669.0666.

## FLASH MUSIC

**CAFFE' UNA...** Al circolo «Sono una donna, non una santa» di via Fratelli Carle 41 spettacolo di cabaret con Nicola Grillo. Alle 22.
**HIROSHIMA MON AMOUR** «Americhe - Rock e sino: suoni da una sponda all'altra dell'Oceano». E' il maxiconcerto in programma per le 21 al circolo culturale di via Belfiore 24: suonano i migliori gruppi rock piemontesi, Massimiliano Casacci, Mau Mau, Persiana Jones e le Tapparelle Malodette, Ummi e la Torino Posse.
**DEBARCO** Il Group Ensemble suona al ristorante di viale Virgilio 53 (parco del Valentino), alle 22.
**TAVERNA DEL DUCA** La Steve Mahal e Mallative Band suona alla birreria di via San Donato 47, alle 22.
**CONTEA** Alla birreria di corso Quintino Sella 132 trio di Gianmarco Scaglia. Alle 22.
**JEJOU** in via Spanzotti 3/A il dj Amercord presenta «Cogamigoga».
**KAOS** Alla discoteca di piazza Cusia 147 si ascoltano selezioni musicali di brani degli Anni Settanta e Ottanta. Alle 22.
**CENTRALINO** Proseguono i party musicali alla discoteca di via delle Rosine 16/A. Apertura: alle 22.
Alla discoteca di via Sacchi 28, alle 22, musica africana.
In via Silvio Pellico musica house e techno, alle 22.
Il disc-jockey Roger Rama presenta il party «Tam Tam Dance» in via Burzio (zona piazza Statuto), alle 22.
**NETWORK** Musica a volontà al multiclub di via Pomba 7, dalle 22: è prevista la partecipazione dello show-man Giorgio Porcaro. Il 3 febbraio suoneranno i Giganti, mentre il 4 verrà recuperato il concerto di Fiorella Mannoia (30 e mila lire).
Ci sono ancora biglietti per la replica del concerto «Come un cammello una grondaia» che Franco Battiato terrà domenica 2 febbraio al Teatro Regio. Il compositore siciliano terrà due concerti, alle 17 e alle 21. Battiato sarà accompagnato dal gruppo «I virtuosi italiani», diretti da Giusto Pio, Filippo Destrieri e Antonio Ballista. Biglietti: da 30, 40 e 50 mila lire. Informazioni: 881.52.41.
**BIG CLUB** Alla discoteca di Brescia 28 alle 22 s'inaugura il ciclo di party «Oh notte mia l'Italia s'è destata!»; solo musica italiana.
**METRO CABARET** In via Giobert 33 il disc-jockey Gianni Mannucci presenta il party «Now gold dreams», alle 22.




stampa SERA

# Vanchiglietta sta con gli aironi.

È una lunga penisola a forma di foglia la cui nervatura centrale è corso Belgio; a destra il Po, a sinistra la Dora Riparia, che poi proseguono insieme in quello straordinario parco naturale che è il Meisino. Aironi a dozzine, anatre e pavoni a centinaia, gabbiani a migliaia. E nel tranquillo specchio d'acqua fra Belgio e corso Casale, un continuo "flap flap flap" che la pensata ad alcuttori in avvicinamento: sono i moriglioni che prendono la rincorsa a fior d'acqua per tuffarsi o rispuntare dopo tempo lunghissimo sotto metri più in .

Nel frattempo la morette, simpatichissime con il loro corpo nero, le ali bianche ben raccolte, l'occhio arancione e il becco turchese, navigano come ochette di gomma in una vasca da bagno; lo alto volteggia un nibbio.

Il tutto, nel cuore della città, in una zona considerata fra le più grigie e anonime.

Vi ricordate 'La Donna della Domenica'? Sostenava che corso Belgio è il posto più brutto di Torino. Non è vero, naturalmente; è una grande arteria ricca di attività e di vita. Certo è lontano il tempo in cui le lavandaie lavavano il bucato nelle acque del Po (foto a fianco), ed è lontano il tempo della cascina Vanchiotto, da cui si dice che il quartiere abbia preso nome; a meno che non sia il contrario e che la cascina si chiamasse "Vanchiglietta" proprio dalla zona in cui sorgeva. Il che ci riporta alla vecchia questione: che cosa significano Vanchiglia e Vanchiglietta? "Vallis Quilia" o semplicemente "giuncata", visto che la un tempo un fitta rete di acquitrini e piena di "vanch", giunchi? Stesso discorso per "Borg del Fùm": Borgo del Fumo (grazie alla centrale di corso Belgio che andava a carbone) o Borgo del Fiume, perché forse il nome era preesistente?

Il carbone è stato sostituito dal gas; i giunchi sono scomparsi, ne rimane un interessante resto verso il ponte della Barca. Ma Vanchiglietta è già lontana.

**Questa intervista è riservata ai commercianti di Torino: Per informazioni telefonare al 6690030**

Testo tratto da: AA. VV. - "Mille volti di Torino" - 100ª Edizione del Capricorno

******************

**PASTIFICIO FENOCCHIO**
pastificio

*Questo è il tempio del mangiare, vieni a scegliere e a gustare, poi passeggia per le vie sgranocchiando due fuge.*

Via Oropa 114bis
Tel. 89.36.63

**Teresa Fenocchio**, *titolare.*
"Prepariamo tutto noi nel laboratorio sul retro, lo mio marito Alberto pasta di vario tipo, gnocchi, agnolotti, cappelletti e poi tutto un sacco di piatti pronti dall'antipasto al dolce. Siamo ormai 30 anni di attività per il mestiere e per i nostri clienti, che ci seguono con fedeltà perché ci stiamo simpatici e vicende".

**Nome** - Teresa
**Segno zodiacale** - Toro
**Hobby** - "La natura".
**Qualità** - "Sincera".
**Difetto** - "Severa".
**Le piace** - "Andare per funghi".
**Detesta** - "Fare la casalinga".
**Sogna** - "Di vivere sempre così serena e tranquilla".
**E' contenta** - "Quando i clienti dimostrano di volermi bene".
**Dimostrazione in versi** - "Una lunga poesia in piemontese fatta da un mio cliente, con gli auguri di buon anno e tanti elogi per me e il mio negozio".
**Sopporta** - "Tutto, anche l'orario lungo, perché il mio lavoro mi piace troppo".
**Il vero problema** - "La droga".
**Per risolverlo** - "Colpire davvero gli spacciatori".
**Ringrazia** - "L'armonia che regna in famiglia".
**Farebbe a** - "Di mangiare tanto".
**La frase d'oro** - "Sorridere sempre".
**La scemenza totale** - "Picchiare i bambini".
**Il guaio con gli uomini** - "Ce n'è per tutti i gusti".
**I clienti in cinque parole** - "Tanti, chiacchieroni, ci vogliamo bene".

******************

**COLORIFICIO BIOLCATI**
colorificio

*Dal soffitto al pavimento rinnoviamo l'appartamento con moquette, tende e vernici e con tanto idee felici.*

Corso Brianza 24
Tel. 89.00.07

**Paolo Biolcati**, *titolare.*
"Lavoriamo moltissimo con i privati che acquistano prodotti per il fai-da-te, perché siamo qua da 30 anni e siamo molto conosciuti, ma operiamo anche direttamente ristrutturando e decorando, specialmente uffici che forniamo chiavi in mano".

**Nome** - Paolo
**Segno zodiacale** - Capricorno, Leone
**Hobby** - "Lo sport".
**Qualità** - "Simpatico".
**Difetto** - "Testardo".
**Gli piace** - "La compagnia".
**Detesta** - "La solitudine".
**Sogna** - "Un tour dell'America a cavallo".
**Ride** - "Per certe idee dei clienti. Che ne direste di un soffitto nero con le pareti grigie? Forse un aspirante suicida".
**Il vero problema** - "La criminalità".
**Per risolverlo** - "Controlli più rigorosi".
**Ringrazia** - "La buona salute".
**Farebbe a meno** - "Dei debiti".
**Se avesse una bacchetta magica** - "Eliminerei la droga".
**Se avesse una sfera di cristallo** - "Non la userei".
**Da salvare** - "C'era una volta in America".
**Da bruciare** - "Al Bano e Romina".
**La frase d'oro** - "Vivi e lascia vivere".
**La scemenza totale** - ""Non godersi la vita".
**Il guaio con le donne** - "Indispensabili".
**I clienti in cinque parole** - "Esigenti, informati, allegri, affezionati, gentili".

******************

**FERRERO ALIMENTARI**
alimentari

*Frutta lucida e sugosa, gamberetti e salsa rosa, affettato, insalatina per la zona e la collina.*

Corso Belgio 176
Tel. 89.00.24

**Piera Ferrero**, *titolare.*
"Faccio questo lavoro da 10 anni e mi piacciono soprattutto la frutta e la verdura, anche se comportano invalacco. Trattiamo molti articoli, dai surgelati alle spezie, per una clientela stabile e affezionata".

**Nome** - Piera
**Segno zodiacale** - Gemelli, asc. Acquario
**Hobby** - "Leggere".
**Qualità** - "Allegria".
**Difetto** - "Superficialità".
**Le piace** - "Vivere all'aria aperta".
**Sogna** - "Una splendida villa in collina".
**E' contenta** - "Sempre, se no cambierei vita".
**un po'** - "La mattina alle 5, quando devo alzarmi per andare ai mercati".
**Le dispiace** - "Quando penso ai supermercati che distruggono i commercianti".
**Il vero problema** - "Che i supermercati sono effettivamente più assortiti, convenienti e veloci".
**Per risolverlo** - "Più professionalità nei negozi".
**Ringrazia** - "La mia mentalità aperta".
**Farebbe a meno** - "Dei conservatori".
**Ha riso** - "Ai tempi di 'Quelli della Notte', quando la gente mi chiedeva il Capo Maraviglia".
**Da salvare** - 'La Bella Rosina' di Carvaso.
**Da bruciare** - "I libri di Enzo Biagi".
**La frase d'oro** - "Amo la natura".
**La scemenza totale** - "Inquinare".
**Il guaio con gli uomini** - "Egoisti".
**I clienti in cinque parole** - "Simpatici, allegri, frettolosi, spendaccioni, indispensabili".

******************

**PANIFICIO COSTANZA**
panificio

*Pane, amore e fantasia per portare l'allegria con la pizza e coi grissini, la crostata e i pasticcini.*

Via Oropa 51
Tel. 88.23.76

**Vincenza Costanza**, *titolare.*
"Cominciamo al mattino con gli operai, poi abbiamo gli studenti per la brioche e il panino, poi arrivano le madri e le nonne... tutta gente della zona: lo faccio questo lavoro da 6 ma mio marito da 30 e come panificatore è veramente bravo".

**Nome** - Vincenza della Enza
**Segno zodiacale** - Bilancia
**Hobby** - Bicicletta.
**Qualità** - "Sono sempre sorridente".
**Difetto** - "Impulsiva".
**Le piace** - "Fare shopping".
**Detesta** - "Stirare".
**Sogna** - "Avere del tempo libero!"
**E' contenta** - "Quando faccio assaggiare qualche nuova invenzione di mio marito".
**Fare creativo** - "Per Natale crea alberi e stelle, poi i cuori per S. Valentino e quelli per la festa della Mamma... La gente se li aspetta".
**Le dispiace** - "Quando avanza molto pane".
**Il vero problema** - "Il futuro dei giovani".
**Per risolverlo** - "Dedicargli più tempo e più attenzione".
**Ringrazia** - "La buona salute".
**Farebbe a meno** - "Dei pettegolezzi".
**Se avesse una bacchetta magica** - "Farei continuare a mio figlio il mestiere del padre".
**Da salvare** - "Claudio Baglioni".
**Da bruciare** - "Donne con la Gonna".
**La frase d'oro** - "Quando c'è salute, il resto viene da sè".
**La scemenza totale** - "Essere violenti".
**Il guaio con gli uomini** - "Egoisti".
**I clienti in cinque parole** - "Simpatici, comprensivi, gentili e affezionati".

******************

**CATALANO ACCONCIATURE**
parrucchiere

*Dedichiamo grande cura alla mèches e alla tintura e studiamo il taglio che tutto il meglio dà di te.*

Via Oropa
Tel. 88.99.96

**Maria Catalano**, *titolare.*
"La creatività del mio mestiere è qualcosa che sento profondamente; quando non c'è nessuno mi sento avvilita soprattutto perché non ho modo di fare qualcosa, di creare una pettinatura, magari sempre la stessa su una cliente abituale per la quale abbiamo individuato finalmente il look ideale".

**Nome** - Maria
**Segno zodiacale** - Scorpione

# in Simpatia

MARIA CATALANO
"CATALANO ACCONCIATURE"

MARIA LICCIONE
"LATTERIA LICCIONE"

PAOLO BIOLCATI
"COLORIFICIO BIOLCATI"

VINCENZA COSTANZA
"PANIFICIO COSTANZA"

FRANCO DA COL
"PANIFICIO DA COL"

ADRIANO
LAPICCIRELLA
"BAR IVAN"

TERESA FENOCCHIO
"PASTIFICIO
FENOCCHIO"

PIERA FERRERO
"FERRERO ALIMENTARI"

**Hobby** - Yoga.
**Qualità** - Pazienza.
**Difetto** - Possessività.
**Le piace** - "La tranquillità".
**Detesta** - "Sentirmi vincolata".
**Sogna** - "Un viaggio a Parigi [illegible] in con mio marito".
**E' contenta** - "Quando le clienti mi danno carta bianca".
**La frase d'oro** - "Faccia lei!"
**Le dispiace** - "Quando non entro in comunicazione con una cliente e non riesco a soddisfarla".
**Ride** - "Quando arriva [illegible] cliente affezionata che ha [illegible] mania di palparmi".
**Il vero problema** - "Che [illegible] riesco a organizzare il lavoro: o c'è troppa gente o [illegible] c'è nessuno".
**Per risolverlo** - "Impossibile, dovrebbero mettersi d'accordo le clienti".
**Se avesse una bacchetta magica** - "[illegible] farei entrare a intervalli regolari in tutti i giorni della settimana".
**Vorrebbe** - "Rifare tutto [illegible] negozio".

**Da salvare** - "Svolte".
**Da bruciare** - "L'Esorcista".
**La scemenza totale** - "Lasciarsi coinvolgere troppo dagli altri".
**Il guaio con gli uomini** - "Amici".
**I clienti in cinque parole** - "Più amiche che clienti".

******************

**BAR IVAN**
bar

*Un bicchiere e un tramezzino, la partita al tavolino, mentre arriva un bel quartetto per la gara di calcetto.*

Via Oropa 55
Tel. 83.00.93

**Adriano Lapiccirella**, *titolare.*
"Mi occupavo di articoli orientali, poi tre anni fa ho preso questo [illegible]. I miei clienti sono soprattutto operai che passano qui il loro tempo libero, prima e dopo il lavoro. Si beve, si gioca e [illegible] sta con gli amici".

**Nome** - Adriano

**Segno zodiacale** - Scorpione
**Hobby** - "Le belle donne".
**Qualità** - "Superdotato".
**Difetto** - "Troppo dom".
**Gli piace** - "Viaggiare e cucinare".
**Detesta** - "L'inattività".
**Sogna** - "Un futuro economico tranquillo".
**E' contento** - "Quando entra un amico".
**Gli dispiace** - "Quando un cliente si atteggia a superiorità".
**Organizza** - "Un torneo di calcio-balilla il giorno. Gli sfidanti arrivano anche da quartieri lontani..."
**Il vero problema** - "La salute".
**Per risolverlo** - "Prevenzione e fortuna".
**Ringrazia** - "Dio che mi ha fatto nascere".
**Farebbe a meno** - "Dai soldi in più".
**Se avesse una bacchetta magica** - "Farei fermare il mondo".
**Se avesse una sfera di cristallo** - "Rivedrei il mio passato".
**Se tornasse indietro** - "Non volontari, e non tornerei più avanti!"

**Da salvare** - "...E Tu Come Stai" di Baglioni.
**Da bruciare** - "Johnny Stecchino".
**La frase d'oro** - "Vogliamoci bene".
**La scemenza totale** - "Farsi grandi quando si è piccoli".
**Il guaio [illegible] le donne** - "Se le sai prendere sono il massimo".
**I clienti [illegible] cinque parole** - "Molti simpatici amici, molti noiosi".

******************

**LATTERIA LICCIONE**
latteria

*Vien la treccia dal Molise e da Andria la Burrata: ogni cosa è prelibata, la freschezza è assicurata.*

Corso Brianza [illegible]
Tel. 898.72.67

**Maria Liccione**, *titolare.*
"3 anni fa ho abbandonato il mio lavoro dipendente e ho realizzato il sogno di questo negozio. Se non fosse per le troppe tasse sarei perfettamente felice. I clienti sono fissi, qualcuno viene da lontano per la mia specialità".

**Nome** - Maria
**Segno zodiacale** - Acquario
**Hobby** - "Dormire!".
**Qualità** - "Sono precisa".
**Difetto** - "Pretendo di avere sempre ragione".
**Le piace** - "Il rosso".
**Detesta** - "Le bugie".
**Sogna** - "Un bel 13".
**E' contenta** - "Quando la gente arriva da lontano per la mia torta di nocciole d'Alba".
**Ride** - "Quando mi domandano con aria dubbiosa se ho delle uova, oppure mi ordinano con sicurezza [illegible] carta igienica".
**Il vero problema** - "Che i nostri prezzi sono alti rispetto ai supermercati".
**Per risolverlo** - "Eh, bisognerebbe eliminare i supermercati..."
**Ringrazia** - "Dio".
**Farebbe a meno** - "Lavorare".
**Se avesse [illegible] bacchetta magica** - "Mi trasformerei in Berlusconi".

**Se avesse una sfera di cristallo** - "Non guarderei".
**Da salvare** - "[illegible] settimane e mezzo".
**Da bruciare** - "Raffaella Carrà".
**La frase d'oro** - "Cerchiamo di risolvere il problema".
**La scemenza totale** - "Dire sempre di sì".
**Il guaio con gli uomini** - "Egoisti".
**I clienti in cinque parole** - "Comprensivi, dolci, pazienti, qualche noioso".

******************

**PANIFICIO DA COL**
panificio

*Tradizione e novità, cose dolci oppur salate, se da noi sono create son di grande qualità.*

Corso Belgio 169
Tel. 89.29.74

**Franco Da Col**, *titolare.*
"La nostra specialità è la Ciabatta Italia fatta con farina n. 1, cioè quella che viene subito dopo l'integrale, e lasciata lievitare per 24 ore. Noi tre fratelli lavoriamo insieme da 20 anni e ormai siamo conosciuti anche molto fuori zona [illegible] le nostre creazioni, come gli 'Stuzzicherghers' o la focaccia ripiena".

**Nome** - Franco
**Segno zodiacale** - "Pesci".
**Hobby** - "Modellismo".
**Qualità** - Pazienza".
**Difetto** - "Testardaggine".
**Gli piace** - "Lo sport".
**Detesta** - "Il fumo".
**Sogna** - "Di avere sempre tanta salute".
**E' contento** - "Quando mi dicono: cosa avete di buono oggi?"
**Le dispiace** - "Quando ho in mente un lavoro e non riesco a cominciarlo o a finirlo".
**Ha riso** - Quando 'Villa Sassi' mi ha chiesto 200 scodellini di pane, con la zuppiera verde e il coperchio rosso (spinaci e passata di pomodoro)".
**Altre risate** - "[illegible] chiedono le cose più incredibili: una torta a forma di pianoforte [illegible] la scritta '30 anni suonati', o una torta a forma di campo di calcio per una polisportiva..."
**Il vero problema** - "La droga".
**Per risolverlo** - "Una solida famiglia alle spalle".
**Ringrazia** - "Mio padre, mia madre e il signor Erpetto".
**Se avesse una bacchetta magica** - "Allungherei la giornata a 30 ore".
**Se avesse una sfera di cristallo** - "Vorrei vedere i miei genitori".
**Se tornasse indietro** - "Mi laureerei in architettura".
**Il guaio con le donne** - "Le nostre gioie-e-dolori".
**I clienti in cinque parole** - "Sono loro il nostro pane".

*Marisa Stratta*

ARRIVEDERCI A PRESTO

A cura di **Ivano Bachiorre**

## [illegible]?

## Il Milan acchiappapunti favorisce i sistemisti

Quanti ■ la sentono di puntare contro il Milan o assegnare vittoria o pareggio al Cagliari? Stesso discorso per Juve e Napoli, favorite contro Foggia e Cremonese. Questa relativa facilità ■ pronostici potrebbe riservare grosse sorprese forse già questa domenica. Suggeriamo l'azzardo di ■■ tripla su uno di questi tre confronti togliendola magari dal match Lecce-Brescia (probabile qui ■ segno «1»). Ecco comunque per chi non vuol rischiare altre probabili fisse: l'«1» del Padova, del Lazio e del Genoa e il segno «X» per Palermo-Cesena e Piacenza-Ancona. Le sorpresone? ■ successo della Fiorentina ■ Genova, della Roma a Milano contro l'Inter, la vittoria dell'Avellino a Padova (possono già bastare per cullare sogni miliardari).

### PARTITE DEL [illegible]

| | | 21 4 d col. 144 rid 20 | 5 d. col. 32 rid. 7 | 41 col. 81 rid. 9 |
|---|---|---|---|---|
| ASCOLI | ATALANTA | 2 | 2 x | ■ |
| BARI | PARMA | x | 1 x | 1 x 2 |
| CAGLIARI | MILAN | ■ | ■ | 2 |
| GENOA | FIORENTINA | 1 x | 1 | x |
| INTER | ROMA | 1 | 1 | 1 |
| JUVENTUS | FOGGIA | 1 x | ■ | 1 x 2 |
| LAZIO | TORINO | x | 1 x | 1 x 2 |
| NAPOLI | CREMONESE | 1 | 1 | 1 |
| VERONA | SAMPDORIA | x 1 2 | 1 x | 1 |
| LECCE | BRESCIA | x 1 2 | x | ■ |
| PADOVA | AVELLINO | 1 | 1 | 1 |
| PALERMO | CESENA | x 1 | 1 | 1 |
| PIACENZA | ANCONA | x 2 | 1 x | 1 x 2 |

### IL SISTEMONE

Dieci sistemi da 96mila lire compongono il Sistemone (4 triplo e 6 doppie, 1200 colonne, 960mila lire). Con un solo segno V (variante) si hanno almeno 4 «12»; in caso di due V si ha un «13» o minimo di «12».

| | 1 | X | 2 | CVP |
|---|---|---|---|---|
| Ascoli - Atalanta | 05 | 50 | 45 | x |
| Bari - Parma | 25 | 50 | 25 | x |
| Cagliari - Milan | 25 | 35 | 40 | 1 |
| Genoa - Fiorentina | ■ | 40 | 20 | x |
| Inter - Roma | 65 | 25 | 10 | 1 |
| Juventus - Foggia | 50 | ■ | 25 | 1 |
| Lazio - Torino | 30 | 40 | 30 | 1 |
| Napoli - Cremonese | 65 | 25 | 10 | ■ |
| Verona - Sampdoria | 33 | 34 | 33 | 1 |
| Lecce - Brescia | 30 | 40 | 30 | 1 |
| Padova - Avellino | 60 | 30 | 10 | 1 |
| Palermo - Cesena | 25 | 50 | 25 | 2 |
| Piacenza - Ancona | 25 | 50 | 25 | 1 |

**L. 960.000 (1000 colonne) ■ TRIPLE ■ DOPPIE**

| | B. | V | 1 | | | | 2 | | | | 3 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ascoli - Atalanta | 2 | | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Bari - Parma | X2 | | X2 | X2 | X2 | X2 | X2 | X2 | X2 | X2 | X2 | X2 |
| Cagliari - Milan | 2 | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 2 | 2 | X | 2 | 2 | 2 |
| Genoa - Fiorentina | 1 | X2 | X2 | 1 | 1 | 1 | X2 | X2 | X2 | 1 | 1 | 1 |
| Inter - Roma | 1 | X2 | 1 | X2 | 1 | 1 | X2 | 1 | 1 | X2 | X2 | 1 |
| Juventus - Foggia | 1 | X | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | X | 1 | X | 1 | X |
| Lazio - Torino | 1 | | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Napoli - Cremonese | 1 | X | 1 | 1 | 1 | X | 1 | 1 | X | 1 | X | X |
| Verona - Sampdoria | 1X2 | | 1X2 | 1X2 | 1X2 | 1X2 | 1X2 | 1X2 | 1X2 | 1X2 | 1X2 | 1X2 |
| Lecce - Brescia | 1 | | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Padova - Avellino | 1X | | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X |
| Palermo - Cesena | 1X | | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X |
| Piacenza - Ancona | 1X | | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X | 1X |

## IL BAR DELLA SETTIMANA

### Caffetteria «Ciro» di via Tartini 40

# «Parecchi i 13»

## E si attende il colpo grosso

Luigi Colasanto è il responsabile del Totocalcio nella Caffetteria-ricevitoria «Ciro» di via Tartini 40 nel quartiere Barriera di Milano. Con la moglie e i figli si dedica con serietà e professionalità nell'andamento di questo esercizio e personalmente si occupa della parte riservata alla ricevitoria.

«Sono sei anni che mi occupo di Totocalcio, Enalotto e Totip» afferma soddisfatto Colasanto «e sono molto contento del lavoro svolto da me e dai miei familiari. A proposito dei pronostici del calcio, il primo anno abbiamo lavorato senza computer e i risultati non erano molto confortanti. Si convalidavano tante schedine, ma mi accorgevo che c'era ancora molto spazio per poter aumentare il nostro giro d'affari. Infatti, l'anno successivo, decidemmo di agevolare il nostro lavoro avvalendoci del cervello elettronico. Scelta azzeccatissima, perché oltre ad aumentare notevolmente le colonne giocate, siamo riusciti a mettere a disposizione dei nostri clienti quello che di meglio uno scommettitore richiede e pretende da una ricevitoria. Adesso compiliamo circa 12.000 colonne la settimana, preparando tanti sistemi, suddivisi in quote, per tutte le esigenze delle clientela».

C'è ancora qualcuno che si lamenta circa l'aumento del costo della schedina?

«La prima settimana è stato un pianto continuo, alla seconda solo qualche lamentela, alla terza nessuno ne parlava più. E' indubbio che c'è stato un sensibile calo, ma solo per quel che riguarda le colonne giocate. La maggior parte dei clienti, infatti, spendono sempre la stessa cifra, ma è chiaro che ora a conti fatti si ritrovano una schedina molto ridotta e con minori alternativa».

Anche la sua ricevitoria si può definire fortunata e vincente?

«Direi proprio di sì. Solo in questa stagione abbiamo già totalizzato otto "tredici" e tantissimi dodici. Niente di eclatante in quanto a cifre, il massimo è stato di circa 20 milioni. Comunque non mi lamento, l'importante è continuare a vincere. Mi accontento anche di pochi milioni, sono sicuro che col tempo arriverà anche la grossa vincita».

Colasanto è un super tifoso dell'Inter, quindi la sua clientela è selezionata.

«La maggior parte dei miei clienti è di fede nerazzurra. Purtroppo quest'anno i risultati non stanno andando nel senso da noi desiderato. Ma ci riprenderemo presto, anzi, sono sicuro che già in questa stagione ci toglieremo delle grosse soddisfazioni. In questa caffetteria vengono anche tanti tifosi juventini, ma questa settimana non desiderano parlare molto di calcio. La sconfitta di Firenze è stata pesante, i loro sogni sono svaniti e qui, naturalmente, gli sfottò non mancano».

**Aurelio Bonigno**

Luigi Colasanto della caffetteria «Ciro»

## SISTEMI OTTIMALI

Un sistema ridotto incondizionato da 5 triple e 2 doppie (96 colonne, 76.800 lire). A condizioni ottime è garantito il «12» e si ha anche il 10% di probabilità di centrare il «13». Con una doppia completamente «sballata» si ha ancora il 20% di probabilità di centrare il «12».

**L. 76.800 (96 colonne) ■ TRIPLE ■ e DOPPIE**

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| X2 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 1X | X | X | X | X | X | X | X | X | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | X | X | X | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1X2 | X | 1X | 2 | 1 | 1 | X | 1 | 1 | 2 | 1 | 1X | X | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1X2 | X | 1 | 1 | 1X | X | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1X | 2 | 2 | 1 | 1 | X | 1X | 2 | X | 1 | X | 2 | 1 | 2 | X | X | 1 | 2 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1X2 | 1 | 1 | 2 | X | 1X | 2 | 1 | 1X | 2 | 1 | X | 1 | 2 | X | 1 | 1 | 1 | X | 2 | 1 | X | 1 | 1 | X | 2 | 1 | X | 1 | X | 2 | 2 |
| 1X2 | 1 | X | 1 | 1 | X | 1X | 2 | 1 | 2 | 1X | 1 | X | 1 | X | 2 | X | 1 | X | 2 | X | 2 | 2 | 1 | 2 | X | 2 | 1 | 2 | 1 | X | 2 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1X2 | 1X | X | 2 | X | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 1 | X | 2 | 1 | 1 | 2 | X | X | 2 | 1 | 1 | X | 2 | 1 | X | X | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1X | 1X | 1X | X | X | X | X | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | X | X | X | X | X | X | X | X | 1 | 1 |
| X | 2 | 2 | 2 | 2 | X | 1 | X | 2 | 2 | X | 1X | 2 | X | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | X | X | X | X | 2 | 2 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 2 | 1 | 1 | X | 2 | X | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 2 | 1 | X | 1 | 2 | X | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 | X | 2 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1X2 | 1X | X | 2 | X | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 | X | 1 | 1 | 2 | 1 | X | 2 | 2 | 2 | 1 | X | 1 | 2 | 1 | 1 | 2 |

## CONCORSO 24 DEL 2-2-1992

## PRONOSTICI DEI BAR [illegible] DISTESA DI SCHEDINE A DOPPIA DA LIRE 204.800

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | S. FEDERICO Galleria [illegible] | SANTA RITA Via Tripoli 82 | [illegible] Via [illegible] | [illegible] Corso V. Emanuele II 98 | CENTOM Via Wolfmann 1 | SNACK Corso G. Cesare 9 | CERNAIA Via [illegible] | CROISETTE Corso De Gasperi 15 | [illegible] Corso Racconigi 34 | CIT TURIN Via G. Jervis 12 | [illegible] ■ Genova 30 | IMPERIA Via [illegible] | HARRIS Corso [illegible] | [illegible] Corso Palermo 46 | DE PALMA Via Cuneo 149 | MARCONI Corso Marconi 2 | REBER Largo Racconigi 18/I | NO BLUE Piazza Vittorio 11 |
| ASCOLI | (6) - ATALANTA | (20) | x 2 | x 2 | 1 2 | 1 2 | x 2 | 1 2 | x 2 | ■ | 1 2 | 1 2 | 2 | x 2 | ■ | 1 2 | 1 2 | x 2 | x 2 | x 2 |
| BARI | (9) - PARMA | (21) | 1 2 | 1 x | x | x | 1 x | x | x 2 | 1 | 1 | 1 x | x 2 | 1 x | 1 x | 1 x | 1 | 1 x | 1 x | 1 x |
| CAGLIARI | (12) - [illegible] | (31) | x 2 | 2 | x 2 | x 2 | x 2 | x 2 | x 2 | 1 x | x 2 | 1 | 1 2 | 2 | ■ | x | 2 | x 2 | x 2 | x 2 |
| GENOA | (17) - [illegible] | (17) | 1 2 | 1 x | x | 1 x | 1 2 | 1 x | x | 1 | 1 | 1 x | x 2 | x | 1 x | 1 x | 1 x | 1 x | 1 x | 1 x |
| INTER | (19) - [illegible] | (19) | 1 x | 1 x | 1 x | 1 x | 1 | 1 | x | x | 1 | ■ | ■ | 1 x | 1 x | 1 | 1 | 1 x | 1 | 1 x |
| JUVENTUS | (26) - FOGGIA | (18) | 1 | ■ | 1 x | 1 x | 1 x | 1 | x 2 | 1 x | 1 | 1 2 | 1 2 | 1 x | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 x | 1 |
| LAZIO | (20) - TORINO | (21) | ■ | 1 x | x | 1 x | 1 2 | 1 x | x 2 | x | 1 x | x | 1 x | x | 1 x | 1 x | x 2 | 1 x | x | 1 x |
| NAPOLI | (24) - CREMONESE | (10) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 x | 1 x | 1 | ■ | ■ | 1 | ■ | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| VERONA | (13) - [illegible] | (19) | 1 x | x 2 | x 2 | x | 1 x | x 2 | 1 x | 1 x | 1 x | 1 2 | 1 x | x 2 | x 2 | x 2 | x 2 | x | x 2 | 1 x |
| LECCE | (18) - BRESCIA | (26) | x 2 | x 2 | 1 x | ■ | x 2 | 1 2 | x | 1 x | 1 x | 1 x | x | 1 x | 1 x | 1 2 | 1 x | x | x | x |
| PADOVA | (20) - AVELLINO | (19) | ■ | 1 | 1 x | 1 x | 1 | 1 | x 2 | 1 x | 1 x | 1 2 | 1 | 1 x | 1 x | 1 | 1 x | 1 | 1 x | 1 |
| PALERMO | (17) - CESENA | (22) | 1 x | ■ | ■ | ■ | ■ | 1 x | ■ | 1 x | 1 x | x | 1 x | x 2 | 1 x | x 2 | 1 x | 1 x | 1 x | 1 |
| PIACENZA | (18) - [illegible] | (25) | x | 1 x | x 2 | x 2 | 2 | x 2 | x | x 2 | 1 x | 1 x | x 2 | x | 2 | 1 x | x 2 | ■ 2 | x | 1 x |

- L'Atalanta ad Ascoli non ha mai vinto (2 i pareggi e 3 le vittorie dei padroni di casa).
- ■ Il Bari non ha mai battuto il Parma (un pareggio e due vittorie per gli uomini di Scala).
- Da 20 anni il Cagliari non riesce a battere il Milan.
- L'ultima vittoria del viola contro il Genoa risale alla stagione 82/83.
- Da 12 anni la Roma non vince sul campo dell'Inter.
- Sette partite e sette successi per la Juve contro il Foggia.
- L'ultima vittoria del Torino contro la Lazio risale al campionato 74/75.
- In casa il Napoli contro la Cremonese ha sempre vinto.
- Al Bentegodi la Samp ha vinto una sola volta, 23 anni fa (bilancio a Verona: 9 vittorie dei padroni di casa, 7 pareggi, una vittoria dei blucerchiati).
- Brescia poco fortunata a Lecce: un solo pareggio ottenuto in sei confronti.
- L'Avellino a Padova non ha mai vinto.
- A Palermo il Cesena ■■ ha mai vinto.

## [illegible] (Vincente) 5 del 2-2-1992 ••• FAVORITI •• POSSIBILI • SORPRESE

| CORSA | GRUPPO 1 | GRUPPO X | GRUPPO 2 |
|---|---|---|---|
| 1 | MILANO (trotto) - Pr. Encat. - [illegible] L. 250.000.000 - m 2100 | | |
| | 1 MAJER ART ■■■ 2100 | 2 MESENA •• 2100 | 4 IDRIA JET •• 2100 |
| | 6 LIV DAVEN • - | 3 MADRIGALE •• - | 5 IVEZIO • - |
| | 9 LUGLIANO JET • - | 5 MUZZI AR •• - | 7 LUGANO RED •• - |
| | 10 LUSSARI JET • - | | 11 MEL DI JESOLO • - |
| 2 | ROMA (trotto) - Pr. Muneroni (cat. [illegible]) - L. L. 15.692.500 - m 1600 | | |
| | 3 LA DAME CIK • 1600 | 4 METEOR PLUS ■ 1600 | 1 ILODIA •• 1600 |
| | 7 MELANIA ANXUR • - | 8 LANDSAT ZAR ■■■ - | 2 FIOR DEL RONCO • - |
| | 8 ESCATAPLANO •• - | 10 MAKE UP •• - | 5 LESTER •• - |
| | 9 EBINGER ••• - | | 11 MEETING NIV • - |
| 3 | ROMA (trotto) - Pr. Gruppo (cat. [illegible]) - L. L. 14.702.500 - m 2040 | | |
| | 9 LOMBARDO •• 2040 | 1 LIZABET LUIS •• 2040 | 2 MIRAGGIO D'ARC ■ 2040 |
| | 11 IDI DI MANZO • - | 3 ILEX RED • - | 4 FOSCO D'ASSIA ••• - |
| | 12 EL GRINGO CM •• - | 8 IMPERIAL TOP • - | 5 LUIS SCO • - |
| | 13 MARC AF • - | 10 MAGIC GAR •• - | 7 MARGIVA • - |
| | | 10 MY THUNDERBOLT • - | |

| CORSA | GRUPPO 1 | GRUPPO X | GRUPPO 2 |
|---|---|---|---|
| 4 | FIRENZE (trotto) Pr. Barga (cat. Fi) L. 12.302.500 - m 2060 | | |
| | 4 GHIBERENT •• 2060 | 2 LEANA EFFE •• 2060 | 1 IDIVINCE • 2060 |
| | 7 FEWOOD • - | 3 GRECO LUN •• - | 8 INTIMA CHIC •• - |
| | 11 MENNIM • - | 5 MAYBÉ • - | 9 LUENZO ••• - |
| | 12 MARRUK •• - | 8 INNATA MO • - | 13 MAGIS • - |
| | | 10 MINOU D'ASSIA •• - | |
| 5 | PADOVA (trotto) Pr. A. Ossaduro (cat. G-Fi) L. L. 17.607.500 - m 2040 | | |
| | 1 MARSHAL Vh ••• 2040 | 2 LICO BELL ••• 2040 | 5 MOLEAR • 2040 |
| | 4 LASENTAL • - | 3 LAOS DEL RONCO • - | 8 ISONI DEL RIO •• - |
| | 8 MISTO JET • - | 7 MARLISA • - | 8 GAITFAST TR •• 2060 |
| | 10 FELUSSON •• 2060 | 13 LINCON COL •• 2060 | 11 IGNAZIO CAM ••• - |
| | 12 EUSIR PAP •• - | | 14 INDULTO • - |
| 6 | PISA (galoppo) Pr. Politenic. Ossini (discendenti) - L. L. 15.417.500 - m 1[illegible] | | |
| | 2 IMPERIAL KING •• 56½ | 1 SCARPETTA • 60 | 8 TUFERA •• 54½ |
| | 4 SGARZULINA •• 56½ | 3 NO ALFA •• 57 | 10 GOLD DREAM • 52½ |
| | 7 RODOLFO • 54½ | 5 DEFENCE GALL • 56 | 11 IL PASSATORE ••• 52 |
| | 15 DOUBLE TRAM • 49½ | 9 THE WINDRIDER • 54 | 12 ABRACADABRA • 52 |
| | 16 DILDRADA • 57 | 9 EL DOUBLE • 54 | 13 LEAN BIDDER •• 52 |
| | | 14 RANOIR ••• 51½ | |

## PRONO[illegible] (Vincente)

### PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO 2 x

Major Art, in forma e in posizione favorevole, non si discute: è il favorito della corsa. Per il secondo posto hanno possibilità Lugano Red e Madrigale.

### SECONDA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO x 2

Ebingér, discreto domenica scorsa sulla pista romana, è davanti a compito facile. Ma le alternative sono numerose: da Landsat Zar e Make Up a Lester

### TERZA CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO x 1

Fosco d'Assia si ritira bene alla distanza e, in virtù di un discreto stato di forma, può vincere. Per il posto d'onore indichiamo Magic Gar ed El Gringo Cm

### QUARTA CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO 1 x

Luenzo, apparso in crescendo di rendimento a Firenze, sembra il cavallo da battere. Ci possono provare il ben sistemato Ghiberent, Maruk e Minou d'Assia

### QUINTA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO x 2 1

Puntiamo su Marshal Vh, che due settimane fa, sulla pista, fu buon secondo. Ma esistono altre o sfruttando valide soluzioni: Lico Bell e Ignazio Cam.

### SESTA CORSA

1° ARRIVATO x 1

2° ARRIVATO 2 x 1 2

Banok, in discreta forma e con pelo favorevole, merita la prima posizione in questo handicap, aperto però, anche a El Potentino, Imperial King e No Alfa.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK

publikompass

10123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 85.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.152

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

[illegible]
■ Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

**TELEVIE 21**

## Sgravio fiscale club dilettantistici stasera dibattito tv sulle nuove norme

Appuntamento di rilievo stasera su Televox alle 21 per tutti gli appassionati di calcio dilettantistico. La tradizionale trasmissione sportiva «Calcio e dintorni», proporrà un'interessante scaletta di interventi con in primo piano l'analisi della nuova legge sulla defiscalizzazione degli oneri dei club dilettantistici, approvata dal Parlamento nella settimana, e un dibattito sulle più recenti norme arbitrali e sulla loro reale attuazione. In studio, i conduttori del programma Nino Furnari ed Ely Monari, il commercialista nonché presidente Coni Bruno Crozza e il direttore di gara della sezione Nichelino, Antonio Torsello. *«Obiettivo della trasmissione di questa sera* — ha detto Furnari — *è innanzitutto di venire incontro alle più comuni esigenze dei dirigenti di sodalizi, chiarendo loro nel modo più semplice, ovvero fornendo degli esempi pratici, tutti quei lati oscuri che presenta l'ultimo provvedimento emanato dal governo italiano, concernente le disposizioni tributarie relative all'associazionismo sportivo».*

Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale

**PRIMAVERA**

## Toro col Cesena Juve a casa-Samp

Il girone di ritorno del «Primavera» riprende con i granata che ospitano il Cesena, domani al Filadelfia (ore 14,30) mentre la Juventus è impegnata sul campo della Samp. Quasi identica la situazione degli Allievi Nazionali, con i «granatini» in trasferta sul campo della Samp e la Juve che ospita il Pavia (Combi, domenica mattina ore 10,30). Trasferta anche per la Berretti granata, attesa domani sul terreno della Solbiatese e per i Giovanissimi bianconeri, domenica mattina ad Alba.

Rampanti, allenatore della Primavera granata

**DA OLTRE CONFINE** I migliori tiratori sono stranieri, ma la valutazione dei dirigenti bianconeri e granata, che all'estero hanno ingaggiato soprattutto difensori e centrocampisti, è approvata da quasi tutti i fans interpellati

# Juve e Toro, belli così

## I tifosi: «Giuste le scelte delle due società»

Van Basten, leader solitario della classifica cannonieri

Lo straniero-bomber dunque non abita a Torino. E' questa la causa degli stenti offensivi granata e bianconeri? Soltanto in parte, secondo i tifosi. Dalle opinioni di quelli interpellati al «Combi» e al «Filadelfia» emerge generale soddisfazione per le campagne acquisti condotte quest'estate da Boniperti e Borsano. Qualche piccola lamentela non manca, ma nessuno accusa con particolare animosità i vertici delle due di aver sbagliato strategia nell'ambito del mercato estero.

Per quanto concerne la Juventus, abbiamo selezionato tre pareri differenti. Il primo, quello di **Luca Longhi, 18 anni, studente,** è positivo sotto ogni aspetto: vanno bene sia attacco che giocatori d'oltrefrontiera. *«Schillaci e Casiraghi non si discutono. Totò è essenziale per il nostro gioco, mentre Pierluigi sta soltanto attraversando un momento no. E soddisfatto anche dei tre stranieri. Kohler sta giocando al di sopra di ogni più rosea aspettativa. Julio Cesar, nonostante le recenti critiche, in due anni ha offerto un rendimento complessivamente positivo. Reuter non si può ancora giudicare, dal momento che è stato vittima di diversi infortuni, ma sono certo che il prossimo anno dimostrerà tutto il suo valore. La società ha sbagliato a puntare su Schillaci e Casiraghi nella scelta degli stranieri».*

**Nando Dianni, 58 anni, pensionato** ed assiduo frequentatore del «Combi», lascia intendere invece che avrebbe preferito vedere in bianconero un altro tedesco al posto di Reuter. Comunque è sempre un centrocampista. *«A noi sarebbe servito un mediano alla Manfredonia. Stefan Effenberg del Bayern Monaco, ad esempio. Reuter probabilmente stanta perché non è utilizzato nella posizione giusto. Nulla da eccepire invece su Kohler e Julio Cesar. Per quanto riguarda l'attacco, non si può negare che assistano dei problemi: la coppia di punta è male assortita, Schillaci si dà un gran daffare, ma Casiraghi è troppo statico. Non è detto che gli attaccanti stranieri siano la panacea per tutti i mali, però giocatori come Papin o Coniglio sarebbero utili alla bisogna».*

Luca Longhi e «Lillo» (a lato)

Nando Dianni (a lato) e Annalisa Garibaldi (sotto)

Mario Scuoto e Walter Ponte (in alto)

Secondo **Annalisa Garibaldi, 19 studentessa,** Reuter, Kohler e Julio Casar sono stati scelti azzeccato, tuttavia vedrebbe di cattivo occhio un centravanti d'importazione. *«Chi, sopra. Comunque Milan, Napoli e Lazio, con Van Basten, Careca e Riedle, hanno dimostrato che si può pescare bene oltr'Alpe. Nel nostro attacco c'è qualcosa che non va ed in effetti una punta straniera di valore che sostituisca Schillaci a fianco di Casiraghi potrebbe giovare i piccoli mali offensivi della squadra».*

Sono improntate al consenso verso la scelta della società quasi tutte le risposte ricevute tra le mura del «Filadelfia». Evidentemente le polemiche intorno a Bresciani e Casagrande hanno lasciato il segno ed ora nessuno vuole sollevare altri polveroni. «Io sono soddisfatto della mia squadra — afferma **Lilla, 42 anni, rappresentante** — *Sostengo questo sulla scorta dei risultati fin qui ottenuti. E poi non si può ancora dire se la scelta di puntare sulla coppia offensiva Bresciani-Casagrande sia stata giusta oppure no: i due hanno giocato così poco insieme...».*

**Mario Scuoto, 71 anni, pensionato,** è dello avviso. Difende con decisione ancora maggiore l'operato della società ed i giocatori granata. *«La maggior parte dei tifosi del Toro che frequentano quotidianamente "Filadelfia" sono soddisfatti squadra e degli stranieri. Martin Vazquez e Scifo sono elementi di qualità, Casagrande fino adesso è stato soltanto molto sfortunato, e nessuno sa ancora quanto può dare veramente al fianco di Bresciani. E poi in giro quanti attaccanti di valore ci sono? Non molti. Si parla tanto di Bergkamp, ma a me non del tutto: non è un centravanti d'area e mi pare anche un po' lento. Comprare all'estero tanto per comprare è rischio, considerato che non ci mai più fuoriclasse. allora tanto vale tenerci, ed incoraggiare, quelli che abbiamo».*

Concludiamo con **Walter Ponte, anni, rappresentante,** il quale esprime dalle riserve su Casagrande. *«In fondo nell'Ascoli ha fatto grandi cose soltanto l'anno scorso. A fine stagione ago tra lui e Bresciani è da cambiare. Non sarebbe male Bergkamp* (che pochi giorni fa ha comunque detto non se ne andrà dall'Ajax almeno per un altro anno, ndr). *Scifo e Martin Vazquez, nonostante l'incostanza di quest'ultimo, sono stati due acquisti indovinati sarebbe un peccato privarsene».*

**Claudio Casigrande**

# Il bomber tipo raro

Casagrande

Piaccia o no, l'alta classifica cannonieri appannaggio quasi esclusivo dei giocatori venuti da oltre confine. Dei sedici *bombers* che finora hanno scagliato più frequentemente pallone nella porta avversaria, ben undici, ossia la netta maggioranza, hanno visto la luce in Italia.

Questa considerazione non induce automaticamente a stabilire l'equazione «miliardi oltre frontiera, miliardi ben spesi», anche perché non tutti gli stranieri hanno dimostrato di avere la dimestichezza con il gol che figurava nelle aspettative di chi li ha ingaggiati ma c'è per altro da considerare che taluni di loro, ragioni di ruolo, stazionano abitualmente lontano dalle porte avversarie.

Cominciando a scorrere la graduatoria dei tiratori, quando il campionato ha appena doppiato il traguardo di mezza stagione, ci si imbatte dunque nell'olandese Van Basten, principe assoluto dell'area di rigore con 13 gol. Alle sue spalle, ma già staccati, seguire con 10 reti, altri due rappresentanti della banda d'oltre confine, cioè il tedesco Riedle e il brasiliano Careca. Scampoli d'Italia, in compenso, tra i cannonieri che occupano la terza posizione, vale a dire Vialli, Zola e Balano che — insieme all'uruguaiano Aguilera — vantano fino a questo momento otto segnature.

Preponderanza straniera anche a quota 7 perché il foggiano Signori è circondato dall'inglese Platt, dal cecoslovacco Skuhravy e dall'altro uruguaiano Sosa.

Il bianconero Casiraghi, infine, primo cannoniere torinese, segue con 5 gol, pure lui debitamente spalleggiato da una rappresentanza straniera formata dall'argentino Dezotti, dal brasiliano Bianchezi, dal russo Shalimov e (infine dall'olandese Gullit.

Una panoramica dalla quale risulta ampiamente la preponderanza della componente non italiano e che — nonostante le «pecore nere» non manchino (il tedesco Bierhoff, centravanti, ingaggiato dall'Ascoli, non ha disputato neppure una partita — depone nettamente a favore di chi affida al goleador d'oltre confine la speranza di centrare il fatale obiettivo.

A parte la pregnanza per altro poco significativa, di Casiraghi, Juve e Toro non hanno il piacere di rappresentanti nell'*élite* dei tiratori. Né italiani, né stranieri, anche perché, Casagrande a parte, le due società hanno operato sul mercato ingaggiando giocatori che non attaccanti. Martin Vazquez e Scifo centrocampisti tre l'asse bianconero Reuter-Kohler-Julio Cesar addirittura inquadrato una linea mediana-difensiva. Ovvio, pertanto, che da loro non si possano pretendere gol in quantità massiccia.

Ha fatto bene la Juve a confidare nei suoi cannonieri di larga nostrana (che ne hanno tradito l'attesa, ma questo sonno di poi) per potenziare la linea difensiva con giocatori d'Oltralpe e il Toro a fare altrettanto cercando all'estero sergenti di gioco come Martin Vazquez e Scifo, oppure le due società, al momento di progettare i rinforzi, hanno sbagliato lattica? E' il quesito sottoposto a una piccola rappresentanza della tifoseria torinese che ci ha confidato umori, attese, delusioni, apprezzamenti.

**Piercarlo Allemanni**

**SPORT AND SODA**

## Dal convegno di Parma un'idea per eliminare la violenza dagli stadi

# E se facessimo un'arena per ultras?

Forse per la prima volta dopo tanto bla-bla-bla sociognostico sulla violenza calcistica, si sono visti sentiti (eccati ad un dibattito gli ultras: e appunto questionabili, criticabili, persino insultabili. E' accaduto grazie un'iniziativa del Parma Calcio e del Csa Parma. Il convegno (colpevolmente disertato da Federcalcio e Lega), si intitolava «Tifo e supertifo - La passione, la malattia, la violenza» e ha visto a Parma la presenza di un centinaio di ultras veri, di quelli che la domenica si picchiano.

Hanno risposto all'appello quelli del Parma, della Sampdoria e del Verona (oh i tremendi veronesi: e c'era pure uno dei freschi condannati dopo i fattacci nel *match* con il Milan). Tutti hanno accettato la parte diciamo zoologica della loro presenza, con intorno uomini di potere, censo, di autorità ufficiale che li indagavano, li annusavano. Hanno ammesso di fare violenza ed hanno praticato grosso modo tra tattiche di difesa: 1°) la violenza nostra è poca cosa di fronte ad altra violenza, di fronte alle opportunità che avremmo di renderla davvero tremenda, mortifera, e di fronte ad altre violenze di questo porco mondo; 2°) troppi sentenziano di noi senza conoscerci veramente; 3°) può essere ultras e portare doppiopetto, perché essere ultras è stato d'animo ma è anche atteggiamento diciamo pure culturale, ed un «lavoro» coltivazione fede, passione e interessi che dura sempre, mica soltanto la domenica pomeriggio.

Da qui alla definizione di un nuovo bipede ultras il passo è breve. Grossissimo modo, si tratta allora di uno che usa il calcio per essere se stesso, non che dal calcio è usato. Si vive da ultras sempre, alla Vasco Rossi, con intensità solo la domenica vestita da tifo (e non una genialità di azioni e cose, sugli spalti, che ha lasciato indietro i «maestri» inglesi, ora imbolsiti). Gli ultras si uniscono in banda. La partita è un'occasione di sfogo per una supremazia lì allo stadio territoriale, in effetti ideologica: Il mio tifo vita, e perciò anche di tifo, è migliore del tuo... Se queste bande spazi in cui battersi in prima persona, senza delegare i calciatori beneamati nella sublimazione della partita e dovere sfruttare e sporcare l'evento domenicale, forse troverebbero il giusto sfogo (accadde a Genova una programmatissima sfida western lungo Bisagno tra genoani e sampdoriani, botte «sane», tensione allentata).

E' realismo spinto, ma è anche una ipotesi nuova. Fra interventi dotti e paradossali, l'idea che stadio sia la palestra più facile di una colossale sfida di gruppi di giovani, come ce ne sono sempre stato, con velleità dominazione territoriale, ha preso corpo. Da qui un rimedio che potrebbe trovare soluzione pratica fra poco: fare ridere questi sfidanti, visto che nessuno che ride va alla guerra. esilaranti? Bah. Interventi allo stadio di comici, connotati dal loro tifo, prima, nell'intervallo, dopo. C'erano a Parma anche poliziotti e carabinieri, da quelli che dialogano - specie a Genova, ottima città ca via - a quelli che sacrosantamente pestano. E ci sono parsi interessati. Peccato latitassero le rappresentanze torinesi: perché è vero che Torino c'è più civiltà che in altri centri di tifo accoso, ma è anche vero che questo divenire degli ultras è storia del calcio, e che Torino non può mancarne nessun capitolo.

Il resto è stata abbondanza vaga sociologia, contributi italiani anche inglesi a livello comunque alto. E con gli ultras che sembravano dire: non lo avete capito che siamo giovani caldi e vogliamo batterci, batterci più che ferirci? E ci è venuto in mente don Mazzi, il parroco dei drogati, quando dice: *«Penso che i giovani di oggi hanno bisogno soprattutto di stancarsi, di essere fisicamente stanchi, per andare a dormire presto, e magari sognare bene».*

### Una sana proposta

C'è qualcosa che funziona nella tifoseria juventina? Carlo Perrucci, capo storico, è su posizioni abbastanza apertamente polemiche. E' andato a Firenze, lui e pochi altri, senza dovere o potere guidare nessun gruppo. Ha parlato, un'intervista ad un rotocalco, di responsabilità delle società nel dilagare dei fenomeni di teppismo.

C'è qualcosa che funziona nella tifoseria granata? Manca un controllo efficiente tifosi che, ad esempio, lanciano razzi nel settore degli ospiti, anche quando questo potrebbe portare ai rischi della Coppa Uefa, ad esempio, abbondantemente corsi in occasione di Torino-Aek Atene) alla squalifica del campo.

Sono soltanto interrogativi, che poniamo per l'anno nuovo e il girone di ritorno. Quanto al derby che sarà, pensiamo, accesissimo, con gli strascichi della vicenda Casiraghi-Bruno e Casiraghi-Policano, proponiamo una soluzione come quella genovese di cui sopra: una sfida, magari nel parco del Valentino, alla West Side Story, secondo le sane regole del western a mani nude, e poi tutti sono abbastanza spiritosi una bevuta comune.

**Gian Paolo Ormezzano**

CALCIO FEMMINILE

## Rita Guarino domani contro il Sassari vuol festeggiare con i gol i suoi 21 anni

● Sono giorni intensi per Rita Guarino: ieri la «bomber» bianconera è tornata dal raduno azzurro di Coverciano; oggi festeggia il suo 21° compleanno e domani (ore 14.30, Stadio Comunale) sfiderà una delle difese più forti della serie A, quella del Sassari (terza forza del campionato. Reduce dalla sconfitta di misura subita nel derby, la Juventus del calcio femminile vuole riprendere immediatamente la marcia verso la salvezza: fare punti contro il Sassari, unica squadra capace di segnare un gol alla Lazio capolista: non sarà facile, ma le ragazze di Macorig non partono rassegnate e chiedono proprio alla Guarino una prodezza per decidere la partita. Nessuna impresa particolare servirà invece al Torino Univer per iniziare il ritorno con un bel successo: le granata domani riceveranno infatti la visita del Prato, ultimo della classe con due soli punti conquistati in 15 gare. La B giocherà domenica la quinta di ritorno: S. Secondo in casa contro il pericolante Quarta (vittorioso all'andata per 2-1); Real a Cagliari contro il Delfino.

Rita Guarino

CAVALLO DELL'ANNO

## Nevaio o Offen Lb fra i trottatori Misil oppure Sikeston nel galoppo

● Sarà Nevaio, vincitore del derby, a trionfare nella corsa al «Cavallo dell'anno» di trotto, o il giovane Offen Lb, trionfatore del Premio degli Allevatori a Tor di Valle, lo batterà sul filo del traguardo? E, al galoppo, riuscirà Misil a spuntarla contro Sikeston?

Sono questi gli interrogativi ai quali domani sera, nella elegante cornice di Villa Sassi, la giuria di giornalisti, tecnici e sportivi ippici darà risposta con l'elezione dei cavalli dell'anno 1991.

Per il trotto, come già detto, i più qualificati aspiranti sono Nevaio, che ha vinto le più importanti classiche per i tre anni, e il puledro Offen Lb, il miglior esponente della generazione 1989, che appartiene a Luciano Moggi, general manager del Torino Calcio. Gli altri due esponenti, l'indigeno Mini di Jesolo e l'americano Yourworsinightmare, hanno minori possibilità.

Per i purosangue, la lotta è ristretta ai 4 anni Misil e all'anziano Sikeston, con Spondaccione e il saltatore Miocamen validi rincalzi.

Luciano Moggi

TENNIS

## La Reggi battuta ad Auckland

AUCKLAND ■ Sfortunata Raffaella Reggi nei quarti di finale del torneo di Auckland: la tennista di Faenza è incappata in una giornata poco felice ed è stata nettamente battuta (6/3 6/2) dalla finlandese Petra Thoren.

Fra gli altri risultati, da segnalare la vittoria della statunitense Robin White sulla britannica Monique Javer per 3/6 6/1 6/1 ed il successo della cecoslovacca Andrea Strnadova sulla francese Alexia Dechaume col punteggio di 7/6 6/7 6/2.

### Ultime gare in questo week-end prima delle Olimpiadi

# Domani Coppa senza Tomba

## SuperG a Megève, gigante a St. Gervais

Riparte con più calma, dopo i brividi di Hahnenkamm (Kitzbuehel) e Lauberhorn (Wengen), la Coppa del Mondo di sci: supergigante domani e gigante domenica sulle nevi quasi italiane (le due località sono appena a 6 di là del traforo del Monte Bianco) di Megève e Saint-Gervais. Tutti i grandi al via in entrambe le gare meno il grandissimo Tomba, come noto. Ha infatti deciso di partecipare alla prova di domani ribadendo l'intenzione di gareggiare in superG solo dopo le Olimpiadi che prenderanno il via sabato prossimo ad Albertville.

«*Ormai Accola ha 210 punti di vantaggio* — ha spiegato il campione bolognese a Courmayeur dove da ieri si sta allenando insieme a Gustavo Thoeni —. *Non mi conviene più rischiare. E' una gara che non decide più niente quindi è inutile farla. Perché dovrei andare a cercarmi guai a pochi giorni dall'Olimpiade? Faccio il gigante di Saint-Gervais domenica, e poi alle sotto per le medaglie. I superG solo dopo i giochi. Quello di Morioka, poi, è utile anche perché altr'anno lì si faranno i Mondiali, quindi sarà l'occasione per vedere anche la altre piste, il tipo di neve, l'ambiente*».

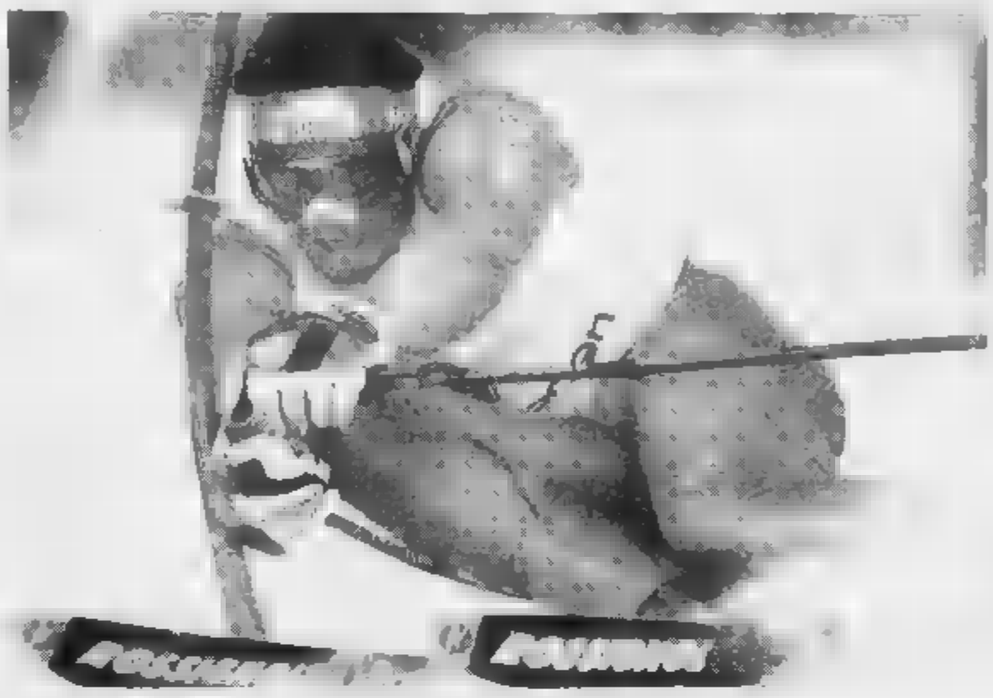
Coppa del Mondo che quasi si potrebbe definire in tono minore, dunque. Senza Tomba, l'intera manifestazione subisce un'inevitabile caduta d'interesse che se in occasione delle discese è compensata dal brivido della velocità, non trova invece adeguato surrogato in una specialità come il supergigante guardata con una certa diffidenza anche dagli addetti ai lavori. Diffidenza fuori luogo, a questo punto. Il supergigante, infatti, pare aver finalmente trovato una propria identità precisa tra il gigante e la discesa, [illegible] quanto si voleva al momento in cui è stata creata questa quarta specialità. Rimane la discriminante della traiettoria, ovviamente, e il vincolo della pista su cui si traccia che possono rendere la gara più simile ad un gigante o ad una discesa, ma in linea di massima si è finalmente trovata la tanto auspicata via di mezzo.

Che parrebbe, tanto per ripetere ancora il ritornello nella piaga, fatta apposta per un atleta possente e con grandi doti di scivolatore come Alberto Tomba. Ma si sa: quando non c'è, il coraggio nessuno può darselo. Se poi si aggiunge uno scenario impressionante... Peccato. Lo stesso Girardelli, avversario del campione bolognese e lanciato (teorico) favorito in Coppa, considera insensato che Tomba si autocastri rinunciando a gareggiare una specialità per lui adattissima e che potrebbe ancora — secondo lui — dargli il tanto sospirato Coppa.

«*Non è logico gettare al vento un'occasione così importante* — ha commentato l'altro giorno a Wengen il campione austro-lussemburghese —. *Adesso Alberto fa bene a pensare alle medaglie olimpiche perché le vincerà entrambe. Ci sarà nel superG in Giappone e in America. Poi restano ancora uno slalom e un gigante a Crans. Lo sci è uno sport particolare. La coppa non è ancora finita*».

Se lo dice lui... E nella fiduciosa attesa che Girardelli si dimostri buon profeta quanto è buon sciatore, non resta che chiedere agli altri azzurri di fare il meglio la loro parte. Per se stessi e per Tomba. Un altro buon risultato di Holzer e Senigagliesi, ad esempio, ci starebbe proprio a pennello.

**Giorgio Decimonis**


Tomba si sta preparando per difendere i due titoli olimpici conquistati a Calgary

### Vidili spera che la Robe di Kappa lo chiami

# «Il mio cuore è a Torino e un giorno ritornerò»

Il ritorno a Torino non è stato dei più felici: nei panni dell'ex, Stefano Vidili si è trovato domenica scorsa piuttosto a disagio ed è naufragato con la sua squadra, la Ticino Siena, battuta senza pietà dalla Robe di Kappa.

«*Spero che nessuno mi giudichi per quest'ultima partita* — afferma il ventitreenne centista torinese — *mi spiace per chi era venuto ad applaudirmi: è stata una serata storta. Ma il "vero" Vidili è un altro, quello che una settimana prima aveva segnato 34 punti allo Fernet Branca, tanto per fare esempio. Il terzo posto tra i connazionali mi sembra buon biglietto da visita, no?*».

A Vidili dispiace aver fatto brutta figura davanti ai suoi ammiratori, ma forse ancor di più gli fa rabbia aver «steccato» al cospetto dei suoi detrattori, quelli che quando giocava a Torino l'avevano giudicato «immaturo».

Non ha nascosto la rabbia, domenica scorsa, schizzando via dagli spogliatoi subito dopo la partita. «*A Siena sto benissimo* — afferma —, *la città è a misura d'uomo, la società ha grandi progetti per il futuro e sono orgoglioso che i dirigenti mi abbiano dato fiducia per il prossimo anno, a prescindere dal risultato di questa stagione. Certo, un po' di nostalgia di Torino resta anche il rammarico di non poter dimostrare chi i giudici mi erano sbagliati. Mi avevano etichettato come un narcisista, uno di quei giocatori per cui contano più i conesti personali che non la vittoria della squadra. Ma non era vero e credo di averlo dimostrato in un campionato a mezzo a Siena. L'allenatore Lombardi mi ha dato fiducia ho dimostrato di essere già maturo per giocare nel quintetto-base di una squadra di serie A1*».

Torino è ancora nel cuore di Vidili: «*Quando avrò finito di giocare ovviamente ci ritornerò* — rivela — *ma in cuor mio spero di rientrare alla base prima di quel fatidico giorno. Chissà, forse fra qualche anno la società torinese potrebbe decidere di richiamarmi, ma mi illudo che possa capitare tanto presto. La Robe di Kappa ha già due playmakers fortissimi ed io verrei a fare certo il "terzo" a Della Valle ed Abbio*».

Il futuro di Vidili sarà quindi ancora a Siena. Ancora per un po', quantomeno. E possibilmente in A1: «*Ce la faremo a salvarci* — pronostica Vidili — *ma se proprio non dovessimo riuscirci non l'inizio di un nuovo periodo di declino: a un eventuale retrocessione in A2 seguirebbe di sicuro un immediato riscatto, con il sottoscritto a trascinare la squadra, ovviamente*».

**Renato Bolla**

Vidili, alla Ticino Siena, domenica ha affrontato gli ex compagni

### Fioretto a Como per «under 20»

# Anche i piemontesi in Coppa del Mondo

Il primo week-end di febbraio prevede una sosta nel programma regionale di gara che riprenderà fra una settimana a Torino con gli Assoluti di fioretto femminile individuali e a squadre. Domani e domenica l'appuntamento è infatti fissato per la XVI edizione del «Gran Premio Città di Como», quinta prova di coppa del mondo juniores «under 20» di fioretto.

Ad essa interverranno alcuni dei protagonisti dei campionati piemontesi «Giovanili», che tenteranno di superare in mattinata la selezione preliminare fra i connazionali per l'ammissione alla competizione internazionale del pomeriggio. Tra i favoriti il carabiniere milanese Luca Donzelli (un gigante alto 1,95), trionfatore a Istanbul nei Mondiali della categoria che già lo scorso anno riuscì ad abbattere il muro germanico.

A Villa Olcini l'altro sabato il campionato giovanile si è concluso con il duello tra il diciottenne Edoardo Bracelo, studente del liceo scientifico, e Roberto Crola di Chivasso già al limite dei vent'anni. Vittoria per 5/3-5/0 del torinese del Club Scherma il quale ha preso d'anticipo il battagliero avversario con fulminee parate-risposte. Il suo consocio Carlo Tarditi ha fatto altrettanto con l'altro chivassese Filippo Biondo, precedendo i locali Richiardi, Baldassarre, Orio e Ayagliati del Michelin.

Nel femminile, sul podio il trio-primavera delle «cadette» di casa, però a posizioni capovolte rispetto al pronostico, dato che Roberta Roccati ha superato in sparoggio (5/1) la favorita Enrica Tarditi, sorpresa in partenza dalla compagna Chemer. Al loro seguito Chemer, Ronzi e le due ospiti Noro (Michelin) e Ellena (Pinerolo).

A completare il trittico successo dei padroni di casa lo schiacciatore Nani si è imposto a Torta, Serena, Zenga.

Nella spada nel lycra il titolo è andato al vercellese Schaior (reduce dalla vittoria di Coppa del Mondo in Francia) che non ha lasciato scampo a Mencarelli (Marchesa), mentre Alfieri ha sconfitto l'altro cpordiese Pisante per il terzo posto. La casalese Mara Tassinato ha respinto (5/0-3/3) l'assalto della Comotti (Pro Vercelli) e Laura Milano (Ivrea) quello della Marocco (C.S. Torino).

Bisogna però unanimemente riconoscere che tutte sono state agevolate dall'impegno in coppa del mondo delle tricolore biellese Giolito e della torinese Veronica Coppolo, ottima finalista a Budapest, la migliore delle azzurre, con Sandra Anglesio ritiratasi per strappo muscolare.

**Carlo Filogamo**

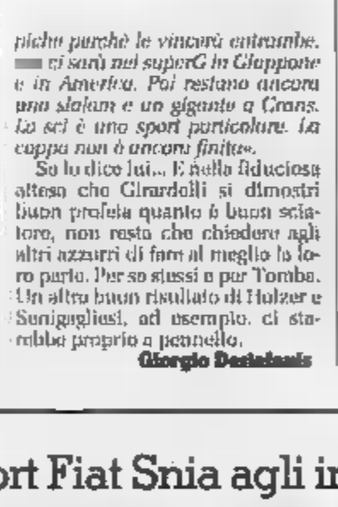
### Atletica: la Sisport Fiat Snia agli indoor di Genova

# Appena nata, già favorita

## Domani 6 squadre in gara nella finale

E' appena nata e già pronta a vincere uno scudetto. Sorta soltanto due mesi fa dalla fusione tra Sisport e Snia, la nuovissima Sisport Fiat Snia torinese è grande favorita del criterium nazionale indoor femminile di atletica che si concluderà domani a Genova con una finale a sei squadre. «*Soltanto la Snam Gas Metano può impensierirci* — proclama il d.s. Gabriele Tirletti —. *Il duello le milanesi si risolverà probabilmente solo nella staffetta di chiusura. Sarà una terribile lotta punto a punto: con dieci sole gare in programma basterà un errore per compromettere tutto. Stando agli ultimissimi risultati ed ai valori assoluti delle atlete in lizza, noi dovremmo partire con un leggero margine di vantaggio. Quel che mi preme sottolineare fin d'ora è che noi disputeremo la finale avendoci dello nostre sole forze mentre la Snam sfrutterà la possibilità concessa dal regolamento di usufruire di due prestiti: uno gli impegni della Celesia e della Pagani è così riuscito a capire i venti che avevo nel triplo e nella marcia*».

A Genova la Sisport schierarà nelle prove individuali due soli elementi dell'organico dell'anno scorso: Stefania Savi sugli 800 e Maria Costanza Moroni nell'alto. Le ex della Snia che verranno utilizzate domani nella caccia al primo tricolore della stagione saranno invece la «veterana» Marisa Masullo (60), la romana Antonella Caprioli (lungo e triplo), la quattrocentista Carbone e la pesista Rosolen. Completano il lotto due nuovi acquisti: la promettente junior friulana Macchiut («*Seguitela con attenzione sui 60 hs* — consiglia Tirletti —. *è una ragazza destinata ad una carriera brillantissima*») e l'azzurra Ileana Salvador, grande protagonista della mondiale. Nella staffetta «svedese» (quattro frazioni rispettivamente di 800, 600, 400 e 200 metri) che concluderà la corsa allo scudetto, la Sisport Snia potrà infine scegliere tra una «rosa» di primissimo ordine comprendente Masullo, Balzani, Salussola, Ardissone, Carbone, Savi e Jenny Mainelli. «*Per decidere la formazione avremo tempo fino ad un'ora prima della gara* — dice ancora il d.s. torinese —. *Valuteremo sul campo, in base alle condizioni delle ragazze e agli esiti delle prime prove individuali*».


Ileana Salvador

La pronosticatissima lotta al vertice tra Sisport Snia e Snam concederà pochissimo spazio agli altri quattro club in gara a Genova: con Chimica del Friuli Udine, Cus Universo Bologna e Fiat Sud Formia anche l'Iaa Primavera Torino sarà costretta a battersi per aggiudicarsi il traguardo massimo del terzo posto. «*Il nostro scudetto lo abbiamo già vinto qualificandoci per questa finalissima* — afferma il d.s. biancazzurro Gianfranco Porqueddu —. *Uno o due rivali dovremmo comunque riuscire a lasciarceli dietro, ma salire sul podio sarà un'impresa difficilissima. Il programma ridotto delle indoor penalizza infatti una squadra completa come la nostra, obbligata a lasciare a riposo atlete di primissimo piano. Nel campionato societario estivo faremo ancora meglio*».

**Roberto Condio**

### Da domani al circolo «Le Pleiadi»

# Tennis a Moncalieri Monti cerca il bis

Prosegue senza soste la serie di tornei invernali di tennis, particolarmente numerosi in questo periodo per permettere agli atleti di raggiungere la migliore condizione fisico-atletica in vista dell'inizio della stagione all'aperto.

Inizierà domani, per concludersi l'8 marzo, il torneo nazionale di tennis *indoor* - Trofeo Banca Brignone - per giocatori di classifica C, organizzato dal Circolo Le Pleiadi nella sua diciassettesima edizione. Le gare più interessanti riguarderanno il singolare maschile limitato a 128 iscritti. Di sicuro interesse sarà pure il singolare femminile, cui parteciperanno però solo 32 tenniste. Gli incontri si disputeranno solo al sabato e alla domenica. A metà mese proseguiranno inoltre il via gli altri tornei di doppio maschile libero, doppio misto libero e doppio veterani o.c. La maggioranza degli iscritti proverrà dalla Lombardia e dalla Liguria, oltreché, naturalmente, dal Piemonte.

Tutti i migliori tennisti della categoria saranno presenti a partire da Stefano Pilloretti, Stefano Motta, Carlo Renzetti, Massimiliano Conti, Luca Peri, Enrico Avalis, Marco Martone e Antonio Durando, vincitori, questi due ultimi, delle recenti edizioni della Racchetta d'oro.

All'esperienza comprovata di questi ragazzi (qualcuno, come il ventitreenne Martone, ha in passato giocato nella categoria B) sarà contrapposta la voglia di emergere da parte di qualche giovane di sicuro avvenire. Uno di questi è senz'altro il diciassettenne Andrea Monti, milanese atleta de Le Pleiadi che godrà dei favori del pronostico. Ultimamente Monti si è aggiudicato i due tornei organizzati dalla Federazione e giocatisi al Dlf e al Comunale di Rivoli. Non sarà invece del torneo Marco Monnecchi, il valido sedicenne che proprio ultimamente è passato di categoria (attualmente è un B/4).

Nel tabellone femminile giocheranno la Canepa, la Cavullo, la Benedetti, mentre importanti defezioni saranno rappresentate dalla [illegible] delle giovani Vittorini e Botosso (la vicecampionessa italiana Under 14), impegnate nel mese di febbraio in alcuni tornei in Danimarca e Portogallo.

E' dunque ai giovanissimi che verranno rivolte le maggiori attenzioni: data la presenza al torneo di tecnici e maestri, si può star certi che, se capiterà un giovane con le qualità adatte, i migliori circoli ne saprenno cavar fuori un giocatore di riguardo.

**Oscar Carofalo**

Paolo Frajese questa sera nella nuova trasmissione

# Come la pensi, Italia?

## «Borsavalori»: nuovo sondaggio per sapere chi siamo

Ricco un sondaggio — ma trattandosi della Rai, che per statuto non può fare sondaggi, è meglio dire un'inchiesta — sugli italiani e sul loro modo di sentire: in cosa credono? In quali ideali si riconoscono? In che modo è cambiato, sta cambiando, il loro modo di sentire e di giudicare?

L'idea è quella di misurare i nostri concetti del lavoro e del dovere, dell'amore e della famiglia, della solidarietà, del rispetto, della libertà, ma anche della vita e della morte, attraverso criteri assolutamente pragmatici, con metafore di tipo economico, come quelle che governano la borsa: valori che salgono, valori che scendono. Ci saranno anche dei grafici per meglio visualizzare la situazione. La trasmissione si chiama *«Borsavalori»*, è nata da un'idea di Claudio Donat-Cattin, Paolo Frajese, che ne sarà anche il conduttore, e Marco Zavattini, e andrà in onda a partire da questa sera, su Raiuno, alle 21,40, per venti puntate.

Per qualche minuto al telefono con Stampa Sera, Frajese spiega che il programma *«si avvarrà soprattutto di testimonianze, interviste, brevi filmati, storie vere, e telefonate del pubblico: non proporremo tesi precostituite»*.

Ma si aspetta davvero, Frajese, delle sorprese da questa trasmissione? Non le pare che negli ultimi anni i valori e i comportamenti degli italiani siano stati sondati a sufficienza, non crede che il *«come siamo, cosa pensiamo»*, soprattutto in tema di sentimenti, sia una delle cose meno misteriose dell'Italia di oggi?

*«No, non credo. Io personalmente mi aspetto ancora delle sorprese da questa trasmissione. Chissà che non si scopra, ad esempio, che sono in salito valori che pensavamo finiti, dimenticati, e invece fan parte del nostro patrimonio. Quali siano i valori in crisi e quelli in salita, noi al momento non lo sappiamo: a per saperlo, cercheremo di fare la verifica della loro evoluzione»*.

*«Borsavalori»*, promettono gli autori, sarà una trasmissione *«nella quale ci sarà l'immagine dei sentimenti di un'Italia nuova che vive e lavora lontano dai «bla-bla»»* e dal vuoto in cui qualcuno la vorrebbe addormentare. Se questo presupposto verrà mantenuto, allora si potremmo avere qualche sorpresa.

E pure la politica, chiamata in causa direttamente, dovrebbe dunque entrare in campo, poiché è fuor di dubbio che proprio in questi anni, in questi mesi, ci siano valori in salita che potrebbero mandare in crisi il sistema politico.

Un bel test, per cominciare, sarà anche quello che impone stasera la concorrenza televisiva, con l'esecuzione in onda su Telemontecarlo.

**Stefania Miretti**

**AL NUOVO** Teatro strapieno per l'ultimo concerto del rocker americano, con alcuni vecchi successi e i brani di «Magic and Loss» dedicato a due amici defunti. Un pubblico di giovani entusiasti applaudiva timidamente

# Con Lou Reed requiem Anni 90

**Quasi sicuramente tornerà. Non è stata stabilita ancora la data, però canterà nuovamente in città (in estate, circolano voci), il che è un buon segno per Torino.**

TORINO — Il Palasport, forse, sarebbe stato più adatto: il catino del Ruffini ha una capienza maggiore (quindi ci sarebbero stati più biglietti da vendere o meno esclusi) e si adatta meglio a certe atmosfere rarefatte e crepuscolari. Invece, il signor Lou Reed ha scelto i teatri, per cominciare la tournée mondiale, e non c'è stato nulla da fare. Nessuno è riuscito a dissuaderlo. E' testone, dice chi lo conosce bene. Non si lascia influenzare. E poi questo tour rappresenta la sua grande rentrée, non c'è manager che tenga: decide lui, personalmente. E così è stato, e sarà. Chissà: che abbia stabilito egli stesso le date degli spettacoli? Il via a Milano e la chiusa a Torino, ieri, in un Teatro Nuovo strapieno come un uovo di giovani, tutti sui vent'anni?

Il signor Lou Reed parla poco. Anzi: non parla affatto (con terzi, cioè). Serio serio, occhialini fondi e piccoli, giacca bianca e chitarra a tracolla, il profeta della musica metropolitana di New York si concede poco anche sulle scene. Suona con l'anima e il corpo, recita e canta senza sottolineare quando finisce o inizia di fare una delle due cose, ma non si sbilancia mai troppo: da una parte c'è il pubblico, che lo abbraccia moralmente con applausi timidi (per il «guru» si prova rispetto), e dall'altra c'è lui che, con la sua chitarra, regala ricordi, emozioni, sogni o una inaspettata e insolita inquietudine.

I nuovi concerti di Lou Reed sono requiem musicali, con un unico filo conduttore: la morte. E' quanto era stato detto all'indomani del debutto milanese. La desolazione, il destino, il valore della vita, la difficoltà di accettarsi per una possibile rinascita e, in primo luogo, la morte sono in effetti temi che pullulano nelle nuove canzoni di Lou Reed, colte nel suo ultimo disco, «Magic and loss», cui è dedicato questo tour. Quindi è inevitabile che il concerto ne risenta, se non altro nella prima parte, nel momento che le prime ore sono tutte incentrate sull'lp appena pubblicato e già vendutissimo. Lou Reed ne segue scrupolosamente l'ordine di registrazione, da «Dorita» fino a «Magic and loss», circondato dalla competenza di tre musicisti (la classica formazione rock: batteria, basso elettrico e due chitarre).

La scenografia tutt'intorno ricorda i quadri di Andy Warhol, grande amico del cantante americano: drappi scuri, luci posizionate con stile avanguardistico e una cornice vuota, sospesa a mezz'aria. Tutto lascia supporre. Non c'è ironia nella nuova musica di Lou Reed: se negli Anni Sessanta raccontava storie di eroinomani o travestiti, gli eroi sono perdenti, sconfitti dalla società o dal grande sogno americano. E' cambiato il cast degli attori, insomma, ma la regia è sempre quella: coerente e lucida. Il cantore dell'America e degli americani è sempre quello di una volta e non accenna minimamente a cambiare strada, e ad abbandonare le scene. Per fortuna: Lou Reed è nuovamente in forma, dopo anni di vita scapestrata. A Torino, e in tutta Italia, era atteso da moltissimi anni.

Ma tornerà, comunque. Non è stata stabilita ancora la data, però canterà nuovamente in città (in estate, circolano voci); il che è un buon segno per Torino: evidentemente la gente ha ripreso a interessarsi ai concerti (Baglioni intanto canterà anche il 17 febbraio, oltre il 15 e il 16; e si parla di un quarto concerto, il 18. E tra le nuove date: il 24 febbraio Gilberto Gil, l'11 marzo i Negrussos Vortex e il 24 Ligabue). La gente: cioè i giovani, perché sono i ragazzi tra i 18 e i 35 anni che frequentano palasport e teatri.

Il pubblico di ieri, ad esempio, era molto giovane. Non tutti, però, sono riusciti a entrare (il Nuovo non arriva a duemila posti) e qualcuno si è accontentato di un posto in piedi. Ma ne è valsa la pena. Alla fine fragorosi applausi e bis a gran richiesta.

**Nevenka Romeo**

Il pubblico folto e attentissimo ieri al Nuovo per la bella esibizione di Lou Reed

# Ecco il grande jazz internazionale

## Festival d'Ivrea: a marzo la 12ª edizione con tanti nomi di richiamo

Con due concerti decentrati e i consueti tre giorni nell'auditorium dell'hotel «La Serra», il festival di Ivrea si annuncia anche quest'anno con un cartellone che vuole coinvolgere il jazz internazionale, nella fattispecie quello italiano, quello europeo e quello americano.

La scelta degli organizzatori (l'Alcs-Contromusica) hanno delineato un programma che anche per questa dodicesima edizione proporrà ai fans buona musica, qualche novità, qualche ritorno. In un momento non facile per la musica afroamericana, l'«Eurojazz Festival» cerca comunque di dare al pubblico l'occasione per non perdere di vista un'arte che (con la scomparsa dei suoi protagonisti, i grandi vecchi) vive un momento di ripensamento se non di stasi.

Getz, Baker e Miles Davis (qualche nome tra i tanti della «Spoon River» del jazz) non trovano almeno per ora i degni maestri sostituti ma solamente gli imitatori e i conformisti.

Ivrea dunque. Si parte il 9 marzo da Torino (Piccolo Regio) con il gruppo diretto dal batterista Giulio Capiozzo e dal trombettista Brian Lynch.

Drummer eccellente (tra i migliori in Italia) Capiozzo lavora da molti anni accanto a solisti d'Oltreoceano (Jimmy Owens tra gli altri) con i quali fa il giro del mondo. A Ivrea porterà (insieme con Lynch) due formidabili jazzmen genovesi: Massimo Farao e Aldo Zunino, autentici hardbopper ispirati alla new mainstream disegnata (con Davis e per proprio conto) da un Wynton Kelly e da un Paul Chambers.

Il giorno successivo la scena si sposta a Chivasso con il sestetto di Gianni Basso - Oscar Valdambrini - Dino Piana che riproporranno la loro classica formazione in auge negli Anni Sessanta.

Venerdì 13 marzo si inizia il Festival: appuntamento (ore 21) alla «Serra» con la big band diretta da Giorgio Gaslini cui si alternerà nella seconda parte il trio franco-anglo-tedesco Kuhn, J.F. Jenny Clark, Daniel Humair. Kuhn, che con l'esperienza sessantottina fu tra i primi nel Free, è ora uno dei più noti pianisti europei. Una celebrità è pure Clark che per molti ascoltatori è il miglior sulla nostro scenn. Tutti conoscono Daniel Humair, un batterista che non ha pari in Europa e che è senza ombra di dubbio uno dei tre o quattro massimi percussionisti in tutto il mondo (se ne stanno accorgendo da qualche anno anche gli americani notoriamente gelosi di un primato che li vuole indiscussi maestri nel mondo delle percussione).

Sabato tre gruppi. Apre il combo di Steve Williams (sax), gli viene dietro il pianista Martial Solal (tra i primi a cimentarsi con il piano solo, un monumento del jazz europeo) e infine il quintetto di Nat Adderley. Fratello di Julian Cannonball, Nat è stato un protagonista dell'hard bop. La sua cornetta negli Anni Sessanta faceva del gran jazz, caldo, poco innovativo, certamente, ma molto ispirato e molto vero, genuino sulla scia dei sommi predecessori. Accanto a lui ascolteremo Vince Herring (sax alto), Rod Bargad (piano) e uno delle più swinganti sezioni ritmiche oggi in azione: Walter Booker al basso e Jimmy Cobb alla batteria.

Ancora tre complessi per il finale, domenica. Un quartetto diretto dal pianista italoamericano Tony Castellano, il trio di Mark Whitfield, e il duo (un classico del jazz moderno) composto da Paul Bley e Gary Peacock.

**Franco Mondini**

Il batterista Daniel Humair atteso a Ivrea

## RAIUNO

**POMERIGGIO**

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, varietà. 3ª parte
14,30 **L'albero** varietà per i più piccini
15 — **Dse - Green**, documenti. *Ragazze e ragazzi - Lavoro news*
16 — **Big!**, varietà per ragazzi giochi, cartoni, informazioni e un telefono a disposizione
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1**
18,05 **Occhio al biglietto**, varietà
18,15 **Italia chiamò**, documenti. *Don Luigi Sturzo*
18,50 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Colorado story*
19,35 **storia**, Enzo Biagi
19,50 **tempo fa**
20 — **Telegiornale**

**SERA**

20,40 **sporca dozzina**, telefilm, Ben Murphy. *Tre soldati un biberon*
21,40 **Bersaglieri**, attualità, di Claudio Donat Cattin, Paolo Frajese, Marco Zavattini. Conduce Frajese — *La prima di venti puntate che indagano sui valori in cui gli italiani oggi credono e si riconoscono*
23 — **Tg1 Linea notte**
23,15 **25 anni nostra storia**, speciali durante il tour teatrale dei Pooh
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,40 **e dintorni**, attualità con Gigi Marzullo
1 — **Dse - Conoscere**, documenti. *La cultura dell'acqua*
1,30 FILM **La provinciale**, di Mario Soldati, Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, Franco Interlenghi. drammatico
3,20 **Tg1 Linea** (replica)
3,35 FILM **selvaggio**, di M. Cohen, con Jack Nicholson.
— **Programmi non stop**

**DOMANI MATTINA**

6 — FILM **Una donna**, 1936. Secondo tempo
7,30 **Itinerari italiani**, documenti. *San Gimignano*
8 — **Dse - Passaporto per l'Europa**. Inglese, francese e tedesco
TV **Il paese lontano**, di George Miller, con Michael York. Prima parte
10,30 . *Tutto quanto è Rai*
11 — **Il mercato sabato**, conduce Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma di medicina Biagio Agnes

## RAIDUE

13 — **Tg2 Ore**
13,25 **Tg2 Trentatrè - Meteo**
13,45 **Segreti per**
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 , sceneggiato
15,50 **tra noi** cronaca in diretta
17 — **Tg2 Diogene**
17,15 **Tg 2 - Dalla parte delle donne**, attualità
17,25 **Da Milano Tg2**
17,35 **canestro**, rubrica basket a cura di Franco Lauro
17,55 **café**, musicale
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,10 **Beautiful**, soap
— **Meteo**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

20,30 **I tuoi vostri**. *di sera*, varietà condotto da Fabrizio Frizzi
23,15 **Tg2 - Pegaso**. Fatti opinioni, attualità
23,55 **Tg2 Notte**
24 — **Meteo - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **café**, musicale a cura di Andrea Olcese
0,10 FILM **Sento che succedendo qualcosa**, di Stuart Rosenberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Usa commedia — *Un timido impiegato banca la improvvisamente un balzo si trova scoprire un incarico di grande responsabilità. Conosciuta donna, ne innamora, per poi scoprire che si tratta delle moglie del diretto superiore. Fra l'interesse per la l'amore prevale l'amore*
1,45 **Le strade di Francisco**, telefilm
2,35 **Tg2 - Pegaso**. Fatti opinioni, attualità (replica)
3,20 **Tg2 - Trentatrè** (replica)
3,35 FILM **Grande**, A. Di Robilant, con N. Denis. 1943
— **Programmi non stop**

7 — **Piccole e grandi storie**, programma per ragazzi
7,55 **Due**, attualità, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
10 — **Tg 2**
10,05 **Dse - L'occhio magico - Il cinema cos'è**, documenti
10,35 **d'Europa**, attualità, a cura di Gianni Colletti
11,05 **La signora con il taxi**, telefilm. *La festa delle mamme*
12 — **weekend**, varietà con Giancarlo Magalli

## RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Tennis**. Da Bolzano **Coppa Davis: Italia-Spagna**. *giornata del primo turno delle edizione 1992 della Coppa Davis. E' l'ottava volta che le squadre si incontrano nella storia del cinque vittorie per gli azzurri*
— **Tutti i colori bianco**, rubrica settimanale di sport invernali
18,45 **Tg 3 Derby - Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 Piero Chiambretti à **Il portalettere**
20,05 **Blob. Di tutto più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,25 **Una Cartolina spedita A. Barbato**
20,30 **Chi l'ha visto?**, conducono Alessandra Graziottin e Luigi Majo — *Il affrontato questa sera è quello di Alessandro Rizzuto scomparso a Milano il 25 febbraio 1986*
22,30 **Tg3 e**
22,45 FILM **Boon saccheggiatore**, Mark Rydell, Steve McQueen, Sharon Farrel. Usa avventuroso 1970 — *Il giovanissimo nipote di un ricco possidente inaugura la sua automobile scorrazzando assieme ad un mandriano un amico negro. Il trio scende in città e vi passa una giornata. fine tutti hanno subito vari smacchi, ma per ciascuno stato una lezione di vita memorabile*
0,40 **Tg3 Nuovo giorno**
—
1,05 **Tennis**. Da Bolzano **Coppa Davis: Italia-Spagna**. Sintesi
2,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
2,55 **Il portalettere**
3,10 **Blob.** più
— **Programmi non stop**

## RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela
15,10 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,40 **Tu sei il destino**, telenovela
16,30 **Cristal**, telenovela
17,25 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18,35 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
19,10 **Naturalmente Bella**
19,15 **Primavera**, telenovela
19,50 **C'eravamo amati**, detto da Luca Barbareschi

20,30 **Manuela**, telenovela, con Grecia Colmenares
22,40 **Buonasera**,
23,35 FILM **Quel maledetto colpo Grande Express**, di Burt Kennedy, John Wayne, Rod Taylor, Ann-Margret, Ricardo Montalban. Usa western 1973 — *Specchiandosi per la vedova dell'uomo che ha rapinato il Rio Grande Express, una donna riesce a convincere un ex ufficiale ad aiutarla recuperare il favoloso bottino, mai ritrovato, per restituirlo alle autorità riabilitare in qualche modo la memoria del consorte. Compiuta l'impresa, l'uomo scopre l'inganno e si te lui stesso ad assaltare treni*
1,35 **Marcus Welby**, telefilm
2,30 FILM **I vitelloni**, di Federico Fellini, con Franco Interlenghi, Leonora Ruffo, Alberto Sordi. Italia commedia 53 — *Specchio indimenticabile di una certa vita di provincia. Protagonisti sono cinque giovani amici che trascorrono le loro giornate tra il caffè, il biliardo, ragazze, inseguendo progetti irrealizzabili*

## ITALIA 1

14 — **Studio sport**, notiziario
14,15 **Mondo Gabibbo**, varietà, Antonio ici
15 — **bella e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Perlman. *Il Taylor*
16 — **Magnum P.I.**, telefilm, con Tom Selleck. *Limbo*
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard. *Un malcelato imbroglio cinese*
18 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. *Un giudizio affrettato*
— **Meteo**
19 — **Studio aperto**, notiziario
— **Studio sport**
19,35 **Il gioco del 9**, quiz, condotto Gerry Scotti

20,30 FILM **Pelle d'acciaio**, di Ken Finkleman, con Judge Reinhold, Lory Nan, Engler Danny Vito. Usa commedia 1986. Prima visione tv — *Il figlio d'un senatore fa per caso carriera in una multinazionale innamorando di la figlia del boss, contestatrice carismatica*
22,30 **L'istruttoria**, attualità, con Giuliano Ferrara
— **Previsioni del tempo**
0,30 **Studio aperto**, news - Rassegna stampa
— **Studio sport**
1,05 Te, telefilm
— **Le belle e la bestia**, telefilm
— **MacGyver**, telefilm
— **Chips**, telefilm
— **Magnum P.I.**, telefilm
— **SuperVicky**, telefilm

## CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
16 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **amo parliamone**, attualità, Marta Flavi
16 — **bum bum**, varietà per i ragazzi:
— **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati
— **Bonjour Marianne**, cartoni animati
— **Hood**, cartoni animati
— **Acchiappa il tesoro**, quiz
18 — **Ok è giusto**, quiz con Ivs Zanicchi
19 — **ruota della fortuna**, quiz con Bongiorno
— **Tg 5 News**, notiziario

20,25 **la notizia, la voce dell'impotenza**, Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Man**, telefilm, Spencer, Ursula Andress, Mylène Demongeot. *Diva*
21,40 **Bellezze sulla neve**, varietà con Sabrina Salerno, Claudio Lippi, Gianfranco Fino — *Quinto appuntamento giochi invernali che quest'anno vanno in onda da Bormio. In gara ci quattro nazioni. Questa sera partecipano: Val Rendena (Italia); Nesselwang (Germania); La Molina (Spagna) ed Eisensee (Austria)*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, versazioni ospiti in palcoscenico
24 — **Tg 5**
1,20 **la**
1,35 **York New York**, telefilm, con Tyne Daly
— **Gli intoccabili**, telefilm
— **Hawk l'indiano**, telefilm
— **Agente speciale**, telefilm
— **Mai si**, telefilm
— **La strana coppia**, telefilm
— **Diamonds**, telefilm

**DOMANI MATTINA**

8 — **Buongiorno amica**, varietà
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La pini**, soap opera
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,35 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra
11,35 **Stellina**, telenovela
12,20 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Candy**, cartoni animati
— **Il gioca joy**, quiz
— **Tartarughe Ninja**, cartoni

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **mattina**, varietà per i ragazzi:
— **Rascal Il mio amico orsetto**, animati
— **Polyanna**, cartoni animati
— **Mila cuori palavelo**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9 — **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà

7 — **pagina**, attualità
8,30 **Id**, telefilm. *Rapina armata*
9,35 **5**, con Antonella Vianini
10,45 **Nonsolomoda**, attualità, a cura Fabrizio Palqueró
11,15 **Anteprima**, attualità, con Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo servito**, gioco con Claudio Lippi
12,40 **è la**, varietà con Enrica Bonaccorti
13 — **Tg 5 News**, notiziario

## GRP

15 — FILM **Io ti salverò**, di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming. Usa drammatico 1945
17 — **più favole mondo**, cartoni animati
18 — **Un uomo e due donne**, novela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
— **Dal tribunale di Torino**, attualità
20,30 FILM **Donne verso l'ignoto**, con Robert Taylor. Usa avventura 1951
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM **Lo straniero**, Orson Welles, Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico 1948 — *In una pacifica cittadina americana vive un ex criminale di guerra nazista scampato al processo di Norimberga. L'uomo ha cambiato nome, si è rifatto un'esistenza e ha sposato la figlia di un magistrato. Un detective indaga su di lui e confida i suoi sospetti alla consorte, che, sdegnata, lo scaccia via. Dovrà ricredersi quando il marito tenta di ucciderla. Celeberrime le ultime sequenze*
— **Film**

## VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**, video, interviste e novità musicali
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Hot road - Tutto sui rallies**, rubrica di motori a cura Roberto Goltre
20,30 FILM **Tosca**, di Carlo Koch, Argentina Imperio, Michel Simon, Rossano Brazzi. Italia dram 1941 — *Trasposizione cinematografica famoso dramma di Sardou, noto per Puccini*
22 — **road - Tutto sui rallies**, rubrica di motori a cura di Roberto Goltre
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **La auto della settimana**, programma promozionale
24 — **La conquista Luke**, sceneggiato
1,30 **auto della settimana**, programma promozionale

## ITALIA 7

14 — **Aspettando domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, programma per ragazzi
19 — **I ragazzi del sabato**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Cane arrabbiato**, Fabrizio De Angelis. Con Ernest Borgnine, John Wayne. Italia avventuroso 1984 — *Rock viene ingiustamente accusato furto di due cavalli, che ha invece regolarmente acquistato. Ne derivano peripezie varie*
22,10 **Mash**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 FILM **Il giardino delle torture**, Freddie Francis, Jack Palance, Burgess Meredith, Beverly Adams, Peter Cushing. Gran Bretagna orrore 1967 — *Quattro persone, introdottesi nello studio del dottor Diablo, hanno modo di vedere quale potrebbe essere il loro futuro se cambieranno la loro vita di peccatori*
1,35 **Colpo grosso**, quiz

## QUARTARETE

13,15 **Tg 4 economia**
13,25 **Tg 4**
13,50
14 — **Telefilm**
14,30 **Navy**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
— **Tg 4 ufficio reclami**
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **La grande lotteria**, telefilm
21,30 **Tentazioni**, varietà
22 — **Calcio 4**, attualità sportiva
23,25 **Tg flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,40 **Tg 4 minuti**
0,45 **Andiamo al cinema**, i film programmazione nelle sale di prima visione
— **Telefilm**

## QUINTARETE

13 — **di pega**, Daryl Duke, con Rip Thorn, Capri, Elayne Heilveil. Usa poliziesco 1973
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **giorni Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM **grande sonno**, di Howard Hawks, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Ridgely, Martha Vickers, Dorothy Malone, Charles Waldron. Usa giallo 1946
22,30 **le**, programma promozionale
0,30 FILM **Roma città aperta**, di Roberto Rossellini, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero. Italia drammatico — *La vita di Roma sotto l'occupazione nazista. Un prete aiutare un capo partigiano comunista. Per colpa una traditrice i due vengono scoperti; il comunista è torturato muore, mentre il prete viene fucilato*
2 — **Film stop**

## T PATHE'

14 — **God Sigma**, cartoni animati
14,30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15,30 **Dalkengo**, cartoni animati
16 — **Matt e Jenny**, telefilm
16,15 **Cuori tempesta**, telefilm
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Gengis Khan**, sceneggiato
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Ramsie la strega**, cartoni
20,25 FILM **La signora di fronte**
19 — **compra tv**, programma promozionale
23 — FILM **Gli orrori del Museo Nero**, con Gough. Fantascienza 1959
24 — **Il compra tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, campionati mondiali

## RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto. Avvocato, ha ragione?** Risponde in diretta l'avvocato Nino Marazzita
15,36 **Lei ci capisce, di tasse quanto** Risponde Angelo Stefanori
16 — **Il Paginone**, a Giuseppe Neri
17,04 **e figli, mogli e mariti**. Viaggio nella in cerca di una spiegazione
17,27 **On the**
18,08 **Radiobay**, con Dino Emanuelli
18,30 **Giocando giocando**
19,30 **fa sera**, rubrica religiosa
19,40 **tempo**
20,05 **Bric e' Bra** curiosità a ruota libera
20,30 **Invito al concerto**, con Giorgio Martellini, Giorgio Pugliaro
21,04 **15ª Concerto della Stagione Sinfonica pubblica 1991-'92**. Direttore Fabio Luisi. Musiche di Castiglioni, Chopin, Sibelius. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai
23,09 1

**STEREORAI**

13,20 **Stereopiù**
19,30
21,04 **Concerto sinfonico**
22,44 **Stereodrome**

## RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Senilità**, di Italo Svevo. Lettura integrale e più voci diretta da Gianni Casalino
15,30 **Bollettino del mare**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti quotidiano raccontati da A. Lauritano, L. Passoni, G. Pezzuti, R. Rossella
18,32 **Striscia comica**
18,35 **Appassionata**, grande musica a Radiodue. In redazione L. Chiara, A. Dalponte, U. Nicolotti Altimari, F. Rossetto, F. Saponaro. Regia Emanuela Pappalardo
19,55 o , musiche senza tempo, presentate da A. Fiore, F. Lombardi
20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Un programma a cura C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Questa o quella**

**RADIOVERDERAI**

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici**
21,07 **Musica per**
22,05 **Il meglio**

## RADIOTRE

14,05 **Diapason**, musicale, novità in compact
16 — In diretta dagli di Asiago in Rossella Panarese presenta **Palomar**, viaggio quotidiano attraverso la scienza. In redazione B. M. Caputo, F. Colasanti, S. De Tommaso, A. Ferrante
17 — **Scatola sonora**. Prima parte. Programma a cura di Marco Maucari
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di cultura
18 — **Scatola sonora**. Seconda parte
19,15 **Dse Raccolta di fiabe italiane dell'800**, a cura Pecora
19,45 **sonore**. Viaggio nella musica italiana
20,35 **Alla scoperta Cristoforo Colombo e dintorni**
21 — **Prokofiev nel centenario scita**
21,45 **Folkconcerto**. Gli popolari e loro evoluzione
22,30 **Blue note**
23,35 **Il racconto della sera**

**NOTTURNO ITALIANO**

— **Programmi culturali, musicali e**
23,31 **Aspettando mezzanotte**
24 — **Il Giornale mezzanotte**

## ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **Boomer [illegible] intelligente**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker
16,30 FILM ● **Il bandito di Sierra Morena**, di José M. Forqué, con Francisco Rabal, Luisella Boni. Spagna avventuroso [illegible] — *Per una serie di tragiche circostanze, due minatori si nascondono [illegible] le famiglie sui monti insieme a un fuorilegge*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **L'allegro [illegible] Talpilandia**, cartoni animati
20 — **L'uomo e la terra**, documenti

20,30 FILM ● **Ai confini della città - City limits**, di Aaron Lipstadt, con Darrell Larson, John Stockwell, [illegible] Caltrall, James Earle Jones, Robby Benson. Usa fantascienza 1985 — *Nel prossimo futuro, dopo [illegible] pestilenza che ha spopolato il pianeta, gruppi di giovani superstiti, organizzati in bande, si fanno la guerra. [illegible] loro assurde imprese [illegible] fanno che aumentare la desolazione generale della Terra*
22 — **Reporter Italiano**, attualità. *Bombay*
22,30 FILM ● **Il serpente alato**, di Larry Cohen, con David Carradine, Richard Roundtree, Michael Moriarty. Horror 1982 — *Mostruoso uccello preistorico, ultima incarnazione di una feroce divinità azteca, fa il nido nella soffitta di un grattacielo e compie stragi delle parti di Manhattan. Poliziotto coraggioso si impegna allo spasimo*
1,30 **Film [illegible] stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 [illegible] ● [illegible] **Carter non perdona**, [illegible] Henri Decoin, [illegible] Eddie Constantine, Daphne Dayle. Italia-Francia avventura 1965 — *Con l'aiuto di pugni e belle pupe Nick Carter [illegible] sbriga egregiamente contro malvagi cinesi, dischi volanti e intrighi di ogni genere*
10,30 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall[illegible]**
12,30 [illegible] **il guerriero**, cartoni [illegible]
13 — **Kimba**, cartoni animati

## MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,30 **Sport News**, tg sportivo
14 — **Otto [illegible]**, programma per i ragazzi con giochi, tanto divertimento e utili informazioni
14,35 **Snack**, cartoni animati. *Attenti a Luni*
15 — FILM ● **La taverna dei sette peccati**, di Tay Garnett, [illegible] Marlene Dietrich, John Wayne, Albert Dekker, Misha Auer. Usa avventura 1940 — *Uno dei film più famosi della Dietrich, con canzoni [illegible] e spettacolari paesaggi provocati dal suo fascino*
16,40 **Tv donna**, attualità, con Carla Urban
18,30 [illegible] telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc [illegible]s**, telegiornale

20,30 **I.T. - Incontri televisivi**. Ritorna il mondo in studio: i fatti, le notizie e i personaggi in un viaggio oltre le immagini nel [illegible] programma condotto da Mino Damato
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale [illegible] ospiti, musica e brindisi per [illegible] compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale [illegible] Lelio Luttazzi
23,35 **Tmc News**, telegiornale
23,55 FILM [illegible] **Regola numero [illegible]**, [illegible] Philip Koch, con Sean Allen, Kevin Anderson, Peri Kaczmarek. Usa commedia 1984
1,50 **Cnn**, collegamento in [illegible]ella con la rete televisiva americana che trasmette news 24 [illegible] su 24

7,30 **Cbs News**, via satellite
8,30 **Tm Sci - P[illegible] neve**, settimanale di sport invernali
[illegible] **Sun**, cartoni animati
9,15 **Batman**, telefilm
9,45 **Pinchy Dog**, cartoni animati
10,10 **Società e irresponsabilità illimitata**, telefilm
10,30 **Crono - Tempo di motori**, sport
11,10 **Sci**, da Megève. **Supergigante maschile**
11,55 **Sci**, [illegible] Grindelwald. [illegible] **femminile**

## SVIZZERA

13,15 **T.T.T.**. Test, temi, testimonianze, attualità
14,05 **Maria [illegible]** sceneggiato, dal romanzo di Jacques Duquesne. Regia di Jacques Ertaud. Quarta puntata
15,25 **Operazione O.P.E.N.**, telefilm
16,30 **Rebus**, attualità
17 — **Marina**, telenovela con Suzanna Vieira
17,25 **Teodoro ovvero [illegible] cane Wowser**, per i ragazzi
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
19,25 **In bocca al lupo!**, passi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, attualità
— **Sport - Temi e incontri d'attualità - Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Centro**, settimanale d'informazione a cu[illegible] Renato De Lorenzi e Enrico Morresi
21,35 [illegible] **investigatrici**, telefilm. *Il racket*
22,25 **Tg** [illegible]
22,40 **Bersaglio notte**. [illegible] *limiti!*
23,20 FILM ● **Interceptor, il guerriero [illegible]a [illegible] (Mad [illegible] 2)**, di George Miller, con Mel Gibson, Joanna Samuel, Steve Bisley. Australia drammatico 1979 — *In ipotetico futuro regna la violenza senza che lo Stato riesca ad arginarla. Un poliziotto è però disposto a sacrificare la propria vita pur di sbaragliare [illegible] gruppo di delinquenti che gli hanno ucciso un amico*
0,50 [illegible]

[illegible]
[illegible] — **Maguy**, telefilm
[illegible] **cammino della libertà**, telefilm
9,05 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
9,55 **Cinque ragazze a Parigi**, [illegible] neggiato in sei puntate. Terza parte
10,50 **Radici**, sceneggiato
11,55 **Sci - Coppa del mondo**. Da Megève **Supergigante** [illegible]
12,55 **Sci - Coppa del mondo**. Da Grindelwald **Discesa femminile**

## TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo
14,15 **Eroi**. Profili [illegible] grandi campioni
14,30 **Momenti di sport**. Uomini e imprese della storia dell'agonismo
16 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Classifiche e servizi sul campionato universitario di basket Ncaa. [illegible] registrata [illegible] partita Ohio State-Indiana
16,30 **Wrestling [illegible]** [illegible] sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 [illegible] **+ E news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale: gol [illegible] agglomerati sul campionato olandese. Sintesi registrata [illegible] partita Rkc-Ajax
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Almanacco**. Giostra [illegible] record [illegible] di campioni
20,15 [illegible] **più**
20,30 **Hockey**. Campionato Nhl: **All Star** [illegible]
22,30 **La grande [illegible]**. Storie di pugni [illegible] pugili, raccontate da Rino Tommasi
23,30 **Tennis - Atp Tour**: cinegiornale d'attualità
0,30 **Usa sport**, [illegible] [illegible] sport americani presentata da Dan Peter[illegible] Classifiche e servizi sul campionato universitario di basket Ncaa. Replica
1 — [illegible] **gol**, rubrica di calcio internazionale: gol e agglomerati sul campionato olandese. Replica

9,30 **Eroi**. Profili di grandi campioni
9,45 **Hockey**. Campionato Nhl: **All Star Game**. Replica
11,45 **Tennis - Atp Tour**: cinegiornale d'attualità. Replica
12,45 **La grande [illegible]**. Storie di pugni e [illegible] pugili, raccontate [illegible] Rino Tommasi. Replica

## RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Isabel**, cartoni animati
15,30 **3 [illegible] 1 contatto [illegible] Smarties**, cartoni animati
16,40 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Sport**, telefilm
17,35 **Dooly**, cartoni animati
18 — **Agenzia Rockford**, [illegible]
19,20 **Auto della settimana**, promozionale
20,10 [illegible] **mondo dell'occulto**, con Ha[illegible]
20,40 FILM TV ● [illegible] **ultimi giorni di Patton**, di [illegible] Mann, [illegible] George C. Scott, Eve Marie Saint, Erika Hoffman. Usa drammatico 1986. Seconda e ultima parte
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**, [illegible]rietà. *A scuola [illegible] sesso con Debora Caprioglio*
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, [illegible]
1,45 **Telefilm**

## RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
16,15 [illegible] [illegible] quotidiano d'informazione
16,30 **Hobby e tempo [illegible]**. Spazio informativo con redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale [illegible] prima visione
20,30 **Parliamone con...** Incontro [illegible] [illegible] protagonista della vita politica italiana
21 — [illegible]. La musica nel [illegible]do. Musicale
21,30 [illegible] [illegible] Viaggio [illegible] mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida ai fai [illegible] [illegible] agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

## TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
14,15 [illegible] **padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, documenti
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — [illegible] [illegible] telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni [illegible]imati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
20 — **Diagnosi**, rubrica
20,30 **Gioco [illegible] morta**, sceneggiato, di Enzo Tarquini, [illegible] Saverio Marconi, Anne Menichetti, Michela Tamburrino
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg4 notiziario**, informazioni regionali

## TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
— FILM ● **Delitto quasi perfetto**, di Mario Camerini, con Philippe Leroy, Pamela Tiffin. Italia commedia [illegible] — *Il giornalista Paolo, per vendicarsi del licenzia[illegible] subito, annuncia al proprio giornale un delitto fasullo, ma per la sua ingenuità si ritrova poi coinvolto in un complotto ordito dallo zio numismatico di una ragazza che ha conosciuto per caso*

## VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Kill**, con James Mason, Jean Seberg. Francia 1971
16 — **I detectives**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19,30 [illegible] **auto [illegible] settimana**
20,30 FILM ● **La spietata Colt [illegible] Gringo**. Italia 1968
22 — [illegible]
22,30 **La auto della settimana**, programma promozionale
23,15 **Brigata del Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm
1 — **La auto [illegible] settimana**

## TELESUBALPINA

16,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
17,30 **Cassie & Company**, telefilm
19 — **Vita [illegible] chiesa**
19,25 **Celebriamo [illegible] parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**. *Agricoltura, commercio e artigianato in Piemonte: quale futuro?*
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible] **fans**

## RETE A

15,05 **Semplicemente [illegible]**, telenovela con Victoria Ruffo, Manuel Saval
18 — **Incatenati**, telenovela con Chri[illegible] Bach
17,05 **Sentieri [illegible] gloria**, telefilm
18,05 [illegible] **peste**
19 — **TgA**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Incatenati**, telenovela [illegible] Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, tele[illegible]

## VIDEO MUSIC

14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Blue night**
22,30 **On the** [illegible]
[illegible] — [illegible] **special**
1 — **Blue night**
1,30 [illegible] **rock**. *L'ultimo video dei Guns N'Roses*

## E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 [illegible] **auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — [illegible]
19 — **Alla scoperta del mondo**, documenti
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Il mio corpo [illegible] scal[illegible]** Western
23 — **Telegiornale**
23,15 **La auto della settimana**
0,15 [illegible]

## TELETIME

13,10 **Profondo [illegible]**
15 — [illegible] [illegible] **Piemonte**, attualità
15,10 **Willy**, cartoni
16 — **Time notizie economia**, attualità
16,10 **Ingresso libero**, programma promozionale
18 — **Time notizie città**
18,10 **Sergente Preston**, telefilm
19 — **Time notizie**, attualità
19,30 **Torino e dintorni**, attualità
[illegible] — **Calcio fans**
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**

## SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Prigioniero di Amsterd[illegible]**
18,15 **La piccola Nell**, cartoni
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 [illegible]**e in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — [illegible] [illegible] **carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Ai confini [illegible] realtà**
2 — **L'occasione**

## TELESTAR

14 — [illegible] **in fondo al mare**, te[illegible]
15 — [illegible] **al cinema**, i film in prima visione
16 — [illegible] **Boone**, telefilm
17 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 [illegible] ▶ **Kriss Commando**
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg**, telefilm

## TELE VAL D'AOSTA

13 — **Speciale sport**
14 — **Cartoni [illegible]nati**
[illegible] — **Programma per ragazzi**
19 — **Anteprima cinematografiche**, i film in prima visione
19,10 **Speciale [illegible] d'Aosta**, attualità
20,30 FILM TV ● **Gli ultimi giorni [illegible] Patton**, [illegible] Delbert Mann, con George C. Scott, Eva [illegible] Saint, Erika Hoffman. Usa drammatico 1986. Seconda e ultima parte
22,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
23,30 **Telefilm**

TV IERI SERA — a cura di Dario Bonolan

# Ecco la vetrina On-Off di cultura e spettacolo

*«On-Off. Cultura e spettacolo in video»*. Con un titolo così la trasmissione di Antonio Leone in onda ogni giovedì su Raitre avrebbe potuto essere una [illegible]trina di servizi promozionali come se ne sono viste tante. Le cose, invece, stanno diversamente. *«On-Off»* dura poco meno di mezz'ora. Grande pregio, la brevità (il pubblico, a quanto pare, mostra sempre più di apprezzarla). Ma anche grande arma a doppio taglio. Uno dei più grandi inconvenienti della vetrina pubblicitaria di cui sopra è di finire rimossi dalla mente dello spettatore a pochi decimi di secondo dalla parola fine. Insomma, non è una grande scoperta: per essere brevi oppure colpire, bisogna dire qualcosa. Ieri sera *«On-Off»* ha proposto un'intervista a Sergio Staino sul set del suo nuovo film, una allo scavato e cupo Lou Reed, un brano di Pasolini che parlava di teatro del cinema. Ma ciò che più ha colpito è stato il servizio sugli affreschi padovani del Mantegna, sbriciolati cinquant'anni or sono dai bombardamenti. I frammenti, pur restaurabili, hanno giaciuto per trent'anni presso l'Istituto Centrale del Restauro (a Roma, inutile dirlo), per poi essere rispediti tali e quali a Padova. E forse alcune casse piene di preziosi pezzetti, dimenticate, sono rimaste nell'Urbe. Pochi minuti, [illegible] triste spaccato all'italiana, un appello al ministero dei Beni Culturali. Per dire qualcosa, non [illegible] gridare, basta prendere posizione. Non sempre la virtù sta nel mezzo.

Sergio Staino in «vetrina»

TV STASERA

# Ferrara, [illegible] il film [illegible]

Due argomenti di grande attualità alla ribalta in seconda serata. Si comincia con *«L'Istruttoria»*, dove anche Giuliano Ferrara, dopo le puntate di *«Mixer»* di lunedì scorso, dice la sua sugli episodi di razzismo e xenofobia che hanno ripreso a imperversare l'Italia e l'Europa. Quali sono le cause, quali i possibili rimedi? C'è davvero da temere [illegible] rigurgito neonazista? La democrazia [illegible] in pericolo? A questi e ad altri interrogativi cercherà di dare una risposta Ferrara con gli ospiti in studio (tra gli altri, il ministro Margherita Boniver e la deputata pidiessina Dacia Valent). Sono previsti anche collegamenti con il segretario missino Fini e con organizzazioni di giovani antifascisti e antirazzisti. Sperando, considerata la serietà dell'argomento, che la puntata non finisca in rissa come la settimana [illegible] A *«Pegaso»* (Raidue, 23,15) si parlerà invece dell'ultima opera di Oliver Stone, *«JFK»*, imminente in Italia e reduce da enormi successi ed enormi polemiche in America. In questione stasera, i presunti legami del procuratore Garrison (integerrimo protagonista del film, interpretato da Kevin Costner) col boss di Cosa Nostra Carlos Marcello. Ospiti in studio, lo stesso Stone e l'ex direttore-Cia William Colby. In collegamento da N[illegible] York, il biografo ufficiale di Marcello.

Giuliano Ferrara

# La storia d'amore [illegible] luoghi esotici

TELEMONTECARLO — 15

*«La taverna dei sette peccati»* (di Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne, Albert Dekker; avventura; Stati Uniti, 1940; durata 87'). Tutto ruota intorno alla fulgida Marlene, compresi i maschietti coprotagonisti. Anche fuori dal set, se è vero quello che raccontano le leggende hollywoodiane. Secondo le quali John Wayne fu scelto come divo maschile perché la Dietrich, il giorno in cui lui le fu presentato, lo squadrò dalla testa ai piedi e poi, rivolta al regista Tay Garnett, disse semplicemente: *«Babbo, compramelo!»*. Quell'anno l'attrice aveva in realtà firmato un contratto per girare in Francia *«Bruges la morte»*. Ma lo scoppio della guerra la costrinse a restare a Hollywood e a lavorare, per l'appunto, in *«Seven Sinners»*. Che è da molti considerato una specie di *«Marocco»* di serie B, ma che ripone la sua forza in una grande efficacia figurativa. Merito dell'operatore, il grande Rudolph Maté, che fu collaboratore di Dreyer,

Marlene Dietrich

Clair e Lang, e che, per *«La taverna dei sette peccati»*, riuscì a dipingere in maniera mirabile la luce degli ambienti esotici. La vicenda è la solita storia d'amore: lui prode ufficiale di marina, lei irresistibile cantante, l'altro avventuriero poco raccomandabile. Quello che c'è di memorabile è la gigantesca scazzottatura, forse la più celebre della storia del cinema.

# Commedia gialla di Camerini

3 — OGNI DUE

*«Delitto quasi perfetto»* (di Mario Camerini, [illegible] Philippe Leroy, Pamela Tiffin, Graziella Granata; giallo; Italia, 1966; durata 108'). Scritto con Steno e sceneggiato dagli specialisti Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Ernesto Gastaldi [illegible] Enzo Gicca, è [illegible] terzultimo film di Camerini, il quale torna per l'occasione alla commedia gialla, genere [illegible] che aveva già frequentato nel 1933 [illegible] *«Giallo»*. Il film si avvicina per molti versi ai prodotti parodistici di serie [illegible] degli Anni Sessanta, nati sulla scia della [illegible]e di James Bond. I maligni sostengono che le scene girate a Beirut in origine non fossero previste, e che siano state aggiunte soltanto c[illegible] scusa per un piacevole viaggio. La [illegible] no ad ogni modo è sempre quella di Camerini e il film, per quanto non sia un capolavoro, è divertente e spigliato. La storia [illegible] quella di un giornalista che, licenziato per scarso rendimento, insegue disperatamente clamorosi fatti di cronaca per riscattarsi. S'imbatte così, quasi involontariamente, in una bella e bionda ereditiera. Con interesse sempre crescente, prende a seguire i suoi casi scoprendo, oltre a una sosia della donna, un intricato complotto per ucciderla e intascarsi la ghiotta eredità. Il giornalista rischierà addirittura la vita, ma alla fine riuscirà [illegible] scoprire il mandante. [illegible]sarà un colpo di scena.

Philippe Leroy

# Renault 21 Nevada Limited i.e. Cat

Una grande Station Wagon si riconosce anche dall'aria.

**Si riconosce dall'ambiente.**
Catalizzatore trivalente a sonda lambda. Aria condizionata con funzione di ricircolo.

**Si riconosce dalla potenza.**
Motore 1700 cc ad iniezione elettronica multipoint da 95 cv.

**Si riconosce dalla qualità.**
Servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata con telecomando, interni in velluto di Scozia.

**Si riconosce dall'esclusività.**
Serie limitata proposta dai Concessionari a L. **24.210.000** chiavi in mano. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

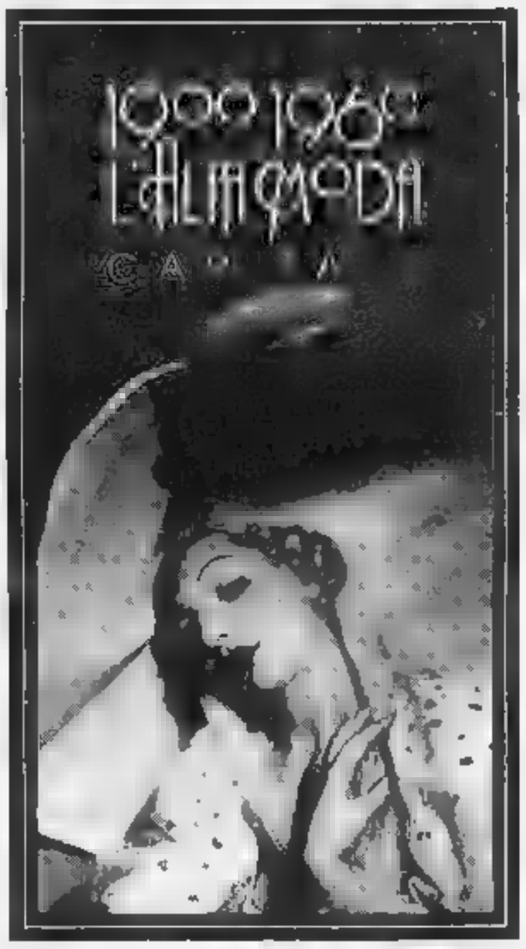
Renault Cavalli privati

Renault 21. Voglia di viverla.

Da Renault nuove formule finanziarie. Renault scelga lubrificanti elf.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.






Torino

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

18 Dicembre 1991 - 16 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

# Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 16 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso. **Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire.** Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Torino e le sartorie torinesi

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).

Stampa SERA

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

LANCIA MARTINI LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

D.L. n. 8882 del 19/12/1991

**IL FRUGOLI** Monologhi e canzoni per l'ottima attrice

La Monti ieri in «Maria d'amore»

# Maria Monti: se l'amore è punizione

TORINO ■ Nella semioscurità del palcoscenico si ritaglia in un angolo la figura di un pianoforte; qui è simbolo ■ scenografia al tempo stesso per accogliere il recital che Maria Monti con un pizzico di dichiarata ironia autobiografica dedica all'amore. Non si tratta però di un amore folle e gioioso, ma di un'esasperazione, sarcastica e disincantata, che punta direttamente alla solitudine e a un sen■ amaro ■ sconfitta. *«L'amore punisce chi ama attaccamento l'o■. A me ha punita»*. Sono parole quasi lapidarie, ma che dichiarano fin dalle prime battute il cupo■ tormento della serata, dove l'incapacità di ■ generosamente, le contraddizioni ed i condizionamenti sono destinati a diventarne i protagonisti assoluti.

Completamente vestita ■ nero, con un look che richiama alla memoria i fantasmi di Edith Piaf o ■ Milly, Maria Monti ■ presenta ■■ ■ *«zitelle»*, come colei che non è riuscita a trovare una risposta concreta a un desiderio che non potrà mai essere sopito. La sua confessione, come detratta da un'intima esigenza, si dipanda attraverso una galleria di casi limite, di *«eventi al culmine»* che vedono abbozzarsi nel giro di un■■■■to personaggi e situazioni, ■■ lunconici, ora elegiaci. ■■ più sarcasticamente ingiunonici. Lo spettacolo che ne nasce, *Maria d'amore*, scritto dalla ■■■ Monti e da Patrick Rossi Gastaldi, si muove con divertita disinvoltura tra le pieghe di questi passaggi, offrendo al pubblico del Teatro Fregoli un insieme di canzoni, in parte originali e in parte attinte al repertorio, inframmezzato da brevi schegge di monologhi che ne saldano idealmente l'unità. Deuteragonista fuori scena è Costantino Albini che segue effetti elettronici dal vivo, porgendo inoltre ■ sua voce ■ embrioni di dialoghi inverosimili, dove figura come un non meglio identificato *«ingegnere»*.

L'amore in breve perde il suo candore ■ si *«ripercatizza»* attraverso ■ gioco di una sottile provocazione, di quel dire cantando e dissacrando, che in fondo è il registro stilistico della formazione di Maria Monti, dalle esperienze maturate al fianco di Paolo Poli e Giorgio Gaber. La serata scorre via così velocemente col garbo di una continua variazione sul tema, e alla fine la brava interprete è affettuosamente premiata dal pubblico con il caldo abbraccio di un applauso.

**■■■ Cipolla**

**PICCOLO REGIO** «Façade», diverfente viaggio nella «demenzialità» dei poemetti di Sitwell

# Quei nonsense un vero spasso!

TORINO ● Quando fu eseguita per la prima volta nell'inverno del 1922, *«Façade»*, la raccolta di poemetti ■ Edith Sitwell, musicati ■ William Walton, ■■■ solo suscitò il clamore scandalizzato dei custodi della purezza della lingua, ma anche quello dei ■ustodi della sala dove era risuonato il raffinato e demenziale intreccio artistico. Anche i pompieri presenti definirono *«matti»* gli autori.

La composizioni di questa scrittrice inglese, dal tratto aristocratico ■ eccentrico, certo bizzarr■ lo sono, e anche un po' artifi■■■; ma la personalità di chi le ha scritte appare immediatamente ricca e vitale, ■ scintillante di invenzioni è la musica dell'autore che asseconda le inaudite avventure verbali.

Ieri sera l'intrattenimento è stato presentato al Piccolo Regio in una versione ritmica italiana del 1942, affidata alle voci recitanti di Sissy Blady e Patrizio Roversi, con l'accompagnamento di sette strumenti (flauto, clarinetto, clarinetto basso, sassofono, contralto, tromba, violoncello e percussioni). Ha diretto Roberto Polastri.

La coppia di attori ha esordito appellandosi al coraggio degli spettatori presenti: ha spiegato che qual *«melologo»*, *«fece schifo a suo tempo e non teme di far schifo oggi»*, ■ ■■ è scusata in anticipo per l'operazione nefanda che si accingevano a compiere. La quale operazione, pur allontanandosi con disinvoltura dall'esclusivo spirito originario, dall'asciuttezza ■ dall'ironia di ■■■■ britannica, nefanda non è davvero: anzi, ha proposto con intelligenza e spregiudicatezza un passaggio non molto frequentato della letteratura inglese.

Lo spettacolo, senza troppe ambizioni, ma innervato dal malizioso e irriverente gusto della parodia, ha divertito molto. La sorpresa, in questo esercizio di virtuosismo poetico di estrema difficoltà, è stata la velocità, la ■■■ del ritmo, della rima, delle assonanze o delle dissonanze, sopravvissute alla tradizione ■■■ l'ausilio di una curiosa metrica, rimbalzante come una pallina da una sillaba all'altra. E sté ammirata la musica di William Walton, ■■■ partendo dalla compostezza formale di base, si moltiplica in mille digressioni introducendo ventate di lirismo, temi popolari, marcette spiritose e spumeggianti, momenti di colore e di surreale rarefazione.

Sissy Blady, ■■■ recitante ■■■ Patrizio Roversi

In questo universo fantastico, consistente solo in ■ stesso e disubbidiente a tutte le logiche, si destreggia bene la coppia recitante. Lui volutamente ciondolone, lei squillante e paffuta, entrambi a proprio agio nella dimensionalità storica, non si sono preoccupati di restituire l'atmosfera dei *«Wenis»*, il gruppo frequentato dalla stravagante nutrice.

Manifi dello *«contestualizzazioni di carattere scenografico»* — cianfrusaglie, sciarpe e un caleidoscopio di cappelli — hanno solo voluto divertire con la loro oscurazione nel nonsense d'annata.

**Mirella Caveggia**

Marina Malfatti parla della celebre locandiera

# Mirandolina mon amour

## «Donna governata dall'intelligenza»

### «Don Giovanni in gonnella e grembiule», è il segno dell'illuminismo

Marina Malfatti

TORINO ■ Marina Malfatti, in questi giorni in ■■■ al Teatro Carignano nella Locandiera di Carlo Goldoni, è stata ieri pomeriggio anche protagonista acclamata ■■ terzo appuntamento del Foyer, la lente d'ingrandimento che ■ Centro Studi del Teatro Stabile pone periodicamente sul teatro e i ■■■ protagonisti. Assente il regista Luigi Squarzina, scusato da tutti per suoi impegni ■■■ Shakespeare, erano presenti all'incontro con il pubblico l'attore Gianni Fenzi e altri interpreti della commedia. Senza scaletta, dietro la sola propulsione dell'estro improvvisatorio, il professor Emilio Pozzi, docente di Storia del teatro all'Università di Urbino, ha avviato e condotto ■ ■■■■■■■■ che ha messo a fuoco Mirandolina.

Chi è questo personaggio nei confronti del quale l'artefice del passaggio di un teatro di maschere ad un teatro di carattere, forse riversando qualche livido rancore, così si ora espresso: *«Odiosa, incantatrice sirena, muove gli animi a sdegno»*? Quali sono state le intenzioni del regista, che ha penetrato la locandiera con ■■■ chiave *«poco filologica»*? Perché continua ad incantare, questa figura del teatro femminile che ha tentato le attrici più famose — dalla Duse a la Ristori nel passato, alla Moriconi e la Gravina ai giorni nostri —, che ha attratto registi come Visconti, Enriquez e Patroni Griffi e che è stata persino esaminata alla luce del realismo socialista nel teatro sovietico? E visto che i classici rivelano sempre degli spunti applicabili ai fermenti che agitano i tempi, quali significati può rivestire ai giorni nostri?

Marina Malfatti si è impegnata in una chiara analisi e in una appassionata arringa a sostegno del suo personaggio, così come il regista l'ha voluto, vibrante, con un trepido lato umano pronto ad affiorare. Mirandolina, ha detto in sintesi l'attrice, è ■■■ donna governata dalla luce dell'intelligenza, che vive dolorosamente ■■■ crisi di identità. Dopo che si è resa autonoma e padrona di sé e del suo lavoro, improvvisamente ha la vita invasa dal turbamento dell'amore e dalla morsa dell'obbligo di una scelta fra sentimenti e libertà. Nel dilemma che ne deriva consiste la sua ambiguità. Mirandolina, *«Don Giovanni in gonnella e grembiule»*, è il segno dell'illuminismo, dell'energia e della vitalità della classe borghese. Ma dilatando la prospettiva — e qui sta la ■■■ attualità — la lettura proposta al Carignano punta su qualcosa di più sottile con una domanda: *«Nella corsa all'affermazione e alla riuscita c'è ancora posto per il sentimento?»*.

**M.G.**

Ieri sera per i concerti della Rai

# Viaggio d'inverno con Castiglioni

TORINO ■ E' un momento delicato per l'Orchestra Rai. Per il complesso torinese si sta profilando di questi tempi una nuova identità. L'immissione di alcuni elementi provenienti dal Filarmonici di Torino, frutto di ■■■ collaborazione che, almeno sulla carta, dovrebbe far ■■■ il livello qualitativo dell'offerta musicale, sta provocando tra gli orchestrali tensione e polemiche. Tempi duri, insomma, per la più gloriosa delle orchestre sinfoniche Rai, per tanti lustri fiore all'occhiello della Torino musicale. La scorsa settimana una protesta dell'orchestra aveva ritardato di quarantacinque minuti l'inizio del concerto beethoveniano diretto da Ceccato. Ieri, per il terzo appuntamento in collaborazione coi Filarmonici, sembrava ■■■ tornata, almeno in apparenza, un po' di distensione, ■■ quisito indispensabile per fare della buona musica. Un'annotazione: in calce al programma, dopo gli autori e i ■■■ eseguiti, si legge l'indicazione dei due complessi, «Sinfonica di Torino» e «Filarmonici», come se a suonare non fosse più soltanto la Sinfonica della Rai, ma due orchestre insieme. Per dipanare un programma ■ notevole impegno, è stato chiamato un giovane direttore trentaduenne, Fabio Luisi, che da alcuni anni, grazie a un talento e a una musicalità di prim'ordine, si è conquistato in Europa incarichi di prestigio. La precisione e la quadratura musicale di Luisi emergono subito nel primo brano in programma, le Undici Poesie per piccolo orchestra di Niccolò Castiglioni. Minuscoli schizzi tratti ■■■ una materia musicale composita evocano immagini e sensazioni di un malinconico viaggio d'inverno. La sequenza di questa winterreise sinfonica si arricchisce di ■■■ tinue pulsioni sonore, in una ricerca timbrica e ritmica di buona qualità.

Poi la temperatura sale con il Concerto n. 2 di Chopin. Morto soprattutto di quell'eccellente pianista canadese che è Louis Lortie, interpretazione matura e meditata, felice coniugazione ■ virtuosismo e sensibilità. Uno Chopin di ■■■ specie nella poesia notturna del larghetto centrale, una carlina al tornasole per rivelare gli interpreti di talento. Infine c'è Sibelius. La sua Quinta Sinfonia non è musica immortale, però sembra un saggio scritto apposta per misurare la bravura di orchestra e bacchetta. Ieri con qualche discontinuità. Applausi convinti.

**Giorgio Gervasoni**

CLUB ■■■
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
Questa sera ore 21
FESTA DELLA DONNA in un FANTASTICO VENERDI' con l'orchestra di FRANCO ORSINI
... PREMIATA L'ELEGANZA

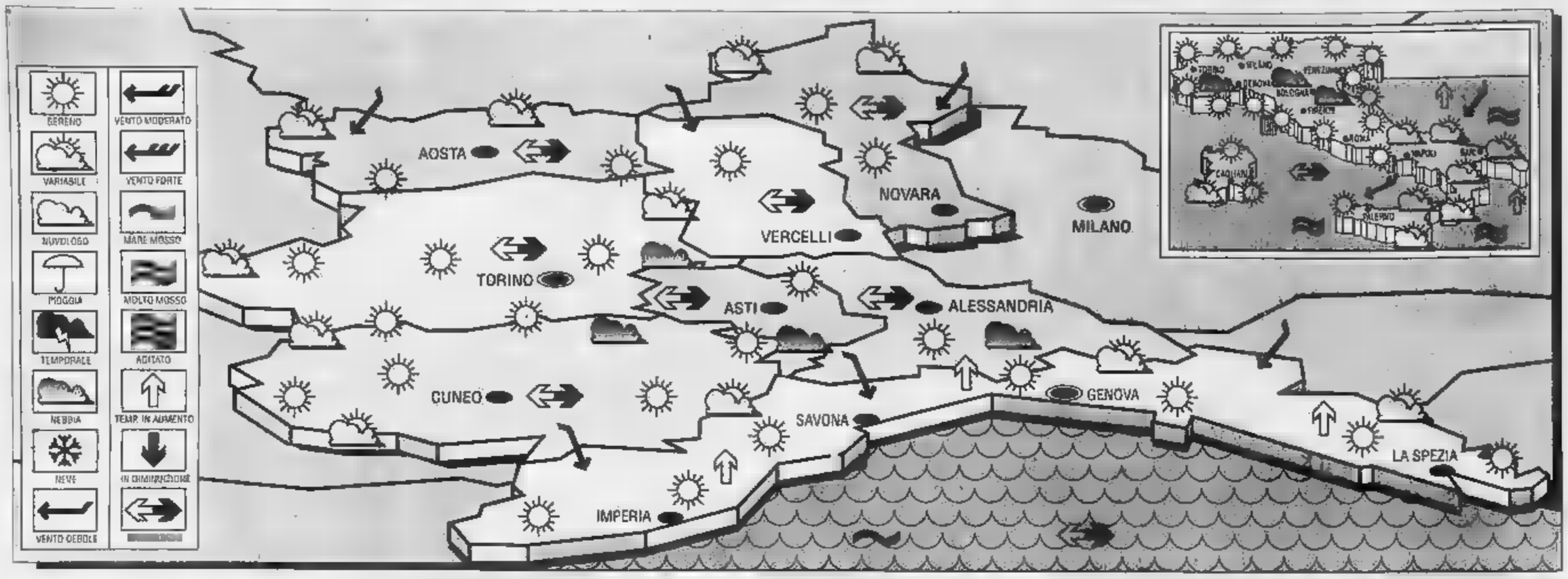
## IN CITTA'

### SOTTOVOCE

**AL BAGATELLE:** serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 13.000.
**AMERICA MUSIC** (via Freyre 27, tel. 447.7171): ore 21,30 orch. La Troupe.
**ARLECCHINO DANZE:** 15,30 danze. Ore 21 Rocky e il mio Corona in grande festa del venerdì... co■■■. piano bar.
**BORGTALCO DANZE** (via Cuneo 15, Nichelino, tel. 606.10.58): ■■ 21 Tonia Todisco ■■■ orchestra.
**CLUB 84:** ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (valida tessera ■■ passo di danza»).
**CLUB 84:** questa sera ore 21 «festa della donna» con Franco Orsini
**DU PARC:** tel. 521.5275: ore 21 Edo Puma.
**EXTREME CLUB DANZE** (via Genova 268/b, tel. 505.0817): «Il vero liscio si balla da noi»: Ore 21 orch. Martin e Gli Armony.
**FRENZY DANCING** (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. I Borgis.
**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio, ingresso libero con Armando, ore 21 musica Anni 60.
**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 206): ore 21 festa di Radio Italia.
**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più
**NUOVO GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 **Grande Gala** ore liete. Fiori, party premi. Dame abito lungo o lunghette, cavalieri nero o blu scuro.
**SALA DANZE E RITMI** (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche ■■ 60-70 con Doc Music. Tel. 953.2691.
**SERENELLA DANZE** (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 discoliscio, ingresso libero, ore 21 Paolo del liscio.
**TARGU SALA DANZE:** 4 venerdì elegante ore 21.
**ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro):** cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. sab. ■■■■ ■■■ ballo in ■■■ discoteca ore 22, ■■■■ 15,30-18,30. Prenota festa tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
**DA ROBY** ore 21 cena con orchestra. Tel 337.965 - 335.2603.
■■■■ + **PATIO:** balla la sera ore ■■ discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 606.5383 - 674.084.
**LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo:** domani sera cena con ballo. Prenot. t. (011) 913.9113.
**LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo):** domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9064
**MACUMBA Pinerolo** (ristorante, pizzeria, sala danze): tel. (0121) 74.115 - 58.526).
**RISTORANTE CASTELLO (Burlasco):** ven. e sabato cena con ballo. ■■ 0121-66.143/66.560.
**RISTORANTE DELLE ALPI (via Sagantini 15):** ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.
**RISTORANTE LUCULLIANO** (via Assietta 5, tel. 545 618): stasera ore 21 Gianni Negro, Gigi Cavicchioli classic jazz quartet - Il jazz degli anni 20-30 con cena. Prenotazioni.
**S. GIORGIO** (astigiano, danze, Valentino): La Piera's Trio - c. Alberina.
**TRILUSSA:** pran. tel. 5624.466 - 436.1466

### TEATRI

■■■ **REGIO** (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 21 a Cirié presso l'Auditorium scuola elementare «B. Clari» (viale Roma) concerto del coro del T. Regio diretto da Massimo Pelotti; al pianoforte Enrico Dondo. In programma brani corali tratti da opere liriche. Tel. 0815 383/229.
**PICCOLO REGIO** (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 21 per **Musicisti nella storia** Sergej Prokofiev - la musica per film Incontro pubblico e auditioni delle musiche composte per i lungometraggi di S. M. Eisenstein a cura di Alberto Rizzuti. Ingresso libero. Per informazioni Attività promozionali tel. 8815.383■■■.
**ADUA** (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71): oggi ore 20,45 Teatro dell'Archivolto in Bar-Ristorico, commedia/musical, scritta e diretta da Giorgio Gallione. Dal 4/2 T. dell'Albero in **Flash**, ideato, diretto e interpretato da Yves Lebreton. Prev. presso T. Adua ore 15,30-18 (escluso festivi). Tel. 248.2278 - 246.7871.
**ALFA TEATRO** (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): ■■■ al ■■■■. Il compagnia Attori Magopovero presenta: **Lumache**, regia di Luciano Dattino, con Lorenza Bamboni, Antonio Catalano, Giuliano Amaracci, Loredana Lanciano e Giancarlo Previati. Int. e pren. tel. 819.3529
**ALFIERI** (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): ore 20,45 la Pleiade ■ presenta Arturo Brachetti ne I mutabili di Marcel Aymé, reg. A. Brachetti. Stag. in abb. T.S.T. - Biglietteria via Roma 49, ■■.: 9-18, lunedì riposo, e T. Alfieri or.: 9-12 e 15-18 tutti i giorni. Pren. tel. (011) 557.6245 - 544.582. Repliche fino a domenica 2 febbraio. Vedi altra rubrica teatri. Ultimi 3 giorni.
**ALFIERI POMERIGGI A TEATRO:** domani ore 15,15 il Teatro del Mediterraneo in: **Papi siamo...** da «Il Berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. Int. e pren. piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ultimo giorno
**ARALDO** (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo rassegna «Scuole a Teatro» Città di Torino Assist Istruzione. Oggi e domani ore 20,30 domenica ore 16,30 Il dottor Scrak presenta **Neroseppia**. Posto unico L. 4000. Pren. ore 16-19 cassa teatro.
**AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino. Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991-92. 15° concerto:** questa sera ore 21 direttore Fabio Luisi. Pianista Louis Lortie. Castiglioni: Inverno-in-ver. Undici poesie musicali per piccola orchestra (1972). Chopin: concerto n. 2 ■■■ minore op. 21 per pianoforte e orchestra (1829-30). Sibelius: Sinfonia n. 5 ■■ mi bemolle maggiore op. 82 (1915-16).
**AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino. Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991-92. 15° concerto:** questa sera ore 21 direttore Fabio Luisi. Musiche di Castiglioni, Chopin, Sibelius. Poltrona numerata L. 30.000, ingresso L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora dall'inizio del concerto.
**CARIGNANO** (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 Doppio Gioco srl presenta Marina Malfatti ne **Le locandiera** di Carlo Goldoni, reg. Luigi Squarzina. Stag. in abb. T.S.T., biglietteria via Roma 49, ore 9-18, lunedì riposo. Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 2 ■■■■■. Ultimi 3 giorni.
**CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI** (v. Frejus 2, Mercatale - Borgo San Pietro): I Soggetti presentano **Eventi da Sud-Est**. Sabato 1 febbraio ore 21 e 22,30 e domenica 2 febbraio ore 21,30 **Lavandose** (L'amore è una cosa meravigliosa) Ingresso soci Arci L. ■■■■. Inf. ■■■■. ■■. 682.2122 dal lunedì al sabato dalle ore 17 alle 19.
**COLOSSEO** (via M. Cristina 73, tel. ■■■■■■): questa sera ore 21, fino a domenica 2/2 in scena il nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo: **Johan Padan a la ■■■■■■■■




## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE GENERALE.** La circolazione anticiclonica che domina sull'Europa sembra piuttosto stabile con valori molto elevati, mentre va segnando un certo cedimento sul suo lato orientale. L'afflusso di correnti fresche da Nord determina ▬ certa variabilità con nuvolosità sulle regioni meridionali della Penisola.
**TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.** Generalmente sereno o poco nuvoloso ▬ tutte le regioni. La nuvolosità sarà per lo più associata a foschie. Su Valle d'Aosta cielo soleggiato, con scarsa nuvolosità sui rilievi. Su Piemonte sereno, con foschie notturne sulle pianure. Su Liguria sereno, con temporanei, isolati annuvolamenti sottili sui rilievi.
**TEMPERATURE.** Stazionarie su valori superiori alla media stagionale. Primato a Mondovì con 17 gradi.
**VENTI E MARI.** Deboli variabili orientali, con mari calmi o poco mossi.
**TENDENZA PER LE ▬ ORE SUCCESSIVE.** Senza variazioni di rilievo, ▬ prevalenza di situazione anticiclonica su tutte le regioni. Isolata nuvolosità pomeridiana sui rilievi a carattere stratificato, ma ▬ dissolvimento durante ▬ serata.

A cura ▬ generale ▬ ▬
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

## LE TEMPERATURE IN ITALIA

| | min | max |
|---|---|---|
| Bolzano | −2 | 12 |
| Verona | 3 | 16 |
| Trieste | 6 | 10 |
| Venezia | 0 | 11 |
| Milano | −2 | 14 |
| Torino | −1 | 15 |
| Cuneo | 3 | 18 |
| Genova | 6 | 15 |
| Bologna | 1 | 14 |
| Firenze | 2 | 16 |
| Pisa | 0 | 15 |
| Ancona | 1 | 12 |
| Perugia | 5 | 14 |
| Pescara | 2 | 16 |
| L'Aquila | −3 | 9 |
| Roma Urbe | ▬ | 4 |
| Roma Fiumicino | 3 | 13 |
| Campobasso | 2 | 10 |
| Bari | 6 | 13 |
| Napoli | 7 | 14 |
| Potenza | 2 | 8 |
| S.M. Leuca | 6 | 13 |
| R. Calabria | 5 | 15 |
| Messina | 4 | 16 |
| Palermo | 9 | 13 |
| Catania | 2 | 17 |
| Alghero | 3 | 15 |
| Cagliari | 2 | 14 |

## ... E ALL'ESTERO

| | | | |
|---|---|---|---|
| ▬ | -3 | 4 | nuvoloso |
| Atene | 3 | 9 | variab. |
| Bangkok | 25 | 34 | sereno |
| ▬ | 1 | 3 | nuvoloso |
| Bruxelles | -4 | . | nuvoloso |
| Buenos Aires | 21 | 28 | nuvoloso |
| Copenaghen | -2 | 4 | sereno |
| ▬ | 4 | 7 | nuvoloso |
| Francoforte | -4 | 6 | sereno |
| Gerusalemme | 4 | 7 | pioggia |
| Ginevra | -5 | 3 | nuvoloso |
| Helsinki | -7 | 3 | variab. |
| Honolulu | 22 | 28 | nuvoloso |
| Il Cairo | ▬ | 17 | ▬ |
| Lisbona | ▬ | ▬ | ▬ |
| Londra | 1 | 5 | nuvoloso |
| Los Angeles | 11 | 25 | sereno |
| Madrid | 0 | 13 | sereno |
| ▬ | -10 | 0 | nuvoloso |
| Mosca | -8 | 1 | nuvoloso |
| New York | -1 | 6 | nuvoloso |
| Parigi | ▬ | 5 | sereno |
| Pechino | -9 | 5 | sereno |
| Rio de Janeiro | ▬ | 37 | nuvoloso |
| Sydney | — | — | n.p. |
| Tokyo | 7 | ▬ | nuvoloso |
| ▬ | -1 | 1 | nuvoloso |
| Vienna | ▬ | 8 | variab. |

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27 - **TORINO** - Tel. 011 264.814
CONDIZIONI SPECIALI ▬ ▬
LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

# Stasera al Cinema

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** — corso G. Cesare 67 — ☎ 698.551
**Lanterne rosse**, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu. Hong Kong-Cina. Col. Non viet. - Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di ▬ signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce — **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

**ADUA 400** — corso G. Cesare 67 — ☎ ▬
**Vedi teatri**

**AMBRA** — via C. Balbo 77 — ☎ 210.006
**Le comiche 2**, di Neri Parenti, con Paola Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Col. Non veduto — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati
Ore 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 83 — ☎ 547.007
Chiuso per lavori

**AMBROSIO PICCOLO** — corso V. Emanuele 83 — ☎ 547.007
**Johnny Stecchino**, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non visto. Ita. — Un giovane subisce l'innamoramento di una ragazza con cui si ▬ in Sicilia e dove scopre di ▬ un sosia mafioso — **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22 — ☎ 537.180
**Pensavo fosse amore invece era un calesse**, ▬ Troisi, France▬ Non ▬ Colori. Non visto — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle ▬. Farà di tutto per riconquistarla
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ▬★★/●●●●

**CAPITOL** — via San Francesco 34 — ☎ 540.585
**Marcellino pane e vino** di Luigi Comencini, con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto. Italia. Col. Non vist. — Remake del fortunatissimo film che lanciò Pablito Calvo. E' la storia di un orfanello adottato da frati che lo omologano con la stessa dell'Orfanotrofio
Ore 15,15; 16,20; 20,25; 22,30 — **Drammatico** — **Oggi la prima**

**CENTRALE** — via C. Alberto 37 — ☎ 540.776
**Lanterne rosse**, di Zhang Yimou, con Gong Li, ▬ Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non vist. - Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce — **Drammatico** — **Prima visione**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 33/5 — ☎ 436.0733
**La brave donne di Bangkok**, di D. D'Rourke. Cannes '91. Vers. originale con sottotitoli italiani
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — **Prima visione**

**CHARLIE CHAPLIN 2** — via Garibaldi 33/5 — ☎ 436.0733
**Aiuto!! Mi sono perso a New York** ▬ Stewart ▬, date ▬ Swimsuit. William Ragsdale. G.B. Col. Non vist. - ▬ un maniaco cerca amici, una bella ragazza viene liberata dall'incantesimo e si ritrova in una New York moderna e caotica
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — **Prima visione**

**CRISTALLO** — via Gallo 5 — ☎ 660.71.00
**Terminator 2 - il giorno del giudizio**, di James Cameron,con Arnold Schwarzenegger, Linda ▬, Robert Patrick. Usa. Colori. Non visto — Un androide del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino — **Fantastico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

**DORIA** — via Cravero 9 — ▬
**Toy Soldiers**, di Daniel Petrie Jr., con Sean Astin, Louis Gossett, Denholm Elliott. Usa. Non vist — In un college un gruppo di studenti deve vedersela con un manipolo di terroristi che insidia la loro tranquillità: si trasformeranno in giustizieri
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — **Prima visione**

**ELISEO GRANDE** — piazza Solferino — ☎ 447.5341
**Quando eravamo repressi**, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non vist. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani sposi alle prese con problemi sessuali — **Commedia**
▬ 15; 16,45; 18,40; 20,40; 22,40 — **Oggi la prima**

**ELISEO BLU** — piazza Solferino — ☎ 447.5341
**Johnny Stecchino**, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non visto. Ita. — Un giovane subisce l'innamoramento di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso ▬
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★★/●●●●

**ELISEO ROSSO** — piazza Solferino — ☎ 447.5341
**Mio padre, che eroe**, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain. Francia. Col. Non vist. — Disegnatore di fumetti (commiserato regista) separato dalla moglie, porta in vacanza alle Mauritius la figlia adolescente che lo colmerà nella sua prima faccenda di cuore — **Commedia** — **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

**EMPIRE** — Piazza Vittorio Veneto 5 — ☎ 877.842
**Pensavo fosse amore invece era un calesse**, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non visto — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla — **Commedia**
Ap. 15,45 Film ore: 16; 18,05; 20,15; 22,25 — ★★★/●●●●

**▬** — corso Moncalieri 241 — ☎ 695.55.47
**La leggenda del re pescatore**, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non visto. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un giornalista si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York — **Avventura**
Ore 20; 22,30 — ★★★/●●●

**ETOILE (ex Torino)** — via B. Buozzi 6 — ☎ 630.383
**Harley Davidson e Marlboro Man**, di Simon Wincer, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa Col Vist 14 — Avventura di una curiosa coppia, il divo di ▬ sentimenti e mezzo e la star di «Miami Vice» trasformati in un ragtabondo fracassone e in un campione di rodeo in disarmo — **Avventuroso**
Ore 15; 16,50; 18; ▬ 20,30; 22,30 — **Prima visione**

**FARO** — via Po 20 — ☎ 655.214
**Bianca e Bernie nella ▬ dei canguri**, ▬ Disney ▬. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito — **Cartoni animati**
Ap. 20,20. Film ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

**FIAMMA** — corso Trapani 87 — ☎ 266.2857
**Un medico, un uomo**, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non vist. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e le sue mentalità cambiano in modo radicale — **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

**GIOIELLO** — v. C. Colombo 31 bis — ☎ 650.790
Chiuso

**IDEAL** — corso Racconis 4 — ☎ 521.43.16
**Nightmare 5 - La fine** di Rachel Talalay, con Robert Englund, ▬ Zane. Usa. Col. Non vist. — Freddy Kruger, ▬ vuole creare dei lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, sta prese con una ragazza particolarmente aggressiva — **Horror**
▬ 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 — **Prima visione**

**KING KONG CINESTUDIO** — via Po 21 — ☎ 839.75.08
**La vita, l'amore e ▬ vecchi**, ▬R. Under▬, con B. Crist▬, D. Stam, Bruno Kirby. Usa. Col. Non vist. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si ▬ una vacanza nelle praterie del West — **Commedia**
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

**LILLIPUT** — via XX Settembre 16 bis — ☎ 537.100
**Mississippi Masala**, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth, Indra-Usa. Colori. Non visto — Un'indiana emigrata in America si innam▬ di colore. Le famiglie di entrambi osteggiano la relazione — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

**LUX** — Galleria S. Federico — ☎ 541.353
**Donne con le gonne**, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non visto — L'amore, le ilarità, i tradimenti, la riconciliazione e la speranza di una coppia nell'arco di 25 anni — **Commedia**
▬ 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

**NAZIONALE 1** — via Pomba 7 — ☎ 812.▬
**Prova schiacciante**, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non vist. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma c▬ ragione solo compromettenti — **Giallo**
Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

**NAZIONALE 2** — via Pomba 7 — ☎ 812.4173
**Boyz'n the hood (Strade violente)**, di John Singleton, con Cuba Gooding e Nia Long. Usa. Col. Vist. min. 14 — Tre amici che stanno vivendo l'adolescenza lì scontrano con la dura realtà del ghetto: droga, povertà, difficili rapporti familiari — **Drammatico**
▬ 15,45; 18; 20,15; 22,30 — **Prima visione**

**NUOVO ▬** — via Vassalli 9 — ☎ 748.▬
**Tutte le mani di Bob**, di F▬, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Colori. Non vietato. Usa — Uno psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un suo paziente che gli sconvolge l'esistenza — **Commedia**
Ap. 20,10. Ult. 22,30 — ★★★/●●●

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 21 — ▬
**Paura d'amare**, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer (Usa, col., 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera, i due personaggi dal passato inquieto si incontrano e si amano — **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ●●/★★★★

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 21 — ☎ 532.▬
**Un medico, un uomo**, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. ▬ Col. Non vist. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e le sua ▬ modificano drasticamente — **Drammatico**
Ore ▬, 17,50; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

**REPOSI** — via XX Settembre 15 — ☎ 521.▬
**Robin Hood principe dei ladri**, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non visto — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli — **Avventuroso**
Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

**ROMANO** — Galleria Subalpina — ☎ 812.▬
**Fino alla fine del mondo**, di Wim Wenders, con ▬ Hurt, Joanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non vist. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «seduca» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue — **Drammatico**
Ap. 18 Ore 16,15; 19,15; 22,15 — ★★★★/●●●

**STUDIO RITZ** — via Accaia 2 — ☎ 3180.▬
**Matine**, di Werner Schroter, con Isabelle Huppert, Mathieu Carrière — Dal romanzo di Ingeborg Bachmann, un ferato ▬ perdente, disposto a rischiare tutto per amore — **Drammatico**
Ore 18; 19,10; 20,20; 22,30 — **Oggi la prima**

**VITTORIA** — via Nizza 230 — ☎ 311.▬
**Hot Shots!**, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges Usa. Col. Non vist. — Satira dei luoghi comuni dei film degli aviatori, in particolare di «Top Gun»: missioni erotiche, comandanti scemi, una bellissima e passionale psicologa — **Parodia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

**▬ D'ESSAI** — via Cibrario 68 — ☎ 748.2807
**Gli amanti del Pont-Neuf**, di Leos Carax, con Juliette Binoche, Denis Lavant. Francia. Col. Non vist — Una storia d'amore drammatica e insolita tra due barboni (lei cieca, un occhio) che ▬ celebre ▬ parigino chiuso per lavori
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●

**Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire ▬**
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6557)
Domani inizio XII rassegna cinematografica. ▬ lire L. 20.000. Oggi chiuso. Sabato **A proposito di Henry**

**CENTRE CULTUREL FRAN.** (v. Pomba 23, ☎ 545.3306)
Ore 17 L'Heure du conte **Le poupé de glace**, di M. F. Friang e E. Ponzio

**CUORE** (via Nizza 58, ☎ 657.▬)
**Fiavel conquista il West**. Cartoni animati di Nibbelink e Wells. Ore 19,45; 22,15

**DRIVE IN** (v. Sansovino, ☎ 226.53313)
Riposo

**CINE TEATRO FREGOLI** (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

**LANTERI** (c. G. Cesare 80, ☎ 394.134)
Domani **Una pallottola spuntata 2½**. Ore 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,50

**MASSAIA BORGHIERE**
Riposo. Da domani **Che mi dici di Willy?**
▬ (p.ta Maggiore 9, ☎ 795.803)
Vedi Teatro di Torino

**MASSIMO 1** (v. Montebello 8, ☎ 871.043)
**Europa**, di Lars von Trier, con Jean-Marc Barr, Barbara Sukova, Eddie Constantine. Ore 16,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; tessera 10 ingressi 45.000

**▬ 2** (v. Montebello 8, ☎ 871.043)
**Russia anni Venti - Il cinema del Soviet**. Ore 16,10 e 18,10 **La madre**, di A. Razzumni. **La madre**, di Vsevolod ▬. Ore 20,30 **Il raggio della morte**, di Lev Kulesov. Ore 22,30 **Aelita**, di Jacov Protazinov. Ingresso 7000; tessera 10 ingressi 45.000

**MASSIMO 3** (v. Montebello 8, ☎ 871.043)
Ore 16,10 **Rashomon**, di A. Kurosawa, con T. Mifune. Ore 18 **Notorius** di A. Hitchcock con I. Bergman, G. Grant. Ore 20,45; 22,30 **Le rose purpuree del Cairo**, di Woody Allen. Con Mia Farrow, J. Daniels. Ingresso 7000; tessera 10 ingressi 45.000

**SELENE D'ESSAI** (c. Biagio 53, ☎ 674.171)
**Rapsodia in agosto**, di A. Kurosawa, con Richard Gere. Orario 20,30; 22,30

**VALDOCCO** (via Milano 12, ☎ 522.42.78)
Oggi chiuso. ▬ **Don Bosco**, con Ben Gazzara, Patsy Kensit. Col. Ore 15; 17

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Sacchi 15, ☎ 511.393)
**Zia in calore**, con Lady Godiva, Kris Kark. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

**ARCO PUSSICAT** (c. F. Oddone 31, ☎ 484.621)
**Scontri del terzo tipo**, con Kim, Barbara e Vanessa Del Rio. Colori. Apertura 15; ultimo ▬

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 106bis)
**Oltre il sesso**, con Samantha Morgan, Robert Mac Kay. Colori. Apertura dalle 10; ultimo spett. ore 24

**MAFFEI** (via F. Ferrucci 5, ☎ 655.334)
▬... **perversioni** al sexy party, con Jenny Harton, Jurgen Gill. Colori. Apertura 10,30; Ultimo 22,30

**MAJOR** (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
**Il buco tra le gambe**,con Sandrine Van Herpe, Yasmine, Tracy Adams. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

**METROPOL** (via P. Ferrucci 8, ☎ 650.547.0)
▬ **in calore**, con Tom Byron, Kay Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30

**R▬** (c. Reg. Margh. 120, ☎ 436.0092)
**La precisazioni di una signora rispettabile**, con Tinto ▬, Billy Bee. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40▬ 789)
**Giorni dell'amore proibito**. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

**▬** (via Nizza 170, ☎ 650.2617)
**Le calde amanti di un ginnasio**, con Kelly Muriel, Nilton Borges. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**▬O: Robin Hood - Il principe ▬ dei**

**BARDONECCHIA**
**SABRINA: Il Conte Max**

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: Robin Hood - Il principe dei ladri**

**CHIERI**
**MARILYN: Fino alla fine del mondo**
**SPLENDOR: Bianca e Bernie nella terra dei canguri**

**CHIVASSO**
**CINECITTA': Robin Hood - Il principe ▬**
**MODERNO: Harley Davidson ▬ ro man**
**POLITEAMA: Prova schiacciante**

**CIRIE'**
**NUOVO: Robin Hood - Il principe dei ladri**

**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Hot shots**
**REGINA: Pensavo fosse amore invece era un calesse**
**STAZIONE: Paura d'amare**
**STUDIO LUCE: Robin Hood - Il principe dei ladri**

**▬IGNE'**
**MARGHERITA: Fino alla fine del mondo**
**PERONA: Abbronzatissimi**

**GRUGLIASCO**
**ROMA: Harley ▬ ▬ ▬**

**IVREA**
**ARCHIMEA: Lanterne rosse**
**BOARO: Prova schiacciante**
**POLITEAMA: Robin ▬ - Il principe dei ladri**

**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri**

**ORBASSANO**
**MODERNO: Pensavo fosse amore invece era un calesse**

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Donne con le ▬**
**ITALIA: Hot shots!**
**RITZ: Doc Hollywood**
**▬**

**CENISIO: Robin Hood - Il principe ▬ ladri**

**TORRE PELLICE**
**TRENTO: Zitti e Mosca**

**VALPERGA**
**▬**

## SOMMARIO

Inchiesta degli studenti su Aids e scuola. Come cambiano i rapporti con il mondo esterno: sondaggi e interviste

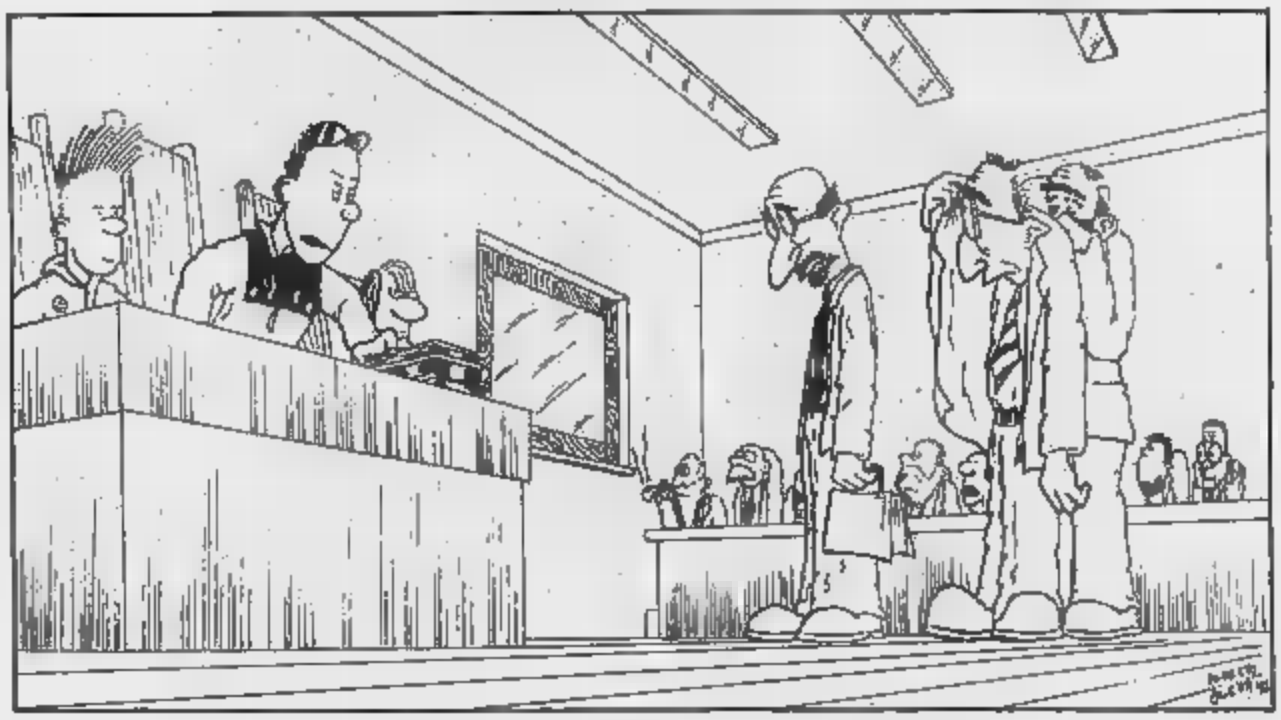
SUPPLEMENTO DI STAMPA SERA
NUMERO ... - MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 1992

# mondo GIOVANI

IL GIORNALE PENSATO E SCRITTO DAGLI STUDENTI DI TORINO E PROVINCIA

## LA SCUOLA

Il giornale degli studenti è una finestra aperta sul mondo scolastico. Ogni numero presenterà un istituto: oggi tocca al II ITGS



Da oggi i giovani delle medie superiori di Torino hanno il loro giornale: è aperto a tutti, partecipate!

### Gli auguri del Provveditore per il primo numero scritto e diretto dagli studenti

# Forza ragazzi, tocca a voi: fatevi onore!

Perché l'idea di [illegible] il giornale della scuola accarezzata e poi concretizzata [illegible] Carlo Bramardo, mi [illegible] piaciuta fin dal primo momento? La risposta è semplice. Perché penso che dare agli studenti la possibilità [illegible] di farsi il «loro» giornale, di esprimere in prima persona le loro idee [illegible] avanzare proposte, progetti (e anche sogni e speranze, perché no?) per contribuire [illegible] migliorare sempre più il servizio scolastico, rientri esattamente nello spirito del Progetto Giovani '93, organizzato dal Provveditorato agli Studi di Torino anche nelle scuole superiori in collaborazione con Enti Pubblici e Privati e con l'intervento di studenti [illegible] insegnanti in veste di protagonisti.

Senza togliere alcun merito ai «giornalini scolastici», penso che sia sicuramente più utile poter fare le cose in grande, [illegible] far [illegible] la vita autentica della propria scuola a [illegible] grandissimo numero di lettori, delle [illegible] più diverse e delle categorie [illegible] ciali più disparate, avvalendosi [illegible] «poteré» tecnico-professionale e [illegible] diffusione di un grande quotidiano [illegible] «Stampa Sera».

Accennavo al «protagonismo» dei giovani [illegible] alla loro voglia di parlare e di essere ascoltati. Aggiungo che i nostri studenti sono infinitamente migliori [illegible] [illegible] l'opinione pubblica a volte se li immagina e rappresenta.

Il 9 ottobre [illegible] ne ho avuto l'ennesima conferma. Nella sala del Teatro Nuovo a Torino, gremita da [illegible] marea [illegible] studenti, ho sentito per [illegible] e ore ragazze e ragazzi relazionare con impegno [illegible] quanto da loro fatto, insieme a docenti e a capi di istituto, in un anno [illegible] lavoro dedicato al Progetto Giovani '93. Sono stati dibattuti, anche in collaborazione col mondo della cosiddetta Extrascuola (cioè con Enti Pubblici, associazioni private, persone esperte, volontari) problemi di primario interesse per gli adolescenti [illegible] quali, ad esempio, il disagio giovanile, la bocciature, le ripetenze, [illegible] abbandoni, l'emarginazione, la prevenzione dalle droghe, dall'alcol e [illegible] tabacco, l'orientamento scolastico [illegible] professionale per [illegible] corretta scelta della scuola superiore o della facoltà universitaria, in vista di una [illegible]degnata e proficua scelta di una professione.

Ovviamente il giornale della scuola non può essere scritto soltanto dagli studenti. Essi sono i destinatari e beneficiari del servizio scolastico; senza [illegible] essi la scuola non esisterebbe nemmeno. Però essi [illegible] sono l'unica componente della scuola. [illegible] questa non esisterebbe [illegible] [illegible] i presidi, gli insegnanti, il personale [illegible] docente, le amministrazioni pubbliche e private chiamate [illegible] fornire alla stessa il necessario supporto tecnico, giuridico, economico, organizzativo [illegible] culturale. Ecco perché è necessario che il Giornale della Scuola sia aperto anche al qualificato intervento di Presidi, Direttori, Insegnanti e [illegible] quanti il direttore Carlo Bramardo, che è poi colui che alla fine «risponde» (in tutti i sensi) [illegible] giornale stesso, darà la parola.

L'occasione è ghiotta. Invece di leggere passivamente quanto cronisti più o meno obbiettivi e più [illegible] [illegible] informati possono scrivere su questa [illegible] quella scuola, sono le nostre stesse scuole ad avere la possibilità di farsi [illegible] e [illegible] farsi s[illegible] Purché si resti sempre, come è costume della scuola torinese, sul [illegible] della serietà [illegible] della obbiettività, della serenità e del desiderio reale di approfondire i problemi, evitando pressappochismi, facilonerie, polemiche sterili o bla-bla strumentali.

Forza ragazzi delle redazioni di istituto, capo-redattori, collaboratori potenziali! Fatevi onore.

In casi [illegible] e questi l'importante [illegible] incominciare. Per poi andare, si spera, più lontano possibile. [illegible] senza un [illegible] [illegible] entusiasmo, in [illegible] campo della vita si fa molta strada.

**Luigi De Rosa**

Lo statuto, il gruppo di direzione, i capiredattori, le singole redazioni e gli articoli

# Ecco come nasce un giornale giovane...

Il 21 ottobre '91, [illegible] lettera del direttore di Stampa Sera, Carlo Bramardo, indirizzata ai presidi, è partita l'iniziativa per la creazione di un Giornale della Scuola. Si invitavano presidi, docenti e alunni-coordinatori a partecipare all'assemblea per la costituzione del giornale.

A rompere il ghiaccio sono stati professori e presidi, pronti a lodare la bontà di una tale iniziativa, che rappresentava un grosso passo avanti nell'arduo cammino dei giornalini scolastici. A smorzare gli entusiasmi dei professori, è subito giunto il coro degli studenti, che, molto diplomaticamente, ha affermato: «Cari professori, se volete davvero conoscere il mondo dei giovani - perché questo sembrava essere l'intento comune - potrete leggerlo attraverso le pagine del giornale che [illegible] scriveremo. Voi avete avuto le vostre opportunità, a noi ora tocca il ruolo di protagonisti». Dopo una lunga discussione, i professori hanno ottenuto l'invito a partecipare, con lettere, ai dibattiti via via aperti dagli studenti; mentre questi [illegible] usciti - [illegible] tantum - vincitori, hanno ottenuto la garanzia di poter trattare gli argomenti da loro scelti, senza «ingerenze [illegible]

Alla successiva riunione, erano presenti soprattutto studenti, in rappresentanza delle redazioni già esistenti o in via di formazione. Qualche insegnante [illegible] ancora presente, ma ormai la parola era passata definitivamente dalla parte dei più giovani. Il confronto con i giornalisti, fattosi più diretto, ha permesso di chiarire alcuni punti, fino ad allora abbastanza astratti per la maggior parte, quali, ad esempio, l'impossibilità fisica [illegible] aumentare la superficie di [illegible] pagina a seconda della lunghezza degli articoli. Oltre ad alcune regole di carattere pratico, è stato presentato un abbozzo [illegible] giornale, con una ipotetica divisione di argomenti e rubriche, che servisse [illegible] idea e spunto per il giornale definitivo.

L'incontro successivo (e siamo arrivati al 26 novembre) ha offerto l'opportunità ai capi redattori delle diverse scuole di presentarsi ai loro colleghi [illegible] di far conoscere le proprie idee. Gli argomenti discussi sono stati numerosissimi, dalla scelta del nome da dare al giornale, alla proposta degli argomenti da trattare; dalla divisione dei compiti, al metodo di raccolta del materiale. Un grosso ostacolo era rappresentato dal fatto che nessuno [illegible] chiara [illegible] di come si dovesse, o si potesse, procedere. Dopo quasi [illegible] ore di discussione, sono stati designati quattro rappresentanti, incaricati di riferire al direttore di Stampa Sera le [illegible] proposte.

Nella [illegible] successiva (fra i quattro rappresentanti e i giornalisti) si sono poi valutate [illegible] proposte, escludendo quelle che presentavano i maggiori inconvenienti organizzativi, e cercando di adattare le restanti ai ritmi di produzione del giornale. E' sembrato innanzitutto [illegible] stilare uno statuto, che permettesse [illegible] organizzare al meglio la partecipazione delle diverse scuole alle successive fasi di produzione del giornale.

Lo statuto prevede la presenza [illegible] un capo redattore per ogni scuola rappresentata, avente [illegible] compito di mantenere i contatti fra la scuola e il consiglio direttivo. Questo è composto da quattro membri, scelti fra i capi redattori, con rotazione periodica di un membro ogni 8 numeri del giornale.

[illegible] consiglio direttivo, coordinato [illegible] un direttore eletto al suo interno e affiancato [illegible] due osservatori con rotazione più veloce, collabora direttamente con i responsabili di Stampa Sera, occupandosi della raccolta e [illegible] sistemazione dei pezzi provenienti dai capi redattori.

Lo statuto, presentato alle redazioni in un incontro tenutosi al Liceo Scientifico «G. Segrè», è stato votato all'unanimità. Il Giornale avrà una uscita quindicinale come inserto gratuito di Stampa Sera. Sarà possibile trovare un quartino centrale dedicato, in rotazione, ad [illegible] delle scuole partecipanti, che conterrà storia, foto, programmi e iniziativa [illegible] stessa. Al suo interno, oltre agli argomenti proposti e alle informazioni provenienti dalle varie scuole, [illegible] aperto [illegible] gradito il dialogo con presidi, do[illegible] i lettori che volessero scrivere.

**[illegible] Canegallo**

*(Liceo Scientifico Segrè)*

## [illegible] ad un certo punto i professori [illegible] degli emarginati (Ma sarà proprio così?...)

Ho trovato estremamente piacevole assistere al dibattito tra studenti e docenti scaturito nella assemblea del 12 novembre, tenuta per promuovere la costituzione di [illegible] Giornale degli studenti da offrire [illegible] lettori in allegato a Stampa Sera. E' stato ancor più interessante perché da un lato gli studenti hanno manifestato la propria esigenza di poter fruire di [illegible] proprio strumento di comunicazione avulso dalla supervisione dei docenti, sentiti pur sempre come elemento dualisticamente contrapposto; dall'altro è stato curioso vedere la reazione di alcuni docenti che tendevano ad interpretare questo desiderio di autono[illegible] [illegible] volontà palese di emarginazione nei loro confronti da parte della classe studentesca. Siamo dunque di fronte ad una crisi da delistituzionalizzazione del ruolo docente? Credo proprio di no.

Ritengo infatti, e la pubblicazione odierna ne è la riprova, che gli studenti fossero ben lungi dal voler precludere agli insegnanti la possibilità [illegible] contribuire al dibattito culturale e non, [illegible] desiderassero unicamente [illegible] avere «figure di supervisione» simili a quelle con cui hanno quotidianamente a che fare durante le ore di lezione. E' qui si ripropone dunque l'esigenza di una diversa figura di docente [illegible] soprattutto di un diverso modo di praticare l'ars docendi: gli studenti non vogliono dei monitori, bensì chiedono di poter utilizzare l'esperienza e la [illegible] di coloro che hanno scelto di essere educatori per istituire una sorta di autoformazione in itinere. D'altronde la scuola è fatta di studenti, ma anche di insegnanti e se di dialogo educativo [illegible] vuole parlare bisogna senza dubbio coinvolgerne tutte le parti in [illegible]. L'unica cosa da evitare è l'ingerenza indebita [illegible] sproporzionata negli ambiti che, per scelta [illegible] per diritto, ad una delle parti non competono. Il mondo-scuola è quantomai complesso e variegato: ci sono cose che vanno ed altre che vanno meno o non vanno del tutto; è giusto e sacrosanto, dunque, dire, denunciare - se [illegible] il caso - o comunque parlare di qualcosa per cui valga la pena farlo ma alle parti in causa è doveroso concedere il diritto di replica o la possibilità di controbattere.

Sono certo che anche nelle pagine di questo giornale «fatto, scritto e pensato dagli studenti» questi stessi siano ben lieti di gestire anche qualche intervento dei docenti, magari talvolta [illegible] richiesto, [illegible] sicuramente sempre utile contributo per conoscerci [illegible] capirci meglio. Docenti [illegible] studenti non vivono su pianeti diversi ed entrambi hanno la comune volontà di raggiungere insieme obiettivi educativi e formativi per ambo le parti. Questo giornale avrà successo perché mira ad [illegible] grande traguardo e certamente gli studenti riusciranno [illegible] dimostrare di saper gestire anche i docenti più polemici, senza farli sentire emarginati. In bocca al lupo, ragazzi!

**Prospero Conchiglia**

## Sarete capaci di raccontare voi stessi (alla scuola ed ai vostri genitori) in modo libero [illegible] privo di repressioni?

Lo studente si specchia nel banco, [illegible] ama narcisisticamente, si racconta ogni giorno [illegible] storia, la *sua* storia, scopre delle leggi e delle verità o che presume [illegible] tali; tesaurizza un accumulo di sogni e [illegible] ideali; realizza pratiche [illegible] associazione; elabora codici di riconoscimento: ma, alla fine, chi mai lo ascolta? Chi si interessa, veramente, a lui? A scuola, quando è interrogato, non viene interpellato sul suo pensiero, ma su quanto egli sa circa il pensiero degli altri. Dante, Kant, Newton, Lavoisier, [illegible]gari circa la rappresentazione [illegible] un'improbabile curva iperbolica, questo sì, [illegible] il suo pensiero di studente, quello no, proprio non [illegible] [illegible] nessuno. Non è elemento valutativo nè scolastico. Anche [illegible] casa, in famiglia, si ripete la stessa storia. Ciò che fa conto [illegible] che soddisfa i genitori o che, al contrario, li angoscia non è l'opinione che i figli hanno sui fatti, bensì l'opinione [illegible] di fatto hanno gli altri sui loro figli e, prima fra tutte, l'opinione degli insegnanti, dotati di quel fantastico potere che consiste nel pronunciare giudizi cosmici e inappellabili: «è un ragazzo disadattato», «ha troppa fantasia», [illegible] è incline al lavoro serio».

Ma chi conosce l'opinione degli studenti? Chi è delegato a fare dell'opinione degli studenti [illegible] spazio [illegible] [illegible] della verità, a scuola e fuori [illegible] scuola? Nessuno. O meglio, solo loro stessi: loro condividono la *loro* opinione, basta. Non [illegible] va più in là, perché [illegible] c'è lo [illegible] istituito per fare dialettica. La scuola, per antico retaggio secolare, non ha mai individuato lo studente come interlocutore autonomo nel rapporto educativo, come un libero opinionista: *lui* [illegible] un discente, deve imparare. Oggi ci si rende [illegible] che questo modo di educare è antieconomico, poiché non sfrutta l'enorme risorsa intellettuale dell'opinione degli studenti, ai quali non deve [illegible] riconosciuto solo il diritto di fare delle proteste, ma anche [illegible] dignità di [illegible] delle proposte e di avere una totale autonomia di opinioni. L'iniziativa di Stampa Se[illegible] va incontro a questo nuovo modo di pensare la figura dello studente, soggetto libero [illegible] operativo del collettivo sociale, e al quale [illegible] è opportuno rinfacciare sempre il ricatto della patria podestà, per incutere soggezio[illegible] [illegible] terrorismo psicologico, un nuovo modo di pensare che, inopinatamente, [illegible] è sviluppato anche nella coscienza del Ministro, [illegible] quale, convertitosi alle nuove teorie, oggi vorrebbe che, d'incanto, le nostre scuole s'infarcissero [illegible] giornaletti [illegible] di ebdomadari studenteschi, ovviamente finanziati dall'allibito contribuente.

Ma sarà possibile? Sarà credibile? dopo tanti decenni di rigida repres[illegible] [illegible] scolastica, esercitata con fierezza vessatoria d'attività tribunali[illegible] su ogni [illegible] qualsiasi iniziativa d'opinione stampata studentesca? Non è, invece, più credibile che il banco racconti la [illegible] opinione sempre repressa, imparando ad uscire [illegible] classe, per andare verso [illegible] società?

**Sandro Geo-Pietro**

# Pianeta Aids

**Partendo dalle recenti notizie pubblicate da tutti i giornali riguardo la morte del cantante Freddy Mercury e della sieropositività di Magic Johnson, il celebre playmaker dei Lakers di Los Angeles, abbiamo sentito la necessità di proporre il problema Aids secondo l'ottica dei giovani, intervistando i nostri compagni e ponendoci, noi per primi, il problema. Una novità interessante, a nostro giudizio, dell'attività dei giovani nell'ambito della comunità di recupero dei tossicodipendenti.**

**Tutti gli interventi che abbiamo ricevuto testimoniano l'interesse per l'argomento, e invitano le scuole e le pubbliche a dedicare più spazio all'informazione.**

**Noi ci sentiamo in dovere di riproporre in futuro sul Giornale un argomento che, per ora, risulta solo accennato. Per ora diamo conto degli interventi ricevuti.**

**Claudia Canegallo (Segrè)**

## Sondaggio: la peste del 2000 e l'uso del profilattico Ecco i risultati nella scuola

La parola Aids ci fa pensare immediatamente a drogati, omosessuali e prostitute. Purtroppo però non è un problema soltanto loro, ma tocca da vicino tutti noi, soprattutto adesso che si sente parlare di nuove vie di trasmissione ed è proprio che nella vita di tutti i giorni possiamo fare dei comportamenti «a rischio».

Ogni giorno sentiamo voci su nuovi mezzi di contagio, come ad esempio la saliva, la stretta di mano, e noi ci sentiamo sperduti in un turbine di paure e rimaniamo inerti senza sapere come difenderci da questo flagello degli anni duemila.

Durante tutto il corso della storia umana sono presenti episodi di malattie terribili, di fronte alle quali l'uomo era un piccolo essere indifeso. Il Medioevo ha visto come protagonista la peste descritta da Manzoni e Boccaccio, poi negli Anni Trenta si moriva di tifo come ricorda la generazione dei miei nonni. Anni fa, era ricorrente il colera (1973 ultima epidemia italiana, ndr) e la tubercolosi ricordata dalle nostre mamme. Infine in questi anni, si muore di cancro e di Aids.

Il mezzo di trasmissione sicuro sembra che siano sangue, sperma e secrezioni vaginali. E, da quanto esprimono le ultime ricerche, il virus può rimanere in vita per poche ore all'aria aperta. La saliva, come mezzo di trasmissione, sembra che sia stato smentito da un ricercatore dell'università di Pringstone che baciò appassionatamente, di fronte alle telecamere, una sieropositiva senza tema di un successivo contagio.

Freddy Mercury. Nella foto Magic Johnson, il playmaker dei Lakers

La Chiesa di fronte alla campagna di prevenzione proposta dal ministero della Sanità, insiste sull'uso del profilattico in tutti i rapporti sessuali con persone probabilmente infette, mantiene una dura posizione di rifiuto.

All'interno del nostro istituto, l'«Amedeo Avogadro», abbiamo chiesto ad alcuni studenti scelti a caso se erano cattolici, ottenendo un 78% di risposte affermative e alla domanda: «Sei praticante?» abbiamo ottenuto solo un 12% di sì.

Dopo queste due domande chiedevamo se all'opportunità di avere un rapporto occasionale con una persona «a rischio» avrebbe accettato in quanto cattolico di usare il profilattico, solamente 13 persone hanno risposto che si sarebbero tirate indietro.

In queste ultime settimane abbiamo assistito a due eclatanti casi di persone infette nel campo dello sport e dello spettacolo. La lunga lista di affetti dall'Hiv, (sigla del virus, ndr) ha avuto inizio con la morte di Rock Hudson, in questi ultimi tempi è morto Freddy Mercury, grande cantante e leader dell'altrettanto famoso gruppo rock inglese, i Queen. Mercury era risaputo che fosse eterosessuale, ma la notizia che fosse affetto dal virus è stata data solo due giorni prima della morte, anche se nell'ambiente dello spettacolo lo si sapeva già da tempo.

Un'altra importante vicenda accaduta poco tempo fa è stata la storia di Magic Johnson, play-maker dei Lakers di Los Angeles, che constatata la sua sieropositività ha avuto il coraggio di denunciarla pubblicamente. Questi due casi sono solo alcuni esempi di contagi famosi che non devono distogliere l'attenzione dagli ormai innumerevoli casi di decessi per Aids che cadono nel dimenticatoio di quei casi di ragazzi che muoiono in casa e vengono scoperti dai vicini solamente dopo molti giorni.

**Paolo Ferrarese**
(ITT Avogadro)

### Intervista ad una referente per la prevenzione della tossicodipendenza-Aids

## Gli studenti: da soli non possiamo farcela

Non vi è alcun dubbio, da soli non possiamo farcela, abbiamo bisogno di chiarimenti, informazioni, conoscenze. Ma come si pone il mondo scolastico per rispondere alle nostre domande, dubbi e paure? Lo abbiamo chiesto alla professoressa C. Peirano, insegnante all'Istituto comm. «R. Luxemburg», e referente per l'educazione alla salute e la prevenzione tossicodipendenze-Aids.

«Una corretta non allarmistica e riduttiva informazione a livello scolastico deve essere principalmente impostata sulla base di un preciso progetto didattico, in cui va inserito gradualmente il problema Aids, portando così l'allievo ad avere le basi per affrontare la prevenzione e la malattia; il prendere coscienza del problema è essenziale per evitare il contagio. Ciò implica un interessamento e una disponibilità del singolo insegnante e degli organi scolastici, che, in molti casi non è ancora riscontrata».

Crede quindi che la scuola possa essere il mezzo dal quale è possibile trarre le basi per una corretta «cultura della salute»?

Certo, può e vuole a sua parte in presupposto di impartire un insegnamento più razionale ma soprattutto continuativo.

Il lavoro svolto dalla prof.ssa Peirano in una delle sue classi, la 1ª Ap., è sicuramente un caso poco frequente. Abbiamo parlato con i ragazzi che si sono rivelati molto disponibili e hanno risposto con onestà e chiarezza alle nostre domande. Dalle loro dichiarazioni abbiamo dedotto una certa maturità, dovuta anche ad occasioni come questa, il poter discutere di cosa avviene fuori dalla scuola e di problemi sociali ed umanitari. Il lavoro è stato apprezzato in quanto è servito a chiarire e già avevano assimilato dalla famiglia e dai mass-media.

Una delle domande chiedeva: - Secondo voi la scuola è un organo che può aiutare i giovani a migliorare le proprie conoscenze riguardo il problema Aids? «Potrebbe sicuramente esserlo se lo volesse - risponde un ragazzo - tuttavia accetto il caso di singoli insegnanti che sentono il problema e riescono ad affrontarlo, la scuola, pur avendo i mezzi, non ne sa occupa abbastanza. Forse bisognerebbe proporre incontri di sensibilizzino gli studenti verso il problema, che uniscano anche insegnanti e famiglie». - Qual è l'aspetto della malattia che vi fa più paura? «Sicuramente l'incurabilità, l'emarginazione a cui si va incontro, l'essere trattati diversamente occuparci di fuori della scuola del problema Aids ma non ci vengono fornite indicazioni riguardo a chi rivolgerci o informazioni da altre organizzazioni umanitarie». Gli studenti, dunque, sentono veramente il problema e nonostante la scuola li aiuti a conoscere di tutto un po', non si aggiorna su tematiche umanitarie del nostro tempo. D'altronde anche questa è scuola, anzi è una delle occasioni migliori per diffondere notizie ed evitare ignoranza in materia.

Non ci rimane quindi che sperare nella volontà dei docenti e dei presidi ad interessarsi al problema, prendendo veramente l'impegno di fornire ai ragazzi mezzi per capire e quindi prevenire. E' un dovere indifferente che assolverebbe in maniera fin proficua il compito di insegnarci a crescere. Significherebbe rispondere ai dubbi usando il linguaggio che auspichiamo.

**Antonella Di Gregorio**
**Rosciano**
(ITC Luxemburg)

Inchiesta fra trenta ragazzi della media superiore: ecco i risultati completi

# Il contagio si trasmette con un bacio?

Sono in molti a chiedersi se i giovani [illegible] bene l'Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita) e come si pongano di fronte a questo grave problema. Le risposte vengono proprio da loro. A trenta ragazzi, di [illegible] compresa fra i 14 e 20 anni, sono state rivolte in proposito le seguenti domande:

- Conosci il virus Hiv?
- Chi è [illegible] sieropositivo?
- Sai come ci si contagia?
- Sai come si può ridurre [illegible] rischio di contagio?
- Sai come [illegible] si trasmette l'Aids?
- Ti senti partecipe di questo problema?
- Hai paura dell'Aids?
- Parli mai di Aids con qualcuno?
- Conosci il numero verde?

[illegible] della metà dei ragazzi (12) [illegible] conoscenza che il virus Hiv è quello che attacca [illegible] riduce le difese immunitarie dell'organismo umano.

Venti sanno che il sieropositivo [illegible] la persona infettata dall'Hiv, che può trasmettere ad altri l'infezione [illegible] rischia di ammalarsi di Aids.

Tutti e trenta sanno che ci [illegible] contagia con sangue infetto [illegible] attraverso rapporti sessuali casuali con persone già infette e sanno come si può ridurre il rischio. Hanno il dubbio però, che l'Aids [illegible] possa trasmettere attraverso il bacio, ma sanno che un qualsiasi [illegible] rapporto di [illegible] con persone [illegible] infettate non è [illegible] rischio.

Più della metà (19) si preoccupano di qu[illegible] problema, gli altri sono sicuri che non li toccherà mai perché sanno come prevenirlo. Ventidue parlano di Aids con qualcuno, [illegible] la no[illegible] più [illegible] è che [illegible] parlano molto più con gli amici che con la famiglia. In ventisei sono a conoscenza [illegible] un numero verde, servizio gratuito di informazione telefonica della Commissione Nazionale di Lotta contro l'Aids.

Perché i ragazzi ne sappiano qualcosa in più, l'informazione dovrà essere più diffusa, si ritiene ci siano nel mondo oltre [illegible] milioni [illegible] sieropositivi. In Italia i casi di Aids segnalati alla fine del 1990 erano più di 8000, di cui circa 2500 verificatisi nel solo 1990. «Per quanto riguarda la prevenzione — dice il dott. Terroné — penso che debba arrivare in primo luogo dalla famiglia, poi dalla scuola che, non dimentichiamo, si occupa oltre che dell'istruzione anche dell'educazione dei giovani. Comunque la prevenzione, per chi conduce una vita normale, non dovrebbe [illegible] molto difficile. Ai giovani spetta scegliere, l'informazione è molta e siccome si ritengono maturi sapranno come comportarsi di fronte ad un tale problema».

**Lucia Irene** (Istituto Peravia)

## Uscire dal guscio

Ultimamente si è molto parlato del volontariato giovanile in Italia. Speciali del Tg e quotidiani hanno constatato, [illegible] malcelata sorpresa, che i giovani impegnati nei vari campi del volontariato sono più di cinquantamila.

Tale numero aumenta se consideriamo i «volontari indipendenti» co[illegible] me. Che i giovani [illegible] anche «impegnati» finora [illegible] stato ignorato. Forse fanno più notizia le stragi [illegible] sabato sera. Ma [illegible] è questo il momento di fare un'apologia della mia generazione.

Generazione che comunque reagisce [illegible] forza allo spettacolo [illegible] desolazione, violenza e sopraffazione che mi viene sbattuto in faccia ogni giorno! Le cose non funzionano? Cambiamole! In che modo? Io propongo con il volontariato.

Anche in una piccola città di trentamila abitanti come Ivrea le opportunità [illegible] fare volontariato [illegible] numerose: centri giovanili in quartieri satellite, case [illegible] comunità per gli «emarginati»: immigrati, tossicodipendenti, handicappati, anziani. Avventurarsi [illegible] mondo sommerso dell'emarginazione è come scoprire che le pareti [illegible] [illegible] fredda e buia sono tempestate di diamanti.

Facendo volontariato ho conosciuto persone che mi hanno dato più di quanto io potrei mai dare loro.

[illegible] hanno fatto sentire [illegible] utile. [illegible] hanno arricchita e fatta crescere. Mi hanno aiutata ad abbattere quei pregiudizi che ognuno [illegible] noi ha.

Il tempo e le energie che ho speso in mezzo agli altri [illegible] stato ricompensato da grandi soddisfazioni. Spero che, nonostante le difficoltà ad esprimere a parole il mio entusiasmo, l'idea di fare volontariato vi abbia contagiato e vi spinga ad uscire dal vostro guscio.

**Vittoria Burton**
(Classico C. Botta, Ivrea)

Un'immagine pubblicitaria piuttosto diffusa in questi giorni

Sondaggio a Pianezza: come mutano i rapporti con la gente

# Aids: ma io, sono cambiato?

L'Aids ha, in un modo o nell'altro, cambiato la nostra vita. Abbiamo intervistato alcuni nostri compagni dell'Istituto Tecnico Agrario di Pianezza per vedere cosa pensavano in proposito, ponendo [illegible] domande ritenute le più significative.

L'intervista fatta ad [illegible] campione di diciotto ragazzi non vuole [illegible] una statistica e stabilire dalle percentuali, ma un modo per riflettere [illegible] [illegible] problema che — è inutile nascondercelo — coinvolge tutti.

Abbiamo cercato di non modificare le risposte per evitare di romanzare i contenuti. Ecco [illegible] domande e le risposte più interessanti.

[illegible] Come [illegible] cambiati i tuoi rapporti con la gente [illegible] seguito al diffondersi dell'Aids?

— Non [illegible] cambiati.

— Non [illegible] cambiati perché con [illegible] gente ho buoni rapporti; se incontrassi un ragazzo sieropositivo lo aiu[illegible] a superare il suo dolore.

— Sono cambiati, è opportuno stare più attenti; [illegible] fido meno delle persone [illegible] [illegible] conosco; ho paura del diffondersi della malattia.

— Tra i ragazzi della [illegible] [illegible] non ho grandi preoccupazioni; evito sconosciuti e drogati.

[illegible] Come cambierebbe [illegible] [illegible] vita se scoprissi di essere sieropositivo?

— Mi chiuderei [illegible] [illegible].

— Dedicherei la mia vita per cercare [illegible] anche minimo rimedio.

— Forse perderei molti amici ma fondamentalmente la mia vita sarebbe uguale.

— Diventerei pazza; mi sentirei finita [illegible] aspetterei giorno per [illegible] la morte.

— Cercherei di non [illegible] rapporti con altre persone per non contagiarle.

— Farei tutto quello che non ho mai fatto, cercando di vivere nel modo migliore il poco tempo che mi rimane.

[illegible] Sesso come mezzo di comunicazione; come ha influito l'Aids su questo aspetto?

— Adesso si ha paura del rapporto.

— Bisogna prendere [illegible] opportune precauzioni: si ha paura di [illegible] la malattia.

— Credo che le persone evitino i rapporti occasionali.

— Ha influito poco o niente.

— I rapporti tra un ragazzo e una ragazza non sono più gli [illegible] e persino le coppie sposate non sono più sicure. Ogni volta che si darà [illegible] bacio ad un'altra persona la domanda sarà la stessa: avrò preso l'Aids?

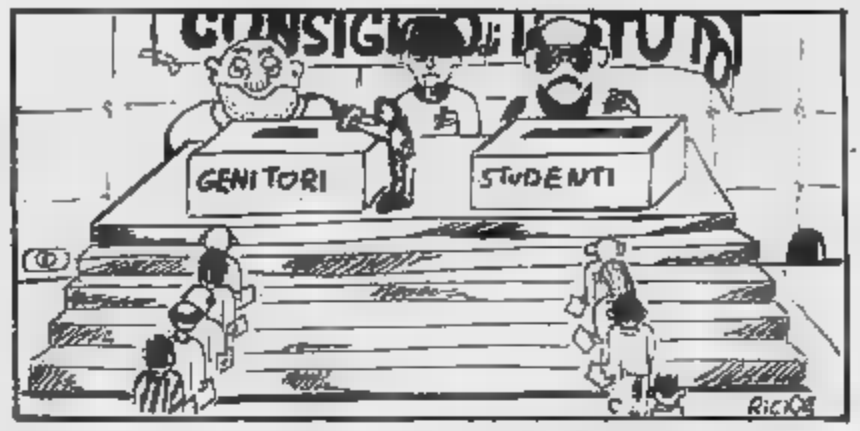
— In alcuni [illegible] i rapporti [illegible] sono trasformati in paura e purtroppo è questa l'unica cosa che riusciamo a comunicare.

**Geraci-Chiomento-Gaggino**
(IT Agrario Dalmasso, Pianezza)

# I Consigli

Con una serie di articoli riguardanti i Consigli di Istituto, abbiamo voluto presentare alcuni degli aspetti, spesso sconosciuti, di questo importante organo della scuola superiore. In particolare abbiamo [illegible] delinearne i componenti, le funzioni [illegible] i limiti, per aiutare i genitori e gli studenti a conoscerlo meglio e a sfruttarlo nelle sue potenzialità. La nostra ricerca è partita dalle elezioni per il rinnovo [illegible] componenti, avvenuto in Novembre. Una delle mancanze più gravi, riscontrate in numerose scuole, è stata l'assenza di assemblee per la presentazione delle liste degli studenti, con conseguente disinformazione e disorientamento al momento delle elezioni.

**Claudia Canegallo** (Segrè)




## Ecco come si elegge un Consiglio ed ecco (anche) come spesso poi si rimane soli ed [illegible]...

Il Consiglio d'Istituto è un organo collegiale costituito, nelle scuole superiori [illegible] più [illegible] cinquecento alunni, da 19 componenti: il preside, otto rappresentanti del personale docente, due del personale non docente, quattro dei genitori e quattro degli studenti (questi ultimi eletti annualmente). Il Cdi è presieduto da uno dei suoi membri eletto a maggioranza assoluta tra i rappresentanti dei genitori [illegible] degli alunni. Il C.d.I. ha il compito di [illegible] liberare [illegible] bilancio preventivo [illegible] consuntivo. E di stabilire l'impiego dei mezzi finanziari per quanto [illegible] cerne [illegible] funzionamento amministrativo e didattico della scuola. Può inoltre deliberare, nel rispetto delle [illegible] competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, riguardo all'organizzazione [illegible] alla programmazione della vita e delle attività della scuola. In materia fra cui ricordiamo: [illegible] teca, attrezzature didattiche e sportive, attività interscolastiche ed extrascolastiche quali i viaggi d'istruzione, acquisto e rinnovo di materiali di consumo e di equipaggiamenti tecnico-scientifici.

Passiamo ora a considerare cosa comporta per uno studente la partecipazione a tale organo. Ogni anno hanno luogo le elezioni della componente studentesca del C.d.I.: i candidati, divisi in varie liste, si vedono impegnati ad ottenere fiducia e voti degli altri studenti.

[illegible] I quattro eletti, dal momento stesso in cui entrano in carica, vengo[illegible] quasi sempre abbandonati [illegible] se stessi e vedono [illegible] il loro ruolo ridotto all'approvazione di bilanci o, nella migliore delle ipotesi, all'organizzazione di cose che ricevono poca attenzione e scarsa partecipazione. Ciò [illegible] dovuto principalmente al disin[illegible] della massa studentesca, attaccata troppe volte solo alla cultura scolastica della pagella. Proprio a causa dell'esigua collaborazione degli studenti con i rappresentanti d'Istituto, anche iniziative — quali assem[illegible] su argomenti d'attualità — finiscono per scontentare molti ed essere motivo [illegible] polemica, [illegible] potendo [illegible] sere espressione di tutte le opinioni.

Dopo aver letto queste righe ci si potrebbe chiedere cosa spinga uno [illegible] entrare nel Cdi. La risposta non può che derivare da [illegible] soggettive. Forse per effettivo spirito umanitario

Nel mio caso la scelta è stata causata, da un lato, dal desiderio di conoscere meglio la vita all'interno dell'Istituto. Dall'altro, dalla volontà di organizzare quelle iniziative che — interessando me — speravo potessero risultare piacevoli anche per altri.

**Paolo Pescarmona**
(Galfer)

## Sondaggio al Majorana di Moncalieri Spesso si vota al buio manca del tutto l'informazione

Ecco alcune opinioni raccolte [illegible] Majorana di Moncalieri.

● La scuola non vive d'aria: bisogna decidere molte [illegible] bisogna superare [illegible] procedure burocratiche, il più delle [illegible] volte noiose per noi ragazzi. Eppure [illegible] ci vuole qualcuno che lo faccia, sennò l'istituto si ferma.

[illegible] Fino a quando i ragazzi della scuola non collaboreranno [illegible] i loro portavoce, partecipando alle assemblee, i rappresentanti continueranno a prendere decisioni e ad accollarsi responsabilità per conto proprio, senza rappresentare noi studenti.

● Sono state distribuite in ogni classe le fotocopie del testo sulla istituzione e sul riordinamento degli ordini collegiali che, secondo una circolare ministeriale, dovevano essere lette [illegible] spiegate in classe dai professori di educazione civica.

[illegible] Non sapevo che fossero state messe a nostra disposizione delle fotocopie riguardanti il consiglio d'istituto! In effetti non ho ben chiara la sua funzio[illegible] anzi, non saprei neppure dire precisamente [illegible] chi [illegible] composto.

[illegible] Quello che manca nelle liste [illegible] la colorazione politica che, secondo me, sarebbe costruttiva in quanto nella scuola, [illegible] nella società, è il dibattito politico che suscita interesse.

[illegible] Non [illegible] nemmeno chi siano i rappresentanti che sono stati eletti. Sono persone che non ho mai sentito nominare all'interno della scuola!

[illegible] Sono stata attenta all'assemblea in cui i candidati hanno esposto i loro programmi: ho [illegible] o [illegible] informazioni di cui avevo bisogno ed ho potuto votare con sicurezza.

● Non abbiamo fatto una scelta, ma abbiamo votato al buio!

[illegible] Le informazioni non circolano. E' tutto bloccato: a livello dei rappresentanti di classe, che [illegible] all'organizzare gite scolastiche si dimostrano sempre più inutili, [illegible] a livello dei rappresentanti d'istituto che, come è buona [illegible] [illegible] politica, al momento delle elezioni promettono di realizzare grandi cose, poi, una volta eletti, non si fanno più carico di portare avanti i progetti.

[illegible] L'organizzazione quest'anno è [illegible] buona: noi [illegible] biennio abbiamo partecipato all'assemblea per la presentazione dei programmi delle liste in numero maggiore rispetto all'anno scorso probabilmente perché essa si è svolta in orario scolastico senza possibilità d'uscita anticipata.

● Chi fossero i candidati della lista dei genitori, chi quelli della lista per il consiglio distrettuale, ho ancora da scoprirlo. Che cos'è poi il consiglio distrettuale?

**Chiara Bergaglio**
(Liceo Majorana Moncalieri)

## Quando si vota in succursale... (Disfunzioni ed equivoci a gogo)

Il Consiglio d'Istituto è anche l'organo che decide sanzioni disciplinari particolarmente severe, quali [illegible] sospensioni. E' quindi molto importante perchè [illegible] l'unico modo che hanno gli studenti di fare qualcosa all'interno dell'istituto avendo gli stessi poteri decisionali degli altri membri. L'elezio[illegible] dei rappresentanti d'istituto avviene dopo la presentazione dei candidati. Quest'anno la lista [illegible] [illegible] otto ragazzi (lista della sede), invece la lista due (della succursale) ne contava sette. Le presentazioni organizzate [illegible] noi ragazzi vengono effettuate in sede [illegible] [illegible] succursale in giorni diversi. Quello che vorrei evidenziare è che, in succursale, il giorno della presentazione, nessuno sapeva del nostro arrivo. Abbiamo infatti dovuto girare classe per classe (in quindici) [illegible] *far perdere troppo tempo ai professori*.

E' facile pensare: non saranno stati avvertiti. Ma non è possibile, visto che io, personalmente, ho telefonato più di una volta [illegible] succursale per organizzare questo incontro. Il vicepreside ci [illegible] a anche assicurato che non ci sarebbero stati problemi di nessun genere essendosene interessato.

Ora, com'è possibile che otto ragazzi (noi della sede) siano rimasti chiusi in aula per un'ora, prima di potere girare per [illegible] aule [illegible] presentarsi. Penso che sia assurdo che in una scuola piccola come la nostra (siamo seicentocinquanta) succedano [illegible] di questo genere.

Anche in sede, comunque, dopo avere fatto l'assemblea dai quindici in aula, facendo ruotare tre classi all'ora, molti (soprattutto di prima) non [illegible] capito per chi [illegible] dovesse votare. Penso che questo [illegible] sia l'unico [illegible] di disorganizzazione. Credo quindi che un po' più di serietà [illegible] guasterebbe.

**Marco Sacco** (ITIS Guarrella)

Una panoramica (tra il bene ed il male) degli istituti torinesi

# Gli studenti danno i voti alla scuola

### Ecco come si organizzano le elezioni al Castellamonte

Come si organizzano le elezioni al Castellamonte? Nel nostro istituto un'aula [illegible] adibita a seggio elettorale, ogni classe viene chiamata per adempiere [illegible] proprio dovere, dando la preferenza [illegible] due dei candidati. Il termine delle elezioni gli scrutatori procedono allo spoglio delle schede. Quante liste sono state presentate e quanti alunni si sono candidati?

Le liste presentate erano due, otto candidati per la prima e quattro per la seconda. Con quanti voti [illegible] stati eletti i quattro rappresentanti?

I primi tre (della lista 2) sono stati eletti rispettivamente con: 559 per Cirillo F., 299 per Finessi D., 108 per Giuliani C., e il quarto con [illegible] voti Lampone G. (lista 1).

Hanno utilità le elezioni nel campo scolastico?

Le elezioni hanno utilità perché è giusto che gli studenti siano rappresentati da persone con i loro stessi problemi e che [illegible] qualche modo cerchino di risolverli o, almeno di arrivare [illegible] un compromesso con le «Autorità».

Cosa ne pensate dei rappresentanti eletti? I primi due rappresentanti [illegible] no in carica già da due anni quindi, si [illegible] il loro modo di lavorare che, vista l'ampia adesione riscontrata alle elezioni, sembra essere abbastanza soddisfacente. Gli altri due sono al loro primo anno di carica e pur non [illegible]do esperienza hanno già dimostrato buone capacità.

Quali problemi vorreste che i rappresentanti risolvessero? Vorremmo che in qualche modo si riuscisse a trovare [illegible] soluzione perché tutte le classi, a prescindere dalla disponibilità degli insegnanti, possano usufruire del diritto [illegible] partecipare ai viaggi d'istruzione.

Ci piacerebbe poter usufruire degli attrezzatissimi laboratori dei quali la scuola dispone e che, per l'assenza degli assistenti di laboratorio, ci [illegible] impossibile utilizzare.

Quali pensate siano gli ostacoli maggiori per cui [illegible] si riesce [illegible] ottenere molto?

Gli ostacoli, purtroppo, non sono solo quelli dovuti alla burocrazia e all'intransigenza dei docenti, ma anche e soprattutto quelli dovuti all'indifferenza che gli studenti hanno verso i loro compagni, e alla totale assenza di collaborazione con i rappresentanti di classe, in primo luogo, e con quelli d'istituto, in secondo.

Cosa si può fare, allora, perché gli studenti collaborino?

Bisognerebbe riuscire a trovare [illegible] «formula magica» che [illegible] [illegible] pire agli studenti l'importanza della collaborazione e dell'unione, per ottenere ciò di cui [illegible] ha bisogno. Se una persona si dà fuoco per contestare un certo fatto, [illegible] suo gesto può far pena, può far riflettere, [illegible] non cambierà lo stato delle cose. Se invece tante persone si uniscono per uno stesso motivo e dimostrano in loro contrarietà per un certo evento, può darsi che si riesca ad ottenere qualcosa.

**Flaba Cirillo [illegible] Alexander Arpino.**
(I. T. G. Castellamonte)

AVOGADRO:
[illegible]: in seguito ad [illegible] sostenuta protesta da parte degli studenti, l'istituto [illegible] stato mantenuto abbastanza pulito.

Il dialogo fra studenti e docenti è avviato discretamente, grazie anche al Progetto Giovani, che procede attivamente.

MALE: Esistono progetti di ristrutturazione dell'edificio, [illegible] non è [illegible] partita nessuna azione edilizia; gli studenti si esercitano in officine meccaniche obsolete e mal funzionanti.

**BOTTA DI IVREA**
**BENE:** Buona l'organizzazione e la qualità dell'insegnamento. Sono ben organizzate le visite d'istruzione. Attiva la partecipazione degli studenti all'interno della scuola, per [illegible] del giornalino [illegible] di gruppi di lavoro extracurricolari.

MALE: Gli studenti lamentano l'assenza di un'aula magna e di un laboratorio di chimica.

**MARIE CURIE**
[illegible] Attività di testro, di fotografia [illegible] scacchi, all'interno del progetto giovani. Ottimo rapporto tra studenti e insegnanti. I laboratori di chimica, fisica e informatica [illegible] efficienti.

MALE: La struttura dell'edificio cade a pezzi. Sono state fissate delle reti sul soffitto per frenare la pioggia di mattoni.

**PARAVIA:**
**BENE:** Discreta organizzazione, che tocca anche l'attività sportiva, con tornei interni.

MALE: Cattivo funzionamento del laboratorio [illegible] fotografia. Manca un'infermeria competente.

**OTTO MARZO**
**BENE:** Buone le strutture interne e il rapporto [illegible] con gli insegnanti.

MALE: La pulizia dell'istituto [illegible] scarsa, [illegible] causa anche dello [illegible] di personale non docente. Mancano [illegible] si di recupero. La partecipazione alla redazione del giornalino è scarsa, così come l'organizzazione di tornei e attività sportive [illegible] genere.

**ROSA LUXEMBOURG**
**BENE:** Tutto va bene. Aspettiamo notizie più interessanti...

**ITAS [illegible]**
MALE: La palestra è male attrez[illegible] Gli studenti si lamentano di uno scarso numero [illegible] iscrizioni annuale e hanno la sensazione [illegible] essere isolati dalla socità scolastica [illegible].

**LICEO SCIENTIFICO EINSTEIN**
**BENE:** La scuola è dotata di molti laboratori, che oltre [illegible] essere ben attrezzati, vengono impiegati in modo utile dagli studenti. I tornei organizzati all'interno della scuola [illegible] [illegible] prattutto maschili.

**I.T.C. VITTORINI**
**BENE:** Meglio di così! Aspettiamo notizie.

**VOLTA**
**MALE:** Poca informazione fra i ragazzi. Alcuni [illegible]ti hanno una salute un po' labile. Auguriamo loro di riprendersi al più presto...

**VOLTA DI VENARIA**
MALE: C'è pochissima organizzazione fra gli studenti. Manca un giornalino perché nessuno partecipa alle iniziative dei soliti «quattro gatti». Fanno molto [illegible]rt: almeno quello!

**I.T.C. ARDUINO**
**MALE:** Nella scuola fa molto freddo e, nonostante spesso non si raggiunga la temperatura legale, i ragazzi sono costretti a stare a scuola. Invitano la loro preside a lasciare la calda succursale, per raggiungerli nella loro gelida sede e scaldarli con la sua autorevole presenza.

**GALFER**
MALE: Mancano le palestre per le ragazze, che sono costrette a spostarsi [illegible] pullman per raggiungere un'altra palestra. Sono solo [illegible] minuti di pullman, ma gli studenti sono abilissimi nel farli diventare 20.

**LINGUISTICO PASCAL CHIERI**
NEUTRO: Gli insegnanti sono preparati e il clima è disteso. Le strutture sono [illegible] po' carenti per quanto riguarda la palestra e il parcheggio dei motorini, che spesso vengono rubati.

**BODONI**
BENE: C'è molta partecipazione da parte dei ragazzi. L'unico problema [illegible] che manca la scuola. Stanno aspettando che qualcuno ritrovi i soldi per completare quella in costruzione. Ma in fondo non si può [illegible] tutto.

**GIOLITTI**
MALE: Vengono spesso cambiati i professori, con problemi per la continuità didattica. I pochi professori che [illegible] cambiano sono spesso poco preparati, [illegible] avrebbero bisogno di qual[illegible] lezione di informatica. Non [illegible] mai troppo tardi per imparare...

**COPERNICO**
BENE: Molta attività è partita e [illegible] è sviluppata grazie al Progetto Giovani '93 e al giornalino. Un grosso problema è ancora rappresentato [illegible] divario fra il biennio, molto duro, e il triennio, più «vivibile».

**MAJORANA**
MALE: Anche qui la partecipazio[illegible] è ancora molto limitata [illegible] [illegible] quattro gatti, che si occupano [illegible] po' di tutto. I laboratori vengono sfruttati pochissimo dal triennio.

**CENA DI IVREA**
MALE: «L'edificio [illegible] momenti cade a pezzi. Per fortuna che ce l'hanno imbiancato da poco. Non abbiamo neppure una palestra. Ci sono dei professori che, per il fatto che s[illegible] nella scuola da molti anni, credono di poter fare un po' ciò [illegible] vogliono».

**[illegible] SEGRE'**
MALE: A parte la poca partecipazione degli studenti, si registra la poca partecipazione di un'insegnante di Educazione fisica, che spesso non rie[illegible] a trovare la strada per arrivare a scuola. Le auguriamo di riuscire, in futuro, a [illegible] un telefono sulla sua strada, per avvertire che non sarà né a scuola, né in piscina.

La decisione del preside del Paravia di procedere nella compilazione dei pagellini

# Professori ed allievi (per una volta) d'accordo

Dopo una breve consultazione con alcuni docenti, il Preside dell'Istituto Professionale Paravia, decide di procedere nella compilazione dei pagellini. Fin qui, niente di strano. Il fatto interessante è che questa volta non è stato chiesto nessun parere e giudizio [illegible] tutto il corpo [illegible]. [illegible] conseguenza non c'è stata la richiesta di un Consiglio di Classe o di Istituto, per poter così prendere una decisione co[illegible]. Da una breve indagine condotta [illegible] i corridoi [illegible] [illegible] totale disinformazione [illegible] parte degli studenti. Pochi hanno risposto dicendo che [illegible] [illegible] sentivano valutati nella maniera giusta, [illegible] [illegible] stato deciso troppo in fretta, mentre da parte degli insegnanti le risposte [illegible] [illegible] più esaurienti. Un professore di laboratorio ha detto: «Penso che sia [illegible] importante avere più rapporti scuola-famiglia. Ma è anche vero che questo non [illegible] l'unico sistema è solo una presa d'atto, non [illegible] una ricerca dei metodi d'intervento più efficaci per risolvere eventuali problemi e carenze. Certe decisioni devono essere pres[illegible] nell'ambito degli organi legali».

«Per quanto riguarda programmi di studio e interrogazioni non ancora terminate, una soluzione ci sarebbe, che il corpo docente sia al completo già all'inizio dell'anno scolastico».

Un altro insegnante ha invece detto: «Questo può essere uno strumento costruttivo e necessario per le classi prime i ragazzi non sono ancora entrati nell'ottica giusta [illegible] quindi incapaci di stare al ritmo di un Istituto Superiore».

Nonostante le proteste il progetto pagellini [illegible] andato avanti e sono in corso le consegne; ma un altro lato della situazione è che per [illegible] volta professori e allievi si sono trovati d'accordo.

**Silvia Sanna**

# Il ITGS



GEOMETRI

Il preside del II ITGS, prof. Carlo Colombano

## UNA SCUOLA AL CENTRO
## DI II ITGS
## di via Toselli 1

Come tutti gli Istituti Tecnici, anche l'I.T. per Geometri appartiene al settore dell'Istruzione Tecnica della scuola secondaria di secondo grado, detta più usualmente scuola superiore, a cui si accede con il diploma di licenza media.

E' un corso di studi di durata quinquennale ed è internamente suddiviso in un biennio propedeutico (che vuol dire «preparatorio») e un triennio «professionalizzante».

Alla fine dei cinque anni di regolare è necessario sostenere l'esame di maturità a seguito del quale si ha diritto al titolo di Geometra. Dopo il conseguimento del diploma, è possibile scegliere due alternative: quella di proseguire con gli studi universitari, oppure di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda il proseguimento degli studi, pur consentendo l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria, il corso di studi dell'I.T.G., proprio per le caratteristiche delle materie professionalizzanti che vi si incontrano, orienta maggiormente verso le facoltà di Architettura ed Ingegneria.

Presso il Politecnico di Torino, presumibilmente già a partire dal prossimo anno accademico, istituirà dei corsi di studi triennali, definiti «Lauree brevi», che consentiranno di ottenere un titolo di studio intermedio tra il diploma di scuola superiore e la laurea, sempre ad indirizzo tecnico-applicativo. Il mondo del lavoro offre ai neodiplomati buone prospettive occupazionali, tantoché il II I.T.G.S. attualmente riesce a soddisfare tutte le richieste di geometri che giungono da aziende, imprese e studi professionali.

Si sa che molti neogeometri aspirano alla libera professione: è bene però ricordare che per iscriversi all'Albo dei Geometri (condizione essenziale per lavorare in proprio) è necessario effettuare un tirocinio di due anni presso uno studio tecnico e superare, al termine del biennio, l'esame di Stato che abilita l'esercizio della professione.

### Quali le materie di studio?

Nel biennio iniziale dell'I.T.G. si studiano quelle materie culturali e scientifiche più o meno presenti nei primi due anni di qualsiasi scuola superiore. Gli studenti devono affrontare insegnamenti che già avevano incontrato nella scuola media inferiore, come l'Italiano, la Storia, la Religione la Lingua straniera e l'Educazione fisica, anche la Matematica, la Geografia e le Scienze Naturali ed inoltre materie non ordinariamente affrontate nella scuola dell'obbligo se non come aspetti particolari di discipline più vaste; queste sono la Fisica, la Chimica ed il Disegno tecnico.

Nel triennio terminale rimangono molte delle materie formative del biennio, ma ad esse si affiancano discipline professionalizzanti come l'Estimo, la Tecnologia rurale, l'Economia, la Costruzioni, la Topografia, il Diritto e la Tecnologia delle Costruzioni.

Faremo spiegare le caratteristiche di queste materie così particolari agli stessi professori del II I.T.G.S., sempre su queste pagine.

### Cosa deve saper fare un geometra?

L'I.T.G. forma delle figure professionali di grado intermedio che hanno acquisito nei cinque anni di formazione i metodi ed i principi operativi fondamentali essenziali per assolvere a quelle che sono le competenze peculiari del geometra e che abbiamo riassunto nel seguente schema.

### I compiti del geometra

- Progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere civili di determinate caratteristiche.
- Operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione dei cantieri.
- Organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio dei mezzi informatici.
- Progettare e dirigere lavori e realizzazioni di modesti impianti idrici, termici ed igienico-sanitari tenendo presente la necessità di risparmio energetico.
- Effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali e quelle più recenti e applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano.
- Elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche.
- Intervenire, sia in fase progettuale che esecutiva, sul territorio per la realizzazione di infrastrutture (strade, ponti, ecc.), di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni.
- Valutare immobili civili e interventi territoriali di difesa dell'ambiente.
- Effettuare accertamenti e stime catastali.

### Quali i requisiti necessari?

Parlando di scuola superiore, quindi di quella che viene definita «istruzione dell'obbligo», bisogna cancellare dalla mente degli studenti della scuola media inferiore l'idea che qualche adulto poco scrupoloso o studentello sprovveduto possono aver prospettato loro.

Tutte le scuole superiori, specie nei primi anni, presentano delle difficoltà, non tanto per quanto riguarda la comprensione degli argomenti proposti a lezione, quanto per la superficialità con cui molti neoiscritti iniziano ad affrontare una realtà scolastica ben diversa da quella che hanno lasciato alle spalle!

E' chiaro che la presenza di un certo numero di discipline comporta che lo studente debba iniziare ad impegnarsi fin dal primo giorno di scuola, proprio per evitare accumuli di argomenti che diventerebbe molto difficile recuperare.

Ma questo discorso vale per qualsiasi tipo di scuola superiore, I.T.G. compreso. Chi sta leggendo queste pagine dovrebbe dunque aver capito che non c'è bisogno di particolari capacità per frequentare positivamente l'I.T.G., se non quelle di saper leggere e scrivere correttamente, essere in grado di utilizzare le quattro operazioni e di possedere le capacità logiche minime essenziali.

Esiste però un requisito di cui proprio non si può fare a meno: la buona volontà! Spesso è proprio questa che consente a studenti con rilevanti lacune di base, di superarle grazie ad un lavoro serio, tenace e costante, sia a scuola che a casa.

Poiché sicuramente gli insegnanti della scuola media conoscono molto bene i propri allievi, è particolarmente importante che gli studenti e le loro famiglie tengano in giusta considerazione il consiglio orientativo da essi formulato: si correranno certamente rischi di fallimento scolastico molto minori.

E' senz'altro utile che i genitori non forzino i loro figli ad intraprendere studi che già inizialmente questi non condividono, poiché sarebbe molto amareggiante per un padre o una madre doversi sentire accusati dai propri figli di eventuale fallimento scolastico.

Ed è anche bene che gli studenti stessi evitino di fare scelte affrettate e influenzate da quelle di compagni e amici cui sono particolarmente affezionati.

Ragazzi, bisogna sempre ascoltare i consigli di tutti, tenendo in grande considerazione quelli di coloro che vi vogliono bene, ma la scelta definitiva deve essere solo vostra, perché è necessario incominciare subito a farsi carico delle proprie responsabilità, anche quando questo è particolarmente difficile.

La vita si costruisce mattone su mattone e anche dagli errori si possono trarre insegnamenti che saranno utili per tutta la vita.

### Storia del II I.T.G.S.

Con questo nome l'Istituto è di recente formazione: nasce infatti il 1° settembre 1988, ma la sua storia risale a molti anni addietro.

Nel 1964 nacque l'Istituto Tecnico Statale «Castellamonte» che fissò la propria sede in via Alfieri; l'Istituto divenne grande anno sempre più grande (si dovettero aprire diverse succursali e venne anche istituito il corso serale).

Dal 1975 venne costruito, con criteri architettonici all'avanguardia, il complesso scolastico di Barrocchio, a Grugliasco, dove venne trasferita la sede centrale dell'Istituto e quella di via Alfieri diventò una sede staccata che nel 1984 fu trasferita in via Toselli 1 (attuale sede del II I.T.G.S.).

L'espansione di questa nuova sede staccata portò, ad un certo punto, ad autorizzare per la stessa la creazione di un istituto autonomo, del tutto indipendente dal «Castellamonte».

Il II I.T.G.S. mantiene la sua sede al numero 1 della già citata via Toselli, proprio nella zona destinata ad isola pedonale compresa tra i corsi Einaudi e Duca degli Abruzzi.

E' questa una zona (il quartiere Crocetta) servita ottimamente dai mezzi pubblici.

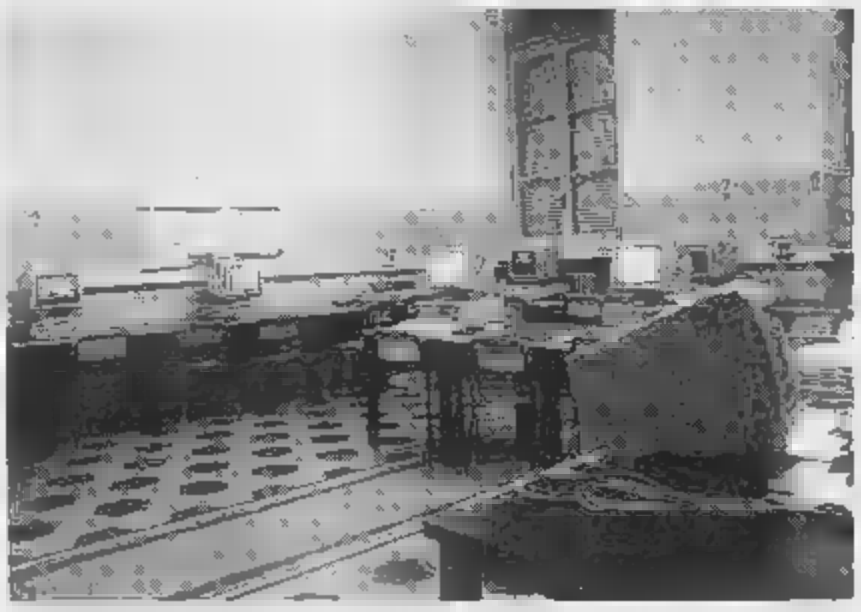
## Costruzioni, territorio e [illegible]: due classi sperimentali per le figure professionali del 2000

Non si può certamente [illegible] insensibili di fronte ad una realtà socio-politica, economica e tecnologica in così rapida evoluzione. Le figure professionali che fino a qualche anno fa erano all'avanguardia, oggi rischiano di segnare il passo, a meno che ciascun professionista [illegible] si preoccupi in prima persona del proprio autoaggiornamento.

E' proprio per questa precisa ragione che il ministero [illegible] la Pubblica Istruzione ha voluto, da alcuni anni a questa parte, istituire dei progetti sperimentali mirati a fornire già agli studenti che oggi si preparano a [illegible] professionisti del domani tutti gli strumenti necessari per riuscire a [illegible]guire quelle capacità e competenze imprescindibili che devono caratterizzare le figure professionali del Duemila.

Anche il II I.T.G.S. ha voluto rispondere prontamente a questa necessità formativa di indubbio valore e di estrema importanza attivando per il corrente [illegible] scolastico due classi prime che seguono il progetto sperimentale per l'indirizzo delle costruzioni, del territorio e dell'ambiente.

Il quadro degli insegnamenti riportato può essere raffrontato a quello del corso tradizionale per evidenziare le parti comuni e le peculiarità di ciascuno dei due corsi.



Due dei laboratori nell'Istituto II ITGS della Crocetta

La prima cosa che balza all'attenzione del lettore può essere l'aumento [illegible] carico orario complessivo del corso sperimentale rispetto a quello tradizionale: infatti nel primo è previsto non solo un maggior numero di insegnamenti, ma anche una diversa distribuzione delle varie materie del quinquennio.

Il biennio prevede la formazione giuridico economica fin dalla prima ed anche lo studio delle costruzioni viene [illegible] di un anno; la lingua straniera viene proseguita fino in quinta. Il triennio vede l'introduzione del nuovo insegnamento [illegible] impianti ed una totale revisione della tecnologia rurale che diventa Geopedagogia. Un pool di insegnamenti combinati in maniera tale da fornire a questa nuova figura di geometra tutta quella gamma di competenze legate alla sfera ecologico-ambientale che sono diventate ormai indispensabili per poter lavorare tenendo conto delle innegabili esigenze [illegible] salvaguardia del patri[illegible] naturale in cui l'uomo vive e che ha il dovere morale di conservare nella maniera migliore per i posteri.

Ne emerge quindi [illegible] figura professionale veramente completa, che è e continuerà ad [illegible] per molto tempo particolarmente appetita dal mercato del lavoro.

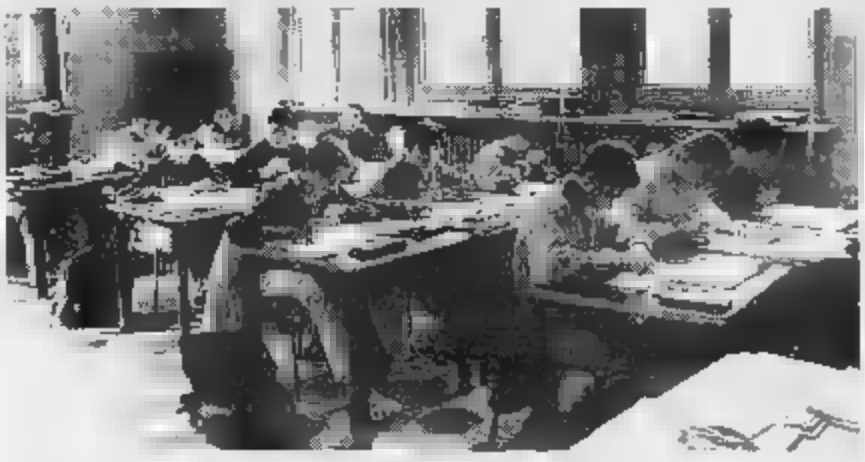
## Grande [illegible] di [illegible] laboratori linguistici [illegible] informatici Una mappa completa delle novità

Per formare dei veri professionisti e per fare in modo che i contenuti delle varie discipline non siano ridotti esclusivamente a esposizioni teoriche, il II I.T.G.S. si è preoccupato non solo [illegible] potenziare in maniera incisiva i laboratori di cui già disponeva, ma ne ha attivati di nuovi ed assolutamente all'avanguardia.

Le fotografie che accompagnano questo servizio non sono che alcuni colpi d'occhio su quelle che [illegible] le dotazioni dell'istituto e solo [illegible] visita in sede può aiutare a capacitarsi della realtà.

Proprio quest'anno è stata ampliata la biblioteca d'istituto, che ora è situata in un locale di ampio respiro ed è fornita di un gran numero di volumi che spaziano dalla narrativa italiana e straniera ai testi prettamente tecnici.

Spesso le classi utilizzano questo locale per fare lezione, specie quando sono previsti lavori di gruppo, [illegible] ricerca o di consultazione bibliografica.



Da un paio d'anni è [illegible] funzione un modernissimo laboratorio linguistico-multifunzionale, utilizzato prevalentemente per le conversazioni in lingua straniera, ma che presenta anche altre potenzialità.

Il laboratorio di informatica [illegible] stato allestito per consentire l'attivazione del P.N.I. (Piano nazionale informatica, sul quale il professor Bazzini ci ragguaglierà più avanti), ma anche per applicare i necessari riferimenti informatici pressochè [illegible] tutte le discipline tecnico-professionalizzanti.

Funzionano a pieno ritmo e sono dotati di importanti strumentazioni anche i laboratori di Topografia, Costruzioni e Tecnologia delle costruzioni, Tecnologia rurale, Fisica, Chimica, Scienze, due aule proiezioni, [illegible] sala tecnigrafi e d[illegible] palestre, di cui una attrezzata con moderne macchine da muscolazione.

### TABELLA [illegible] DEL [illegible] SPERIMENTALE

| MATERIE | I | II | III | IV | V |
|---|---|---|---|---|---|
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ITALIANO | 5 | [illegible] | 3 | 3 | [illegible] |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | [illegible] | 2 |
| LINGUA STRANIERA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ELEM. DI ECONOMIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA E INFORMATICA | 5 | 5 | 3 | 3 | 2 |
| FISICA E LABORATORIO | 4 | 3 | | | |
| GEOGRAFIA SCIENZE E LABORAT. | 3 | 4 | | | |
| CHIMICA E LABORATORIO | 4 | 3 | | | |
| DISEGNO E PROGETTAZIONE | 4 | 3 | 3 | 3 | 4 |
| ECOLOGIA E GEOPEDOLOGIA ECONOMIA [illegible] ESTIMO | | | 5 | 5 | 5 |
| IMPIANTI | | | 3 | 2 | 3 |
| COSTRUZIONI | | 2 | 5 | 5 | 5 |
| TOPOGRAFIA [illegible] FOTOGRAMMETRIA | | | 5 | 6 | 5 |
| EDUCAZIONE FISICA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2 | [illegible] |
| **TOTALI** | **35** | **35** | **36** | **36** | **36** |

### TABELLA ORARIO DEL [illegible]

| [illegible] | I | II | III | IV | V |
|---|---|---|---|---|---|
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ITALIANO | 5 | 5 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA STRANIERA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA - INFORMATICA (PNI) | 5 | 5 | 4 | 3 | |
| FISICA (PNI) | 3 | 3 | 3 | | |
| SCIENZE E GEOGRAFIA | 4 | 4 | | | |
| CHIMICA | 2 | 3 | 2 | | |
| [illegible] TECNICO | 4 | 4 | | | |
| TECNOLOGIA RURALE | | | 4 | | |
| ECONOMIA E CONTABILITA' | | | 3 | 2 | |
| ESTIMO | | | | 2 | 5 |
| TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI | | | 2 | 4 | 3 |
| COSTRUZIONI | | | 4 | 4 | 7 |
| TOPOGRAFIA | | | 4 | 3 | 7 |
| ELEMENTI DI DIRITTO | | | | 2 | 3 |
| EDUCAZIONE FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **TOTALI** | **31** | [illegible] | **36** | **35** | **35** |

## Ecco l'elenco completo delle materie con cui ci si dovrà confrontare

# Dalla chimica alla tecnologia rurale

**Chimica**

La Chimica rappresenta un importante strumento di formazione e di lettura del mondo naturale e tecnologico ed è indispensabile al futuro geometra per comprendere le reazioni e la composizione dei materiali da costruzione. La Chimica è parte della conoscenza della realtà ed evoluzione della sua struttura concettuale e metodologica.

**Costruzioni**

Questa disciplina deve fornire ai futuri geometri gli strumenti necessari per una corretta individuazione degli elementi strutturali ed un loro rapido calcolo ai fini progettuali.

Partendo dai fondamentali richiami di Fisica, si passa gradualmente al calcolo degli elementi strutturali essenziali delle costruzioni edili, idrauliche e stradali.

**Tecnologia delle costruzioni**

Questo insegnamento si articola nel triennio e si colloca in prosecuzione del di Disegno tecnico.

Si parte dall'esame dei materiali da costruzione, analizzandone le caratteristiche tecniche e strutturali mirate a definirne i criteri di scelta, si passa poi allo studio delle strutture di fabbrica, quali fondazioni e solai, che siano rispondenti alle varie esigenze costruttive ed infine vengono studiate le diverse tipologie edilizie pubbliche e private, nonché i fondamenti della tecnica urbanistica. Al termine del quinquennio l'allievo sarà in grado di progettare correttamente semplici elementi costruttivi.

**Estimo**

Lo studio dell'Estimo trasforma il geometra in un vero e proprio «perito» capace di effettuare apprezzamenti di natura economica. E' necessaria perciò competenza in molti settori che richiede approfondite conoscenze tecniche, economiche e giuridiche.

L'Estimo dovrà fornire i criteri di guida più utili alla risoluzione di qualsiasi quesito di stima e di valutazione.

Non si tratta di una materia facile, ciò sicuramente toglie ad essa fascino al .

**Fisica**

Si può certamente affermare che la valenza formativa della Fisica si debba attribuire alla sua specifica metodologia, caratterizzata da un continuo alternarsi di manipolazione di strumenti, simulazione di modelli, realizzazioni sperimentali, elaborazione e rielaborazione di idee.

Lo studio della Fisica si propone di comprendere i procedimenti specifici dell'indagine scientifica, di analizzare e schematizzare situazioni reali, affrontando problemi concreti e ricercando un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.

Attraverso l'acquisizione di un linguaggio appropriato e sintetico, nonché di un corpo organico di tenuti, atteggiamenti e metodi, l'insegnamento della Fisica contribuisce, in accordo con le altre discipline, alla formazione della personalità dello studente, offrendogli l'opportunità di sviluppare una professionalità polivalente e flessibile.

**Topografia**

E' la scienza che, basandosi su concetti teorici matematico-trigonometrici, studia strumenti e metodi per rilevare la posizione di punti del terreno allo scopo di redigere carte, progetti di movimento di terra, ecc.

Il corso per geometri prevede lo studio dal terzo al quinto anno. Si inizia con l'analisi di strumenti semplici, sistemi di riferimento, dei metodi di rilievo. Si prosegue con la di strumenti più complessi e di alta precisione per misurare angoli, distanze e dislivelli, nonché con l'iniziare ad effettuare autonomamente rilievi di dettaglio.

Infine si analizza un particolare metodo di rilievo detto fotogrammetria, si impara a redigere un progetto stradale e si affrontano studi pratici sulla misura delle superfici.

E' una materia che può interessare parecchio gli studenti, anche perché viene sviluppata in modo assai accurato, permettendo di raggiungere un buon grado di conoscenza e di verificare, mediante esercitazioni pratiche, quanto e cosa si è appreso con le lezioni teoriche.

**Diritto**

Lo studio di questa disciplina introduce alla conoscenza delle più importanti normative che regolano la vita civile e sociale dell'uomo, nonché le leggi che ogni cittadino deve rispettare nell'esercizio della propria attività lavorativa.

**Tecnologia rurale**

E' la disciplina che fornisce allo studente le informazioni indispensabili per un'approfondita conoscenza della realtà agricola e zootecnica in generale, ma con chiaro e particolare riferimento a quella locale.

Si studiano le più importanti tecniche di coltivazione erbacee ed arboree, le tecniche di allevamento maggiormente praticate e le norme fondamentali per la conduzione di un'azienda agraria.

**Il piano nazionale informatica**

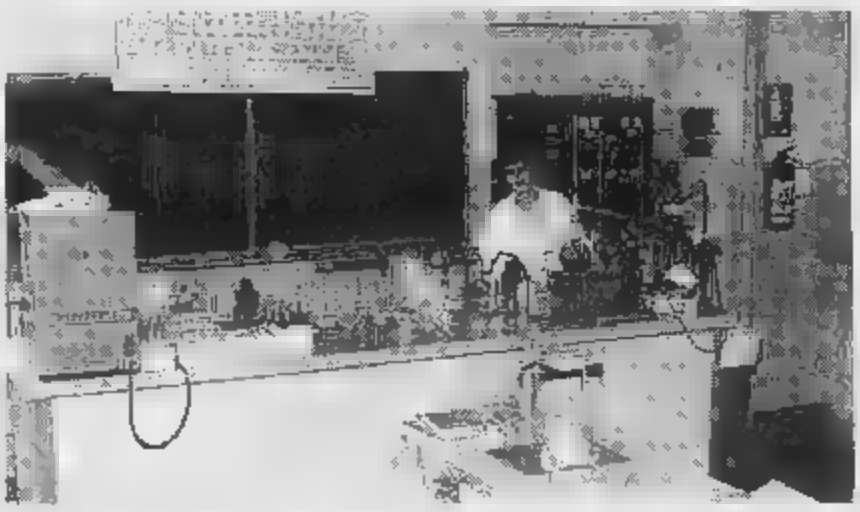
Con il Pni il ministero della Pubblica Istruzione ha voluto operare un'alfabetizzazione informatica in tutti i bienni della scuole superiori con l'intento di tenere la scuola al passo con i tempi e l'evoluzione tecnologica.

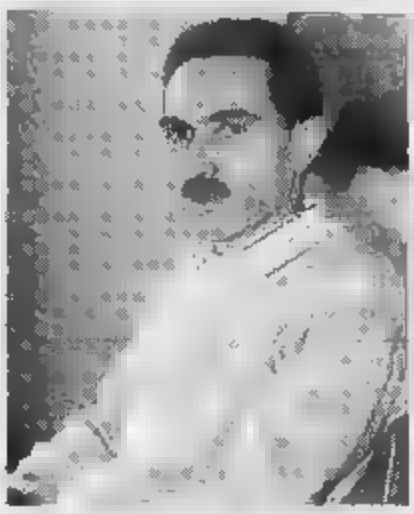
L'educazione informatica, abbinata agli insegnamenti di Matematica e Fisica, ha come obiettivo non quello di far proliferare gli esperti in Informatica, ma di rendere gli studenti il più possibile consapevoli di cosa si può fare con un computer e quali applicazioni può avere nel mondo del lavoro.

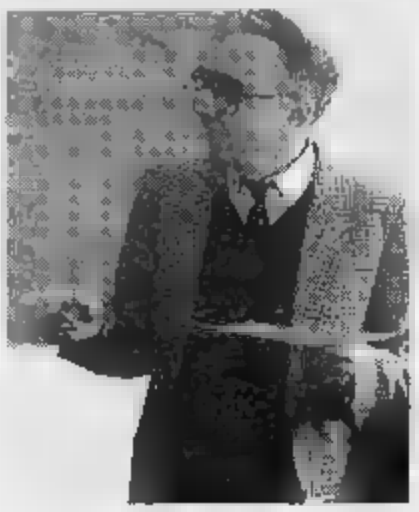
**Lingua straniera nel triennio**

A partire dall'A.Sc. 1988/89 nel II I.T.G.S. è stato avviato progetto sperimentale per il proseguimento dello studio della lingua straniera nel triennio conclusivo del di studi per geometri. Il corso tradizionale prevede infatti lo studio di questa disciplina soltanto limitatamente al primo biennio. Lo scopo di questo progetto è quello di mettere gli studenti in grado di padroneggiare sufficientemente la lingua straniera, sia per poter leggere e comprendere testi generali e specialistici, sia per saper interagire a fini culturali e professionali persone di altre nazioni.

La necessità di acquisire queste è legata anche alla prossima abolizione delle barriere doganali in Europa con il conseguente maggiore utilizzo lingue straniere.







Alcune immagini tratte dall'Istituto
**In alto:** il tecnico Annalisa Baltù nel laboratorio di chimica
**Qui** il professor Ugo Olivero (Estimo) ed il prof. Giovanni Novero di Costruzioni
**In basso:** il professor Ettore Barzini insegnante di matematica
**Hanno collaborato:** Prospero Carchiasa, Ivana Vejaitti, Marcello Tiepido e Alberto Coletta

Intervista con il preside: «E' perché siamo molto vicini alle famiglie»

# «Da noi gli studenti sono in aumento»

Gli istogrammi a lato illustrano chiaramente l'evoluzione della popolazione scolastica che in questi quattro anni di vita dell'Istituto è aumentata considerevolmente.

Viene allora spontaneo chiedersi mai una scuola superiore riesca ancora ad espandersi in modo così deciso quando, in generale, da diversi anni il numero degli studenti non fa che diminuire?

Abbiamo posto questa domanda al preside del II I.T.G.S., prof. Carlo Colombano: *«Penso che questo sia dovuto al fatto che, oltre al chiaro sforzo dei docenti di fornire a tutti gli studenti indistintamente uguali opportunità di riuscita, prodigandosi nel recupero di quelli più deboli attraverso corsi integrativi e di sostegno sia durante l'anno scolastico che in periodo estivo (in vista degli esami di riparazione), i genitori degli studenti - specie di quelli iscritti ai primi anni di corso - vedono che la gestione quotidiana della vita dell'Istituto è improntata all'attiva collaborazione con le famiglie ed alla tutela quasi familiare dello studente, sia minorenne che no.*

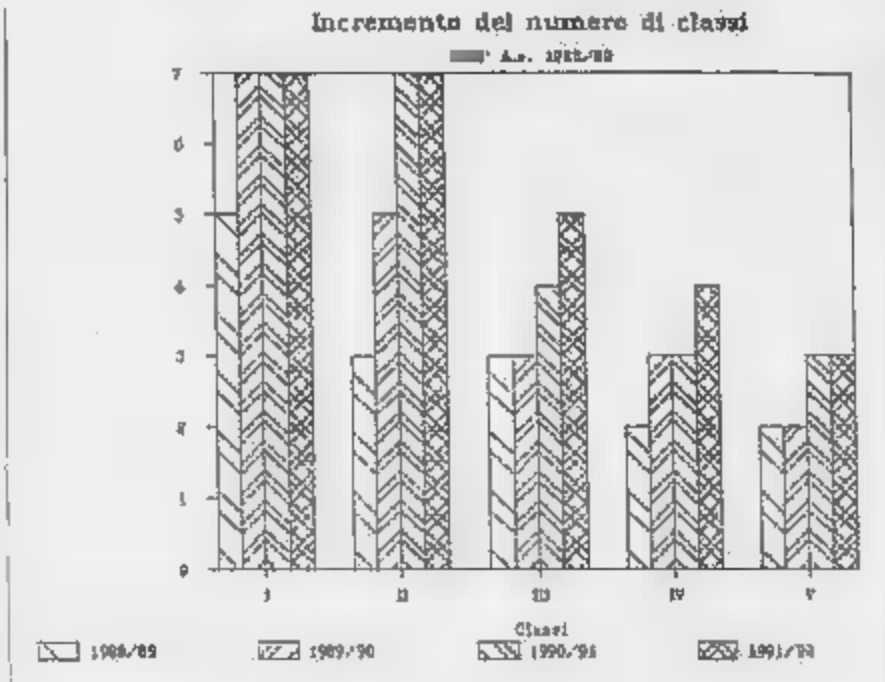
*«Le assenze sono controllate quotidianamente dalla presidenza, che informa le famiglie qualora siano ripetute o sospette. In caso di astensione dalle lezioni per manifestazioni studentesche le famiglie ne vengono tempestivamente informate per lettera, anche forma di autotutela dei compiti di vigilanza del preside e dei docenti. Gli alunni ritardatari vengono ammessi in classe soltanto al termine dell'ora di lezione.*

*«Le uscite anticipate vengono concesse su richiesta dei genitori o dello studente maggiorenne solo per gravi necessità. L'uscita anticipata per ragioni di salute viene concessa prima di aver contattato la famiglia, che deve provvedere a venire a prendere lo studente quando questo è minorenne. Casi di infortunio vengono immediatamente soccorsi nell'infermeria dell'istituto e subito inviati in ambulanza al più vicino ospedale. Naturalmente le famiglie vengono tempestivamente informate».*

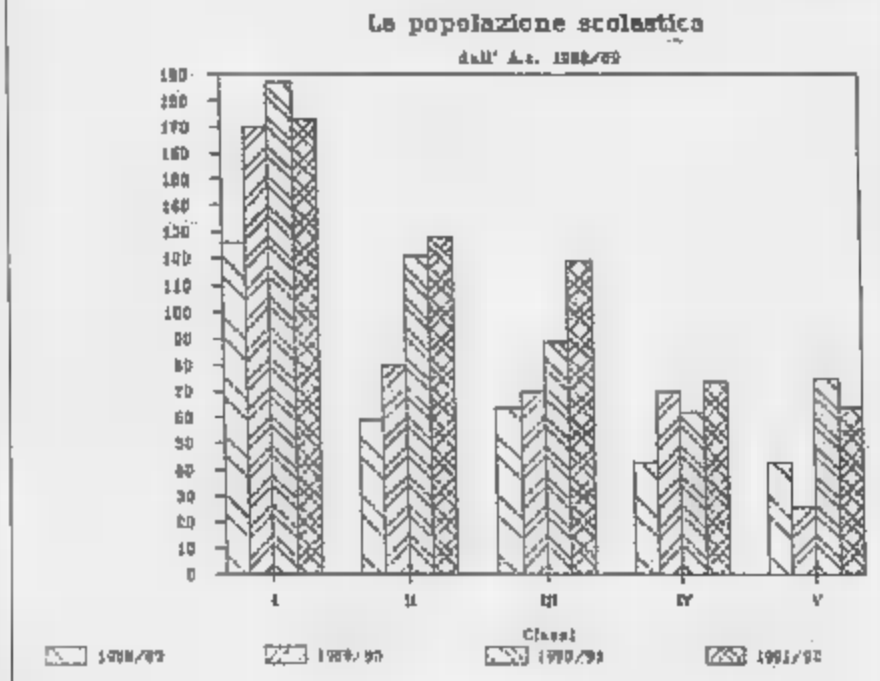
Si nota quasi subito, entrando nell'austero edificio che ospita il II I.T.G.S., che si respira aria serena e che il clima è improntato ad una cordiale serietà presente nei rapporti sia tra i docenti, sia tra questi e gli studenti. Pare proprio che gli studenti vengano volentieri a scuola: evidentemente ci stanno bene!

Ancora il preside: *«Si è cercato, in questi anni, di creare un ambiente il più idoneo possibile alla migliore realizzazione dei docenti in quanto tali e della massima produttività personale di ogni studente. Per raggiungere questi obiettivi è necessario che ambedue i soggetti del dialogo educativo possano fruire di un ambiente ottimale»*

*«Per riconoscere il lavoro svolto dagli studenti ed incentivarli sempre di più a lavorare con serietà ed impegno, ogni anno il nostro Istituto premia gli allievi più meritevoli con borse di studio e particolari riconoscimenti pure assegnati agli studenti che si distinguono nelle gare sportive o in altri momenti di indubbio valore formativo».*




L'incremento del numero delle classi e la popolazione scolastica




# Porte aperte

Poiché convinti che l'opera educativa della scuola perda gran parte del suo valore e dell'efficacia necessaria se non è coadiuvata dalla collaborazione attiva delle famiglie, i professori del II I.T.G.S. a disposizione dei genitori degli allievi durante l'ora settimanale di ricevimento, fuori orario se preavvisati, oppure collegialmente durante due pomeriggi (uno per quadrimestre) in orario preserale, per agevolare i genitori con impegni lavorativi che impediscano loro di usufruire dell'udienza settimanale. Tutte le iniziative dell'Istituto ed i relativi orari sono comunque sempre comunicati alle famiglie a mezzo circolare individuale.

All'atto dell'iscrizione alla prima classe (entro il 3 luglio di ogni anno) vengono consigliati testi per il ripasso estivo della Lingua italiana, Matematica e Lingua straniera ed all'inizio dell'anno scolastico sono effettuate prove d'ingresso nelle stesse discipline per accertare i livelli di partenza di ogni studente ed eventualmente attivare subito le necessarie azioni di recupero individuali.

Durante gli intervalli è consentito agli studenti di usufruire del servizio bar presente nell'istituto. Il II I.T.G.S. pratica orario mattutino continuato per evitare spostamenti eccessivi all'alto numero di studenti che [illegible] dai Comuni della prima e seconda cintura torinese i cui collega[illegible] città sono spesso poco agevoli e sempre poco rapidi.

## Progetto giovani

Sono state davvero importanti le istanze emerse dal recente convegno provinciale sul Progetto Giovani.

Al di là della comprensibile emozione degli studenti intervenuti della scontatezza di molte delle affermazioni fatte, l'importanza della performance sta proprio nel fatto che gli studenti hanno voluto prendere la parola per esprimere i loro desideri, le preoccupazioni, le esigenze ed il loro personale concetto di scuola commisurato alle necessità inderogabili del giovane utente del nostro sistema scolastico.

Tra i punti, a mio avviso, più significativi trova senz'altro posto la pressante richiesta di dialogo, di comunicazione, di interscambio che i giovani sentono con urgenza: chiedono spazi espressivi che non hanno; chiedono di poter dire cose che nessuno trova il tempo di ascoltare; premono per avere una scuola che li prepari alla vita, ma pare - chissà come mai - la scuola si preoccupa più della psicologia di Dante che della psicologia di coloro che dovrebbero imparare a capire perché è importante anche sapere che cosa voleva dire Dante agli uomini del suo tempo ed oggi a noi.

Ecco, dunque, perché nasce il Gds: per liberare i giovani e le loro idee; per aprire spazi alla creatività e all'entusiasmo; per parlare di ciò che fanno o che vorrebbero fare; per chiedere e per rispondere; per discutere di cose serie, anche di amenità.

All'incontro di ottobre gli studenti hanno chiesto un mezzo di comunicazione: Stampa Sera glielo offre, con tanti spazi da riempire per creare occasioni di dialogo e di discussione. Vorremmo che queste pagine del martedì si colorassero della gioia di chi sa cogliere le opportunità e le occasioni che gli si presentano dinanzi, ma con la consapevolezza di chi vuole indirizzare ogni suo contributo o intervento ad aiutare gli altri a saperne di più ed a far conoscere i fatti e gli avvenimenti in maniera giusta ed obiettiva.

Questo primo numero è frutto del lavoro di un gruppo ristretto di studenti, poiché è stato necessario predisporre molte cose con sufficiente anticipo e precedentemente all'incontro con i rappresentanti degli studenti e dei docenti delle scuole superiori statali di Torino e provincia. Siamo certi, però, che gli stimoli offerti in quella sede saranno sicuramente un grosso incentivo per gli studenti a produrre materiale sempre nuovo da proporre su queste pagine (foto, articoli, flash di cronaca, brevi annotazioni o più o meno ampi lavori di ricerca): il vostro giornale apre a voi e per voi, ragazzi. E chissà che le cose scritte non facciano meditare di più chi ha meditare ha tanto bisogno!

**Prospero Cerchiara**

### Al Guarrella protesta degli studenti a causa di una caldaia disastrata

# Cronaca di uno sciopero sotto zero

Il giovedì di metà mese il Guarrella è sceso in sciopero, è meglio in occupazione. Perché? I problemi sono innumerevoli e annosi. Elenchiamoli.

La palestra senza vetri, la caldaia che «riscalda» il settore chimici non funzionante, gabinetti inagibili, infermeria inesistente, aule indecenti... Dopo un giorno di occupazione ci si sono accorti e si è presentata la ditta incaricata alla messa in opera di vetri. Era questa la seconda ditta fra quelle ipotizzate, dopo che per molte settimane abbiamo aspettato l'arrivo di quella che aveva avuto la prima preferenza e che dopo avere fatto il sopralluogo non si è più fatta sentire. Dopo avere interessato i giornali che hanno amplificato la situazione, i vetri sono stati sistemati. Ma questo era solo l'inizio.

Il problema più grave, infatti, persiste: è quello del riscaldamento. La caldaia è molto vecchia, si è fermata più volte e non funziona. La temperatura nell'ambito scuola deve (secondo circolare ministeriale) di 18+1 °C nelle aule ed in palestra. Difficilmente però si raggiungono i 14 °C nelle giornate calde, con minime di 8-9 °C. Alle 8 venerdì, mentre l'occupazione perdurava, una delegazione di studenti è andata in Provincia a parlare con l'assessore De Maio. Con gli studenti Marco Sacco, Warner Guidone (rappresentanti d'istituto per la componente studenti) c'erano anche la preside Giardino, il professore Levrio che ha combinato l'incontro, il dott. Perron Cabus ed un architetto.

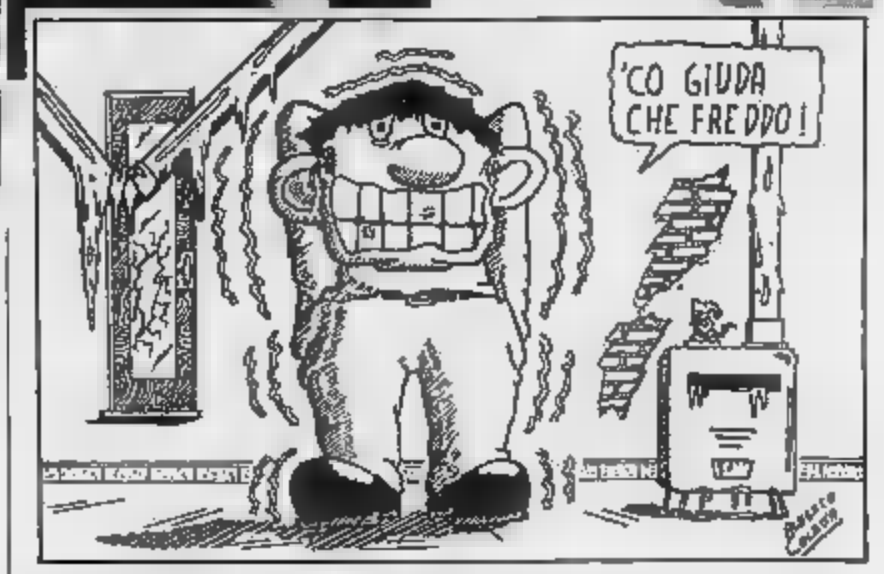
Si è parlato di quanto è successo a scuola. L'assessore si è mostrato stupito, non avendo ricevuto né telefonate né lettere al riguardo. Il preside ha fatto rilevare di avere avvertito più volte la ditta Tessitore, incaricata del riscaldamento del Guarrella.

La conclusione dell'incontro, sicuramente positiva, è stata: i contatti con la scuola e la Provincia saranno molto più frequenti. In due giorni di «presa di posizione», abbiamo ottenuto la risistemazione di più di quaranta vetri mancanti dal mese di maggio 1993 in palestra, dove mancano ancora le reti di protezione per i vetri stessi; la riapertura di alcuni dei servizi igienici e la promessa di un continuo interesse reciproco fino a completa risoluzione dei problemi. In palestra da ormai 2 anni sono stati sistemati dei chiodi atti a sostenere le reti di protezione, mai piazzate.

In Provincia in definitiva, si sono mostrati piuttosto stupiti, perché pensavano che il Guarrella fosse a posto», avendo mai ricevuto alcuna protesta.

Può darsi che non siano arrivate le lettere o che si siano perse, ma è anche vero che molti piccoli problemi li risolviamo da soli nell'ambito scolastico senza ricorrere alla Provincia. L'unica cosa che ci lascia perplessi è di dover essere passati per uno sciopero per ottenere cose che avremmo dovuto già avere da anni.

**Marco Sacco**
**(IT Guarrella)**




Alcuni momenti dello sciopero studentesco antifreddo al Guarrella

### Anche all'Avogadro termometro in picchiata, ed allora gli studenti...

# Ma fa freddo anche per gli insegnanti...

Gli studenti dell'istituto «A. Avogadro», come tanti altri purtroppo, sono stufi di seguire lezioni in aule poco riscaldate. Il giorno 16 dicembre scorso all'interno dell'istituto tranne l'ala sede la sala insegnanti, la segreteria e vari altri uffici, separati dal resto della scuola tramite porte, c'era una temperatura che rendeva difficile anche la semplice scrittura.

Durante l'intervallo dello stesso giorno i rappresentanti degli studenti: La Guardia Andrea, Ferrarese Paolo, Forestello Matteo e Razzetto Paola, al consiglio d'istituto decidono così di prendere dei provvedimenti per questa situazione a cui sembra nessuno interessato e non gli utenti della scuola.

Ricevuti nell'ufficio della preside professoressa Lucia Scagliotti, (da lei faceva freddo quanto nelle aule e corridoi), dopo un lungo colloquio si decide di chiedere un sopralluogo urgente da parte della Provincia che è l'ente che si occupa dell'impianto di riscaldamento. A questo l'ira studentesca è stato dato fatto accaduto il venerdì precedente quando un commissario della Provincia si era nell'istituto per controllare la temperatura e proprio qual giorno si stava molto bene visto il calore presente in ogni luogo della scuola. Molti professori denunciano anche loro questo di indifferenza tenuto da parte degli organi addetti al controllo del riscaldamento: «*Non è una situazione accettabile, ogni lunedì mattina si deve soffrire un freddo polare in ogni aula*». Questa la testimonianza raccolta in sala insegnanti.

Una storia inquietante è quella accaduta pochi giorni dopo. Nella classe 4ª C informatici una mattina in cui sembrava che la temperatura fosse accettabile un commissario entra con un termometro digitale e si vede di fronte una classe che all'unisono afferma di stare bene. Il controlla ugualmente la temperatura e nota che è di 16 gradi. Tutti gli allievi della classe con enorme sorpresa si chiedono: allora quando faceva freddo quanti gradi erano presenti? Dopo le sollecitazioni da parte della Preside e degli studenti la situazione è notevolmente cambiata, la temperatura sembra ora sia abbastanza giusta anche qualche volta, specialmente di lunedì fa un poco freddo, però qualcosa si è riuscito ad ottenere.

**Paolo Ferrarese**
**(IT Avogadro)**

Viaggio nel rock: ecco che cosa consigliano due studenti «malati di sound»

# Ragazzi attenti, tornano Yes e Genesis

L'anno che si è da poco concluso ha visto, nel panorama della rock-scena mondiale, insperati ritorni, grandi riconferme e anche una [illegible]ciata di sorprese. Tra i dischi e cd che ci sentiamo di consigliare merita di sicuro grande [illegible] «Union» dei ritrovati *Yes*, cui è seguito un tour che ha toccato anche l'Italia.

Un concerto molto emozionante a cui abbiamo avuto la fortuna di assistere nel giugno [illegible] a Milano: otto grandi musicisti sul palco, tutti più che eccellenti (con la sola eccezione del sempre opaco Kaye) in tecnica ed espressività, anche se ci hanno entusiasmato in particolar modo i cinque della formazione «storica»: Anderson, Wakeman, Howe, Squire e Bruford.

E questa situazione rispecchia l'andamento generale del disco, divi[illegible]e combattuto fra la formazione degli Anni Settanta e quella [illegible] «Owner of a lonely heart», a nostro giudizio inferiore. Il glorioso quintetto firma infatti i brani più intensi e toccanti del disco, in cui spiccano «Without hope you [illegible] start the day», «Silent talking» e «Holding on». C'è da aggiungere che, in seguito al grande successo commerciale ottenuto da «Union» negli Stati Uniti e al conseguente guadagno (in termini sia strettamente economici, sia di [illegible]ovata popolarità, negli ultimi mesi gli Yes hanno immesso sul mer[illegible]del materiale direttamente indirizzato ai loro sostenitori più accaniti, [illegible]e la ristampa [illegible]video del mitico «Yesshows» testimonianza dei concerti del loro periodo d'oro, e «Yesyears», [illegible] raccolta rimissata in digitale su quattro cd.

E passiamo alla nuova prova, la prima dai tempi di «Invisible touch», di un gruppo che con gli Yes ha divi[illegible]gli anni migliori del progressive-rock: i Genesis, resisi protagonisti di un'analoga resurrezione con il loro recentissimo «We can't dance». E' un disco gradevole che [illegible] lascia ascoltare, [illegible] piacevolmente, pur non avendo nulla da spartire con il misticismo biblico dei tempi di brani come «Supper's ready». Dimenticato Gabriel, dimenticato il progressive-rock, i Genesis presentano [illegible]ne confezionate come caramelle, che ben figurerebbero nella discografia del Collins solista (menzione d'onore per «Fading lights», quasi una reminiscenza del passato). Ci auguriamo [illegible] vederli presto dal vivo e, già che siamo in argomento, attendiamo con trepidazione l'annunciato e troppe volte posticipato [illegible] disco [illegible] Peter Gabriel.

Ancora [illegible]a [illegible] Rutherford è un grande bassista ma si ostina a suonare la chitarra. Perché?

Da segnalare la seconda uscita, [illegible] etichetta Polydor (al litigio con la Emi è dedicato il brano «Tongues»), del Fish solista. Ormai affrancato dai sospetti [illegible] dipendenza dai Marillion, «Internal exile», questo il titolo dell'album, è un disco bellissimo, ispirato alla [illegible]drepatria Scozia, tra atmosfere care agli appassionati e tendenze quasi folk. I Marillion, orfani del loro ispiratore [illegible] della sua splendida [illegible] versatile voce, non si spingo[illegible] oltre [illegible] sufficienza.

Nuovo disco anche per Mike Oldfield, che resta fedele alla formula di un brano molto lungo (quasi venticinque minuti) più una serie di canzonine, talvolta piuttosto commerciali (chi non ricorda [illegible] successo [illegible] «Moonlight shadow»?).

Abituati al [illegible] polistrumentismo, restiamo comunque colpiti dalla sua chitarra e, soprattutto, dalla sua voce (chissà perché non ha mai cantato). In conclusione vorremmo ricordare [illegible] bel live dei Rolling Stones [illegible] «Innuendo» dei Queen, la cui rinnovata [illegible] compositiva ci offre un disco bellissimo, forse il loro migliore in assoluto. Peccato per Mercury, ci dispiace sinceramente.

**Tristan Martinelli**
**Matteo Vaccarino**

# Bianca

**Bianca Cavaliere era una bimba di due anni e mezzo, figlia del mio professore [illegible] matematica. Ho scritto questa poesia tre mesi prima che morisse, quando ho saputo che era malata di leucemia.**

Bianca,
sembravi nata per essere innocente.
Bianca, parlavi,
sembravi nata per farci sorridere.
Bianca, come una nuvoletta,
sei scomparsa nell'azzurro.
Piccola innocente, Bianca,
oggi [illegible] sei, ma domani,
Bianca, [illegible] lontana,
senza conoscere la luce [illegible] mondo,
Bianca tu sei,
cammini per strada dando la tua manina.
Saltelli felice, non hai ricordi e [illegible] hai futuro.
Bianca, piccola nuvoletta,
quasi invisibile nel cielo azzurro immenso,
te [illegible] vai o lo lasci solo,
[illegible] di te [illegible] è più come prima,
non esiste un mondo senza Bianca
e Bianca vive oltre il mondo.
Piccola Bianca, non andare,
non essere lontana nello spazio di un soffio.
Resta con noi, piccola favola.
Bianca, una favoletta [illegible] sei,
nel racconto del mattino,
il sorriso orgoglioso e imbarazzato.
Chissà, Bianca, se ti rivedremo in quel [illegible].
Ma tu sei lontana, già lontana.
Bianca, dormi,
non aver paura del buio
perché Bianca tu sei,
Piccola, innocente, Bianca.
Dormi felice, piccola nuvoletta Bianca.
*8 Settembre 1990*

**Claudia Canegallo**
**(Scientifico Segrè)**

Come una supplente del Castellamonte conquista gli studenti

# Ed ora va di scena il [illegible]usical

Finalmente al Castella è arrivata lei! Paola D'Ambrosio impegnata in una supplenza di lettere del nostro istituto. Ci ha travolto tutti [illegible] una fantastica iniziativa: la messa [illegible] scena di un musical!

E' riuscita a coinvolgere ben [illegible] quarto del Castella (quasi 200 persone tra attori, fonici, fotografi, grafici, macchinisti, attrezzisti, pattinatori, musicisti, cantanti, addetti alle luci, al trucco, alle scene [illegible] all'ufficio stampa. Non c'è ombra di dubbio che questa recita sarà «una produzione artigianale». Per [illegible] la parola «Help» non esiste, ce la caveremo da soli in tutto e per tutto: dal testo alla sceneggiatura.

Le prove si tengono due volte alla settimana in quanto il gruppo degli attori è stato diviso per rendere più facile il lavoro. Logicamente, con l'avvicinarsi del debutto le prove si faranno più frequenti, per arrivare alla sera della prima pronti [illegible] affrontare il palcoscenico! Questa «Grande avventura» verrà finanziata con parte del capitale messoci a disposizione dal Progetto Giovani 93, grazie al quale, quindi ci sarà possibile portare a termine la nostra attività. Nonostante nessuno di noi (o quasi) abbia mai avuto precedenti esperienze teatrali, le prove sembra procedano molto bene [illegible] chissà che fra [illegible] ci sia un futuro Gassman!

La regista sembra soddisfatta per come procedono i lavori [illegible] anche soprattutto per la numerosa partecipazione da parte degli studenti e per la loro volontà in questa iniziativa (sapendo che nel mese di aprile e maggio l'impegno sarà quotidiano e che quindi si studierà di notte!). Anche se siamo solo all'inizio, possiamo in [illegible] modo consigliare a [illegible] i nostri «colleghi» di provare la nostra stessa esperienza. Nel nostro [illegible] non importa se il musical sarà o meno un successo, non ci sono dubbi sul fatto che, in ogni modo, a tutti noi rimarrà dentro qualcosa [illegible] veramente importante e di indimenticabile.

Il nostro musical si terrà nel mese di maggio, al Teatro Nuovo e siamo sicuri che [illegible] sarà il «tutto esaurito».

**Fiaba Cirillo**
**e Alexander Arpino**
*(I.T.G. Castellamonte)*

# RACCONTO
# Voglio guidare un tram

Arriva, stai tranquillo che arriva prima o poi, probabilmente quando meno te l'aspetti. Ma arriva, e allora sì che c'è da ridere. Ma tu naturalmente non ne hai voglia di ridere, quando la botta arriva e ti dimostra che è vero che tra l'adolescenza e il mondo degli adulti non c'è nessun muro, ed il passaggio è un salto senza rete, una fossa in cui puoi cadere all'improvviso. Magari puoi essere fortunato.

Magari per te è, sarà o è stato semplice uscire dai tuoi sogni di fanciullino per entrare nel mondo degli adulti. Ma io non credo: perché allora forse non sei stato abbastanza ragazzo o non sei ancora uomo. Quando sei nella fossa, giù in fondo, schiacciato nel fango della realtà, è allora il momento di lasciare ai bambini le cose da bambini, e prendere non solo l'aspetto, ma il cuore tutto intero di un uomo. Se no rimani in fondo alla fossa. Com'è che è scritto? Lo sposo arriverà nel cuore della notte, e le vergini che lo aspettavano si sono addormentate e hanno fatto spegnere le loro lanterne. Non sono mai stato un vero credente, non penso lo sarò mai.

Ma questa immagine, vago ricordo di messe ad accompagnar la mamma, solo ora ha un senso. Perché? Perché ora son caduto nella fossa?

I miei dicevano fossi un fallito. Invece avevo una ragazza che mi credeva un vincente. E probabilmente era innamorata di me, ma non lo voleva ammettere la stronza! Però che le piacevo lo diceva, e un giorno forse ci saremmo anche sposati. Poi è successo quel che è successo. L'incidente, ovvero la botta, quella che mi ha gettato nell'animo quanto più di drammatica realtà c'era nel mio sogno.

Il sogno che è stato mio sin da bambino, il «che voglio fare da grande», cioè guidare un tram. Sì, un tram. Non può essere un tram il senso di questa esistenza? Ora anch'io risponderei di no, o più probabilmente non solo. Comunque allora lo era. Ma i miei non erano d'accordo. I miei volevano che facessi l'università, che diventassi dottore. Ma io no. Io volevo diventare conducente di tram, il miglior conducente di tram della città. Non dico «e null'altro di più», perché per me era il massimo, e non il massimo che io potessi fare, ma il massimo che un uomo potesse desiderare. Dio, pensavo, che felicità poter guidare un tram! Perché è arancione, perché ha le porte che quando si aprono sbattono e soffiano. Perché quando piove lo si afferra semivuoto ed è bellissimo entrarci dentro. Perché quando si avvicina al mercato si riempie da scoppiare di umanità con tutte le sue brutture, i suoi odori terribili, coi borsaioli e le paure di tutti i giorni, con tutta la loro miseria e bellezza. Quando un tram corre in periferia, all'interno di esso ci si può sentire sola solitario, e si pensano pensieri sublimi per futilità e leggerezza, come quello del paragone del tram al destino e alla vita, così similmente costretta sui binari che talvolta si incrociano in scambi che si perdono chissà dove.

Quando andavo alle medie un tram mi veniva a prendere sotto casa e mi portava via un isolato da scuola e lo stesso tram mezz'ora dopo mi riprendeva a mezzo isolato da scuola e mi riportava a casa. E io amavo il freddo e la strana luce del mattino, e l'aspetto insonnolito di chi aspettava con me alla fermata assai più della scuola e ancora, più dello sguardo preoccupato dei miei amavo le risate e gli scherzi e le paure e le piccole rabbie per i voti ricevuti e la fame mia e dei compagni quando aspettavamo il tram per andare a casa. E, pensavo, queste cose che io amo, queste vibrazioni umane intorno al tram si raccolgono, e lui se le porta via con sé, lasciando le fermate deserte. Mi piaceva la divisa dei conducenti, ed era magnifico il cappello blu da capitano di nave, e sapevo che il tram era un vascello che essi conducevano imperturbabili e padroni del mare del traffico, che solo sul tram attraversavo sicuro. Mi piaceva il trillo della macchina che forava i biglietti, la tessera dell'abbonamento con la mia foto, mi dava importanza, mi divertiva il sottile nervosismo di chi il biglietto non l'aveva o non voleva timbrarlo.

E ammiravo la cortesia di chi cedeva il posto ad una donna, o facevo le boccacce a chi aveva la faccia troppo severa viaggiando sul tram, e cercavo di essere sempre io a schiacciare il pulsante che accendeva la luce di «fermata richiesta», e saltavo giù prima che il tram fosse del tutto fermo per gustare un po' della sua velocità e non vedevo l'ora ne passasse un altro. I miei, l'ho già detto, volevano mi laureassi; per guidare i tram io ruppi con loro e abbandonai un sacco di cose. Per questo la mia ragazza mi amava, anche se non voleva ammetterlo: perché per il mio sogno sacrificavo tutto.

E forse sognava che, un giorno, per lei potessi fare la stessa cosa, o l'affascinava il fatto che potessi decidere tra lei e il sogno, o forse no, non pensava nessuna di queste cose. Ma quando facevamo l'amore lei mi confessava: «Sei il più grande, perché sei libero!».

E io sorridevo, perché io e il mio tram - sì, ero riuscito ad avere il mio tram - non eravamo poi così liberi. Ma eravamo felici. La mia era la linea 71. Una linea bellissima, stupenda, come me l'ero immaginata, che attraversava un ponte, un viale non gli alberi, passava accanto ad una scuola e arrivava fin quasi verso il centro, ma poi ritornava indietro, girando in una piazza, passava in un mercatino, attraversava un altro ponte, tante piccole vie, sfiorava un giardinetto e tornava al punto di partenza, nella quiete del capolinea, da cui ripartiva venti minuti dopo ancora una volta. Lo avevo avuto con estrema facilità il mio tram; l'esame era stato facile tanto avevo osservato i conducenti al lavoro, e la mia linea era bella. Il mio sogno si realizzava, ed ero felice, anche se il giro era poi sempre lo stesso, e i soldi pochi, e la fatica tanta.

Facevo progetti per il futuro, e mi vedevo responsabile della linea 431, quello che attraversava la città da un capo all'altro con due vagoni attaccati, e ha tre fermate agli estremi e al centro dei Mercati Generali, e più in là accompagna madri e figli ad una scuola elementare. Sognavo di comprarmi un tram e trasformarlo in casa. Una sera, erano due mesi che lavoravo, una tiepida sera di ottobre, una serata bellissima, in cui le canzoni salgono direttamente al cielo e tutto sembra sereno, mi venne la tentazione di azionare gli scambi e andare a prendere la mia ragazza a casa sua, e poi assieme andare fin sulla collina, a guardare il sole tramontare sulla città che si preparava alla notte. Ma non ci sono rotaie sulla collina, e fu allora che cominciai a progettare una linea nuova che girava fra esse senza fretta, e fermate con panchine bianche e panorami. Poi, fu di nuovo ottobre. Un anno e due mesi che lavoravo.

Era un giorno un po' grigio, e una vecchia di 86 anni decise di togliersi la vita sotto il mio tram. Avevo attraversato il ponte, mi ero fermato, ero ripartito verso il viale, assai prima della scuola, ed ecco, lei mi aspettava lì, chissà perché proprio me, e sembrò esitare. Io frenai, tirai la leva del freno con tanta energia che il polso mi fece male per tre giorni, dopo. Ma lei era già sotto. Io non potei far nulla. «Si è buttata perché rimasta sola - spiegò pateticamente un giornale - l'autista non ha potuto evitare lo scontro», era aggiunto.

E io fui sospeso per motivi cautelativi della mia salute per quattro settimane. Eccola la botta, la drammatica realtà. La realtà che entra nel mio sogno, nel mio mondo, che urla «eccomi anche se non mi hai pensato» e io non posso respingerla, non posso evitarla. Di notte sognavo la donna vestita di marrone apparire dietro un albero ancora una volta, rivedevo i suoi occhi incontrare i miei, e non riuscivo a comprendere lo sguardo ma intuivo l'atto in un istante, e cercavo di frenare, e riudivo il tonfo e le grida dei passeggeri. La mia ragazza mi diceva: non è stata colpa tua. Non è stata colpa mia, ma da allora non sono più salito su un tram. E' passato del tempo, la mia ragazza mi ha lasciato. E questo tempo l'ho impiegato a piangermi addosso, finché ho articolato un pensiero. Chissà da dove è venuto.

Ma ho pensato. Ho appena ventuno anni, un uomo ha il diritto di sognare. Un uomo ha la forza per sognare. E ora, anche se non sono più un ragazzo, sto cercando di uscire da questo catrame in cui sono scivolato. E forse un giorno guiderò un tram per la collina.

**Veb**

Mandateci classifiche, tornei, programmi: li pubblicheremo di volta in volta

# Tutti i risultati dello sport a scuola

**LICEO COPERNICO**

Nella nostra scuola ci sono squadre di istituto per varie specialità: Atletica m. f.; Pallavolo m. f.; Pallacanestro m. f.; Calcio m.; Nuoto m. f.; Sci m. f.

Per il momento non si svolgono tornei interni.

**ROSA LUXEMBURG**

**Pallavolo femminile**

Partite giocate: 4 di cui 2 vinte; la squadra del Luxemburg è arrivata ai quarti di finale.

**Pallavolo maschile**

Partite giocate: 3 di cui 1 vinta; la squadra del Luxemburg non ha superato la fase di qualifica.

**Sci**

Non abbiamo partecipato per mancanza di iscrizioni nella categoria allievi/e ('76/77/78).

**Corsa campestre**

Hanno gareggiato 2 volte e si sono piazzati al terzo posto alla fase provinciale.

**LICEO GALILEO FERRARIS**
(Anno scolastico 1990-1991)

**Torneo di pallavolo misto**

Si è svolto durante le ore pomeridiane e a volte durante quelle mattutine e pomeridiane dell'orario scolastico (ore di Ed. fisica). E' stato organizzato da una professoressa di Ed. fisica con la collaborazione di alcuni ragazzi. Ha suscitato notevole interesse tra gli alunni. Le partite si sono tenute nel campo all'aperto della scuola. La partecipazione era gratis.

**Torneo di calcio maschile**

E' stato organizzato da alcuni ragazzi di 5ª e si è svolto presso i campi di calcio della Pellerina. L'iscrizione costava L. 10.000 per il titolare e L. 5000 per la panchina. Orario pomeridiano.

**Gare di nuoto (staffetta)**

Staffetta provinciale alla Piscina Trecate in mattinata. Squadra mista.

**Gare di sci a Sestriere (slalom gigante)**

Sono gare che si svolgono in giornata. Il viaggio si effettua tramite autobus e il costo comprende spese per viaggio e abbonamento, ma si può anche raggiungere il luogo con mezzi propri e sciare con proprio abbonamento.

(Anno scolastico 1991-1992)

**Gare di sci e di atletica**

Alcune già svolte, altre previste.

**Corso di espressione corporea.**

Si tiene ogni lunedì dalle h 14,30 alle h 17 circa, nella palestra della scuola. Le lezioni sono tenute da un'esperta e seguite da una trentina di persone appartenenti alle classi quarte. Durerà due mesi e mezzo ed è la prima volta che viene tenuto nella nostra scuola, grazie all'interesse del Comitato della Salute, formato da docenti, alunni e genitori e che si occupa dell'informazione e l'attività sportiva e fisica all'interno della scuola. Il corso è gratis.

**Torneo di calcetto femminile**

Sarà organizzato da alcune ragazze probabilmente a marzo. Per ora è solo un progetto, ma la notizia è già stata diffusa ed ha suscitato interesse (e anche qualche sorrisetto) e numerose adesioni. L'iscrizione sarà a pagamento e le partite si svolgeranno fuori dalla scuola e oltre l'orario scolastico.

## Dante

*«E' inutile nascondere la testa dentro lo struzzo»*, raccomanda il famoso Bergonzoni, che Dante Alighieri, il sommo poeta, facesse uso di stupefacenti è ormai risaputo. Altrimenti come si spiegherebbero tutti quegli strani viaggi che faceva?!

Questo a partire dalla discesa infernale. Beh a questo punto vien certo da chiedersi che ci facesse Dante all'inferno. Sicuramente qualcuno ce lo avrà mandato e noi vorremmo ringraziare questo *«tale»*.

Non se ne può più! Dalle medie andiamo avanti con questo tormentone a puntate. Avete mai notato che all'Inferno gli stranieri sono pochini? Ecco, anche in questa situazione noi italiani ci siamo fatti notare: cartacce in giro, urla e schiamazzi, pasta per terra... insomma abbiamo fatto tanto casino che, alla fine, all'inferno ci hanno mandati!

Ma torniamo a noi. Dante è disceso dunque negli inferi, viene ad accoglierlo Virgilio, dando la netta impressione al tosco di essere effemminato. *«Ciao Dante, sono venuto a prenderti, non sei contento?»*, dice Virgilio con voce suadente. Il tosco dapprima lo guarda con occhio clinico e poi gli risponde: *«Oh grullo, levati codesto pigiamino»*. Difatti Virgilio indossava per l'occasione la sua uniforme preferita. Sbiadita all'altezza del cavallo e delle ascelle, con tanto di ginocchiere, ma risaliva alla Cresima e a lui piaceva così.

E quando i due giungono all'Acheronte?! Ora, Dante, stava a tirare i sassi nell'acqua, mentre Virgilio, approfittando del momento di relax, giocava a tamburello con alcuni trapassati sulla battiglia.

I due odono un canto: *«Er barcarolo va contocorrente...»*. E' Caronte che giunge sulla sua bagnarola, mentre bastona le anime dei dannati. *«Biglietti, prego»*, chiede facendo salire le anime.

*«Abbonato!»*, risponde Dante, facendo il furbo. E il vecchietto caritatevole gli fracassa il remo in testa.

*«Ama il prossimo tuo come te stesso...»*, ricorda Dante ad un gruppo di violenti contro il prossimo. E questi che erano «sado-maso» ubbidiscono prontamente! *«Le stelle sono tante, milioni di milioni...»*, gridava Adamo a Sinone saltellando per l'aere senza stelle. E i due vennero immancabilmente alle mani!

E questo sarebbe l'inferno? Ma d'altronde, come poteva uno con un nome da olio extravergine scrivere cosa più sensate? Improbabile. Il fatto è che non gli è bastato l'inferno. No, ha voluto riprovarci, mettendo in cantiere anche un Purgatorio ed un Paradiso. Ma di questi rideremo la prossima volta!

**Luca Cassine** (II I.T.G.)

**Torneo di pallacanestro femminile**

In progettazione come quello di calcio, ma forse si terrà nel cortile della scuola.

**Torneo di calcio maschile**

In progettazione come l'anno scorso.

**LICEO VOLTA DI VENARIA**

**Torneo di pallavolo**

Squadre maschili: 1. 3ª A; 2. 3ª C; 3. 4ª A; 4. 2ª A. Squadre femminili: 1. 2ª B; 2. 2ª C; 3. 4ª A; 4. 1ª B.

La squadra più forte è stata la 2ª B femminile.

Lo dimostra la graduatoria e i vari risultati delle partite. La semifinale e la finale (partite più combattute) sono state vinte per 3 set a 0.

**ISTITUTO ELIO VITTORINI**

**Tornei maschili**

Calcetto (squadre qualificate alla semifinale), 3ª A programmatori, 4ª D rag. e le vincenti dei seguenti incontri: 5ª rag.-3ª A rag.; 5ª C rag./4ª B per.-4ª A rag.). Tennis da tavolo. Pallavolo a quattro. Basket. Tennis.

**Tornei femminili**

Tennis da tavolo. Pallavolo. Pallamano. (Tutti alla fase iniziale).

**IPCS GIOLITTI**

**Torneo di pallavolo (femminile)**

Tra tutte le classi, a partire da febbraio.

**Torneo di calcetto a cinque (maschile)**

A partire da febbraio.

**LICEO BOTTA DI IVREA**

**Campestre**

Test in ogni classe, fase d'istituto il 5-11-1991 (60 partecipanti), fase provinciale il 28-11-1991. 4 squadre: allieve, allievi, juniores maschile, juniores femminile; qualificati alla fase successiva 4 alunni individualisti.

**Calcio**

Torneo interno a «sezioni» (4 squadre) A-B-C-D. Vinto dalla sezione D. Squadra rappresentativa: 1ª partita persa contro il «L. da Vinci» di Chivasso, 2ª partita vinta contro «Ubertini», 3ª partita vinta contro «Fermi» di Ciriè, 4ª partita persa contro «Fossati» di Torino.

**Pallacanestro maschile:** Tornei interni da cominciare. Squadra rappresentativa: 1ª partita persa dal «Capitini» Ivrea, 2ª partita persa dal Liceo Classico di Chivasso, 3ª partita persa dal «Majorana» Torino. Miglior marcatore: Mirko Cardinale.

**Pallacanestro femminile:** Torneo interno da iniziare. Squadra rappresentativa: 1ª partita persa dallo Jervis, 2ª partita vinta contro il «Pinin Farina» Moncalieri, 3ª partita vinta contro il Rivarolo.

**Pallavolo:** Torneo interno per classi: qualificati per la fase finale IV B, V C, I B, II A, III C. Squadra rappresentativa maschile: 1ª partita vinta contro Ipsia Ivrea, 2ª partita persa contro Gramsci Ivrea, 3ª partita persa contro Cavour Torino.

Squadra rappresentativa femminile: 1ª partita vinta contro Capitini Ivrea, 2ª partita vinta contro Vittoria Ivrea, 3ª partita persa contro Internazionale Rivoli.

**Sci**

Squadra femminile-squadra maschile (partecipato alle qualificazioni il 15-1-1992). Squadra di fondo maschile parteciperà alle qualificazioni il 23-1 p.v.

**Atletica leggera**

Abbiamo partecipato con una squadra mista (4 maschi e 4 femmine) ad una gara «indoor» il 17 dicembre classificandoci al 12º posto (su 25 partecipanti).

Un montaggio fotografico dei titoli pubblicati nei giorni scorsi da Stampa Sera

# La scuola come è comparsa sui giornali

SERA
VIA MARENCO, 32
10125 TORINO
CENTRALINO 65.61
FAX 655308 - 650677

Torino, 24 gennaio 1992

Illustre Preside,

in data 21 ottobre '91 Le avevo annunciato l'intenzione di creare, come supplemento di Stampa Sera, un «giornale della scuola» pensato e scritto dagli studenti, aperto al dialogo con Presidi e Docenti: un «giornale» non fatto dai giornalisti per la scuola ma fatto dagli studenti dove si parla tanto di scuola ma anche di società e tempo libero.

Da allora è passato qualche tempo, ma non inutilmente: venerdì 31 gennaio Stampa Sera, in edicola dopo le 13, porterà all'interno, come supplemento, il primo numero del «giornale della scuola» (il cui vero nome però non sarà questo) e io sono qui ad inviarLa, con i suoi docenti e studenti, alla presentazione ufficiale venerdì stesso alle 15.30 a Torino al Teatro Carignano. Con il primo numero in mano, a tutti gli effetti da considerare come «numero zero», faremo le prime critiche, i primi miglioramenti.

L'aspetto quindi, con i docenti e gli studenti che possono intervenire, al Teatro Carignano a Torino alle 15.30 venerdì 31 gennaio.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE

A colloquio con il direttore

Ogni lunedì questo spazio è riservato ai lettori che possono esprimere consensi o dissensi denunciare disfunzioni, chiedere chiarimenti. Alle lettere risponde il direttore. Scrivete a: Stampa Sera, via Marenco 32, 10126 Torino

GIOVEDI' 30 GENNAIO 1992

stampa SERA

ARRIVA IN EDICOLA IL NUMERO ZERO

Venerdì in edicola con Stampa Sera il primo numero

## Il giornale degli studenti Grande festa al Carignano

Protagonisti gli studenti venerdì al Carignano

## Con Stampa Sera il giornale dei giovani

Centro Diagnostico Rapido Localizzato
Anivellulite Ristrutturante Liposcultura
Trattamenti Estetici viso, corpo
Massaggio - Fanghi - Solarium - Solarium
Medici in sede

TORINO
Via Bellardi, 19 Tel. (011) 687.178
Corso Massimo, 71 Tel. (011) 887.178
Corso Italia, 9 Tel. (0144) 356.471

TELEVISIONE
Johanna all'altare

Johanna Johnson

Johanna Johnson, la più longeviale «Valle Inclana», fa lei infatti la dolce Caroline che diventerà presto sposa nel Natale. nel corso della «soap» mentale di «Beautiful» (ore 13.30, Rete 4) verrà girata all'altare che Ruth Marie, alias Midge. Il più atteso dalle italiane. Per 20 anni (di trasmissioni) ci vuole pazienza, amati lettori, ci vuole.

## Tutti al Carignano nasce domani «Mondo giovani»

TORNATI DALLA RUSSIA LACRIME E COMMOZIONE

PRESS
Ragazzi-cronisti con Stampa Sera

Un giornale aperto a tutte le scuole medie superiori pubbliche e private

# E noi siamo quelli di «Mondo giovani»...

Ecco le foto scattate durante le riunioni in via Marenco 32, presso la sede dell'Editrice La Stampa, per decidere la nascita del nuovo giornale degli studenti

## DIREZIONE E REDAZIONI

**ROSA LUXEMBURG**
Antonella Di Gregorio; Barbara Roscigno; Francesca Gorgoglione; Massimiliano Fragomeni; Francesca Guarna; Fernando Chessa; Michelina Ferri; Cristiana Saccheri; Simona Vercelli; Alessandra Romagnoli.

**LICEO COPERNICO**
Erika Bonisoli; Davide Rossi; Monica Paletto; Serena Longo; Gianmario Cabras; Sergio Sasso; Giulio Maistrelli; Raffaella Grasso; Marco De Osti; Elena Di Modugno; Maurizio Di Pasquale; Andrea Cavazzoni.

**LICEO GALILEO FERRARIS**
Laura Rabbione; Sara Dalmasso, Lorenzo Richiardi; Gabriella Mazzilli; Vincenzo Crupi.

**ISTITUTO ELIO VITTORINI**
D. Armeni; M. Arciuli; M. Bulgarelli; G. Zocchi, L. Miniello, F. Bardella; F. Lastini, G. Lonigro; M. Sala; I. Marini; D. Floris; R. La Rosa, A. Russo; G. Cagnetta; B. Barbatano; S. Gai; C. Iannacone; A. Blesio, V. Pratesi.

**IPCS GIOLITTI**
Carlo De Rossi; Massimo Pavia; Simone Turullo; Racioppo; Rodondi; Lo Martire; Cappellano; Tondo; Crescenzi, Viberti; Murru; Terrone; Gallo; Giannettino; Barbaro; Coniglio; Trevisan; Arminio; Fondacaro; Pisanu.

**ISTITUTO PARAVIA**
Ragazzi; Roggero; Gissi; Oppedisano; Samna; Scarangelle; Bruno; Raimondi; Torasso; Rossi; Carrera; De Pasquale; Severino; Foti; Barba; Guerin, Manganaro; Angiolillo; Irene.

**LICEO PASCAL (Chieri)**
Eliana Bardi, Simona Cappio, Tamara Paulotto, Loredana Falletta, Samanta Franceschi, Maria Stella Vaccaro, Marco Boffa, Stefania Rossi, Marcello Franchino, Erika Grado, Erika Luciano, Paola Tamagnone.

**LICEO SEGRE'**
Valentina Masci, Marco Borsetti, Laura Orofino, Laura Barbieri, Katia Prina, Giuliano Torrengo, Angela Ambrosino, Elisa Campra, Federica Bertolino, Mauro Campagnoli, Guido Menzio, Paola Viarengo, Matteo Barbero, Luca Pancallo, Matteo Vaccarino, Tristan Mastinelli, Claudia Canegallo.

**ITC ARDUINO**
Maria José Fava, Barbara Moretti, Roberta Mezzoni, Giuseppe Strippoli.

**OTTO MARZO**
Davide Patella, Pierpaolo Congiu, Daniele Elmone.

**DIREZIONE**
Claudia Canegallo, Alberto Coletta, Marco Sacco.
**STAMPA SERA! Carlo Bramardo, direttore responsabile**